IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale); Cd Doktorok € 5,10

9 771592 169000 21215

ANNO 121 - NUMERO 294
DOMENICA 15 DICEMBRE 2002
€ 0,90

Adesso attesa anche per il condono sugli abusi edilizi che si prevede arriverà la prossima settimana al Senato

Mega-perdono agli evasori fiscali

Polemica sulla più grande sanatoria della storia: dall'Irpef alle immondizie

Sostiene il prof. Giulio Tremonti

di **Alberto Statera**

Tutti i condoni fiscali sono fuori dal sistema legale e immorali. Fermo che l'immoralità sta nel vararli e non nel commentarli, e che non è più immorale un condono unico di tanti condoni separati. In Sudamerica il condono fiscale si fa dopo il golpe, in Italia lo si fa prima delle elezioni, ma mutando i fattori il prodotto non cambia: il condono è comunque una forma di prelievo fuorilegge. Queste parole , che condividiamo una per una, comprese le virgole, purtroppo non sono nostre. Sono state scritte e pubblicate in articoli a firma Giulio Tremonti sulla prima pagina del Corriere della Sera, il 12 e il 25 settembre 1991. Sì, Giulio Tremonti. Non è un caso di omonimia: si tratta proprio dello stesso Giulio Tremonti, grande fiscalista, che oggi ricopre la carica di ministro dell'Economia e delle Finanze e che si appresta a varare la più grande sanatoria fiscale della nostra storia repubblicana: una raffica di condoni - dodici tipologie - che vanno da quello "tombale" che cancella tutti i reati penali, fino alle tasse locali, al canone Rai e persino all'affissione illegale di manifesti.

Nel maxiemendamento alla Finanziaria presentato dal relatore Lamberto Grillotti di An a nome di tutti i partiti di governo, che com'è ovvio il ministero ha contribuito a elaborare, manca per ora soltanto il condono edilizio. Ma state certi che nei prossimi giorni arriverà, se non a firma di Grillotti, il Cirami del fisco, a firma di qualche altro oscuro parlamentare della maggioranza, magari di nuovo di An, il cui presidente Gianfranco Fini, per salvare l'anima, si oppone con rudezza all'indulto e all'amnistia, ma non ad amnistiare gli evasori fiscali. Perché, come ha spiegato l'onorevole Grillotti, che presto diventerà più famoso del senatore Cirami, quello che presentò la legge ammazza-processi per far spostare i procedimenti a carico di Previti-Berlusconi, "in un paese dove si pagano troppe tasse, non pagarle è legittima difesa" (Ansa del 10 dicembre scorso, ore 18,48).

Tornando alle parole di Giulio Tremonti di cui ci siamo appropriati, si può precisare che furono scritte in occasione del condono del governo Andreotti-Formica, un condono che dall'attuale ministro fu definito "un'allucinante cretinata", contrariamente a quello del 1971 che il professore giudicò "logico" perché " si passava da un tipo di fisco a un altro". Ad esempio, osservava allora il giovane fiscalista, introdotta l'Iva, non aveva più senso mantenere aperto il contenzioso sull'Ige. Ma tutti i successivi condoni suscitarono l'indignazione a stento contenuta del professor Tremonti. Anzi, sull'argomento s'impernia quasi tutta la sua attività pubblicistica (Il Manifesto, Il Corriere della Sera) e saggistica (alcuni libri scritti anche insieme al professor Vitaletti).

● *Segue a pagina 2*

Le sanatorie nel maxi-emendamento

Condono fiscale
È possibile mettersi in regola per **tutte le imposte che dovevano essere dichiarate entro il 31 ottobre 2002.** Sanatoria esclusa per evasori totali

Successioni e catastali
Pagando le **imposte dovute con l'aumento del 25%** sarà possibile definire le imposte di registro, ipotecaria, catastale, sulle successioni e donazioni e l'Invim

Concordato
Piccole imprese: **fino a 5,164 milioni** con autoliquidazione

Canone Rai
Si verseranno **10 euro** per ogni annualità dovuta

Integrativa semplice
Sanabili le scorrettezze sulle dichiarazioni di redditi e di contributi previdenziali presentando una **dichiarazione integrativa**

Liti fiscali
Potranno essere chiuse pagando **150 euro** se il loro valore è fino a 2.000 euro e **il 10%** se si supera questa soglia

Tributi locali
Regioni, province e comuni potranno condonare i tributi locali (**Ici, bollo auto, tassa sui rifiuti solidi urbani)**

Affissione illegale di manifesti politici
Le violazioni sono sanate con pagamento di **400 euro per violazione** (al massimo)

Scudo fiscale per le imprese
Sanatoria pagando un'imposta del **2,5%** delle attività all'estero dichiarate

Illeciti già iscritti
Sconti fiscali del **75%** e **niente mora** anche in caso di cartelle già arrivate per accertamenti

Scritture contabili
Regolarizzazione attraverso **dichiarazioni integrative**

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Raffica di condoni fiscali in arrivo con la Finanziaria 2003. Dal primo gennaio infatti gli evasori potranno mettersi in regola con l'ufficio centrale delle imposte e con tutte le autorità fiscali locali. Pagando una percentuale, il cittadino che si è sottratto agli impegni con il fisco negli anni dal 1997 al 2001 potrà mettersi in regola: dall'Irpef, alle tasse locali, dal canone Rai alla tassa sui rifiuti, passando naturalmente per l'Ici, la tassa comunale sugli immobili, arrivando - salvo sorprese - fino al bollo auto, alle immondizie. Per il momento non si parla solo del condono edilizio, ma c'è già chi si sta occupando per inserirlo nel maxi-emendamento che verrà presentato la prossima settimana al Senato.

Lo storico mega-perdono agli evasori scatena le opposizioni. Una «beffa per gli onesti», un'altra «vergogna», un vero e proprio «incitamento all'illegalità», un «regalo agli evasori»: sul governo si abbatte l'ira del Centrosinistra. Francesco Rutelli chiede a Tremonti di spiegare in Parlamento quali sono gli effetti della sanatoria fiscale per l'economia mentre Luciano Violante annuncia la nascita del «governo dei colpi di spugna» e Piero Fassino spiega che il condono fiscale rappresenta una «beffa» per chi paga le tasse.

● *A pagina 3*

L'euro non piace? Un negozio fa resuscitare la vecchia lira

MILANO L'euro non piace? Ecco resuscitata la vecchia lira. Chi vuole acquistare abbigliamento e accessori può farlo spendendo banconote e monete rimaste in casa e ritrovate magari in un vecchio cappotto: l'opportunità di far ritornare indietro le lancette valutarie è di una catena di negozi lombardo-piemontese. «Tanta gente è risultata entusiasta - dice il direttore della catena - e abbiamo già raccolto più di due milioni e mezzo, un milione in un solo giorno».

● *A pagina 6*

Ricerca Cirm sulle parole del Papa

Silenzio di Dio, poi il sondaggio

di **Giorgio Lago**

Con antica allusione biblica il Papa afferma una cosa tremenda: "Oltre alla spada e alla fame, c'è una tragedia maggiore, quella del silenzio di Dio, che non si rivela più e sembra essersi rinchiuso nel suo cielo, quasi disgustato dell'agire dell'umanità."

Dio tacerebbe per colpa nostra. E non bastasse si rinchiude nel "suo cielo", per paradosso l'unico luogo eternamente aperto alle domande e alle paure degli uomini.

Subito l'istituto Cirm intervista a campione 367 persone alle quali domanda se condividano la dichiarazione del Papa. Il 67 per cento d'esse risponde sì, è del tutto d'accordo con lui. Ecco. La vera tragedia del Papa cattolico s'intuisce, a mio parere, proprio da questo indizio di largo consenso raccolto dalle sue impietose parole. In realtà "il silenzio di Dio" appare al giorno d'oggi un'angoscia spirituale per niente maggioritaria.

● *Segue a pagina 6*

Protesta per il rinnovo contrattuale e solidarietà per i 57 colleghi che vanno a processo

Traffico a rischio a Trieste

Domani autisti d'autobus in sciopero e in corteo

TRIESTE Quella di domani potrebbe essere la giornata più nera dell'anno per traffico e trasporto locale. Infatti, alle 24 ore di sciopero nazionale degli autisti d'autobus che protestano contro la riapertura della discussione sul contratto nazionale, si sommano anche le manifestazioni di solidarietà con i 57 autisti che domani compariranno davanti al Tribunale penale di Trieste in quanto accusati di interruzione di pubblico servizio per lo sciopero del gennaio 2001.

Dunque domani la città sarà senza bus, se non per le «fasce garantite» tra le 6 e le 9 e tra le 13 e le 16, durante le quali circolerà il 30 per cento dei mezzi abitualmente in servizio.

Le Rappresentanze sindacali di base formeranno inoltre un presidio davanti al Tribunale dove sarà in atto il processo agli autisti. Il settore trasporti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Faisa-Cisal darà invece vita a un corteo che da piazza Goldoni, percorrerà corso Italia, via Roma, via Milano, via Carducci e via Coroneo per sostare davanti al Palazzo di giustizia e trasferirsi poi in piazza Oberdan, davanti alla sede del Consiglio regionale.

Le manifestazioni di protesta, associate allo sciopero potrebbero di fatto paralizzare il traffico cittadino per l'intera mattinata.

● *A pagina 15*

Riccardo Coretti

MALPENSA

Altro pacco bomba Spagna nel mirino

MILANO Ancora un pacco bomba arrivato per posta. Il primo era stato recapitato alla sede del giornale «El Pais» a Barcellona. Il secondo venerdì alla sede romana della compagnia Iberia. E ieri l'ordigno era indirizzato alla sede dell'Iberia dell'aeroporto di Malpensa. La busta che lo conteneva, spedita il 9 dicembre da Milano, è stata segnalata dallo smistamento poste alla Polaria. Era destinato a esplodere nel momento in cui la busta fosse stata aperta, e poteva uccidere.

● *A pagina 5*

POLEMICA

Monica Lewinsky «cancellata»

● *A pagina 2* L'ex stagista con Mara Venier: niente Domenica in.

Intervista a Calderoli

Un nuovo siluro leghista a Tondo: «Candidatura tutta da discutere»

UDINE «La partita per la candidatura del Centrodestra alle regionali del 2003? E' ancora apertissima». L'ultimo siluro leghista nei confronti del presidente della Regione arriva dal coordinatore delle segreterie nazionali del Carroccio Roberto Calderoli, ieri a Udine. «E Tondo - aggiunge Calderoli - di contrari alla sua l'investitura ne troverà anche nel suo partito». «Sono convinto che quando ci siederemo al tavolo Fi non arriverà con un solo nome», afferma il senatore leghista, che nell'intervista più volte insiste sulla necessità che la Cdl si presenti con un candidato «di grande capacità comunicativa».

● *A pagina 10*

Marco Ballico

La Triestina gioca oggi nella tana di Zeman un «testa-coda» che nasconde molte insidie

TRIESTE Una trasferta pericolosa quella di oggi per la Triestina, anche se dispone dell'attacco più forte della B che si troverà di fronte la difesa più debole.

La Salernitana di Zeman è ultima in classifica, ma proprio questo testa-coda può nascondere qualche insidia. E se la Triestina, in un momento molto favorevole, rischia di pagare gli strascichi della sbornia da primato, la Salernitana giocherà alla disperata: non può permettersi di perdere ancora. E soprattutto non può permetterselo Zeman, sempre più «traballante».

Occorrerà quindi gestire l'incontro con estrema attenzione. La formazione alabardata dovrebbe scendere in campo con la stessa formazione che ha battuto il Napoli, anche se Ezio Rossi potrebbe apportare un ritocco all'ultimo momento.

● *A pagina 29*

Maurizio Cattaruzza

Trieste: le mucche, i cavalli e gli asini «mignon» davanti a Sant'Antonio Nuovo portati via dal proprietario dopo telefonate di denuncia all'Enpa

«Animali maltrattati». E finisce il presepe vivo

REGIONE

Piste proibite agli scialpinisti multa a chi le usa per salire

● **Giulio Garau** *a pagina 10*

TRIESTE Tra fra venerdì e ieri al telefono dell'Enpa sono arrivate decine di telefonate per denunciare maltrattamenti verso le mucche, i cavallini e gli asini, tutti formato mignon, che da lunedì stazionavano nel maxigazebo al centro di piazza Sant'Antonio Nuovo. Il proprietario così ha deciso di riportarli alla fattoria di provenienza, nella periferia cittadina e, davanti a un pubblico di bambini delusi, li ha caricati sul furgone. È finito così il presepe con gli animali vivi che l'Associazione donatori organi, in collaborazione con il Comune, aveva pensato come attrazione per il mercatino di Natale, iniziativa benefica che servirà ad acquistare un'autoambulanza per il trasporto gratuito di ammalati. L'Enpa, fatto un sopralluogo, non aveva comunque rilevato maltrattamenti.

● *A pagina 15*

Nel suo messaggio di adesione alla «maratona» televisiva di Telethon il Capo dello Stato auspica che si creino le condizioni per il rientro in Patria dei dottorandi

Ciampi: «L'Italia fermi la fuga dei cervelli»

Una raccomandazione che è di monito al governo sui tagli ai fondi per le università e la ricerca

DALLA PRIMA PAGINA

Sostiene il prof. Giulio Tremonti

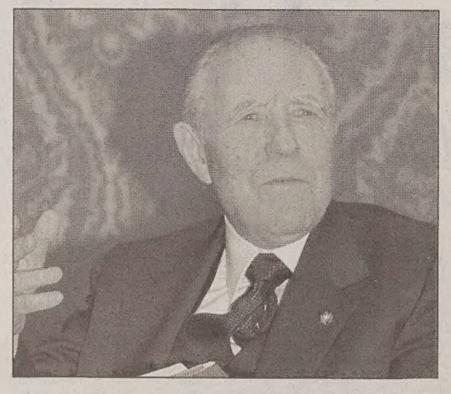
Tanto che potremmo forse evitare di firmare questo articolo e limitarci ad una collazione delle considerazioni tremontiane per informare doviziosamente i nostri lettori sul senso delle sanatorie in corso da parte del governo di cui di fatto il professor Tremonti, per ora, è il numero due dopo Berlusconi.

Il governo può applicare l'unica imposta sull'evasione che si può prelevare senza governare: passare al condono fiscale. Chi l'ha detto ? Noi ? No,il ministro Tremonti (Corriere della Sera del 12 settembre 1991), che implicitamente oggi dichiara di governare senza governare.

Dall'unità d'Italia manca il precedente di una politica tributaria come questa, una politica che è riuscita a fare due cose opposte: legittimare l'esplosione di spese coperte da entrate inventate, far cadere le entrate da autoliquidazione, che presuppongono una fiscalità autorevole e non ridicolizzata da continue improvvisazioni e contraddizioni. A questo punto una sola cosa è certa, che questo governo tira a campare.

Tutto il capoverso che avete appena letto e che descrive perfettamente ciò che sta avvenendo in questi giorni non è tra virgolette, ma non l'abbiamo scritto noi, l'ha scritto il professor Tremonti il 25 settembre del 1991. Naturalmente, ciascuno di noi, nel corso della vita, può cambiare opinione, soltanto gli idioti non lo fanno, anche se spesso su superiori questioni etiche cambiare opinione non è facile né commendevole.

Sulla questione della raffica di condoni che il governo Berlusconi sta per varare, dopo aver depenalizzato il falso in bilancio, abolito le tasse sulle successioni e donazioni, vanificato le rogatorie internazionali, spostato in sedi più comode o praticamente mandato in prescrizione processi rischiosi per gli amici, noi pensiamo questo: che gradualmente si comincia così a vedere il fondo; se chi non paga è premiato, se chi produce è penalizzato, se per avere qualcosa si paga a parte, c'è davvero da cominciare a chiedersi perché si devono pagare le tasse. Firmato: Giulio Tremonti (Corriere della Sera 2 ottobre 1991) . E sottoscritto da…

Alberto Statera

Deciso l'intervento di Ciampi a favore della ricerca.

ROMA «Una nazione ricca di intelligenze umane come la nostra deve considerare la ricerca scientifica come l'impresa più importante». Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi torna a lanciare un messaggio chiaro al Paese e soprattutto al governo. Dopo le dimissioni in massa dei rettori italiani per protesta contro i tagli contenuti nella Finanziaria sui fondi destinati alle università e per la ricerca, ieri Ciampi, in un messaggio di adesione alla maratona Telethon 2002, ha spiegato di considerare inammissibile che i nostri migliori studiosi vadano all' estero a specializzarsi e non tornino indietro.

Ciampi ha precisato il suo pensiero. Il problema non è quello di non lasciare andare via i cervelli italiani, anzi. Ma bisogna fare in modo che possano ritornare con il patrimonio acquisito altrove.

«Si parla tanto di fuga di cervelli: si vuole con questo giustamente sottolineare che dobbiamo fare di più per impiegare i nostri ragazzi migliori qui in Italia», ha sottolineato il Capo dello Stato. E ha aggiunto: si devono evitare sprechi «concentrando le risorse in progetti di importanza strategica».

«Voi di Telethon - ha affermato Ciampi elogiando la maratona televisiva - date un buon esempio anche in termini di metodo: concentrarsi su pochi progetti sui quali si ritiene si possano raggiungere risultati di eccellenza e su quelli concentrare le risorse e mettere al lavoro giovani ricercatori».

Perchè è «un arricchimento per tutti» - ha continuato Ciampi - se i giovani ricercatori fanno esperienze all' estero, «a patto che poi la Patria sappia richiamarli». E perchè ciò avvenga occorre avere dato vita a centri di ricerca nazionali di eccellenza.

«Non dobbiamo rinchiuderci, ma aprirci alla ricerca internazionale. Dobbiamo saperci porre obiettivi anche in termini di scoperte, di brevetti». Le cause principali della fuga dei cervelli italiani all'estero sono da ricercare soprattutto nell'insufficienza delle risorse e negli esigui finanziamenti concessi a dottorandi e ricercatori.

Perchè, se l'Italia è al quinto posto in Europa per Pil, è al ventesimo per percentuale d'investimenti nel campo della ricerca scientifica. E nel frattempo la lista dei cervelli emigrati in altri Paesi si infittisce sempre più. La raccomandazione di Ciampi va quindi nella direzione di un monito al governo che l'opposizione accusa di trascurare l'importanza dei finanziamenti finalizzati appunto al potenziamento delle università e dei centri di ricerca.

m.l.

Bondi portavoce azzurro manifesta tutta la sua furia dopo l'intervista di De Benedetti. L'Ingegnere: «Occorre fermare il declino di questo Paese»

Forza Italia attacca il Corriere: è contro la Casa delle libertà

ROMA Carlo De Benedetti ribadisce di non voler scendere in campo contro Silvio Berlusconi ma lancia un appello a tutti gli italiani «al di là degli schieramenti di destra e di sinistra per ricostruire l'identità civile di questo paese, per riscrivere il patto di cittadinanza e per fermare il declino del paese». Una lunga intervista al Corriere della Sera dell'Ingegnere fa infuriare Forza Italia che con Sandro Bondi, portavoce del partito, tuona contro De Benedetti e contro il quotidiano di via Solferino accusato di avere una linea avversa al governo e alla Casa delle Libertà. «La decisione del Corriere di riservare all'editore di Repubblica, suo principale concorrente, il lancio del suo programma politico è la prova provata della linea editoriale del quotidiano», certifica a nome degli azzurri l'ex esponente del Pci e dei Ds, ora «voce» del partito del premier.

L'affondo avviene proprio nel giorno in cui Ferruccio De Bortoli, il direttore del Corsera, si schiera in difesa del pluralismo, giustificando la scelta di Enzo Biagi di lasciare la Rai: «Credo che in questo paese si possa soltanto temere che il pluralismo venga ridotto». E aggiunge: quello di cui l'Italia ha bisogno è di mantenere un pluralismo di voci, soprattutto in relazione ai numerosi conflitti di interesse perchè una democrazia che comincia a nascondere ciò che accade è destinata a declinare».

Ma torniamo all'intervista dell'Ingegnere, socio e ispiritore del movimento di Libertà e Giustizia. «Faccio l'imprenditore e ho intenzione di continuare a farlo», torna a ripetere De Benedetti a Barbara Palombelli che lo intervista. «In Italia abbiamo già chi ha un ingombrante conflitto di interessi, non mi sembra il caso di aggiungerne altri».

Convinto che Indro Montanelli sarebbe stato oggi il primo firmatario di Libertà e Giustizia, l'editore di Repubblica ricorda che proprio Montanelli ha lasciato un compito alla società civile: intervenire con la cura giusta quando i due anni del «vaccino Berlusconi» avranno avuto il loro effetto. Il premier «va affrontato e sconfitto sul piano elettorale con un risveglio delle coscienze», dice. Ma anche con i leader giusti.

Accusato da Sergio Cofferati di voler imporre i candidati alla premiership dell'opposizione, De Benedetti rivela di aver incontrato l'ex segretario della Cgil. Ed è convinto di averlo tranquillizzato. Tuttavia non nega di avere grande stima di Romano Prodi. «Sarebbe demenziale che l'Italia non si avvalesse di un uomo come Prodi, in quale posizione si vedrà».

Infine, dopo una lunga e amara riflessione sulla crisi Fiat, rispondendo a una domanda sulla eventualità di acquistare dagli Agnelli il quotidiano La Stampa l'ingegnere cita un editoriale dell'Economist: «Fiat-imbroglio: i giornali legati alla Fiat interessano al premier Berlusconi».

a.g.

Carlo De Benedetti

Saccà sollecita il responsabile di rete a rispettare la fascia oraria protetta e Del Noce subito si adegua

«Domenica In» senza Monica Lewinsky

Il direttore generale della Rai pone il veto alla presenza della stagista Usa

LE POLEMICHE

Il ministro soddisfatto della svolta della vicenda dopo la levata di scudi di An e del Comitato per i minori

Gasparri: «No all'audience a tutti i costi»

ROMA «Sulla vicenda Lewinsky non posso che dare un giudizio positivo: l'atteggiamento della Rai è stato saggio». Così il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha commentato la decisione di cancellare la partecipazione di Monica Lewinsky a Domenica In. La dichiarazione di Gasparri, tutto al positivo, ha chiuso una giornata che sul caso Lewinsky è stata invece improntata alla polemica più accesa. Il moralismo si è decisamente sprecato. Inutile ricordare che contro la presenza di Monica a Domenica In si erano battuti soprattutto Alleanza nazionale e Gasparri. La Rai, secondo il ministro, non deve perseguire i risultati d'ascolto «ad ogni costo» ed a «qualsiasi prezzo». Per il senatore Michele Bonatesta (An), membro della commissione di vigilanza sulla Rai, se questo è il «prezzo da pagare per battere la concorrenza», non va certamente pagato dalla Rai che è servizio pubblico e quindi ha una funzione diversa da quella delle tv commerciali.

Lewinsky sì o no? Il dubbio era rimasto in sospeso per varie ore. Nonostante le polemiche e il parere contrario di Gasparri fino a una certa ora era sembrato certo che l'ex stagista della Casa Bianca sarebbe stata ospite di Domenica In. La conferma era arrivata da Mara Venier, che aveva pranzato con la protagonista del sexy-gate e dal direttore generale della Rai Saccà che assicurava: «non ci sarà nulla di morboso». «Ma se poi l'azienda deciderà il contrario - aveva comunque aggiunto la conduttrice - obbedirò. Abbiamo ottimi ascolti, stiamo andando bene. Non c'è problema», aveva detto la Venier, secondo la quale Monica è solo una «ragazza ingenua che si è trovata coinvolta in un gioco più grande di lei».

Minori da tutelare. Antonio Marziale, presidente dell'Osservatorio sui Minori, ha dichiarato di aver ricevuto moltissime telefonate di protesta e ha annunciato che se l'esibizione fosse andata in onda avrebbe attivato il trasferimento di chiamata dal numero dell'Osservatorio a quello del Quirinale. Poi quando ha saputo che la presenza della Lewinsky era saltata ha ovviamente espresso soddisfazione cantando vittoria. «Nell'apprendere che la Lewinsky non parteciperà a Domenica In - ha affermato - la Rai non deve sentirsi sconfitta, ma anzi in sintonia con le famiglie e i bambini del Paese. Credo che sia un atto dovuto - conclude - che comincia a dar senso al recente codice di autoregolamentazione siglato dalle televisioni». «Mi auguro che ci venga risparmiata la messa in onda della Lewinsky, moderna icona della Rai di questi ultimi tempi». Questo era stato l'auspicio del presidente dell'Udc, Marco Follini. «Nel frattempo - aveva aggiunto - sarei curioso di conoscere i termini del contratto che la Rai di Baldassarre ha stipulato». «A pochi giorni dalle proposte che il Governo dovrà fare per il canone si tratta di una curiosità assolutamente doverosa».

No leghista alla censura. Contrario alla censura della Lewinsky, invece, il leghista Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato: «Dopo aver visto infatti sfilare in tv terroristi, corrotti, delinquenti di ogni risma, quello della Lewinsky al loro confronto pare solo un peccato veniale».

Salta Porta a porta. Sulla questione è intervenuto anche Bruno Vespa, che avrebbe dovuto registrare una intervista alla Lewinsky da mandare in onda domani Porta a porta e che invece è stato abbandonato dalla giovane donna proprio sul più bello. Vespa si dice «stupito del clamore preventivo» che accompagna questa presenza televisiva e assicura che l'intento del suo programma sarà far «riflettere i giovani e i loro genitori e non fare la squallida analisi di un episodio troppo noto per essere ulteriormente evocato».

L'appello dei radicali. Un appello a seguire in tv l'ex stagista viene lanciato da Silvio Viale, presidente dell' Associazione radicale Adelaide Aglietta, che critica il ministro Gasparri per aver chiesto alla Rai di non trasmettere l'intervista. Assolutamente a favore, infine, Felice Lioy presidente dell' Upa, l'associazione dei pubblicitari, secondo il quale «alla Rai fa bene ogni tanto proporre qualcosa che rappresenti una novità, facendo discutere, anche a costo di fare un pò di clamore».

Monica Lewinsky al suo arrivo venerdì a Fiumicino.

ROMA Monica Lewinsky non parteciperà alla trasmissione di oggi di Mara Venier, «Domenica In». La decisione è arrivata ieri sera, a sorpresa, dopo un'altalena di notizie contraddittorie, e quando sembrava ormai certa la presenza dell'ex stagista alla trasmissione. Il direttore generale della Rai Agostino Saccà, al quale si era rivolto il presidente Antonio Baldassarre affinchè intervenisse, ha chiesto al direttore di Rai Uno Fabrizio Del Noce di impedire che Monica Lewinsky partecipasse a un programma televisivo trasmesso in una fascia oraria «protetta», perchè accessibile anche ai minori. Del Noce in serata ha accettato.

Ieri l'ex stagista è stata anche protagonista di un misterioso episodio nella sede della Rai di Viale Mazzini dove si registrava la trasmissione di Bruno Vespa «Porta a porta». All'improvviso l'ex stagista ha lasciato la sala senza fornire spiegazioni. Ha solo detto «buonasera» in italiano. A quanto pare sarebbe stata infastidita da alcune foto poste alle sue spalle che la ritraevano insieme a Bill Clinton. «Abbiamo fatto appena in tempo a salutarla che se ne è andata», ha commentato divertito Vittorio Sgarbi presente nello studio. E Vespa ha confermato l'episodio definendo «sorprendente» la decisione della ragazza. Sarebbe stata una foto di Clinton in sala a provocare la sua reazione.

L'incontro di ieri fra Monica Lewinsky e la Venier.

Saltano anche le riprese di Porta a Porta con Vespa dopo la fuga della ragazza infastidita dalla presenza in studio di una foto di Bill Clinton

La situazione è precipitata in serata, dopo che per tutto il pomeriggio la sua partecipazione a Domenica In sembrava certa. Tanto che il direttore generale Saccà aveva assicurato: «non ci sarà nulla di morboso».

A Monica Lewinsky, secondo il contratto stipulato dalla Rai, oggi a Domenica In sarebbe stata fatta una sola domanda su Clinton. Per il resto si sarebbe parlato d'altro. La Lewinski, informava un comunicato stampa, «parlerà dei suoi progetti per il futuro e di come è cambiata la sua vita dopo gli eventi che la videro comparire su tutti i rotocalchi e le tv del mondo».

E in tarda serata ha di nuovo parlato Sgarbi. «Un caso classico di quando il peso politico impedisce di cogliere un'occasione valida di produzione artistica». Così Sgarbi - che ha lasciato per recarsi in Calabria lo studio di registrazione di «Porta a Porta» dove era ancora in forse la registrazione della puntata con Monica Lewinsky - ha commentato la decisione Via Mazzini di non ospitare l'ex stagista della Casa Bianca a «Domenica In». «È incredibile che la Rai si sia lasciata sfuggire l'occasione per una buona dose di ascolti - ha aggiunto Sgarbi - è la riprova di quanto il peso politico impedisca all'azienda di cogliere le occasioni di sana produzione artistica. La morale non c'entra, ormai l'affaire Lewinsky è storia».

Elvio Sarrocco

MARA: E CHI SE NE FREGA…

Mara Venier

«Ce ne faremo una ragione»: Mara Venier, impegnata a cullare il nipotino Giulio appena nato, non sembra affatto preoccupata per l'assenza di Monica Lewinsky oggi a «Domenica In». «Sarà un vuoto colmabile, come diceva Flaiano - aggiunge - ormai ho una certa età e non ho più voglia di avere grandi stress. Ora ho questo bimbetto tra le braccia e quindi sapete cosa vi dico? Chi se ne frega!». «Mi dispiace, oggi (ieri, ndr) abbiamo avuto una colazione carinissima. Ma se la Rai ha deciso questo, vorrà dire che farò fare qualche magia a Giucas Casella, oppure lo faccio travestire da Monica e intervisto lui...».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 14 dicembre 2002 è stata di 52.750 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

FIEG

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Dal primo gennaio 2003 il contribuente non in regola negli anni dal 1997 al 2001 potrà saldare il suo conto: la più grande sanatoria della storia

Finanziaria: maxicondono per gli evasori fiscali

Irpef, tasse locali, canone Rai, Ici e persino la tassa sui rifiuti. Per ora restano fuori solo gli abusi edilizi

ROMA Salvo sorprese, dal primo gennaio 2003 gli evasori potranno mettersi in regola con l'ufficio delle imposte e con tutte le autorità fiscali locali. Pagando una percentuale, il contribuente che ha evitato i rigori del fisco negli anni dal 1997 al 2001 potrà mettersi in regola: dall'Irpef, alle tasse locali, dal canone Rai alla tassa sui rifiuti, passando naturalmente per l'Ici, la tassa comunale sugli immobili. Il via sarà dato a gennaio perché le misure proposte dal governo con gli emendamenti alla finanziaria non dovrebbero trasformarsi in collegati, ma far parte della stessa legge per il 2003. I tempi sono quindi prevedibili, visto che intorno a Natale la finanziaria sarà chiusa, poi firmata dal Presidente della Repubblica, e infine pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. E c'è attesa per il condono sugli abusi edilizi che si prevede arriverà la prossima settimana al Senato.

Il grosso dell'operazione condoni sta nella sanatoria per le imposte dirette. La finanziaria stabilisce che anche chi ha già ricevuto la cartella fiscale (ovvero che è stato scoperto dal fisco come evasore) potrà mettersi in regola con uno sconto fiscale del 75% (senza nessun interesse di mora). Le cartelle per gli accertamenti devono essere però pervenute entro il 30 giugno del 1999. Per tutti gli altri, quelli cioè che sanno di aver evaso, ma che non sono stati ancora «scoperti», è prevista la scelta tra tre opzioni: il concordato di massa (che era stato previsto già dal testo varato alla Camera), la definizione automatica dei redditi di impresa (in questo secondo caso ci si può regolarizzare pagando una somma che equivale al 20% delle imposte lorde per redditi intorno o poco superiori ai 10 mila euro). Ma per importi che superano i 20mila euro la percentuale da pagare si abbasserà al 15%. Un terzo modo per mettersi in regola è la cosiddetta dichiarazione integrativa: chi si «è sbagliato» nella dichiarazione dei redditi fino a tutto il 2001 potrà correggere la sua dichiarazione entro il marzo del 2003, con la possibilità di rateizzare la somma da pagare.

Un'altra novità assoluta del condono stile Tremonti riguarda la cosiddetta «tassa sulla serenità». Ammonta a 300 euro e serve per evitare qualsiasi controllo a chi è inserito nelle liste degli studi di settore. Una tassa che si paga appunto non perché si è coscienti di non aver pagato o di aver eluso, ma per essere dichiarati una volta per sempre contribuenti corretti e fedeli. Contemporaneamente verranno estese le norme del cosiddetto scudo fiscale (la possibilità di regolarizzare i soldi portati illegalmente all'estero) dalle persone fisiche anche alle società.

Poi c'è il caos dei condoni locali. Lo Stato, in teoria, non può obbligare gli enti locali a condonare imposte non statali (in questo caso Ici e tassa sui rifiuti). Il meccanismo sarà quindi indiretto: lo Stato riduce gli stanziamenti agli enti locali, mettendoli nella condizione di arrangiarsi nel cercare i soldi che mancano.

L'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani esprime un giudizio critico. Il presidente, Leonardo Domenici, denuncia il «meccanismo pericoloso di ritorno al passato dividendo i cittadini in due categorie: quelli che pagano le tasse e quelli che non le pagano e che vengono poi lo stesso premiati». Il comune di Roma solleva poi problemi di costituzionalità. E protesta energicamente il presidente della regione Umbria. Dure critiche anche dalla Confartigianato e dalla Confesercenti.

Paolo Andruccioli

Sull'esecutivo si abbatte l'ira del Centrosinistra. Violante: «Governo dei colpi di spugna»

Rutelli: «Beffa per gli onesti»

ROMA Una «beffa per gli onesti», un'altra «vergogna», un vero e proprio «incitamento all'illegalità», un «regalo agli evasori». Dopo il via libera alla raffica di condoni, dall'Irpef ai manifesti politici affissi illegalmente, sul governo si abbatte l'ira del centrosinistra. Francesco Rutelli chiede a Tremonti di spiegare in Parlamento quali sono gli effetti della sanatoria fiscale per l'economia mentre Luciano Violante annuncia la nascita del «governo dei colpi di spugna» e Piero Fassino spiega che il condono fiscale rappresenta una «beffa» per i cittadini onesti che pagano le tasse.

Un concordato che non prevede limiti di reddito né gradi di giudizio per chiudere le pendenze, va a tutto vantaggio di chi ha «dimenticato» di pagare i tributi. Partendo da questo presupposto, Rutelli si chiede qual è il risultato per le finanze pubbliche: «Quel che si incassa ora quanto ci costerà in futuro in termini di mancati introiti per il Fisco? La verità» scandisce il leader della Margherita «è che oggi si mette una toppa e domani si aprirà una voragine». Luciano Violante assicura che la linea del governo è quella di «favorire l'illecito» e Piero Fassino aggiunge che il governo ha beffato i cittadini onesti: «Chi non ha pagato Ici, Irpef, canone Rai e bollo auto, si vede premiato. Chi ha pagato, si trova ad essere offeso e deriso».

Al coro degli indignati si aggiunge anche il segretario della Cgil, Guglielmo Epifani, che ieri si è recato a San Giuliano di Puglia per partecipare ad una iniziativa del sindacato sul dopo terremoto: «Se il condono sarà esteso anche agli abusi edilizi, al danno si aggiungerà la «beffa».

Francesco Rutelli

Tranciante è il giudizio di Fausto Bertinotti, che propone uno sciopero generale non solo per la Fiat ma per tutto il mondo del lavoro italiano: »La linea del governo« scandisce il leader di Rifondazione comunista »è tutta in nero. Nero il lavoro, nero il fisco«. A protestare sono anche i centristi dell'Ulivo. Enrico Micheli ricorda che dopo il condono berlusconiano del 1994 furono costruiti 300 mila edifici abusivi mentre Dario Franceschini accusa Berlusconi di aver «gettato nella spazzatura» ogni valore morale e Clemente Mastella svela il trucco del governo che si fa approvare i condoni dalla maggioranza parlamentare per non assumersi di fronte all'opinione pubblica »la responsabilità di premiare gli evasori fiscali«.

Perchè il governo ha dato il via libera a 12 condoni? A dare una risposta ci provano Mario Baldassarri e Ranato Schifani. Il vicemnistro per l'Economia spiega che le diverse forme di allargamento dei concordati fiscali sono «propedeutiche» all'introduzione della riforma Irpef, Irpeg e Irap. Il capogruppo di Forza Italia al Senato aggiunge che la scelta politica della maggioranza, di fronte alla stagione delle riforme, è quella di »chiudere con il passato« per restituire ai cittadini la »serenità nei rappporti con il fisco«.

Gabriele Rizzardi

La maggioranza ha recepito nella manovra due emendamenti distinti firmati da Forza Italia e Ulivo. Nel capoluogo 23 milioni di litri

A Trieste e Udine gasolio agevolato anche nel 2003

TRIESTE Le province di Trieste e Udine si avviano a ottenere il gasolio agevolato anche per il 2003. C'è infatti pure questa voce al punto 6 dell'emendato capitolo 12 bis della Finanziaria, quello dedicato alle «disposizioni in materia di accise e di proroghe». Contenuto nel maxiemendamento firmato dal relatore della Finanziaria al Senato Lamberto Grillotti (An), il provvedimento fissa il quantitativo di gasolio destinato al Friuli Venezia Giulia in 23 milioni di litri per la provincia di Trieste e in 5 per la provincia di Udine. Le cifre restano così identiche a quelle dello scorso anno.

Inserendo la proroga del gasolio agevolato, la maggioranza di governo ha recepito esattamente le richieste avanzate in due distinti emendamenti firmati l'uno dal senatore forzista Giulio Camber, l'altro dai senatori ulivisti Milos Budin e Willer Bordon. Entrambi i documenti richiedevano infatti per Trieste e Udine rispettivamente 23 e 5 milioni di litri. Fatto curioso, a quantitativi uguali non corrispondevano uguali costi complessivi: Budin e Bordon parlavano infatti di una posta da 12 milioni di euro, mentre Camber fissava l'occorrente in 10 milioni. Nel documento presentato ora dal relatore, della posta specificamente destinata al gasolio agevolato non si parla: è prevista una copertura globale che per l'insieme dei provvedimenti contenuti nell'articolo 12 bis ammonta a 435 milioni di euro. Parole di «grande soddisfazione» per la proroga del gasolio agevolato arrivano da Milos Budin, che annuncia di non voler presentare ulteriori subemendamenti sul tema.

Chiusa positivamente (salvo improbabilissime sorprese) la partita del gasolio, restano da affrontare la prossima settimana - durante la discussione della Finanziaria da parte dell'aula di Palazzo Madama - gli altri nodi rilevanti per l'economia giuliana: in ballo ci sono il rifinanziamento del Fondo Trieste e Gorizia, destinati in caso contrario a scomparire a fine 2004; e ancora, tra gli altri, la annunciata decurtazione sui fondi destinati al funzionamento della macchina di luce di sincrotrone di Elettra, un cui taglio di 10 dei 23 milioni di euro stanziati dallo Stato si ripercuoterebbe sul personale e sull'attività stessa della struttura.

p.b.

Il governatore della Banca d'Italia sottolinea la «rilevanza sociale» del ruolo delle banche nello scontro sul comando del gruppo

Fazio: «Legittimo intervento sulla Fiat»

«Abbiamo il dovere di tutelare i risparmiatori». «La crisi si può superare»

Via Nazionale seguirà «con attenzione» l'evolversi della situazione. Un invito alle parti sociali perché «convergano sugli stessi obiettivi»

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

ROMA Non solo il dovere di tutelare il risparmio, ma anche la risposta ad un obbligo di coscienza. All'indomani del consiglio di amministrazione che ha sancito quella che molti definiscono la tregua sulla Fiat, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio spiega così la sua posizione sulla crisi del Lingotto e i suoi interventi. «Siamo intervenuti per favorire adeguate soluzioni dei problemi», ha sottolineato Fazio nella sua Lectio Doctoralis all'università di Catania che gli ha conferito una laurea honoris causa in filosofia. Alla cerimonia era presente anche il presidente di Capitalia Cesare Geronzi.

Fazio non ha mai citato la Fiat, nè le banche che si sono opposte al blitz di Mediobanca, nè il ruolo della famiglia Agnelli. Ma evocando la crisi ha sottolineato che «l'impresa, ogni impresa, è fattore indispensabile e potente di progresso economico» e l'imprenditore «non mira soltanto al perseguimento del profitto, come spesso una superficiale vulgata ci suggerisce, ma è ben conscio della rilevanza sociale della sua azione».

Quindi il suo ruolo nello scontro che ha visto in prima linea le prime quattro banche italiane, IntesaBci, San Paolo Imi, Unicredit e Capitalia, che hanno organizzato il piano di salvataggio finanziario della Fiat impegnandovi ingenti risorse e che rischiavano di essere spiazzate dall'arrivo di una amministratore delegato vicino a Mediobanca come Enrico Bondi.

Tentativo bloccato con la nomina di Alessandro Barberis e la permanenza del presidente Paolo Fresco. Una fase di contrasto durante la quale è arrivato, secondo alcuni resoconti, a minacciare le sue dimissioni. «Abbiamo seguito e continueremo a seguire con attenzione, in virtù del mandato che discende dalla Costituzione e dalle leggi di tutela del risparmio, l'evolversi della situazione», ha detto Fazio, ma il suo intervento è stato fatto «anche obbedendo agli orientamenti che la coscienza di cittadini ci suggerisce». Perchè, ha spiegato riferendosi anche agli impianti siciliani della Fiat di Termini Imerese, «in questi mesi siamo angosciati da difficoltà congiunturali, ma che hanno radici in difficoltà strutturali, che incidono sulla disoccupazione e sul tenore di vita di molte famiglie anche in questa regione».

Superato lo scontro sul vertice del Lingotto resta da attuare il piano sul quale c'è stata l'opposizione dei sindacati. «Le parti sociali, pur nella necessaria dialettica relativa ai singoli interventi e soluzioni, operano per lo stesso fine» e ora, spiega Fazio, «devono convergere sugli stessi obiettivi» insieme ai poteri pubblici per risolvere una crisi tutt'altro che finita. «Sono conscio delle difficoltà, delle tensioni, dei condizionamenti che interferiscono con il raggiungimento degli obiettivi», riconosce Fazio, che però aggiunge: «l'analisi complessiva e il superamento di queste difficoltà e di questi condizionamenti sono parte del mio impegno quotidiano, istituzionale e intellettuale».

Per il Financial Times «Mediobanca è sempre in agguato». Continuano le proteste degli operai

Partita difficile per i nuovi vertici

ROMA Ricomposta la crisi, il top management di Fiat si appresta a portare avanti il piano industriale. Per martedì è in calendario l'assemblea di Fiat Auto che deve svalutare il capitale a copertura delle perdite. Poi il capitale andrà ricostituito e ci penserà Fiat Spa, senza coinvolgere gli americani di Gm, soci di Fiat Auto al 20%. Ma questa, per gli esperti, è solo un'operazione contabile. Ben più difficile sarà dimezzare il debito attuale entro marzo. Per quella data le banche creditrici, visto l'esame dei conti, potrebbero chiedere di portare avanti il piano di dismissioni. Fiat assicura che non sarà ceduta la quota in Hdp (la holding che controlla il Corriere), ma sa che dovrà cedere la maggioranza di Fidis. Poi, nella lista delle società cedibili, c'è la Toro Assicurazioni, c'è Fiat Avio e c'è Fiat Engeneering. Il cammino, di qui a marzo, è pieno di ostacoli. Fresco, in primavera, se ne andrà comunque (per andare in pensione) ma avrà vinto la sua battaglia solo se sarà riuscito a raddrizzare i conti. La vicenda continua a essere seguita con interesse sulla stampa estera: secondo il Financial Times «Mediobanca è sempre in agguato».

Operai della Fiat davanti ai cancelli di Mirafiori.

Il nuovo amministratore delegato Alessandro Barberis tenta di allentare la pressione. «In questo momento il polo dell'auto sportiva non è d'attualità. Non ci sono alternative al nostro piano industriale che ha l'appoggio dell'azionista, ma siamo pronti a discutere dei singoli stabilimenti» sottolinea.

Se il leader di Rifondazione Fausto Bertinotti invoca uno sciopero generale per sbloccare una situazione immutata, i metalmeccanici considerano l'accordo tra General Motors ed il gruppo torinese alla stregua di una spada di Damocle. «Porterà alla chiusura del settore Auto e dell'intera galassia Fiat» avverte il segretario della Fiom Gianni Rinaldini. Così le proteste riprendono. Domani si replica a Mirafiori dove i metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero di due ore.

Ancora una settimana negativa in Borsa con l'indice Mibtel che cede il 2,47 per cento. I titoli del gruppo torinese in calo del 7,29 per cento con scambi record

Piazza Affari perde quota: domina la crisi del Lingotto

Nasce la super Popolare

MILANO I cda di Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino (Bpb), Banca Popolare Commercio e Industria (Bpci) e della propria controllata Banca Popolare di Luino e di Varese (Bplv), hanno deliberato all'unanimità di sottoscrivere un accordo quadro per la fusione dei tre istituti in una nuova Banca Popolare. Il nuovo istituto sarà il settimo gruppo bancario italiano con una capitalizzazione di Borsa di circa 3,8 miliardi di euro e disporrà di 2,5 milioni di clienti, circa 1.200 sportelli, 60 miliardi di euro di attivo, 49 miliardi di euro di raccolta diretta, 45 miliardi di raccolta indiretta e 39 di impieghi. Il titolo della nuova capogruppo - è scritto in una nota - avrà una concreta possibilità di essere inserito nell'indice Mib30.

MILANO Ancora una settimana negativa per piazza Affari, in linea con l'andamento delle borse internazionali ma particolarmente influenzata dalle vendite sui titoli Fiat e sui bancari coinvolti nella crisi del Lingotto. L'indice Mibtel cede il 2,47% su base settimanale mentre il Numtel è in calo del 2,61%. A una settimana dalle scadenze tecniche di fine anno, le cosiddette «tre streghe» (premi, opzioni e futures) prima della lunga pausa natalizia (dopo la prossima settimana, ci saranno solo tre sedute del 2002) la Borsa è dunque impostata al ribasso, ma fra i valori guida si registrano anche andamenti in controtendenza.

I dati macroeconomici Usa contrastanti, le stime di un rallentamento dello sviluppo a livello europeo e le incertezze sul fronte mediorientale, con i continui segnali di una volontà Usa di sferrare un attacco all'Iraq sono i motivi alla base della frenata delle borse internazionali: in piazza Affari, però, ha tenuto banco soprattutto la crisi della Fiat. I titoli del gruppo torinese cedono il 7,29% con scambi record soprattutto nelle sedute centrali, quando le voci sul ricambio al vertice si rincorrevano in attesa delle effettive decisioni, che sono poi andate nel senso richiesto dalle banche creditrici. In calo anche i titoli privilegiati (-8,52%), Ifi (-10,6%) e Ifil (-10,58%). Fra i valori coinvolti nella vicenda, salgono le Mediobanca (+3,35%), anche se il piano alternativo dell'istituto di Maranghi per il Lingotto appare per il momento accantonato a favore della continuità. Scendono le quotazioni delle banche del pool che si contrappone a piazzetta Cuccia: Intêsa (-5,76%), Unicredito (-1,4%), San Paolo Imi (-5,75%), Capitalia (-15,29%). In controtendenza rispetto alla media si sono mossi soprattutto alcuni valori del comparto energetico, a partire dall'Enel (+0,51%), ma anche Italgas (+0,55%) in attesa del lancio dell'Opa da parte di Eni, in calendario per domani (Eni cede lo 0,72%), Saipem (+2,41%) e Snam Rete Gas (+2,33%) e anche Aem (+6,14%). Salgono anche alcuni valori assicurativi, come Generali (+0,54%) e Ras (+3,65%). In calo, con un prezzo per la prima volta dall'annuncio più basso di quello dell'Opa lanciata da Schemaventotto, i titoli Autostrade (-1,3%), che risente della mancata controopa da parte di una cordata di imprenditori veneti.

Ancora una settimana negativa a Piazza Affari.

L'ultraleggero è precipitato nella campagna di Prodolone probabilmente per un guasto al motore

Aereo cade, morti due piloti

La sciagura nel Pordenonese. Erano esperti elicotteristi dell'esercito

I resti dell'aereo dopo lo schianto nella campagna di Prodolone (Foto Missinato).

PORDENONE Due piloti elicotteristi del "Rigel" di Casarsa, Marco Cianfarani, 35 anni, e Fabrizio Sala, 37 anni, sono deceduti in un incidente aeronautico avvenuto ieri pomeriggio a Prodolone di San Vito al Tagliamento. I due (entrambi erano esperti piloti con numerose ore di volo al proprio attivo) si trovavano in un ultraleggero cabinato d'addestramento. Il velivolo stava sorvolando un terreno agricolo quando, forse a seguito dello spegnimento del motore, ha improvvisamente picchiato schiantandosi, di muso, tra i filari di una vigna. L'allarme è stato dato attorno alle 16.15 al centralino del 118 di Pordenone. All'altro capo della cornetta una persona con voce concitata stava spiegando che mentre seguiva le evoluzioni del piccolo aereo questo, a un certo punto, s'era impennato, precipitando al suolo. È scattata immediata la macchina dei soccorsi. Sul posto, un terreno agricolo in parte utilizzato a vigna situato a breve distanza dal centro sportivo e dal cimitero di Prodolone, sono giunti i vigili del fuoco di San Vito al Tagliamento ed il personale sanitario del locale ospedale e di quello di Pordenone, in una corsa contro il tempo purtroppo rivelatasi inutile. Nonostante i tentativi di rianimazione messi in atto, la gravità del quadro clinico (entrambi i piloti avevano riportato traumi in varie parti del corpo) non ha concesso speranze. Cianfarani e Sala sono deceduti alcuni minuti dopo il terribile schianto, avvenuto con l'aereo inclinato di 45 gradi, circa, rispetto al suolo.

L'ultraleggero, un modello "Storch" biposto da addestramento, secondo quanto si è potuto apprendere era decollato attorno alle 15.50 dall'aviosuperficie di Marignana di Sesto al Reghena, una pista di circa trecento metri di lunghezza ricavata in area agricola e posta a sette chilometri scarsi, in linea d'aria, dal luogo dov'è avvenuto lo schianto. Non era la prima volta che Cianfarani si levava in volo con uno Storch da Marignana: pare fosse, invece, la prima uscita in coppia con l'amico e collega Sala. Entrambi facevano parte del gruppo elicotteristi di Casarsa, quinto reggimento di cavalleria dell'Aria "Rigel" e avevano al loro attivo svariate ore di volo sugli AB 205 e 206 (Cianfarani circa tremila). Erano piloti esperti, oltretutto abilitati ad una macchina impegnativa qual'è l'elicottero. Tutt'e due agli inizi di novembre erano rientrati da un periodo operativo durato quasi cinque mesi in Kosovo. Il capitano Marco Cianfarani, sposato e con due figli, risiedeva a San Giovanni di Casarsa ed era in forza al "Rigel" da tre anni: il maresciallo Fabrizio Sala, sposato e con un figlio, risiedeva a San Vito al Tagliamento e si trovava al "Rigel" da sette anni. La notizia della tragedia ha profondamente scosso le due comunità e quella militare casarsese.

IL CASO

Il ginecologo nega l'intervista del «Nin»

Belgrado terrà a battesimo il primo bambino clonato Ma Antinori smentisce

BELGRADO Nascerà a Belgrado da una famiglia serba entro la fine di gennaio, secondo il ginecologo italiano Severino Antinori, il primo bebè clonato della storia. Lo riferisce il settimanale serbo «Nin», che pubblica una lunga intervista con il medico, effettuata lo scorso fine settimana nella capitale jugoslava dove ha partecipato a un convegno sulla sterilità e la fecondazione assistita. «Smentisco tutto, non ho dato interviste». Sono le parole del ginecologo interpellato al telefono. «Smentisco di aver dato un'intervista a chicchessia in Europa - sottolinea il medico - negli ultimi 15 giorni». Antinori, che avrebbe chiesto al settimanale di pubblicare l'intervista solo una settimana dopo la sua partenza, sostiene di avere impiantato con successo tre cloni in donne di tre diversi paesi fra cui la Serbia, e che i feti si sviluppano normalmente: le nascite sono previste fra gennaio e marzo.

«Credo - ha detto al periodico - di avere rivoluzionato la genetica: la Serbia sarà uno dei tre paesi che passeranno alla storia per questo».

Il bimbo clonato, ha aggiunto, nascerà nella clinica privata per la fecondazione assistita «Papic» di Belgrado, che considera uno dei centri più all'avanguardia. Il ginecologo non vede nella clonazione umana un potenziale distruttivo per la società: «Intendo usarla solo nel caso di totale sterilità maschile - ha detto - e dato che solo io e la mia equipe sappiamo come fare, non c'è rischio di un uso indiscriminato di questa tecnica».

Severino Antinori

Secondo il ginecologo, c'è una relazione diretta fra la sterilità maschile e le guerre: a suo dire in Jugoslavia, dopo i bombardamenti della Nato della primavera 1999, il fenomeno «è aumentato del 50-73%».

La nebbia ha causato un incidente tra un cargo norvegese diretto a Southampton che trasportava vetture di grossa cilindrata e un portacontainer delle Bahamas

Collisione tra navi nella Manica, perse 3 mila auto di lusso

PARIGI Cimitero di auto di lusso al largo di Dunkerque: sul fondo marino, a 30 metri di profondità, giacciono dalla scorsa notte quasi 2.900 auto di grossa cilindrata, Bmw, Volvo, Saab, colate a picco assieme al Tricolor, il cargo norvegese diretto a Southampton, sulla costa sud dell'Inghilterra, affondato venerdì notte dopo una violenta collisione con un portacontainer delle Bahamas, il Kariba.

Le due navi avanzavano su direzioni parallele, e a quanto sembra il Kariba, diretto a Le Havre, ha urtato il Tricolor sul fianco. Uno scontro tremendo, dovuto alla spessa nebbia notturna e probabilmente ad un guasto di almeno uno dei radar.

Fortunatamente non ci sono state vittime umane grazie al rapido intervento dei soccorsi: i 24 membri dell'equipaggio del Tricolor - il comandante norvegese, uno svedese e 22 filippini - sono stati tratti in salvo e portati a Dunkerque, in Francia, e il Kariba, fortemente danneggiato, ha potuto comunque far ritorno ad Anversa, in Belgio, da dove era partito.

Attorno al cargo norvegese, adagiato sul fondo ma in parte a fior d'acqua per la bassa marea, è stata allestita immediatamente una barriera galleggiatente, per evitare sia nuove collisioni con altre imbarcazioni, sia eventuali fuoriuscite delle 2.000 tonnellate di carburante dal serbatoio che non ha comunque subito danni.

Il Tricolor aveva imbarcato a Zeebrugge, in Belgio, 2.862 auto nuove e 77 container con trattori e parti di ricambio. Un carico prezioso del valore di oltre 49 milioni di euro, a cui vanno aggiunti i circa 40 milioni di euro persi per il naufragio della nave nello stretto del Pas-de-Calais, considerato uno dei punti più frequentati e pericolosi al mondo.

Circa 400 navi commerciali lo percorrono ogni giorno, oltre ad un centinaio di ferries, specie nel tratto Calais-Douvres, e almeno 50 navi dichiarano ogni giorno di trasportare carichi pericolosi, idrocarburi, gas o sostanze radioattive. Con il distretto di Malacca, tra la Malaysia e l'Indonesia, il passaggio tra Francia e Gran Bretagna, largo 35 km, è quello dove il traffico marittimo è più intenso.

Domani sciopero dei bus

ROMA Sarà una giornata molto difficile, quella di domani, per il trasporto locale, con lo sciopero di 24 ore proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, ma dal 18 dicembre scatterà la tregua natalizia, che assicurerà servizi regolari fino al 7 gennaio. L'agitazione di lunedì riguarderà autobus, tram e metropolitane. A complicare la circolazione a Roma ci sarà anche una manifestazione nazionale di tutti i lavoratori del settore. Dopo lo topo di domani il 10 gennaio incrocerà le braccia il personale Enav a livello nazionale, mentre alle 21 del 18 gennaio,sciopereranno per 24 ore gli addetti alle Ferrovie aderenti all'Orsa. Martedì 21 gennaio nuovi disagi per chi viaggerà in aereo: si fermeranno per 4 ore i piloti e gli assistenti di volo.

La Guardia costiera ha circondato il natante. I clandestini sono stati portati nel centro di prima accoglienza di Agrigento. Solo due i ricoverati

Intercettata un carretta con 150 immigrati nella stiva

Uomini e donne erano stipati in condizioni disumane in una barca di appena 18 metri

ROMA Sembrava uno sbarco come gli altri, la solita carretta dei mari carica di qualche decina di immigrati, una delle tante che ormai tutti i giorni arrivano sulle coste della Sicilia. Invece, una volta giunta a Porto Empedocle scortata dalle motovedette della Guardia costiera, i militari hanno stentato a credere ai propri occhi: oltre ai sessanta immigrati che si vedevano sul ponte della nave, nella stiva ce n'erano altri 150. Ammassati quasi uno sull'altro avevano viaggiato stipati come alici su un barcone lungo appena diciotto metri. In tutto 211 persone di nazionalità pachistana, kurda, irachena e liberiana, tra le quali anche cinque donne, fortunatamente tutti in buone condizioni di salute. Solo per due di loro è stato necessario un ricovero in ospedale per accertamenti, mentre la polizia ha fermato cinque uomini sospettati di essere gli scafisti. Il barcone era stato avvistato una prima volta venerdì sera verso le 19 al largo delle coste di Gela. Molto probabilmente era partito ore prima da un porto della Libia, paese nel cui compartimento marittimo l'imbarcazione risulta iscritta.

Giunto a quattro miglia dalle coste di Gela, la carretta e il carico umano vengono intercettati da un pattugliatore della Guardia costiera. Tra le due imbarcazioni, però, non avviene nessun contatto. In qualche modo gli scafisti riescono infatti a far perdere le proprie tracce dileguandosi nella notte. La fuga dura però poche ore, fino a quando non vengono rintracciati nuovamente, questa volta al largo di Licata, nell'agrigentino. A questo punto si alza in volo un elicottero della marina militare che in pochi minuti sorvola e sorveglia dall'alto l'imbarcazione. Per gli immigrati è impossibile proseguire la navigazione. In pochi minuti vengono circondati da quattro motovedette, della Guardia costiera, una dei carabinieri e una della Finanza.

I mezzi scortano il barcone fino a Porto Empedocle. Dopo una prima sosta nel centro di prima accoglienza di Agrigento, tutti e 211 gli immigrati sono stati trasferiti ieri in altri due centri della Calabria. Con loro anche altri cento immigrati sbarcati a Lampedusa nei giorni scorsi e originari di Liberia, Sudan, Sierra Leone, Etiopia, Ghana, Iraq e Palestina. Lo sbarco di ieri ha riacceso le polemiche sui risultati prodotti fino oggi dalla nuova legge sull'immigrazione Bossi-Fini e sulle condizioni di alcuni centri dei centri in cui vengono ospitati gli immigrati al loro arrivo. Alcuni deputati di Sicilia 2010, tra i quali l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando, hanno denunciato le condizioni «inaccettabili di promiscuità, mancanza di igiene e carenza sanitaria» in cui si troverebbe il centro di Agrigento. Accuse anche al governo da parte del deputato della Margherita Sandro Battisti: «In una settimana in cui gli sbarchi nell'agrigentino si sono fatti sempre più consistenti - ha detto battisti - è chiaro che la Sicilia sta vivendo una stagione molto difficile che avrebbe bisogno di misure di accoglienza e sicurezza adeguate da parte di un governo invece del tutto inerte e inefficiente».

Carlo Lania

Espulso a Malpensa

Il siriano rischia la pena di morte Turco: «Violati i diritti umani»

ROMA «Il ministro Pisanu riferisca subito in Parlamento su quanto autorevolmente denunciato dal presidente del Cir, già presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Conso, circa l'espulsione di Mohamed Said Al-Shari e la sua famiglia». Lo chiede Livia Turco, responsabile Welfare della segreteria dei Ds in relazione alla vicenda dell'ingegnere siriano fermato alla Malpensa e rispedito in patria in base alla legge Bossi-Fini, nonostante questa persona rischiasse in quel paese delle persecuzioni e anche la vita per motivi politici.

«Le istituzioni italiane - afferma - non possono essere complici di gravi violazioni dei diritti umani tutelati dalla Costituzione e dal diritto internazionale, come il diritto d'asilo nei confronti di persone che rischiano la vita nei loro paesi d'origine».

«Secondo la denuncia del presidente Conso, avvenuta nel corso di un pubblico convegno - ricorda Turco -l'ingegnere siriano oppositore al regime del suo paese non avrebbe avuto la possibilità di spiegare la sua posizione». «La Polizia dell'aeroporto ha adottato tutte le misure previste in assenza di richiesta di asilo politico» ha replicato il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, mentre il capo della Polizia De Gennaro ha sottolineato che: «la vicenda sarà approfondita».

POLIZIA «RINFORZATA»

ROMA Un incremento di 1.000 agenti delle forze di polizia per il controllo dell'immigrazione: lo prevede uno degli emendamenti alla finanziaria presentati dal relatore al Senato Lamberto Grillotti. Inoltre, per lo stesso obiettivo, è prevista anche l'assunzione di 1.000 funzionari civili.

La spesa stanziata nel triennio è di 76,1 milioni di euro per i poliziotti e di 50,9 milioni di euro per i funzionari. Ma complessivamente per fronteggiare la situazione immigrazione sono stanziati 100 milioni di euro per ogni anno, dal 2003 al 2005. È anche previsto l'aumento di organico dei vigili del fuoco per 230 unità con uno stanziamento di circa 19 milioni di euro complessivi per il triennio 2003-2005. La cifra stanziata per l'immigrazione è finalizzata anche a finanziare l'apertura e la gestione di centri di asilo, e a provvedere all'ammodernamento tecnologico.

Per le forze di polizia, inoltre, sono anche previsti 35 milioni di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, finalizzati all'adeguamento dei trattamenti economici dei commissari e di quanti hanno pari qualifica o grado nella stessa Polizia, in altre forze dell'ordine e forze armate.

Dopo l'episodio di violenza del '96 viveva di elemosina. È deceduta nel cortile di un ospedale di Napoli dove si era recata per farsi medicare

Morta abbandonata la somala stuprata da 27 uomini

NAPOLI La sua vita era stata segnata per sempre da un'esperienza terribile: due giorni sequestrata in un casolare, vittima di uno stupro di gruppo. Avveniva nel giugno di sei anni fa e da allora la giovane colf somala conduceva un'esistenza da sbandata: senza dimora, perennemente ubriaca, chiedeva l'elemosina nelle strade del centro di Napoli. La settimana scorsa è morta nel cortile dell'ospedale Ascalesi dove attendeva di essere curata venendo invece, secondo una denuncia della sorella, trascurata da chi avrebbe dovuto soccorrerla.

La triste storia di Hassan Kalif Odan avrà dunque strascichi giudiziari, con la magistratura chiamata ad accertare le eventuali negligenze. Ma Hassan è come avesse cessato di vivere già da quel sabato sera - eravamo nel giugno del '96 - quando, all'epoca la 26enne colf in servizio presso una famiglia romana, si fidò troppo di due giovani che le avevano offerto un passaggio in auto. Era andata in gita a Pompei e stava aspettando l'autobus a Sant'Antonio Abate, nelle vicinanze di Castellammare di Stabia. Le si avvicinarono due ventenni a bordo di un'Austin. Invece di condurla a Napoli si diressero in una strada di campagna dove la violentarono a turno. Era solo l'inizio di una esperienza infernale. La colf somala fu trascinata a forza in un casolare e qui, tenuta prigioniera per due giorni, subì gli abusi di ventisette persone. I carabinieri riuscirono a liberarla e ad identificare nel giro di poche ore tutti i responsabili, parte dei quali risultarono pregiudicati, legati alle cosche camorristiche del luogo.

La vicenda provocò sconcerto e indignazione, durissime furono le prese di posizione di associazioni, politici e sindacalisti, ma quello che colpì maggiormente fu l'atteggiamento indulgente di gran parte della gente di San'Antonio Abate, il paese della quasi totalità degli indagati. Hassan Kalif Odan, che negli ultimi tempi si faceva chiamare Janet, dopo quella terribile vicenda aveva smesso di lavorare e viveva di elemosina, assistita soltanto da associazioni di volontariato. Mercoledì della scorsa settimana si era presentata all'ospedale Ascalesi, dove le avevano medicato due ferite all'occhio e alla nuca prima di dimetterla. I sanitari respingono con decisione l'accusa di averla trascurata, lasciandola abbandonata 36 ore nel cortile dell'ospedale.

«Certo possiamo sbagliare, ma dubito che quella donna sia stata abbandonata davanti al pronto soccorso solo perchè nera, barbona e ubriaca», ha detto la direttrice sanitaria. A Napoli la storia di Janet ricorda in qualche modo la fine della somala ventenne, Rukia Mohamed, che si suicidò lanciandosi nel vuoto il 19 marzo 1989 dopo essere stata violentata da un connazionale che, dopo avere abusato di lei, rifiutò il matrimonio riparatore.

IN BREVE

L'uomo è stato arrestato dai carabinieri

Finge di essere un sacerdote per saccheggiare il convento La superiora lo smaschera

ROMA Sembrava un vero prete, abito talare, documento di un monsignore e una buona preparazione in ambito ecclesiastico. Si è presentato alla porta di un convento dicendo di essere a Roma di passaggio per delle cure mediche. In realtà, l'uomo, un ventottenne della provincia di Potenza, si è rivelato essere un impostore con il solo intento di derubare oggetti preziosi dalla cappella delle monache. A fare la scoperta è stata la madre superiora del monastero che, dopo aver chiesto all'avventore il proprio documento, si è accorta che corrispondeva a quello di un vescovo cinquantenne. La madre superiora lo ha assecondato, ma mentre il finto sacerdote si preparava per la Messa ha chiamato i carabinieri. Il falso sacerdote è finito in manette ed è stato denunciato per sostituzione di persona e usurpazione di titoli.

Roma, anziana uccisa in seguito alle percosse Fermato il nipote che aveva litigato con la nonna

ROMA È stato fermato con l'accusa di omicidio volontario Aldo Gennari, 29 anni, nipote della anziana trovata morta ieri sera sulla poltrona della sua stanza da letto nell'appartamento di via Vassallo, a Roma. I sospetti sul giovane erano arrivati quasi subito dopo l'arrivo della polizia nell'appartamento di Fernanda Gennari Barilonghi, e con il passare delle ore si sono rafforzati soprattutto per le contraddizioni nelle quali è caduto il nipote. Aldo Gennari venerdì pomeriggio ha avuto una violenta lite con la nonna, probabilmente dovuta a problemi economici, e per la prima volta ha picchiato l'anziana. Poi in serata la discussione ha avuto un seguito, forse perchè la donna aveva deciso di revocare la delega sul ritiro della pensione che da anni gestiva il nipote.

Migliaia di cd, cassette e mini-lettori «taroccati» sequestrati dalla Polizia alla grande distribuzione

ROMA Quasi 80 mila cd-rom (tra musicali e software per pc o playstation), 6 mila videocassette, 5 mila dvd, 500 musicassette e 8 mila dei gadget più «in» del momento: i portachiave musicali, veri e propri mini lettori di mini cd. È l'ultimo bilancio dei sequestri effettuati nell'ambito di «Master Buster», ha portato gli uomini della Polizia in 454 esercizi commerciali (tra videoteche, pub, negozi di dischi e call-center) di tutta Italia. Nel mirino degli investigatori sono finiti non abusivi ma i circuiti della grande distribuzione.

Napoli, i ladri entrano in un garage condominiale e rubano quindici vetture tra berline e fuoristrada

NAPOLI Quindici vetture sono state portate via dai ladri da un garage condominiale in via Arenella 81 a Napoli. Del furto ha dato l'allarme un inquilino del condominio questa mattina alle 8.30 quando si è recato nel garage, e ha constatato che era vuoto. Il bottino della rapina dovrebbe essere consistente, dal momento che nel condominio hanno la loro abitazione molti professionisti e le auto di cui è stata denunciata la sparizione sono anche berline di lusso e fuoristrada.

L'archiviazione dell'uccisione di Carlo Giuliani ha fatto da filo conduttore all'imponente raduno. La città non ha mostrato segni di paura

I «reduci» del G8 a Genova: «Vogliamo giustizia»

In 40 mila sfilano pacificamente per le vie del centro e invocano un maxiprocesso su violenze e arresti subiti

GENOVA «Adesso basta con le provocazioni, vogliamo un processo», sbotta uno dei 93 «archiviati» della scuola Diaz. Sfila con altri migliaia per le vie del centro. Diciassette mesi fa gli spezzarono un braccio nel blitz alla Diaz, quartier generale del Genoa Social Forum durante il G8 del luglio 2001. Pochi giorni fa le denunce contro di lui e contro gli altri sono state archiviate. Ma il giovane non ci sta. Vuole un processo, insieme con quelli rinviati a giudizio per gli incidenti di piazza. Anzi i no global vogliono tutti un «maxiprocesso». Vogliono una corte che chiami sul banco degli imputati manifestanti e poliziotti, carabinieri e devastatori. Vogliono un solo processo che metta insieme i pestaggi del marzo 2001 a Napoli, le violenze di Genova, i teoremi dei Ros dei carabinieri accolti dalla Procura della repubblica di Cosenza.

Sfilano per le vie di Genova illuminate di Natale e povere di shopping per chiedere questo. Finalmente giustizia, una Corte che stabilisca torti e ragioni, riconosca diritti e commini, se necessario, pene. Il movimento dei movimenti, Giuliano Giuliani in testa,sembra stanco del confronto di piazza. Neanche la guerra delle cifre lo attira più.

Cinquemila dicono in questura. Diecimila rettificano qualche ora dopo. Ventimila azzarda Piero

Un momento dell'imponente corteo dei no global nel centro di Genova.

Bernocchi dei Cobas. Quarantamila, si entusiasmano altri. L'oceano di persone di Firenze non si è ripetuto nonostante la visibile presenza della Cgil e dei metalmeccanici ma gli obiettivi sono gli stessi: diritti, giustizia, chiarezza. Il deputato verde Claudio Cento suggerisce addirittura un'inchiesta parlamentare. Francesco Caruso, nessuna tentazione di raccontare «le mie prigioni» dopo l'arresto di Cosenza, reclama una volta per tutte dignità politica al movimento no global. Don Vitaliano, senza parrocchia ma con il suo gregge, esalta la conservazione del diritto di parola.

Sono tornati a Genova dopo l'ipotesi di archiviazione per la morte di Carlo Giuliani, in piazza Alimonda. Sono tornati dopo gli arresti di Cosenza, quelli di Genova. Dopo le denunce e gli arresti dei poliziotti di Napoli e l'inchiesta sul blitz alla Diaz. Un intrigo di accuse di qua e di là che da due anni distrae dagli obiettivi: una società più giusta, la battaglia per il lavoro, quella per le libertà civili. Sono tornati in una città vuota ma non blindata. Aperti i negozi, aperta la fiera di Natale di Brignole. Mancavano soltanto gli acquirenti. Danni a non finire per i commercianti, denuncia l'Ascom.

I genovesi, fra tam tam allarmista dopo le bombe in questura e deviazioni del traffico, sono rimasti a casa. Precauzione inutile, vista a fine giornata. Neppure il tenuto corteo dei Centri sociali, pericoloso per infiltrazioni anarchiche secondo la polizia, ha creato problemi. Gli anarchici della Federazione italiana erano con i no global, arrabbiati ma pacifici. Quelli dei gruppuscoli non hanno raggiunto i 200, hanno tirato frutta e un paio di bottiglie vuote fuori dal carcere di Marassi, insultato i giornalisti quasi fosse un ordine di servizio nella liturgia del corteo dei cattivi, preteso di arrivare fino a piazza Alimonda per esprimere «solidarietà a Carlo». Truculenti gli slogan e qualche scritta lasciata sui muri: «Contro Stato e polizia dinamite bella e vendicativa».

Lucia Visca

Il leader dei Disobbedienti e gli altri arrestati sono stati liberati dalla Danimarca

Casarini scarcerato ed espulso

GENOVA «Espulsi». La notizia arriva sulle onde di Radio Sherwood. I «compagni arrestati», Luca Casarini e gli altri Disobbedienti dall'altro ieri nelle celle danesi, possono tornare in Italia dopo essere stati messi alla porta in base alla legge sull'immigrazione. Nella notte la loro scarcerazione. Hanno avuto poche ore per lasciare la Danimarca. Copenaghen, pur rassicurata dalle informative arrivate dall'Italia, ha atteso che si concludessero le manifestazioni dei no global contro il vertice europeo. Del resto la legge consentiva di trattenerli e così hanno fatto. Solo nella notte è stata presa la decisione. Oltre a Casarini, sono usciti dal carcere altri tre dei cinque Disobbedienti italiani ancora in stato di arresto a Copenaghen: Riccardo Varotto, Michele Valentini e Paolo Dò. Resta ancora in carcere invece solo Max Gallob. Ieri sera era stato già rilasciato il primo dei sei arrestati, Enrico Casagrande.

I sei «disobbedienti» erano stati arrestati giovedì notte, poco dopo il loro arrivo a Copenaghen, mentre rientravano dalla cena consumata nella mensa di un centro sociale. Avevano protestato per un ennesimo controllo della polizia, che aveva già verificato poco prima i loro documenti, e la loro protesta era stata interpretata come «resistenza e oltraggio» dalla polizia, che aveva proceduto immediatamente all'arresto. Il fermo primitivo di 24 ore era stato quindi esteso, in base alla legge sulle migrazioni, a 72 ore, in attesa delle informazioni richieste alle autorità di polizia italiane.

Per la prima volta dalla sua nascita il movimento no global italiano sfila senza il lider maximo dell'ala

Il triestino Andrea Olivieri ieri era alla manifestazione di Copenaghen: «La polizia danese ha tentato di infiltrarsi nel corteo»

dura, oggi i Disobbedienti, ieri le Tute bianche. Luca Casarini ha incassato comunque la solidarietà di tutti. La detenzione in Danimarca è considerata l'offesa a un pacifista, forse eccessivo, pensa qualcuno, nel gusto della provocazione verbale.

In mattinata era stato scarcerato Enrico Casagrande, uno dei sei compagni di Casarini. Contro di lui nessun addebito. Aveva preteso di essere fermato con gli altri, per solidarietà. Fuori dalle celle di sicurezza danesi ha raccontato di essere stato trattato bene ma di aver sentito molto freddo. E' uscito dal carcere sventolando un modulo: «Posso fare causa al governo danese». Non è dato sapere, al momento, se anche Luca Casarini e gli altri intendono ingaggiare una battaglia legale internazionale contro la Danimarca. Per adesso, si racconta, sarebbero comunque contenti di raccontare una battuta attribuita da Casagrande ai poliziotti danesi. «State tranquilli, qui non ci sono i carabinieri italiani», avrebbero detto gli agenti l'altra notte ai fermati. Roba da incidente diplomatico.

Ieri, come detto, a Copenaghen si è svolto senza incidenti il corteo no global. Tra i cinque speaker che si sono alternati alla guida del corteo c'è stato anche il triestino Andrea Olivieri, 33 anni, uno dei leader dei Disobbedienti italiani. «E' stata una manifestazione straordinaria in cui tra l'altro abbiamo respinto un tentativo di infiltrazione e uno di imbottigliamento da parte delle forze dell'ordine danesi - ha commentato Olivieri al cellulare - sono stati due giorni storici perchè qui a Copenhagen ha preso corpo e sostanza il fenomeno della Disobbedienza come movimento europeo».

l.v.

La Digos di Bologna dà la caccia all'irriducibile Michele Pegna. Le ricerche estese alla Francia. Irritazione per la fuga di notizie

Le Brigate rosse «seminano» documenti in Umbria

Volantini in due abitazioni nella zona del Trasimeno. Per gli inquirenti è allarme rosso

Un'inchiesta parlamentare sulla morte di Carlo Giuliani

GENOVA I parlamentari Paolo Cento (Verdi) e Giovanni Russo Spena (Prc) rilanciano la richiesta di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte di Carlo Giuliani. A margine della manifestazione di Genova, Cento sottolinea: «Accanto a quella della magistratura è giunto il momento che anche il Parlamento indaghi su quello che è accaduto. Non si capisce perchè - accusa il deputato - si continua a non volerla. Probabilmente c'è un patto per coprire tra di loro le responsabilità, e mi riferisco ai ministri che si sono avvicendati al dicastero dell'Interno». Il verde promette che «non ci sarà tregua, fino a quando non si capirà cosa sta succedendo, oggi, alla Nazione». Di «segnali torbidi» parla anche il collega di Centrosinistra Russo Spena. «Hanno sbagliato Violante e Fassino a non essere a Genova. È interessante sapere cosa ne pensano sulla morte di Carlo Giuliani e sugli ultimi provvedimenti giudiziari. Credo che una commissione d'inchiesta dia fastidio alla coalizione al potere, ma noi intendiamo chiederla con insistenza».

Anche il padre di Carlo Giuliano, non condivide l'archiviazione dell'inchiesta sulla morte di suo figlio, Carlo, durante gli scontri del G8, a Genova, anche Giuliano Giuliani, quindi, chiede la riapertura del procedimento giudiziario. «Ci sono climi un pò artefatti - afferma - montati ad arte. Si cerca di alzare il livello dello scontro».

ROMA Volantini e altro materiale propagandistico riferibile all'area delle Brigate rosse. È quanto trovato in due case nella zona del Trasimeno, in Umbria, nell'ambito delle ricerche di Michele Pegna. I documenti, stando a indiscrezioni, sono stati scoperti in appartamenti occupati da persone gravitanti nell' area romana e coinvolte nell' inchiesta condotta dai pubblici ministeri della capitale. Il riserbo sui contenuti è massimo, anche se sembra escluso che si tratti di risoluzioni Br o che le abitazioni potessero rappresentare una sorta di covo freddo dell'organizzazione.

Pegna è accusato dalla Procura della repubblica di Roma di «aver partecipato, con funzioni organizzative, all'associazione eversiva costituita in banda armata agente sotto la denominazione Brigate rosse-Partito comunista combattente». Irriducibile, già detenuto nel carcere di Trani, Pegna si è reso irreperibile dopo la sua scarcerazione nel gennaio del 2000. Sono così in corso perquisizioni domiciliari in varie città

Michele Pegna durante un processo.

d'Italia che riguardano «soggetti collegati a Pegna e finalizzate al suo rintraccio». Ieri sera si è appreso che sarebbe ricercato in Francia. Alla base dell'ordinanza di custodia cautelare emessa nei suoi confronti, ci sono gli accertati rapporti tra l'indagato e gli altri quattro irriducibili br, Mazzei, Galloni, Donati e Fosso, detenuti con lui nel carcere di Trani nello stesso periodo e destinatari anche loro di un provvedimento restrittivo per banda armata e associazione eversiva.

Pegna, inoltre, avrebbe destato l'attenzione degli investigatori dell'antiterrorismo perchè, subito dopo aver scontato la pena in carcere, ha fatto perdere le proprie tracce: segno questo che potrebbe aver iniziato a svolgere, con un ruolo direttivo, un' attività di rilievo all'interno delle Br-Pcc. Che il nome del presunto brigatista sia finito sui mass media non è piaciuto agli investigatori bolognesi che stanno indagando sull' assassinio del professor Marco Biagi.

Tanto che anche ieri ci sono stati vivaci contatti tra la Procura emiliana, quella di Roma, gli uomini dell'Antiterrorismo e quelli delle singole Digos. Da qualche tempo, Pegna era sotto la lente degli investigatori. Non a caso l'abitazione del tutore del presunto brigatista era stata perquisita già diverse settimane fa dalla Digos del capoluogo emiliano, indipendentemente dalle accuse di banda armata e associazione sovversiva formulate dal Gip della capitale. L'idea degli inquirenti bolognesi era quella di seguire una pista, valutarne la bontà, verificare i sospetti, ma con discrezione. Ora, sarà meno facile.

Elisabetta Martorelli

Le Br-Pcc

BRIGATE ROSSE

LE NUOVE BR

1981 - Le Brigate Rosse cessano formalmente di esistere. Nascono le **Br-Partito Comunista Combattente**, che continuano la strada della lotta armata

GLI OMICIDI

15 FEBBRAIO 1984 - Roma: i brigatisti ammazzano il generale della Nato **Leamon Ray Hunt**

27 MARZO 1985 - Roma: è ucciso **Ezio Tarantelli**, docente di Economia politica e presidente dell'Istituto di studi economici e del lavoro della Cisl

10 FEBBRAIO 1986 - Firenze: ucciso l'ex sindaco, **Lando Conti**

14 FEBBRAIO 1987 - Roma: in via **Prati di Papa** è assaltato un furgone portavalori delle Poste. Nel conflitto a fuoco muoiono due agenti. Il **24 settembre 2002** la seconda Corte d'Assise di Roma condanna Fabio Ravalli, Maria Cappello, Stefano Minguzzi, Francesco Grilli, Tiziana Cherubini, Flavio Lori e Vincenzo Vaccaro. Tonino Fosso è assolto

16 APRILE 1988 - Forlì: viene freddato il senatore Dc **Roberto Ruffilli**, giurista e consigliere di De Mita

20 MAGGIO 1999 - Roma: è ucciso il professor **Massimo D'Antona**, consulente del ministro del Lavoro, Antonio Bassolino

19 MARZO 2002 - Bologna: l'economista **Marco Biagi** viene assassinato sotto casa. Era autore del "Libro bianco" sul lavoro del ministro del Welfare, Roberto Maroni

ANSA-CENTIMETRI

Sventato un altro attentato negli uffici della compagnia aerea spagnola «Iberia». Disinnescato l'ordigno. Gli inquirenti: «Pista tutta italiana»

Pacco bomba a Malpensa: «Poteva uccidere»

MILANO Un altro pacco-bomba. Questa volta all'aeroporto internazione di Milano Malpensa. «Poteva uccidere», dice il pm di Busto Arsizio, competente per territorio. Dopo la busta esplosiva alla sede del quotidiano El Pais a Barcellona, e dopo l'identica bomba alla sede della compagnia spagnola Iberia, a Roma, la polizia aveva attivato tutte le precauzioni. E, in effetti, le precauzioni sono servite. Ieri mattina il centro smistamento postale di Milano ha segnalato tutti i pacchi, di qualunque dimensione, indirizzati alla compagnia aerea spagnola. Fra questi è stata individuata una normale busta gialla, affrancata per la posta celere, che ha insospettito le forze dell'ordine. L'esame radiografico della busta ha confermato i sospetti degli inquirenti. Gli artificieri, intervenuti, hanno deciso di non far brillare l'ordigno, ma di disinnescarlo manualmente. All'interno c'era un libro di Verga, le pagine erano state tolte e c'era solo la copertina rigida a contenere polvere esplosiva collegata a un detonatore artigianale.

L'attività dello scalo non ha subito ritardi. Non ci sono state conseguenze, né per i passeggeri, né per il traffico aereo. E' stato chiuso solo il passaggio alla zona del Terminal 2, la cosidetta Vecchia Malpensa, dove si trova l'ufficio postale (in modo da impedire a chiunque di avvicinarsi). Nessuna paura e nessuna conseguenza per i dipendenti dell'Iberia allo scalo. «Ci sentiamo abbastanza sicuri perchè sappiamo che i controlli sono efficaci», ha risposto un funzionario.

Sul posto è arrivato, in pochi minuti, il Pm di Busto Arsizio Loredana Giglio. Nel pacco, ha spiegato il magistrato, non è stata trovata una vera e propria rivendicazione, ma materiale che viene definito documentaristico. «Se fosse stato aperto il pacco bomba avrebbe potuto uccidere», dice il Pm. «E' abbastanza chiaro che si tratta di un atto con finalità terroristiche o sovversive - spiega ancora il Pm Giglio - ed escluderei che il pacco sia stato spedito dalla Spagna. Questa azione ha una matrice tutta italiana, forse da parte di qualcuno che vuole fare un atto di sostegno nella lotta terroristica in Spagna». Anche il caposcalo della Iberia a Malpensa esclude che siano spagnoli i responsabili di quanto avvenuto. A sostegno di questa tesi ci sono gli indirizzi sulla busta: a macchina, sia come mittente che come destinatario, c'è scritto Iberia Lineas Aereas de Espana. Secondo il funzionario, uno spagnolo avrebbe usato l'abbreviazione Lea, come viene chiamata comunemente nel suo Paese la compagnia aerea.

Del ritrovamento del pacco bomba è stato informato anche il procuratore aggiunto di Milano, Ferdinando Pomarici, capo del pool antiterrorismo. Per ora i magistrati di Roma, Busto Arsizio e Milano lavorano in stretto contatto, ma le inchieste vengono tenute separate. A quanto si è saputo, le indagini hanno imboccato la pista che porta ai gruppi di anarchici-insurrezionalisti.

Gigi Furini

Accolti con freddezza a Bruxelles gli impegni presi nel vertice Ue di Copenaghen mentre i ministri dei Trasporti rinviano ogni decisione al 2004

Italia in ritardo, il Corridoio 5 è in coma profondo

Illy denuncia la lobby austro-slovena: «Lubiana non collabora». Carraro e Costa: «Basta parole, servono i fatti»

IL CASO

Per il periodo natalizio in alcuni negozi di Piemonte e Lombardia sarà accettata la vecchia valuta nazionale

Euro che delusione! A Nord torna la lira

ROMA A un anno dall'introduzione dell'euro si diffonde in Europa un certo malcontento dei consumatori. Cala la fiducia nella situazione economica, diminuisce la voglia di consumare, si riduce la capacità di risparmio. Un europeo su due è preoccupato per il futuro del proprio tenore di vita e del proprio potere d'acquisto. L'euro, inevitabilmente, finisce per fare da cassa di risonanza di queste preoccupazioni. Così, nel suo primo anniversario, la moneta unica suscita sempre più reazioni di «rigetto», in contrasto con il consenso che traspariva all'indomani del suo ingresso. Sono i sorprendenti risultati del «Barometro europeo del consumo» realizzato da Ipsos per Agos Italfinco: 6.662 interviste, condotte dal 15 al 23 novembre scorso in otto Paesi Ue (Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna Spagna, Portogallo, Belgio e Paesi Bassi) su un campione rappresentativo della popolazione con più di 15 anni. Ora, pur con tutti i limiti che le indagini campionarie si portano appresso, la fotografia che emerge dalla ricerca è piena di ombre.

Ovunque i consumatori ammettono di avere il «morale a picco», non hanno fiducia nell'economia, non credono nella ripresa, focalizzano sull'euro la loro insoddisfazione. Così, se due mesi dopo il debutto si parlava di «successo» della moneta unica, la maggioranza degli europei (56%, più 9 punti) ritiene oggi che l'euro comporti più inconvenienti che vantaggi per i consumatori mentre solo il 34% (meno 5 punti) difende l'idea opposta. Nove mesi dopo l'introduzione della moneta unica, la situazione era paragonabile a quella di un anno fa con un'unica differenza: quelli che allora rifiutavano di pronunciarsi (erano il 21% contro il 10 attuale) sembrano aver optato per un giudizio negativo.

In questo contesto, l'Italia ha un suo primato negativo: da noi l'aumento dei prezzi legato all'euro pare ripercuotersi sull'insieme degli indicatori. L'indice di fiducia economica, per esempio, è sceso di ben 18 punti; la voglia di consumo di 8; l'intenzione di consumo di 4. Oggi solo il 42% degli intervistati si dichiara ottimista rispetto alla situazione economica: a maggio scorso era il 61%. Italia e Francia sono i paesi dove chi vede nero è in netta maggioranza: 56% contro il 42. Insieme ai tedeschi, gli italiani giurano di aver oggi più difficoltà a risparmiare: negli ultimi sei mesi poi va anche peggio.

I giudizi sull'euro marciano di pari passi con quelli sull'economia: crolla il relativo indice di fiducia. Da questo punto di vista la Germania è il paese più colpito dal pessimismo. Il calo di tutti gli indici di consumo, iniziato nel febbraio 2000, è accelerato nel maggio scorso, trascinato da «una crisi di fiducia senza precedenti». Il relativo indice ha perso ben 23 punti in un anno. In Francia il pessimismo sulla situazione economica del paese è prevalente, l'indice potenziale di consumo in calo. Pessimismo anche in Spagna. In Gran Bretagna (dove l'euro non c'è) i cambiamenti sono minimi.

E così tra il pessimismo strisciante a un anno di distanza dall'ingresso ufficiale dell'euro, la lira è di nuovo in corso. Almeno in alcuni negozi del Nord. Dove hanno pensato bene di dare una mano a chi possieda ancora la vecchia moneta e non abbia tempo, o voglia, di andarla a cambiare alla Banca d'Italia. E i clienti hanno risposto con entusiasmo. Scarpe, abbigliamento e accessori, questi i prodotti in vendita nella catena di negozi Top Store, che ha sedi sia in Lombardia che in Piemonte. Il più grande si trova a Ozzero, in provincia di Milano. Dove gli affari vanno a gonfie vele e i cartellini del prezzo si esprimono ancora in migliaia di lire. «Visto che mancano ancora da cambiare in euro centinaia di miliardi di lire - spiega il proprietario, Marco Confalonieri - abbiamo pensato di venire incontro alla clientela. In questi pochi giorni in cui abbiamo iniziato ad accettare le lire - racconta Confalonieri - tanta gente si è dimostrata entusiasta, e abbiamo già raccolto più di due milioni e mezzo, un milione in un solo giorno».

Ma non si tratta di una iniziativa originale italiana. Lo spunto, spiega Confalonieri, è venuto leggendo di un paesino tedesco, Kropp, dove i negozianti accettano ancora i vecchi marchi. «Ci è sembrata una buona idea, e abbiamo deciso di applicarla ai nostri punti vendita». Un esempio che perle feste natalizie è stato recepito e ripetuto anche in alcuni negozi di Parigi.

In alcuni negozi di Piemonte e Lombardia, per Natale, è tornata la lira.

TRIESTE Il «barometro» politico del Corridoio 5 segna tempesta. E non basta che l'Italia sia riuscita a far inserire la sua rilevanza strategica nel documento conclusivo del vertice di Copenaghen. Il ritardo fin qui accumulato nella realizzazione della struttura rischia di relegare l'intero sistema Nordest ai margini della nuova struttura a venticinque dell'Unione europea, penalizzando fortemente la sua stessa competitività sui nuovi mercati.

Solo pochi giorni fa, infatti, il Consiglio dei ministri dei Trasporti a Bruxelles, ancora una volta (la seconda in un mese), ha deciso di non decidere e così il documento licenziato dall'Europarlamento in cui grazie a un emendamento dei deputati italiani Massimo Carraro e Paolo Costa il Corridoio 5 è stato riammesso nella lista dei progetti europei prioritari non ha ottenuto il palcet dei ministri dei Trasporti per le forti pressioni della lobby franco-spagnola ben gestita dal commissario, spagnolo per l'appunto, signora Loyola De Palacio.

A questo punto tutto sembra essere stato congelato in una sorta di «empasse» decisionale che si sbloccherà solo nel 2004, anno in cui verrà ridisegnata l'intera rete dei trasporti (Trans European Network).

Tutto si deciderà a Bruxelles nel 2004

«Ogni impegno è benvenuto, ma l'Italia deve riflettere su che cosa a quel punto saprà mettere sul tavolo negoziale», precisa l'europarlamentare Massimo Carraro che segue da vicino il «dossier Corridoio 5». «Bisognerà presentarsi al decisivo appuntamento del 2004 - precisa - con le carte in regola. Il che significa che nel frattempo dobbiamo assolutamente far partire la realizzazione della Lione-Torino e dell' alta capacità ferroviaria sulla Milano-Venezia-Trieste».

Solo così, secondo Carraro, potrebbe prendere forma una convergenza d'interessi tra Italia e Germania per cercare di contrastare le velleità di Madrid e Parigi che privilegiano l'asse Ovest-Est a Nord delle Alpi. «Berlino - spiega - è interessata all'area del Mediterraneo e, quindi, anche al Corridoio 5, perché dobbiamo renderci conto che la geografia dell'Europa sta cambiando. Guai se ci presentassimo a Bruxelles nel 2004 a mani vuote. Sarebbe un suicidio».

La Spagna, infatti, sta già realizzando la Barcellona-Lione, mentre la Francia lavora alla Parigi-Strasburgo-Stoccarda (e da qui verso Budapest via Monaco e Vienna). Basta inserire Lione in questo asse e il gioco è fatto. Con costi decisamente minori a quelli richiesti dal tunnel transalpino per la Lione-Torino. E così il bypass a Nord delle Alpi è bell'è fatto. Con buona pace dell'intero sistema industriale delle regioni più sviluppate del nostro Paese.

Massimo Carraro

Riccardo Illy

Quella lobby austro-slovena

Chi invece punta il dito accusatore contro Lubiana e Budapest per i gravi ritardi realizzativi del Corridoio 5 è il deputato triestino Riccardo Illy. «Il problema - tuona - non è nell'Ue, ma in Slovenia e in Ungheria». L'ex sindaco del capoluogo giuliano denuncia le scelte operative dei governi sloveno e magiaro che hanno privilegiato, le prime il collegamento Maribor-Graz, e quello tra Budapest e il confine ucraino le seconde. Risultato? La tratta autostradale Lubiana-Budapest sarà ultimata appena alla fine del 2008. La soluzione? Illy non ha dubbi. «L'Italia deve investire nella realizzazione delle infrastrutture in Slovenia e in Ungheria. Non sarebbe nulla di nuovo, visto che la stessa politica è stata attuata con successo da Germania e Austria nei confronti rispettivamente di Polonia, Repubblica ceca e Ungheria. Basterebbe mettere sul tavolo un centinaio di milioni di euro».

Paolo Costa

E la «liason» tra Lubiana e Vienna non è affatto priva di una strategia che la supporti. «L'Austria al contrario dell'Italia - afferma ancora Illy - ha aiutato economicamente nella realizzazione delle infrastrutture la Slovenia e l'Ungheria e ora mentre Vienna e Budapest potranno con l'asse a Nord delle Alpi convogliare il grosso delle merci verso i grandi porti del Nord Europa, il residuo sarà instradato in via privilegiata a Capodistria, per quel che riguarda l'Austria, e a Fiume, dove il nuovo gestore del porto guarda caso è una società tedesca, per quanto concerne l'Ungheria».

Risultato? Nel Nord Italia, a causa di un sistema dei trasporti arretrato, le imprese vengono a perdere in competitività e il Porto di Trieste si ritrova isolato. «Non servono fiori - conclude Illy - come l'ubicazione a Trieste del segretariato del Corridoio 5, ma opere di bene, ossia realizzazioni di infrastrutture».

Un problema tutto italiano

Chi punta a fare di necessità virtù è invece l'eurodeputato e sindaco di Venezia, Paolo Costa. La postilla di Copenaghen sul Corridoio 5 «diventa - spiega Costa - una prescrizione che i ministri dei Trasporti dei Venticinque non potranno d'ora in avanti ignorare». «Ma il problema - precisa - è e rimane tutto italiano perché alle dichiarazioni bisogna far seguire un concreto impegno realizzativo. E l'Italia è in grave ritardo, basti pensare al nodo ferroviario di Mestre di cui finora non abbiamo neppure un'ipotesi progettuale per la sua soluzione. Dobbiamo essere in grado d'ora in avanti di dare una formidabile accelerazione interna».

E proprio perché il tempo sembra essere il principale avversario dell'Italia che Costa propone di sfruttare le risorse infrastruttrali che ci sono. «Per rendere efficace il Corridoio 5 - prosegue il sindaco della città lagunare - dobbiamo puntare sulle ferrovie. Quindi ho proposto alla Commissione Ue di sprimentare sui nodi principali del Veneto un progetto che prevede il trasferimento dei camion sui treni. Ci sono le tracce, ci sono i finanziamenti previsti nella passata Finanziaria e ci sono anche gli imprenditori pronti a gestire il traffico. Risorse aggiuntive potrebbero derivare - conclude Costa - da un aumento dei pedaggi delle tratte autostradali dell'area i cui proventi andrebbero stornati su un fondo dedicato proprio al progetto camion su treno».

Per salvare il Corridoio 5, dunque, c'è da lavorare. Lavorare sodo, da qui fino al 2004 quando l'Europa disegnerà la sua nuova «spina dorsale» che dovrà sorreggere questa volta un edificio di 25 piani.

Mauro Manzin

Il «mea culpa» di Aznar nella Galizia inquinata

MADRID «Chiedo scusa»: un mese e un giorno dopo il naufragio della Prestige, preludio del peggior disastro ecologico che abbia sofferto la Spagna e forse l'Europa, Josè Maria Aznar ha finalmente visitato le coste annerite della Galizia, per ammettere i possibili «errori» e annunciare oltre 280 milioni di euro in aiuti per la regione. Aznar ha sorvolato le spiagge inquinate dal «chapapote» come chiamano i locali la viscida miscela di olio combustibile, sabbia e acqua, ma non le ha visitate personalmente, come ha fatto re Juan Carlos, e nella città di La Coruna è stato accolto con sonori fischi.

Il premier ha tenuto duro, ha confessato di essere «conscio che i mezzi (di soccorso) non sempre sono arrivati in tempo», aggiungendo: «Mi assumo la responsabilità degli errori e chiedo scusa». Ma ha insistito sulla sua posizione: «Ho detto che non sarei venuto in Galizia per farmi fare fotografie di circostanza, bensì per portare soluzioni». In diversi punti del suo intervento Aznar ha così implicitamente criticato il leader dell'opposizione socialista, Josè Luis Rodriguez Zapatero, che il premier ha costantemente accusato di opportunismo durante la crisi della Prestige, con un certo successo nell'opinione pubblica.

Il premier spagnolo ammette che dopo il naufragio della nave «Prestige» il governo ha commesso errori

Rivolgendosi ai «galiziani che si sentono offesi perchè il presidente non è stato qui prima», Aznar ha detto che «sarebbe stato facile venire» ma «questo sarebbe stata una manipolazione dei sentimenti dei galiziani», per cui ha preferito «restare là dove sarei stato utile». Il premier ha anche sottolineato che «non è il momento di sfoggiare spiriti pusillanimi o di parte» e ha lodato la cooperazione dimostrata dal governo centrale e quello regionale della Galizia, il cui presidente, Manuel Fraga, è stato anche lui criticato per la gestione della crisi.

«Aznar codardo, la Galizia è in fiamme», gridava il migliaio di manifestanti che, sotto forte sorveglianza poliziesca, hanno contestato la visita del premier a La Coruna. Fra i manifestanti c'erano ecologisti di Greenpeace e militanti del Blocco Nazionalista Galiziano (Bng), principale forza di opposizione locale. Aznar ha promesso un pacchetto straordinario di aiuti per coloro che hanno subito danni per il drammma della marea nera: oltre 280 milioni di euro, provenienti in maggior parte da fondi europei di coesione o solidarietà.

DALLA PRIMA PAGINA

Silenzio di Dio, poi il sondaggio

Anzi, appare ampiamente in minoranza, periferica o quasi rispetto al centro della vita quotidiana, del tutto sovrastata dal rumore della società senza sacro.

E' questa società a confidare sempre meno in paradisi e inferni diversi da quelli laici di giornata. E' troppo occupata per preoccuparsi di Dio.

L'annuncio del silenzio divino fa notizia, titolo, sondaggio, dibattito, secondo il normale canone dell' informazione. Fa alone, un sì o un no fra gli innumerevoli sì, no e non so d'opinione pubblica. Comunica l'emozione dell'attimo in un flusso di attimi. Oltre non passa.

E' solitario il sentimento del Papa; di massa è soltanto la sua audience. Un sentimento meditativo come il deserto si consuma in poche ore tra gli addobbi urbani di Babbo Natale. Temi eterni durano lo spazio di un mattino globale.

No. Se il 67 per cento di noi patisse davvero lo stesso tipo di tormento svelato dal Papa, saremmo altre persone, vivremmo in modo parecchio diverso, avremmo altre aspettative con tutt'altra nozione del tempo davanti a noi. Pur nel brusio di fondo, riusciremmo ancora a far parlare Dio con qualche Parola maiuscola, e a percepirla anche sottovoce.

Se a grande maggioranza credessimo fino in fondo che Dio tace perché "disgustato" del nostro mondo, dovremmo sentirci attraversati da un brivido esistenziale senza paragone. Almeno in 67 su cento saremmo impauriti dal fallimento, terrorizzati dentro, soli quanto e più del Papa. Oppure, allo stesso tempo, ci sentiremmo infinitamente amati e aspettati anche se da un Dio deluso.

Ma non crediamo, questo il fatto. Non crediamo al silenzio né alla parola.

Un giorno chiesero a Siné, geniale caricaturista francese, che cosa pensasse di Gesù: "Non lo conosco", rispose.

A maggioranza di sondaggio si é sempre pronti a condividere la religiosa malinconia di Karol Wojtyla, ma senza nemmeno ipotizzare che il silenzio di Dio piombi e pesi realmente su di noi. Che ci riguardi. Che abbia conseguenze. Che ci inquieti o renda infelici. Che possa funzionare da detonatore dell' anima, da nuova Gerusalemme interiore.

Dio tace da quando non gli si rivolge più la parola.

Il silenzio è tutto nostro, compreso il suo.

Abbiamo ereditato il rito cristiano quanto un bene immobile, quanto una muta tradizione di famiglia. A volte, il dubbio sembra il massimo possibile di questa ultima fede privata.

Dio è innocente del suo tacere al mondo. Tuttavia non siamo colpevoli noi se non ce la facciamo più ad attenderci ogni giorno che il Signore venga sulle nubi, come s'aspettava san Paolo.

Da tempo le nubi della modernità toccano invece terra e qui è di casa la razionalità d'Occidente, più rasoterra e orizzontale che mai. Ma la preghiera è verticale come le cattedrali gotiche e come lo sguardo dell'Assunta di Tiziano: a cielo basso, non c'è preghiera.

Lo sapeva profeticamente anche il "servo di Dio" Turoldo, convinto che perfino la Chiesa non riuscisse più a toccare il cielo e che per questo corresse il pericolo di obbedire più al Papa che allo stesso Dio. Padre David del Friuli considerava un dramma epocale per la Chiesa il rischio che si riducesse a una cattedra di etica umana, tanti consigli pastorali e pochi salmi.

"Dio non si rivela più", attesta ora il Papa del terzo millennio. Presenza e/o assenza di Dio sembrano sempre più coincidere, nonostante la grande tenerezza del suo vicario nello scrutare il mistero.

Il pontefice polacco racconta infatti di un Dio silenzioso ma, a guardar bene, tuttora vicino, tutt'altro che irraggiungibile. Questo Dio dal volto d'uomo, così poco onnipotentemente biblico, reagisce da padre deluso e, in un angolo del suo cielo, si rifugia senza trono né trombe, accompagnato soltanto da pensieri e da disgusti paterni.

Anche senza saperlo, forse quel 67 per cento degli italiani intende con il sondaggio dichiararsi semplicemente orfano di senso. Più che il "silenzio di Dio" teme il baccano delle voci usa e getta.

Forse è così.

Giorgio Lago

Continua l'opera degli ispettori dell'Onu che hanno chiesto a Saddam la lista degli scienziati che si sono occupati della fabbricazione delle armi

Iraq: i militari britannici sono pronti a partire

Gli Stati Uniti mobilitano 27 mila riservisti mentre il Presidente Bush si fa vaccinare contro il vaiolo

IL CASO

Dimissioni dovute a conflitto d'interesse

Kissinger rinuncia alla guida della Commissione d'inchiesta sui fatti dell'11 settembre

NEW YORK La porta girevole della politica si inceppa e blocca le nomine della Commissione speciale d'inchiesta sui guasti dell'intelligence Usa prima dell'11 settembre: dopo George Mitchell, il numero due al timone, ha rinunciato il capo della commissione Henry Kissinger e la Casa Bianca è rimasta a corto di nomi che non abbiano, come i due dimissionari, problemi di conflitti di interesse. Democratico, ex senatore, Mitchell se n'è andato per non dover tagliare i legami con lo studio legale per cui lavora quando ha lasciato il Congresso per il settore privato. Venerdì, a sopresa, l'ex segretario di Stato Kissinger ha fatto altrettanto mettendo George Bush in grave imbarazzo: il presidente, a termini di legge, ha tempo fino al 15 dicembre per completare le nomine della commissione. «Kissinger era pronto a rivelare i nomi dei clienti della sua società di consulenza Kissinger Associates, ma si è reso conto che non sarebbe stato abbastanza. Che gli avrebbero chiesto di tagliare i legami con i suoi clienti. Che per servire il proprio paese uno deve rinunciare a guadagnarsi da vivere», ha detto con malecelata rabbia una fonte della Casa Bianca protetta dall'anonimato.

Il gran rifiuto di Kissinger, comunicato a Bush in una lettera dai toni amari, getta una luce sulla Washington delle superlobby, delle consulenze top secret da milioni di dollari, del sistema della porta girevole, il meccanismo etico che, con minime limitazioni, consente ai vip di un governo uscente di riciclarsi nel settore privato e viceversa. «Ritarderà considerevolmente l'inizio dei lavori della commissione», ha detto al «Washington Post» una fonte della Casa Bianca. E un'altra ha rincarato la dose criticando «le pesanti richieste» di trasparenza da parte del Congresso che «creano un disincentivo per la gente di valore a lavorare per il governo».

Henry Kissinger

I casi Kissinger e Mitchell non sono isolati. In questo scorcio di presidenza Bush è rimasto schiacciato nella porta girevole William Webster, ex direttore di Cia e Fbi chiamato a guidare la commissione federale di controllo sulle società quotate in borsa: si è dovuto dimettere quando è venuto alla luce il suo ruolo all'interno di un comitato di auditing di un'azienda tecnologica accusata di frode.

Sulla scia di Webster è rimasto travolto Harvey Pitt, il capo della Sec, messo alla porta per aver taciuto quanto sapeva sul caso Webster. E adesso per Bush la gatta da pelare non è da poco: da un lato le famiglie delle 3000 vittime dell'11 settembre reclamano giustizia, dall'altra i nomi dei papabili alla sostituzione di Kissinger si contano sulle dita della mano.

a. b.

ROMA Mentre nella capitale britannica una eterogenea e per il momento poca coesa opposizione al regime di Baghdad tenta di prepararsi al dopo-Saddam, i soldati della Sua Maesta sono in procinto di partire per il Golfo Persico e unirsi ai marines per attaccare l'Iraq. Insieme a loro si sposterà verso le coste del Golfo Persico anche la poderosa macchina bellica britannica. Il trasporto di uomini e materiale bellico si svolgerà nel corso delle feste e si concluderà entro il mese di gennaio. Un mese dopo, a febbraio, inizia invece la guerra contro l'Iraq, dal cielo, dal mare e dalla terra e tutti sperano che si concluda in un tempo ragionevolmente breve.

Questo è almeno ciò che sostiene il giornale londinese «The Times» che ieri ha pubblicato le indiscrezioni sul movimento delle truppe britanniche verso l'Iraq, citando fonti del ministero della Difesa e della stessa Downing Steet. La decisione di affrettare i tempi, secondo il quotidiano londinese, sarebbe maturata in seguito alla lettura del voluminoso dossier che gli iracheni hanno consegnato recentemente all'Onu sullo stato degli armamenti iracheni.

«Sono pieno di buchi e lacune» è il giudizio sia di Washington che di Londra. Quindi, non resta altro che eliminare con forza il regime di Saddam Hussien, anche se il presidente George W. Bush si è riservato di fornire una risposta ufficiale al dossier iracheno la prossima settimana.

Nel frattempo il capo degli ispettori dell'Onu Hans Blix ha chiesto alle autorità irachene l'elenco completo degli scienziati che si sono occupati della fabbricazione delle armi. Secondo le fonti americane, nel caso che l'Iraq ponesse degli ostacoli a tale richiesta, il suo rifiuto verrà giudicato come una violazione della risoluzione 1441 del Consiglio di sicurezza e autorizzerà l'America di usare la forza.

Tony Blair non ha confermato le rivelazioni della stampa inglese, ripetendo che la data della «eventuale» guerra non è fissata, ma nel caso che ci sia una guerra, il ruolo britannico sarà comunque «sostanziale». La fretta di farla finita con Saddam è tuttavia evidente anche a Washington, dove lo stesso presidente Bush si è sottoposto alla vaccinazione contro il vaiolo insieme a migliaia di soldati americani che saranno impiegati nelle operazioni di guerra contro l'Iraq. Il Pentagono ha già chiamato altri 27 mila riservisti.

La Bbc da Londra ha parlato invece del «più grande spettacolo anti-Saddam» mai svolto a Londra, riferendosi alla conferenza di 340 delegati delle diverse e contrapposte organizzazioni dell'opposizione irachena che ha iniziato ieri i suoi lavori. Erano presenti le diverse forze dell'opposizione, tra cui la delegazione sciita che la Repubblica islamica iraniana ospita da anni a Teheran, ma anche le due delegazioni curde legate rispettivamente a Talebani e a Barezani e alcuni gruppi che rappresentano invece la minoranza sunnita. Diverse personalità dell'opposizione venute dalla diaspora irachena.

L'opposizione irachena è complessivamente assistita dall'inviato del presidente americano, l'afgano-americano Khalidzad, lo stesso che ha gestito la fase del passaggio dei poteri a Kabul tra i talibani e gli uomini dell'Alleanza del nord.

La conferenza londinese discuterà un documento precedentemente preparato da un gruppo di 45 intellettuali e politici che si oppongono al regime di Saddam e un comitato di 20-45 persone, eletti nel corso del congresso, dovrà occuparsi di trovare un minimo denominatore comune tra le diverse e contrapposte anime dell'opposizione irachena.

Intanto, in attesa della guerra vera e propria, ancora ieri i caccia anglo-americani hanno attaccato una vasta zona a sudest di Baghdad, distruggendo alcuni installazioni di radar irachene.

b. z.

Due operai iracheni osservano l'automobile con a bordo gli ispettori dell'Onu che hanno chiesto a Saddam la lista degli scienziati che si sono occupati della fabbricazione degli armamenti del Paese.

Dopo il sequestro di Gioia Tauro gli inquirenti sulle tracce di un traffico d'armi internazionale

Caccia ai destinatari dei 6 mila fucili

Equipaggio estraneo ai fatti, già ripartita la motonave «Rapoca»

GIOIA TAURO Le indagini della polizia sul carico di seimila fucili trasportato dalla motonave Rapoca, sequestrati nel porto di Gioia Tauro, sono mirate soprattutto ad accertare la provenienza ed il percorso seguito dal carico, tentando di accertare quale fosse la destinazione finale delle armi. È quanto ha riferito il dirigente del commissariato di Gioia Tauro della Polizia di Stato, Castrense Militello, che, sotto le direttive della Procura della Repubblica di Palmi, sta coordinando l'attività investigativa legata alla scoperta dei fucili.

Militello sostiene che i fucili, pur non essendo moderni, avevano una notevole potenzialità offensiva essendo dotati di un meccanismo che consentiva di utilizzarli come lanciagranate. Si tratta, dunque, di armi da guerra che, secondo gli investigatori, hanno comunque una capacità offensiva non irrilevante.

Si è appreso anche che la motonave sulla quale erano trasportate le armi non si trova più nel porto di Gioia Tauro ma è ripartita il 29 novembre scorso. Il comandante e gli altri componenti l'equipaggio hanno riferito agli investigatori ed ai magistrati della Procura di Palmi di non essere stati a conoscenza della presenza dei fucili nei container, che erano stati imbarcati nel porto di Bar, in Montenegro, per essere portati a Vancouver, in Canada. Ritenendo credibili le loro affermazioni, la magistratura ha ritenuto di non adottare alcun provvedimento nei confronti dei componenti l'equipaggio.

Un agente di polizia mostra una parte dei seimila fucili sequestrati dagli inquirenti a bordo della motonave «Rapoca» proveniente dal porto montenegrino di Bar.

Verifiche sono anche in corso per accertare se il contenuto delle carte di bordo, secondo le quali il carico di fucili doveva giungere a Vancouver, rispondesse alla realtà o se le armi fossero destinate altrove. Si è appreso anche che la Procura della Repubblica di Palmi ha informato del sequestro dei fucili i ministeri degli Esteri e della Difesa per gli adempimenti di loro competenza, così come previsto dalla normativa. Sequestro che è stato deciso sulla base delle risultanze dell'attività investigativa svolta dalla Polizia, ritenute rilevanti dall'autorità giudiziaria.

Al momento dalle indagini, che sono ancora nella fase iniziale, è emerso un quadro della situazione ancora parziale che potrebbe però essere suscettibile, secondo gli investigatori, di variazioni significative.

A detta della Polizia, in sostanza, non si può escludere del tutto ancora che le armi fossero nella disponibilità di trafficanti di armi e che fossero destinate a qualche organizzazione militare coinvolta in conflitti locali in Africa.

L'eccentrico progetto in cantiere già da 15 anni ha subito l'ultimo rinvio dopo l'11 settembre

Funerale a Venezia per vivi ma ricchi

Lo celebrerà sul Canal Grande la miliardaria Brooke Hayward

NEW YORK La cornice sfarzosa di Palazzo Brandolini sul Canal Grande sarà listata a lutto come l'invito alla cerimonia funebre. Neri, di rigore, gli abiti dei convenuti, tutti Vip di quello che un tempo si chiamava il jet set. Vivaldi, Monteverdi, Haendel evocheranno i valori estetici del mondo in cui Brooke Hayward, una ricca ereditiera di Manhattan, ha vissuto per 65 anni. Nessuna lacrima tuttavia sarà versata durante l'evento dagli amici di Mrs. Hayward. Quando gli archi d'epoca della Venice Baroque Orchestra avranno cessato di vibrare, la tuttora arzilla Brooke si sgranchirà le gambe, saluterà i convenuti e uscirà con loro a cena nella fredda notte veneziana. «L'ho chiamato la prova generale perchè non è realmente un funerale. Non ho mai avuto alcun interesse ad essere seppellita», ha confidato la ricca signora di Manhattan che da Venezia il 28 dicembre si prepara a lanciare una nuova moda: quella del funerale da vivi. «Lo voglio adesso, con la musica che mi piace, e finchè posso divertirmi», ha spiegato Hayward, una ex modella e la moglie del pianista Peter Duchin.

Protagonisti da sempre della vita mondana di New York, Peter e Brooke hanno la teatralità nel sangue: lei è la figlia dell'agente teatrale Leland Hayward e dell'attrice Margaret Sullavan. La tragica storia dei genitori di lui ispirò il film del 1956 «The Eddie Duchin Story» con Tyron Power e Kim Novak. Così quando Brooke ha chiesto a Peter di aprire il portafoglio per il funerale anzi-tempo, lui ha risposto senza battere ciglio di sì all'aspirante cara estinta: «È un'idea divertente. Un regalo e una sorta di celebrazione». Divergenti invece le reazioni degli amici. «C'è chi ha giudicato l'idea piuttosto morbosa. Chi - ha riferito Duchin - non vede l'ora di fare lo stesso». Dunque, largo ai violini della Venice Baroque Orchestra scelta da Brooke e alle voci di un paio di cantanti d'opera. Il 28 dicembre le loro armonie riempiranno i saloni dell'appartamento veneziano di Dodie Rosekrans, una regina dei salotti di San Francisco.

Selezionatissimi gli ospiti: lo scrittore John Berendt, il conte Giovanni Volpi di Misurata, i filantropi Annaliese Soros e Larry Lovett, il direttore artistico della New York City Opera Paul Kellogg, secondo quanto ha riferito il settimanale New York Observer. Alla vigilia dell'evento Brooke Hayward ha tenuto a smentire alcune voci circolate nella sua cerchia: «Non assisterò alla cerimonia da una bara». E nessuno pronuncerà un'eulogia funebre tracciando lodi sperticate della non ancora trapassata. La pianificazione del funerale ha impegnato Hayward per ben 15 anni: numerosi Requiem sono stati presi in considerazione e scartati. E così varie stagioni e numerose località veneziane (la scelta era caduta da subito sulla città della laguna perchè è nel cimitero di San Michele la tomba di Igor Stravinsky): d'estate a Torcello sotto il mosaico del Giudizio Universale, Natale nella chiesa romanica (ma non riscaldata), di Santa Maria dei Miracoli. Brooke aveva deciso per quest'ultima sede l'anno scorso, ma l'evento era stato cancellato dopo le stragi dell'11 settembre.

Alessandra Baldini

HANDICAP E POTERE

Eletto da più di un anno a Saint Hilliers, nei dintorni di Parigi, il sindaco Jean Pierre Foessel, costretto su una sedia a rotelle per via di un incidente durante la preparazione di una festa cittadina, non è ancora riuscito a prender possesso degli uffici per via delle barriere architettoniche. Nel paesino di 410 anime non si parla d'altro e le polemiche sono roventi dopo che il consiglio comunale ha rifiutato per l'ennesima volta il progetto di rendere accessibile gli uffici amministrativi ai portatori di handicap. Infatti, l'ufficio del sindaco, la segreteria e la sala dei matrimoni si trovano al primo piano di un edificio il cui ingresso è già di per sè inagibile per via di sei gradini che impediscono l'accesso alle sedie a rotelle. Eppure basterebbe un ascensore da 7.000 euro ma il progetto «non riesce ad esser approvato per via dell'opposizione di sei degli undici eletti tra i quali c'è perfino un pompiere», dichiara indignato il primo cittadino che aggiunge che «la regione ha anche proposto una sovvenzione fuori bilancio che ridurrebbe drasticamente i costi». L'opposizione non demorde opponendo l'ammontare troppo elevato dei lavori e proponendo fantasiose soluzioni alternative come la costruzione di un'ala al palazzo. Katia Longieras, la vicesindaco, si dice esterrefatta sottolineando che «la gente non ha memoria, in paese hanno dimenticato che è preparando una festa comunale come volontario che il sindaco ha perso l'uso delle gambe». Intanto la polemica continua: il sindaco ha dovuto insediarsi nella sala delle feste e la sua segretaria è costretta a chiudere gli uffici comunali per portargli i dossier. Tutto questo in attesa della decisione del prefetto.

RICERCA DI PERSONALE QUALIFICATO

BLU SAND

Azienda leader nel settore abbigliamento femminile,
ricerca:
per il proprio negozio di Trieste c.c. "Torri d'Europa"

GERENTE

La posizione di primaria importanza nell'ambito aziendale, richiede: abilità nelle vendite; capacità organizzative e di coordinamento del personale; significativa esperienza nel settore preferibilmente in posizioni analoghe; età non superiore a 35 anni.

Si offre: trattamento economico, comprensivo di incentivi, inquadramento al 1° livello del ccnl settore commercio.

ADDETTE/I ALLE VENDITE

Posizioni fondamentali all'interno dell'azienda che richiedono: abilità nelle vendite, capacità comunicative.

Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum tramite fax al numero 06.4747659 o all'e-mail carrier@blusand.it.

AVVISO DI SELEZIONE

L'Istituto Triestino per Interventi Sociali valuterà candidature di animatori per collaborazione coordinata e continuativa. Requisiti necessari sono: possesso del diploma di scuola media superiore ed attestato di partecipazione ad un corso per animatore/operatore sociale e/o almeno 1 anno di esperienza in strutture per anziani e/o socio sanitarie.
Domanda in carta libera (con indicazione di recapito anche telefonico, di curriculum formativo e d'esperienza) da consegnare entro le ore 12.00 di lunedì 23 dicembre p.v. all'Ufficio Personale dell'I.T.I.S., via Poscolle 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215. Valutazione in pari misura fra curriculum e colloquio.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO f.f.

Vuoi fare il VENDITORE?
Vuoi farlo nel settore odontoiatrico?
Se abiti a **Trieste, Gorizia**
telefona alla **VEBAS**
per un primo colloquio.
Ti offriamo un lavoro creativo, l'istruzione necessaria provvigioni ed incentivi.
Telefonare allo 02/98282085

Importante marchio di gioielleria
cerca
RAPPRESENTANTE
introdotto in gioiellerie prestigiose per zona Triveneto.

Inviare cv allo **Studio Rapi (Rif. n° 4)**
Via L. Da Vinci, 12 - 50132 Firenze
fax 055 - 5002298 - e-mail: rapicons@studiorapi.it

Accessorize

è arrivato in Italia! Nel febbraio 2003 apre anche a:
TRIESTE – Centro Torri D'Europa

CERCASI VENDITRICI

Requisiti: Esperienza in negozi di marca di moda donna, e specialmente passione ed entusiasmo per il prodotto e stile ACCESSORIZE! **Assunzione:** entro il 5 febbraio 2003

Inviare domanda e CV entro il 28 dicembre 2002 a:
Dott. Christian Ganado, Accessorize Nord Italia srl, Via Valcava 15, Monza 20052; o via e-mail a: **ag@vol.net.mt**
www.accessorize.co.uk

Rete Ferroviaria Italiana SpA, società del Gruppo Ferrovie dello Stato
ricerca personale di ambo i sessi da inserire in azienda in ruoli tecnici con Contratti di Formazione Lavoro nell'ambito della manutenzione, gestione e sviluppo dei propri impianti.

Gli interessati possono prendere visione dei requisiti richiesti, delle modalità per la presentazione delle candidature e delle ulteriori informazioni di dettaglio consultando, a partire da **giovedì 19.12.2002**, il sito internet:
www.selezione.personale.com
alla voce "ricerche di personale".
Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 675/96.

SEPHORA

Multinazionale francese, parte del gruppo LVMH leader mondiale nel campo dei beni di lusso, proprietaria di 108 profumerie su tutto il territorio italiano, ricerca per:

PROSSIMA APERTURA TRIESTE

Specialiste/i di Reparto - Rif. SPE/TS

Profilo personale:
- Età 25/30 anni
- Graditi diplomi di specializzazione o aggiornamento sui prodotti
- Min. 2/3 anni di esperienza su make up, soin, alcoolico, mass market
- Forte orientamento ai risultati
- Marcato spirito commerciale
- Predisposizione al lavoro in team
- Conoscenza strumenti informatici
- La conoscenza di una lingua straniera è considerata un plus

Profilo della posizione:
- Pilota la performance economica del suo reparto
- Coordina le attività commerciali ed organizzative in linea con le politiche aziendali per il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo della cifra d'affari
- E' responsabile del livello di stock e del corretto riassortimento di prodotto e del merchandising del suo reparto.
- Si occupa di accogliere, seguire e consigliare la clientela
- Applica le procedure aziendali e le politiche commerciali stabilite dai servizi centrali
- Gestisce la sua equipe, ne coordina e valuta la performance
- Motiva e sensibilizza la sua equipe al raggiungimento degli obiettivi economici e al miglioramento della performance

Addetti/apprendisti vendita e cassa - Rif. VE/TS

Profilo personale:
- Età 18/26 anni
- Anche prima esperienza
- Forte orientamento ai risultati
- Marcato spirito commerciale
- Predisposizione al lavoro in team
- La conoscenza di una lingua straniera, corsi di specializzazione e precedenti esperienze di vendita sono da considerarsi titoli preferenziali

Profilo della posizione:
- Accoglie, segue e consiglia la clientela
- Partecipa attivamente al raggiungimento degli obiettivi economici
- Partecipa alle attività di supporto e tenuta del punto vendita

Agenti Qualità/pulizia - Rif. AQ/TS

Profilo personale:
- Età 18/30 anni
- Predisposizione al lavoro in team
- Senso estetico
- Efficienza e flessibilità

Profilo della posizione:
- Cura la pulizia e l'ordine del punto vendita
- Si occupa del riassortimento dei prodotti
- Partecipa attivamente alla cura dell'immagine del negozio

L'azienda offre contratti di apprendistato, tempo determinato, indeterminato, CFL, full time e part time.
Le persone interessate possono inviare Curriculum con foto tessera a:

Sephora Italia S.p.A. - Uff. Selezione - via del Vecchio Politecnico, 7 - 20121 Milano
E-mail: selezione@sephora.fr - Fax 02.764151218

Verranno contattate solamente le candidature ritenute interessanti.

Sono aperte le iscrizioni al corso

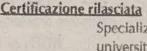
Esperto della Progettazione e dell'Organizzazione della Raccolta Differenziata dei Rifiuti

Finanziato dal Fondo Sociale Europeo con decreto regionale n. 1149 del 21/08/2002

Il corso è rivolto a soggetti disoccupati coerenti con i criteri previsti dal bando relativo all'OB. 3 F.S.E. 2000-2003, ed è realizzato in collaborazione con la ***GreenLab srl*** e con il patrocinio del ***Comune di Codroipo***.

Destinatari e Requisiti
12 disoccupati in possesso di diploma universitario o di diploma di laurea breve

Sede Trieste
Associazione Servizi Formativi Enfap Trieste

Durata del Corso
500 ore di cui 200 di stage

Certificazione rilasciata
Specializzazione post diploma universitario e post laurea di **2° livello**

Unione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Per informazioni ed iscrizioni

Associazione Servizi Formativi - Enfap Trieste
Via S. Francesco n. 25 - 34133 Trieste
Tel. 040.635.292 - 040.635.494
Fax 040.660.410
E mail enfap@enfap.fvg.it

CINECITY

Trieste
MULTIPLEX CINEMATOGRAFICO A 7 SCHERMI
C/o Centro Commerciale Torri d'Europa
APERTURA PREVISTA: MARZO 2003

Cerca

PERSONALE con disponibilità da febbraio 2003 da inquadrare secondo l'accordo nazionale di settore con contratti a tempo pieno, part-time, tempo determinato, tempo indeterminato nelle seguenti categorie professionali:

Rif. 01 - ADDETTI ALLA VENDITA E BOX OFFICE
L'impiego riguarda tutta l'organizzazione informatica di vendita al pubblico, la prenotazione telefonica, le operazioni amministrative connesse. Si richiede esperienza nel settore informatico e conoscenze generali di contabilità ed amministrazione.

Rif. 02 - ADDETTI AL SETTORE BAR E CONCESSIONS
L'impiego riguarda l'attività di banconiere, la preparazione ed il trattamento di alimenti (popcorn, bar, snacks). Si richiede esperienza nel settore specifico.

Rif. 03 - ADDETTI ALLA SALA (MASCHERE)
L'impiego riguarda il controllo interno dei flussi di pubblico nel Multiplex, interventi di pulizia sommaria negli intervalli, il controllo dei biglietti, l'allestimento della pubblicità interna.

Per tutte le categorie si richiede la disponibilità ad effettuare un **training di 3-4 settimane presso Cinecity Udine.**

Inviare curriculum con foto specificando la categoria di preferenza a:
Gruppo Furlan Cinema e Teatri - Ufficio personale Cinecity Trieste
Corso del Popolo 30 - 30172 MESTRE (Venezia)

Non saranno prese in considerazione domande prive del consenso al trattamento dati come previsto dalla Legge sulla tutela della privacy (art. 10 L. 675/96).

Per la prossima apertura del punto vendita di RONCHI DEI LEGIONARI ricerca:

GIOVANI 20/25 ANNI

per i reparti

*GIOCATTOLI/CARTOLERIA
*FERRAMENTA/GIARDINAGGIO

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A., Selezione Personale (indicando sulla busta il riferimento NF2) via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com**

Per la prossima apertura del punto vendita di RONCHI DEI LEGIONARI ricerca:

CAPI REPARTO

per i settori

ELETTRO / BAZAR / TESSILE

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A., Selezione Personale (indicando sulla busta il riferimento NF2) via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com**

---

bennet

Per la prossima apertura del punto vendita di RONCHI DEI LEGIONARI
ricerca:

*SALUMIERI
*PANETTIERI
*PASTICCERI
*GIOVANI 16/23 ANNI

Gli interessati possono presentarsi **LUNEDI' 16 DICEMBRE 2002 dalle ore 10.00 alle ore 16.00 presso l'Hotel Ai Cacciatori di Fogliano Redipuglia** oppure inviare dettagliato curriculum vitae a: **BENNET S.p.A., Selezione Personale via Enzo Ratti 2, Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com**

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

POLA Il Presidente della regione, Jakovcic, e il ministro dell'Artigianato Pecek hanno firmato un protocollo d'intesa

Sedici milioni di incentivi alle imprese

Crediti agevolati per aprire nuove aziende oppure ampliare le attività

I CAMBI		
SLOVENIA		
Tallero 1,00	=	0,0043 Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	=	0,1342 Euro
Benzina super		
CROAZIA		
Kune/litro 7,25	=	0,97 €/litro
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/litro 179,00	=	0,77 €/litro**
CROAZIA		
Kune/litro 6,63	=	0,89 €/litro
Diesel		
SLOVENIA		
Talleri/litro 157,10	=	0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Attualmente nella penisola operano già 4200 piccole e medie realtà produttive che hanno contribuito anche a un considerevole rilancio dell'occupazione

POLA Il presidente della Regione Istria Ivan Nino Jakovcic, ha firmato il protocollo di intesa con il ministro del giovane dicastero croato all'Artigianato e Imprenditoria, Zeljko Pecek, in visita ufficiale nella penisola, per la concessione, in base al programma governativo «Poduzetnik-Imprenditore 2», di una serie di crediti bancari destinati al finanziamento dei progetti di sviluppo e rilancio della piccola e media imprenditoria istriana e dell'occupazione (le piccole aziende operanti in Istria sono circa 4.200).

Potranno usufruire dei crediti, per il tramite dell' Agenzia istriana per lo sviluppo «Ida», fondata tre anni fa dalla Regione e da nove municipalità della penisola, le cooperative, le piccole e medie imprese, gli artigiani, le aziende a gestione familiare e i liberi professionisti. L'Istria beneficierà di 120 milioni di kune, circa 16 milioni di euro, prestiti che gli imprenditori interessati potranno attivare presso la «Hypo Alpe Adria Banka», la «Zagrebacka Banka» di Zagabria, l'austriaca «Raiffeisenbank», la «Rijecka Banka» di Fiume e la «Nova Banka» ex Banca istriana di Pola, con un tasso di interesse annuo del 7 per cento. Lo Stato e la Regione potranno offrire ulteriori sovvenzioni e agevolazioni.

Jakovcic (a sin.) e Pecek mentre firmano la convenzione.

Il ministro Pecek ha sottolineato con soddisfazione che finora il programma «Poduzetnik 2» ha aperto in Croazia 57 linee di prestito con regioni, città e comuni, per un totale di 2,2 miliardi di kune (290 milioni di euro) «frutto del costante impegno del Governo nello sviluppo delle piccole e medie imprese». I crediti complessivi del programma ministeriale fino al 2004 ammonteranno a circa mezzo miliardo di euro. Dopo aver firmato il contratto con lo «zupano» istriano Jakovcic, il ministro ha fatto visita all'azienda «Klara M» di Canfanaro, specializzata nella produzione della «pasta istriana» (da provare i suoi ottimi fusi), e allo studio grafico «Anilox» di Gimino.

Italo Banco

ZARA L'impresa norvegese Norlandia Omsorg costruirà un impianto turistico-terapeutico da venti milioni di euro

Un centro di cura con i fanghi di Nona

ZARA Un centro per il turismo terapeutico del valore di 20 milioni di euro: il progetto riguarda la cittadina costiera di Nona (Nin), nell'entroterra zaratino dove si trova un'ampia laguna i cui fanghi hanno proprietà mediche soprattutto per chi soffre di malattie reumatiche. Il consiglio comunale di Nona ha accettato l'offerta dell'impresa norvegese Norlandia Omsorg di costruire un complesso che si estenderebbe su un'area di 14 ettari. Che i fanghi di Nona avessero effetti terapeutici lo si era scoperto già negli anni '60 del secolo scorso ed è dunque da quattro decenni che gli abitanti del posto ma anche numerosi turisti stranieri amano spalmarsi il corpo con la melma, ricavandone effetti benefici. A optare per gli scandinavi è stata una commissione formata da quindici esperti che hanno ritenuto meno valide le offerte della croata Strpic, della tedesca Beka e del consorzio italiano formato dalle aziende Cervi, Busi, Benetton, Nice Holidy e Alpi Tour. Il contratto sarà sottoscritto entro l'anno e che i lavori cominceranno nella primavera del 2004.

a.m.

UMAGO

La scuola elementare croata riprende l'antico nome

UMAGO Dopo dieci anni di braccio di ferro che ha opposto la località istriana al governo di Zagabria, arriva il via libera del ministero dell'Istruzione al cambiamento del nome della locale scuola elementare con lingua di insegnamento croata. Attualmente l'istituto scolastico viene chiamato «Viktor Car Emin», letterato croato (Laurana 1870-Abbazia 1963), anti-italiano negli anni del fascismo, un nome imposto alla scuola umaghese nei primi anni novanta dall'ex regime accadizetiano (Hdz) del defunto padre-padrone della Croazia, Franjo Tudjman.

Un'imposizione di stampo nazionalistico che aveva mandato su tutte le furie le autorità locali. Ebbene, caduta l'Accadizeta, l'attuale governo di centrosinistra, anche in base al nuovo processo di decentramento del settore scolastico, ha risposto positivamente alla richiesta avanzata dall'amministrazione comunale, targata Dieta democratica istriana, di ridare alla scuola il suo vecchio nome, quello di «Maria e Lina», in onore a Maria Medica e Lina Zacchigna, le due giovani eroine antifasciste di Bruttia, nel Salvorino, uccise durante la Seconda guerra mondiale.

Soddisfazione in consiglio comunale, per la fine di quella che veniva considerata «un'offesa al ricordo». Sentito il parere del ministero dell'Istruzione, le autorità municipali hanno già avviato l'iter per la modifica del nome della scuola.

i.b.

Sarà pubblicata nel 2005 l'«Enciclopedia istriana»

POLA La Regione Istria, in collaborazione con l'Istituto lessicografico «Miroslav Krleza» di Zagabria, ha deciso di pubblicare la prima «Enciclopedia Istriana», che si prefigge essere l'unica nel suo genere nei Paesi del centro-sud europeo. Lo ha annunciato, con una punta di soddisfazione, il presidente della Giunta regionale Ivan Nino Jakovcic, in un incontro nella città dell'Arena con i rappresentanti dell'Istituto zagabrese. «Sentivamo che mancava qualcosa - hanno dichiarato i redattori del «Miroslav Krleza» - un'opera esaustiva sulla cultura, la poesia, la politica, la storia e la geografica istriana». E' nata così l'idea di dar vita alla prima Enciclopedia dell'Istria, un volume (100 mila righe, 2500 voci) che darà una visuale ampia e definitiva sulla penisola. Per quanto riguarda i finanziamenti, la Regione e l'Istituto lessicografico provvederanno in parti uguali: 67 mila euro ciascuno. La raccolta dei dati sarà comunque un lavoro lungo e gravoso, che si concluderà con la pubblicazione dell'Enciclopedia, prevista entro il 2005.

i.b.

Anteo Milos

Cittanova, si ricandida l'ex sindaco Milos

CITTANOVA L'ex sindaco della località istriana, Anteo Milos, 33 anni, sarà il capolista della Dieta democratica istriana alle elezioni comunali anticipate, che dovrebbero tenersi la prossima primavera. Lo ha annunciato il presidente della circoscrizione di partito Vlado Torbica. Dunque, Milos punta nuovamente a ricoprire la carica di primo cittadino (l'elezione non è diretta, ma avviene in consiglio comunale) dopo che la prima volta, un mese fa, era stato mandato a casa tramite decreto ministeriale per un banale cambio di residenza. Al momento della nomina a sindaco, infatti, risiedeva a Parenzo, contravvenendo così alla legge sulle autonomie locali che impone l'obbligo di residenza nel Comune in cui si è eletti consigliere. Dopo alcuni giorni Milos era tornato al suo vecchio recapito di Cittanova, ma non era bastato per farlo rimanere sulla poltrona. Per quanto riguarda i giochi preelettorali Torbica ha escluso che la Dieta democratica corra alle urne in coalizione con altri partiti. Ricordiamo infine che il Comune è retto dal commissario, Dubravko Zic, nominato dal governo.

Il volume di Guido Rumici «Infoibati»

L'esodo nel dopoguerra non fu una vendetta ma un preciso disegno

TRIESTE Si susseguono le presentazioni del volume «Infoibati» di Guido Rumici, edito da Mursia. Il grande interesse è suscitato dall'approccio innovativo al tema: nel libro infatti, l'autore traccia un profilo storico degli avvenimenti che hanno portato alla tragedia dell'esodo anche attraverso la strategia del terrore, di cui le foibe rappresentano la massima esasperazione. Si tratta di un saggio ma con un'impostazione di carattere divulgativo che vorrebbe - almeno questo l'intendimento dell'autore stesso che lo rivela come «un'intima aspirazione di insegnante» - superare l'Isonzo, penetrare nel resto d'Italia per far conoscere questa storia soprattutto ai giovani.

Uno dei nodi che Guido Rumici tenta di sciogliere è quello sull'origine degli atti terroristici: vendette trasversali spontanee o un preciso disegno politico? E' la seconda supposizione che trova i più ampi consensi per tutta una serie di motivi che nel libro vengono spiegati. Lo hanno ribadito il prof. Giorgio Baroni dell'Università cattolica di Milano e il dott. Giorgio Rustia Segretario dell'Associazione Deportati Italiani in Jugoslavia ed Infoibati, relatori alla presentazione del libro a Trieste. L'appuntamento, di cui riferisce il sito internet www.arcipelagoadriatico.it, è stato organizzato dall'Anvgd locale, era presente il presidente Renzo Codarin, dal Cdm con il suo direttore Claudio Grizon, vicepresidente dell'Anvgd triestina e dalla Lega Nazionale rappresentata dal presidente Paolo Sardos Albertini (anche presidente Cdm). Nell'occasione è stato presentato anche «Capodistria Addio» di Gianantonio Godeas. Due volumi che, emblematicamente, rappresentano un tutt'uno, completandosi. Per Godeas infatti la storia del confine orientale è quella della sua famiglia, narrata attraverso le lettere-diario della zia materia, Lina Derin. Ostaggio, a Capodistria, di un processo storico-politico in piena evoluzione, lei diventa testimone di fatti ed episodi di grande violenza, perpetrati dall'amministrazione jugoslava nei confronti della popolazione italiana. Lina Derin «vede» ciò che solo ora la storiografia ammette e conferma. E Guido Rumici, si spinge anche più in là, riportando fatti di cronaca legati all'attualità. Citiamo un esempio per tutti riportando un passo dal libro: «Un esempio positivo - scrive Rumici - di collaborazione si è verificato in occasione della realizzazione del Parco della Rimembranza dedicato alla ventina di persone uccise in località Cave Cise, dove la strada provinciale che da Pisino porta a Montona si biforca per Villa Treviso. Il 10 maggio 1945 a Cave Cise i partigiani di Tito fucilarono una ventina di prigionieri (...) Tra di loro c'erano il podestà di Montona, Mario Pisani, il segretario comunale, Vittorio Cassano (...). Dopo l'esecuzione i partigiani seppellirono i corpi degli uccisi a lato della strada, ricoprendoli con un palmo di terra, tanto che la gente del luogo scoprì quasi subito quanto era accaduto. La paura di poter essere coinvolti fece però scendere il silenzio più completo per moltissimi anni, finché qualcuno raccontò l'episodio e da Trieste gli esuli di Montona progettarono la realizzazione di un Parco commemorativo del tragico eccidio. Una croce, un altare (...) su un'area appositamente acquistata e riattata con il consenso delle autorità civili e religiose locali...».

Guido Rumici

r.t.g.

Ieri a Udine il senatore leghista responsabile nazionale delle segreterie regionali del Carroccio. «Se vuole vincere nel 2003 il Centrodestra deve rimanere unito»

Calderoli: «Neanche Fi punta davvero su Tondo»

«Per battere Illy ci vuole grande carisma: Scajola lo sa e in gennaio arriverà al tavolo della Cdl con altri nomi»

UDINE «Non ho affatto l'impressione che Scajola dia per scontata la candidatura Tondo. Di certo, per Forza Italia, non resterà l'unica». L'ultimo siluro leghista nei confronti del presidente della Regione arriva dal coordinatore delle segreterie nazionali del Carroccio, Roberto Calderoli, ieri a Udine nella giornata dedicata alla «Scuola politica padana». «Ce ne saranno altre - spiega il segretario regionale Beppino Zoppolato -: ci servono a spiegare alla nostra gente quello che facciamo in Regione».

Calderoli conferma che la partita per la candidatura del Centrodestra alle regionali del 2003 è apertissima e comunica a Tondo che di avversari verso l'investitura ne troverà anche nel suo partito. «Sono convinto che quando ci siederemo al tavolo, Forza Italia non arriverà con un solo nome», ribadisce il senatore leghista, che più volte, in questa intervista, sottolinea la necessità che la Casa delle libertà si presenti con un candidato «di grande personalità e capacità comunicativa». Calderoli non dice che, secondo la Lega Nord, Tondo non abbia queste caratteristiche. Ma lo fa capire in tanti modi: riproponendo i suoi cavalli (Guerra più di Cecotti, «ideale sindaco di Udine»), demolendo il valore dei numeri pro-Tondo di Piepoli («I sondaggi elettorali sono "finti": servono solo per raccogliere consensi»), facendo capire che, contro Illy, un candidato non vale l'altro. Vietato sbagliare. Per questo la Cdl non ha ancora deciso.

Senatore Calderoli, Forza Italia fa gara a candidare Tondo. L'ultima «benedizione» è arrivata dal coordinatore nazionale azzurro per la campagna elettorale 2003, Scajola. È una strategia per mettere sotto pressione la Lega?

Fino al tavolo di tutta la Cdl, ognuno sostiene i suoi candidati con ogni mezzo. Nessuna sorpresa e nessuna pressione per noi.

I suoi rapporti con Scajola?

Ottimi. Abbiamo fatto campagne elettorali e selezionato i candidati congiuntamente numerose volte. È come se avessimo fatto il militare assieme.

Quindi non si saranno problemi a trovare un accordo neppure in Friuli Venezia Giulia.

Con Scajola la quadratura del cerchio l'ho sempre trovata. E con reciproca soddisfazione.

> **«Alessandra Guerra? Nel partito per ora non le stendiamo tappeti rossi, ma in futuro forse sì»**

Ne avete già parlato?

Solo una chiacchierata a livello generale di coalizione.

Ma se per la prima volta non ci fosse convergenza tra lei e Scajola, la Lega uscirebbe dalla Cdl?

Nelle elezioni a turno unico noi lavoriamo sempre per costruire la Cdl. Questo, naturalmente, se ci sono le condizioni per poterlo fare.

La vostra eventuale uscita, in un appuntamento così importante, creerebbe contraccolpi anche a livello nazionale?

Assolutamente no. Ma il discorso è un altro. Nelle ultime amministrative la Cdl non ha corso per vincere e ci siamo schiantati in varie parti. La logica dice che bisogna ritornare a correre uniti per vincere. A quel punto non ci saranno problemi: si fa la Cdl, si trova il candidato giusto, si vince.

Roberto Calderoli (a destra) ieri a Udine con il segretario della Lega Nord del Fvg, Beppino Zoppolato. (Anteprima)

I rapporti con An?

Buoni. Ma a livello locale ho pochi contatti.

Il vostro segretario del Fvg, Zoppolato, da mesi chiede il tavolo con gli altri della Cdl. Perché non c'è ancora?

Se per inizio 2003 riusciamo a farlo, trovando anche un candidato condiviso, sarebbe tutto grasso che cola rispetto al passato. Di solito non si arriva mai così in anticipo.

Quanto è rischioso prolungare il confronto attuale, Illy contro un'ipotesi di candidato?

L'attesa del tavolo dipende proprio da Illy. Se non fosse stato lui l'avversario, non avremmo avuto la necessità di ragionare troppo: un candidato sarebbe andato bene comunque. Ma il concorrente è qualcosa di diverso rispetto alla coalizione di Centrosinistra e quindi ci serve un candidato vero: una persona che riesca a coagulare tutte le forze politiche della Cdl.

Qual è il valore aggiunto di Illy?

Il carisma naturale e il ruolo moderato. Ma Illy è anche il portavoce di posizioni che vanno dall'estrema sinistra all'estremo centro. Non vedo come possano stare insieme le cose.

La Cdl dovrà decidere anche sul Comune di Udine. Cecotti sindaco e Guerra presidente di Regione, obiettivamente, non ve lo fanno fare...

Sono due cose diverse. Sulle amministrative si può anche partire separatamente e poi fare l'accordo per il ballottaggio.

> **«Impossibile pensare a qualcuno di diverso da Cecotti per la candidatura a sindaco del capoluogo friulano»**

Ma la Lega punta davvero al doppio colpo?

È quello che proporrò.

Qual è il più facile?

Impossibile pensare a una candidatura diversa da Cecotti per Udine, sia da soli che in compagnia. A livello regionale andrà valutato anche il presidente uscente.

Che non vi convince...

Non è che non ci convinca. È che bisogna scegliere dal mazzo la persona migliore. Tondo ha il valore aggiunto di essere il presidente uscente. Non è detto che non possa contare.

Fi sembra compatta su di lui.

Vedrà che Fi metterà sul tavolo anche altre carte. Così come An. Il confronto con Illy richiede che ci siano almeno otto nomi per tirare fuori quello giusto.

Pare che per voi quello giusto sia Alessandra Guerra. Le state stendendo il tappeto rosso. Presenze televisive comprese.

Il tappeto rosso non c'è ancora. Non escludo che un giorno ci sia.

Si decide a Roma o qui?

È indifferente.

Cosa dicono i numeri dei vostri sondaggi?

Non si possono comunicare. Ma alle politiche sono serviti a evitare di proporre candidature traballanti. Mi auguro che lo stesso tipo di ragionamento venga fatto anche in Friuli Venezia Giulia.

Terzo Polo e Sgarbi hanno un peso tale da imporvi uno sforzo particolare per riportarli dalla vostra parte?

Scusi, il Terzo Polo cosa sarebbe?

A seconda dei punti di vista: riciclati o vecchi leoni della politica ancora in grado di incidere.

Mi faccia rispondere solo su Sgarbi. Tornerà alla Cdl.

Come si batte Illy?

Contro Illy servono due cose: un candidato con carisma e personalità e un programma valido. Conta molto la capacità di comunicare. A volte si dicono piccole cose, ma si riesce ad affascinare.

Vincerete?

Ho sollecitato io stesso a Berlusconi e Antonione la discesa in campo di Scajola. Bisognava creare un team elettorale con persone che in passato avevano dato dimostrazioni concrete di saper fare questo tipo di lavoro. Penso proprio che vinceremo.

Marco Ballico

Servizio di tesoreria, gara con un solo concorrente Gestione a 22 banche raggruppate sotto Unicredit

TRIESTE La giunta regionale ha deciso di affidare il servizio di tesoreria dell'amministrazione regionale, dal primo gennaio 2003 a tutto il 2007, a un raggruppamento temporaneo di imprese costituito da 22 istituti di credito, avente quale capogruppo l'Unicredit Banca Spa.

Per affidare il servizio di tesoreria è stata indetta dalla Regione una gara mediante trattativa privata preceduta da gara ufficiosa, nell'ambito della quale è pervenuta la sola offerta dell'Unicredit Banca Spa, quale capogruppo di un raggruppamento temporaneo di imprese. In sede di trattativa e rispondendo a una specifica richiesta da parte della Regione, Unicredit ha manifestato la disponibilità a un miglioramento delle condizioni di offerta formulate.

LA LETTERA

Il segretario dei Comunisti italiani precisa

Cuffaro: «Equivoco nel titolo Terzo Polo ancora da studiare ma non volevo disprezzarlo»

Spesso i titoli dei giornali, anche involontariamente, tradiscono il significato di dichiarazioni politicamente delicate e possono disorientare i lettori.

Mi riferisco in paricolare all'articolo apparso venerdì sulle pagine regionali, articolo incentrato sui rapporti all'interno dell' Ulivo e su quello eventuale tra Centrosinistra e Terzo polo.

La mia risposta alle domande del giornalista, che ha principalmente riguardato la proposta del mio partito, il Pdci, per rafforzare l'unità a sinistra (argomento che mi sta più a cuore), ha certamente toccato anche i nodi che sono da sciogliere all'interno della coalizione di Centrosinistra. Ed ha fatto riferimento al Terzo polo per dire che dobbiamo ancora capire quali ne siano i veri orientamenti e conoscerne i candidati per giudicare.

Intimare, come è apparso nel titolo, agli alleati del mio partito oppure al candidato presidente: «Alla larga dal Terzo polo» ha non solo un tono ultimativo ma anche dispregiativo che non era assolutamente presente nelle frasi che ho pronunciato. Come del resto risulta ed è riportato correttamente nell'articolo.

Ciò che è certo è che noi comunisti italiani abbiamo sempre detto che la coalizione di Centrosinistra deve cercare seriamente di allargarsi da un canto a Rifondazione comunista e dall'altro a quelle forze moderate che, deluse dai comportameni antidemocratici e dalla linea politica del Centrodestra, vogliano un rinnovamento profondo dei metodi di governo e della conduzione della Regione Friuli Venezia Giulia.

È la condizione questa principale per battere la destra particolarmente pericolosa in queste nostre terre e a cui per altro si dimostrano totalmente subalterni i suoi alleati di centro.

Antonino Cuffaro
segretario regionale
Partito dei
comunisti italiani

Il candidato del Centrosinistra a Palmanova

Illy a nove sindaci della Bassa: «Inammissibile che l'Interporto sia scollegato dall'autostrada»

TRIESTE «Il Friuli Venezia Giulia ha le potenzialità per primeggiare nel Nordest, facendo leva sia sullo statuto speciale sia sulle ricchezze del territorio e della popolazione. Finora queste risorse non sono state sfruttate a dovere».

Si è rivolto così ai sindaci del Palmarino e del Cervignanese Riccardo Illy, nell'incontro tenutosi ieri mattina nel municipio di Palmanova. Per il candidato presidente del Centrosinistra quella nella Bassa friulana è stata l'ennesima tappa del suo programma di campagna elettorale in vista delle regionali 2003, che prevede incontri e contatti con tutti i primi cittadini del Friuli Venezia Giulia, a prescindere dall'appartenenza politica. «Gli enti locali - ha proseguito Illy - vanno coinvolti nella realizzazioni delle opere pubbliche che la Regione dovrà dare in concessione a Province e Comuni. Più in generale - ha detto - bisogna sburocratizzare l'amministrazione. L'informatizzazione può essere un valido contributo in questo senso». Parlando delle scuola, Illy ha sostenuto che «i programmi scolastici devono rimanere competenza dello Stato. Una Regione come la nostra può arricchirli tenendo conto delle minoranze linguistiche, oltre a gestire gli immobili e, in futuro, anche il personale».

Sul tema dei trasporti, Illy ha parlato di intermodalità: «Siamo un importante crocevia ma non sfruttiamo questa occasione. Basti pensare alla mancanza di collegamento tra aeroporto e ferrovia e fra l'Interporto di Cervignano e l'autostrada».

Riccardo Illy

> **«Area con potenzialità enormi non sfruttate. I Comuni devono essere coinvolti nelle opere pubbliche da realizzare»**

«Gli ambiti territoriali - ha affermato Illy - devono nascere spontaneamente dal basso, la Regione può definire gli aiuti finanziari ma l'iniziativa e la gestione deve essere dei Comuni. L'aggregazione va incentivata anche a livello di aziende per i servizi a rete e anche in questo caso l'iniziativa deve essere spontanea». Passando al sociale, Illy ha sottolineato che «vanno eliminate le discriminazioni degli aiuti all'infanzia. Le coppie di fatto e quelle sposate vanno poste sullo stesso piano». Tornando agli enti locali: «Non bastano i fondi senza vincolo - ha chiarito il leader del Centrosinistra regionale - ma ci vuole anche un fondo di solidarietà per aiutare quelle zone che, storicamente o per contingenze, si trovano svantaggiate».

Per quanto riguarda le strade oggi gestite dall'Anas, Illy ha auspicato «il trasferimento integrale delle competenze alla Regione, sul modello del Trentino Alto Adige, per poi passarne le competenze alle Province».

All'incontro erano presenti i sindaci di Palmanova Muradore, di Cervignano Paviotti, di Chiopris-Viscone Schiff, di Gonars Cignola, di Ruda Sgubin, di Santa Maria la Longa Del Mestre, di Terzo d'Aquileia Tomasin, di Villa Vicentina Pischedda, di Trivignano Martines.

Un'ordinanza del sindaco di Tarvisio su richiesta della Promotur stabilisce nuove regole per gli amanti delle pelli di foca. Multe salate ai contravventori

Divieto di risalita: scialpinisti cacciati dalle piste

Il provvedimento copre le 24 ore e riguarderà tutti i poli regionali. «Questione di sicurezza»

Ma in Veneto, nell'Alto Adige e in Austria la proibizione non esiste. Novità anche per gli sciatori tradizionali: niente più discese a impianti chiusi

TRIESTE Piste da sci del Friuli Venezia Giulia vietate agli scialpinisti. Non potranno più risalirle, nemmeno per allenamento, neanche se osserveranno tutte le cautele (ai bordi), per tutto il peridodo di apertura degli impianti e, la cosa più eclatante, 24 ore su 24. Dunque nemmeno all'alba o in tarda serata. Ma le novità non finiscono qui: da questa stagione invernale arrivano regole ferree anche per gli sciatori tradizionali: le piste potranno essere utilizzate solo e soltanto per la discesa, strettamente nell'orario di apertura degli impianti. Finite le discese notturna o del tardo pomeriggio dopo l'ultimo thè in rifugio, ora c'è un divieto preciso che prevede la chiusura per permettere il lavoro (dalla sera fino alla riapertura alla mattina) dei mezzi battipista che utilizzano anche verricelli e cavi in tensione.

Non si scherza più, voleranno pesanti multe e a far rispettare la legge saranno i vigili o le altre forze di polizia che dovranno applicare un'ordinanza ad hoc emessa il 14 novembre dal Comune di Tarvisio e firmata dal sindaco Franco Baritussio.

Una interdizione, spiega la stessa ordinanza «chiesta dalla Promotur - che gestisce tutti gli impianti di risalita della regione - per regolamentare l'accesso alle piste di sci alpino in tutto il territorio comunale ai fini della tutela della pubblica incolumità». Vale per ora a Tarvisio, sul Monte Lussari e a Sella Nevea, ma dovranno adeguarsi anche agli altri poli sciistici regionali e dunque Ravascletto, Forni di Sopra e Piancavallo, tutti gestiti dalla Promotur.

Un regalo di Natale «bollente» per gli scialpinisti, in particolare quelli affezionati alla zona di Sella Nevea e del Canin, che non mancherà di suscitare scalpore alla vigilia della kermesse delle Universiadi.

«Già l'altr'anno c'era il divieto di utilizzare le piste da sci dopo l'orario di chiusura degli impianti visto il pericolo dovuto alla presenza dei mezzi battipista – spiega il comandante dei vigili urbani di Tarvisio e della Comunità montana, Giovanni D'Avino –. Quest'anno la Promotur, visti alcuni incidenti, ha chiesto espressamente un'ordinanza per evitare situazioni di pericolo. L'ho scritta personalmente, è stata firmata dal sindaco ed è stata spedita alla società che gestisce gli impianti. Per ora vale a Tarvisio e Sella Nevea, ma anche gli altri dovranno osservarla».

Scialpinisti impegnati in una risalita.

«Vista la richiesta della Promotur, nell'arco della stagione sciistica – recita il passaggio più significativo dell'ordinanza – lungo tutte le piste di scialpino (discesa) poste nel Comune di Tarvisio, vigono le seguenti prescrizioni: **1.** *Divieto di percorrere le piste, con gli sci e qualsiasi altro mezzo, oltre l'orario di chiusura.* **2.** *Divieto agli sci alpinisti di percorrere in salita tutte le piste di sci alpino sia in orario diurno che notturno*».

Finite dunque tutte le gite, soprattutto quelle in primavera che iniziano all'alba e che spesso, soprattutto nella zona del Canin, impegnano proprio le piste di discesa, in quelle ore buie e deserte. Eccezioni e deroghe ci saranno solo in caso di specifiche manifestazioni. Spetta al concessionario regolare l'afflusso, ovvero alla Promotur.

«Gli scialpinisti veri non hanno certo bisogno delle piste da sci per salire, hanno tutte le altre strade forestali – spiega il direttore degli impianti di Tarvisio, Lussari e Sella Nevea, Luciano Lazzaro – e i sentieri nel bosco. È una norma di sicurezza logica: gli scialpinisti vanno contromano, dobbiamo evitare gli incidenti. Di notte lavorano i mezzi battipista, ci sono cavi e verricelli, urtarli potrebbe risultare fatale. Noi abbiamo chiesto l'ordinanza per Tarvisio, Lussari e Sella Nevea ma credo che la disposizione verrà trasmessa per competenza a tutti gli altri poli».

L'eco della notizia non si fermerà in Friuli Venezia Giulia, ma rimbalzerà sicuramente in Austria, in Veneto e nel vicino Alto Adige. Soprattutto in quest'ultima regione dove, da una piccola indagine (fatta in diversi impianti della Dolomitisuperski), risulta che gli scialpinisti non solo sono tollerati, ma ben accolti (con apposite tabelle segnaletiche di prudenza) e possono allenarsi abitualmente viste le numerose gare in notturna, organizzate durante la stagione invernale, che si contendono, ogni settimana, le splendide vallate alpine.

Giulio Garau

Brucia nell'auto vicino a Sequals: probabile suicidio

PORDENONE Alessandro Saccon, trentatreenne di Sequals, è morto ieri mattina bruciato nella sua auto, una Renault Clio, che era stata parcheggiata in una zona appartata nei pressi del campo sportivo tra Lestans e Sequals.

L'allarme è stato dato verso le 9 dal padre dell'uomo, che abita lì vicino e che ha visto il veicolo in fiamme. L'anziano ha avvisato i carabinieri di Spilimbergo ancor prima di accorgersi che l'auto avvolta dal fuoco era quella del figlio. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco che hanno spento l'incendio, ma per Saccon, che si trovava all'interno dell'abitacolo, non c'era più nulla da fare. Gli inquirenti stanno vagliando le possibili cause all'origine del fuoco, anche se non si esclude che si sia trattato di un suicidio.

Secondo Cgil e Uil la nomina dell'industriale pordenonese alla guida dell'istituto antitumori di Aviano è preoccupante

I sindacati: «Della Valentina rinunci al Cro»

PORDENONE «Sulle strategie la giunta regionale decide di non decidere, ma sugli obiettivi spiccioli che profumano di interessi di bottega, la stessa giunta diviene decisionista, sino al punto da sottrarre di fatto all'assessore alla Sanità la partita della trasformazione del Cro di Aviano in Fondazione per affidarla al presidente Tondo». Perché è questa, secondo **Franco Belci**, della segreteria regionale Cgil, la partita vera che si è aperta con la nomina di **Piero Della Valentina**, capo degli industriali pordenonesi, a commissario del Centro di riferimento oncologico: accelerare sul fronte della trasformazione. Ma se questo è il disegno, se questa è la "mission" affidata a Della Valentina, sappia l'imprenditore che «che questo lo metterà in rotta di collisione con Cgil, Cisl e Uil e con i lavoratori», avverte Belci.

Sottolinea le contraddizioni anche **Luca Visentini**, segretario della Uil Fvg, quando, rispetto al famigerato progetto, «il ministro Sirchia getta acqua sul fuoco mentre il presidente Tondo ha rimarcato che si è voluto dare un segnale sulla necessità di coinvolgimento delle imprese e dei privati nella gestione del Cro. È questo il punto - secondo Visentini -. Noi ci siamo contrapposti alla trasformazione del Cro in Fondazione non per un pregiudizio ideologico ma perché dietro si nasconde una strategia sbagliata: quella di inserire i privati nella gestione della ricerca e delle cure sanitarie». Una strategia sbagliata non perché così afferma il sindacato, ma perché «tutte le esperienze finora fatte in tal senso in Europa dimostrano che i privati, quando gestiscono un'impresa, perseguono correttamente il profitto e tendono quindi ad allargare i mercati, ad aumentare i prezzi e a ridurre i costi», metodi inapplicabili nella gestione di un servizio come come la sanità.

La Uil auspica che la giunta regionale faccia marcia indietro «su questo disegno distruttivo per la comunità regionale», e al neo-commissario, Piero Della Valentina, «persona di buon senso», il segretario Visentini rivolge un invito a riflettere «sul fatto che sarebbe meglio rifiutare questo incarico, per il quale è forse più opportuno pensare ad un pubblico amministratore, o un medico, o un ricercatore».

Infine la Cgil anticipa che a breve chiederà un incontro con il commissario «per conoscere le sue intenzioni. Se confermasse quella che è la nostra impressione, si aprirebbe un periodo di grave conflittualità». Belci conferma la manifestazione già in programma per il 18 dicembre alla quale ne seguirà un'altra entro gennaio «davanti al Consiglio regionale con i dipendenti del Cro, del Burlo, la cittadinanza e le segreterie nazionali di Cgil Cisl e Uil. Subito dopo - conclude Belci - partiranno gli scioperi. Ma dev'essere chiaro che la responsabilità esclusiva sta nella forzatura voluta a tutti i costi dal presidente della giunta».

Elena Del Giudice

†

Con grande dolore LILIANA e EDDA annunciano la scomparsa di

Istriano Scomersich (Inci)

assieme alle zie, cugini, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano i dottori SCARDI e NABERGOJ.
I funerali seguiranno martedì 17 dicembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Prosecco.

Prosecco, 15 dicembre 2002

Cognato, fratello, amico

Istriano

questa volta non ho potuto aiutarti.
- EDDA

Trieste, 15 dicembre 2002

Zio

mi mancherai!
- MARIA SERENA, EUGENIO, EMANUELE

Trieste, 15 dicembre 2002

Ciao

zio

- PAULINE, MARK, SCOTT, FAYE

Perth, 15 dicembre 2002

Uniti nel dolore a LILIANA ed EDDA:
- ISMENE, SERGIO, FRANCESCA ed EDOARDO

Trieste, 15 dicembre 2002

Partecipano TINA e PAOLO SAULI.

Trieste, 15 dicembre 2002

Vicini nel dolore:
- TEDDY, TURID, ALESSANDRO e CHRISTIAN

Torino, 15 dicembre 2002

Un bacio:
- MADY e VERA

Mass.-Usa, 15 dicembre 2002

Caro

Istriano

TONCKA, BIANCA, SILVIA e GHIGO ti avranno sempre nel cuore.

Roma, 15 dicembre 2002

Istriano

ENZO, LUCIA, ANDREA e CRISTINA ricordano con commozione la tua umanità.

Roma, 15 dicembre 2002

Partecipa famiglia D'AMATO.

Trieste, 15 dicembre 2002

Vicino a LILIANA ed EDDA il cugino TULLIETO.

Trieste, 15 dicembre 2002

Si associano al vostro dolore le famiglie CIBIC, SANTINI, PERTOT.

Trieste, 15 dicembre 2002

Sarai sempre nei miei pensieri.
- ROBERTINO

Trieste, 15 dicembre 2002

Affettuosamente vicini a LILIANA: SILVIO e SILVIA.

Trieste, 15 dicembre 2002

Ci mancherai: i tuoi amici SILVANA e SILVIO.

Trieste, 15 dicembre 2002

Affettuosamente vicine SAVINA, EVA, MIRA, VANDA, ADA e GRAZIELLA.

Trieste, 15 dicembre 2002

Nel nostro cuore

Luca Lugli

Trieste, 15 dicembre 2002

†

Ci ha lasciati

Norma Fornasaro ved. Pagliaro

Lo annunciano il figlio ROBERTO con DORA, BENNY, DAVID e SARA.
Un affettuoso ringraziamento a tutto lo staff della R.S.A. Mademar che si è adoperato con affetto e professionalità.
ROBERTO ringrazia con gratitudine tutti i parenti e gli amici che sono stati vicini a

Norma

in questi lunghi mesi.
Il funerale seguirà martedì 17 dicembre, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2002

Affettuosamente vicini: Gruppo Incontro.

Trieste, 15 dicembre 2002

Custodiremo la tua eredità... amare la vita in tutti i suoi colori, grazie

zia Norma

- RENATA, FULVIA

Trieste, 15 dicembre 2002

CRISTIANA e VALERIO abbracciano ROBERTO ricordando con tutti coloro che l'hanno conosciuta la dolce e ferma forza d'amore di

Norma

Trieste, 15 dicembre 2002

Sono vicine a ROBERTO le dipendenti della Fiandra Pellicceriе.

Trieste, 15 dicembre 2002

Ciao

zia Norma

Il tuo coraggio e la tua forza d'animo ci saranno sempre d'esempio.
- ROSANNA e GIORGIO con mamma e papà

Trieste, 15 dicembre 2002

Il «nostro filo» speciale d'amore non si spezzerà mai.
- ANTONIA

Trieste, 15 dicembre 2002

I familiari di

Giuseppe Zupin

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Muggia, 15 dicembre 2002

20.12.1998 20.12.2002

A quattro anni dalla tua prematura scomparsa sei sempre nel nostro cuore, cara

Marisa

LAURA, FEDERICO, DANILA e GERARDO ti ricordano ai parenti, amici, conoscenti.
Una Messa di suffragio sarà celebrata il 21 dicembre alle ore 7.30 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste-Rossano, 15 dicembre 2002

IX ANNIVERSARIO

Silvano Berger

Ricordandoti con affetto.

Tua sorella DINORA, ENZO e PINO.

Trieste, 15 dicembre 2002

V ANNIVERSARIO

Lorenzo Venier

Sei sempre con noi.

ADRIANA e ANTONELLA

Trieste, 15 dicembre 2002

†

Si è spento serenamente

Giovanni Carini (Nino Conda)

Lo annunciano addolorati la moglie MARUCCI, il figlio CARLO, il fratello MARIO, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti.
Si ringrazia il dottor MAURIZIO PAVAN per le cure prestate.
Il funerale avrà luogo martedì 17 alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2002

Partecipano gli amici capodistriani «del venerdì»: NICOLETTO, MARIO, PINO, RENATO, NINO, DINO, BRUNO, SERGIO, CLAUDIO, GIUSEPPE, MARCELLO, PAOLO, UCCIO, GIOVANNI, CORRADIN, STEFFE', BORTOLO, BIAGINI, ZUCCA.

Trieste, 15 dicembre 2002

Il giorno 12 dicembre è mancata improvvisamente

Nora Manaò Piaget

di anni 53

Con immenso dolore annunciano la sua scomparsa il marito HENRY, la figlia XENIA, zia TINA.

Losanna (Svizzera)-Trieste, 15 dicembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Tosolin ved. Damiani

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 dicembre 2002

I familiari di

Maria Turina ved. Piol

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 dicembre 2002

VI ANNIVERSARIO

Lodovica Coslovich ved. Prisco

Ricordandoti sempre.

I familiari

Trieste, 15 dicembre 2002

1974 2002

Orlando Gabrieli

In ricordo.

I familiari

Trieste, 15 dicembre 2002

ANNIVERSARIO

Ennio ed Esperia Corvi

Sempre nel mio cuore.

DANIELA

Trieste, 15 dicembre 2002

I ANNIVERSARIO

Luigi Ghersinich

Sei sempre vicino a noi, con amore.

SILVIA e MARINA

Trieste, 15 dicembre 2002

†

Ci ha lasciato raggiungendo altri affetti

Zenaide Drioli ved. Nichetto

La piangono STELIO, ADRIANA, PAOLA, STEFANO e GINEVRA.
I funerali avranno luogo martedì 17, alle ore 11.50, da via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2002

Un bacio dalla cognata LUCIANA.

Trieste, 15 dicembre 2002

Salutano la cara

Naide

- famiglie MILIANI, IACOVICH

Trieste, 15 dicembre 2002

Alla cara

zia

- ARDEA

Trieste, 15 dicembre 2002

Partecipano commossi: DINO e GIANNA, ANNA e STEFANO.

Trieste, 15 dicembre 2002

†

Improvvisamente è mancato il nostro adorato marito, papà e nonno esemplare

Marcello Cusma

A tumulazione avvenuta, lo annunciano la moglie ELENA, i figli con le famiglie.

Trieste, 15 dicembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesca Vodopija in Bullo

Ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 dicembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla nostra cara e amata

Carla Sodomaco in Zacchigna

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 15 dicembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Nerina Ortolani ved. Spolverini

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini. Un grazie particolare alla casa di riposo «Dalila».

I familiari

Trieste, 15 dicembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Silvana Burolo in Gelsi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 dicembre 2002

II ANNIVERSARIO

Fulvia Mondo Lombardi

Sei sempre nei nostri cuori.
Con amore.

TONY, BARBARA mamma e papà

Trieste, 15 dicembre 2002

†

Circondata dall'amore del figlio, dopo lunga sofferenza, si è spenta il giorno 13 dicembre la nostra cara

Italia Ventura ved. Cintioli

Ne danno l'annuncio il figlio GIANFRANCO e i nipoti TINA, GIACCHI, CLAUDIO.
Un grazie di cuore alla persona che l'ha amorevolmente assistita.
I funerali avranno luogo martedì 17 dicembre alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene a favore Sogit

Trieste, 15 dicembre 2002

Partecipano al dolore di GIANFRANCO le famiglie: OVIDIO CREVATIN, ALDO CREVATIN, SERENA BENUSSI, MYRIAM POLIZIO.

Trieste, 15 dicembre 2002

Affettuosamente vicini a GIANFRANCO: SERENA, UCCIO, MARCO.

Trieste, 15 dicembre 2002

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Luciano Zucca

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 17 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2002

MASSIMO e LORENA PAPARO partecipano al dolore di GABRIO e LICIA per la perdita del

DOTTOR

Nevio Laurini

Trieste, 15 dicembre 2002

LAMBERTO FOCARDI è vicino all'amico GABRIO.

Trieste, 15 dicembre 2002

Partecipano al dolore di GABRIO LAURINI e famiglia i collaboratori dello Studio legale.

Trieste, 15 dicembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Guerrina Schreiber ved. Marchiò

Ringraziamo tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma

ELSA e TULLIO

Trieste, 15 dicembre 2002

I ANNIVERSARIO

16.12.2001 16.12.2002

Fulvia Renner

Non ti dimenticheremo mai

«Fufy»

MAURIZIO, DANIELA, ALESSIA; MASSIMO, MARY, ELISA

Trieste, 15 dicembre 2002

I ANNIVERSARIO

Giuseppe Burlo (Pino)

Con immutato affetto.

La moglie JOLE, i figli, nuore e nipoti

Trieste, 15 dicembre 2002

†

È ritornata alla casa del Padre l'anima buona di

Giordano Sepich

marito, padre e nonno esemplare

Ne danno il triste annuncio la moglie ERSILIA, il figlio FRANCO con la moglie MARIA GRAZIA e le nipoti TIZIANA con il marito DAVIDE e le figlie GIULIA e CRISTIANA, RAFFAELLA con il marito DAVIDE e i figli ALLISON e CHRISTIAN, MICHELA con il marito CLAUDIO, unitamente ai fratelli, le sorelle, le cognate, i nipoti, i parenti tutti.
Il rito funebre verrà celebrato lunedì 16, alle ore 11, nella chiesa del cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 dicembre 2002

Si è spenta serenamente

Lidia Predonzani ved. Biasuzzi

Lo annunciano con dolore la sorella ANNA e i nipoti STELIO e GIANFRANCO.

Belluno, 15 dicembre 2002

Ciao

Lidia

da tua cugina ANNA.

Trieste, 15 dicembre 2002

RINGRAZIAMENTO

Giorgio Giraldi

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini e hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 15 dicembre 2002

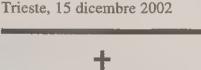
†

Si è spento serenamente il giorno 9 dicembre

Ferdinando Codan

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie MODESTA, le figlie LUCIA, CLARA con il marito ROBERTO.
Lo ricordano con affetto gli adorati nipoti FRANCESCA e RICHARD, SARAH e DANIELE, ELISABETTA e LUCA con il figlio SEBASTIANO, LUANA ed EUGENIO.
Un sentito ringraziamento al personale dell'Hospice Pineta del Carso per l'umanità, la professionalità e la dedizione dimostrate.
Un grazie particolare alla dottoressa CONTE e alla signora TIZIANA.

Trieste, 15 dicembre 2002

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei Suoi cari

Mario Bembic

Addolorati lo annunciano la moglie GIOVANNA, il figlio MARIO con la famiglia, i parenti tutti, gli amici INA e LUCIANO SAVRON.
Il funerale avrà luogo martedì 17 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2002

I familiari di

Luciano Ponti

ringraziano tutte le persone che hanno partecipato al loro dolore.
Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata domenica 22 dicembre, alle ore 12, nella chiesa di San Giacomo.

Trieste, 15 dicembre 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Tonino Serra

Ne danno il triste annuncio le figlie SUSANNA e ANTONELLA, i generi GIANNI e RICKY, i nipoti TATIANA con DAVIDE, SELENE, LUCA e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 16 dicembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2002

Partecipano il cognato FABIO con LIDIA e ALBERTO.

Trieste, 15 dicembre 2002

†

La nostra carissima

Albina Cappel ved. Bertuzzi

ci ha lasciati.
Angosciati per la sua mancanza, a noi tutti nel nostro cuore, rimarrà sempre un ricordo meraviglioso.
Che Dio la benedica.
I funerali si svolgeranno lunedì 16 dicembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucia Trani ved. Ruzzier

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.
Un ringraziamento particolare alla casa di riposo «Dario Favretto».

Trieste, 15 dicembre 2002

ANIMALI

Certe razze sono predisposte alla stenosi aortica, si sente il «soffio»

Se un cane si stanca o sviene bisogna controllare il cuore

Durante ogni visita clinica il medico veterinario effettua un'auscultazione del torace. Se si rilevano anomalie del ritmo o soffi cardiaci ne va valutata la gravità per decidere se instaurare immediatamente una terapia, piuttosto che monitorare la situazione con regolarità. Se il proprietario porta l'animale in visita perché ha notato che il suo animale si stanca prima del solito, ansima troppo o si sono verificati degli svenimenti, oltre a un'accurata auscultazione potrebbe essere indicata l'esecuzione di un elettrocardiogramma. Anche se da solo questo esame difficilmente informa in modo esaustivo sulla funzione cardiaca, l'elettrocardiogramma è un utile esame complementare nell'ambito di una visita cardiologica completa. È una procedura non invasiva cui possono assistere anche i proprietari, e viene ben sopportato dalla maggioranza dei pazienti.

In genere per avere un contatto con la cute senza che il soggetto senta un'eccessiva pressione nel punto di applicazione si utilizzano delle pinzette modificate (negli uomini si usano delle particolari ventose). Il tracciato dovrebbe essere eseguito con l'animale coricato lateralmente, ma nel caso questa posizione venga rifiutata si può procedere a una registrazione con il soggetto in piedi o accucciato. Oltre alla frequenza cardiaca il tracciato informa su eventuali anomalie del ritmo e sulla dimensione delle camere cardiache (ventricoli).

Per fortuna gli infarti sono eventi molto rari nel cane, mentre le malattie valvolari congenite o acquisite sono patologie riscontrate più frequentemente. L'appartenenza a determinate razze può aiutare il medico veterinario che deve emettere una diagnosi a sospettare una determinata patologia, in quanto alcune malattie cardiache hanno predisposizione per razze particolari, come ad esempio la stenosi aortica congenita, che colpisce soprattutto il Boxer, il Pastore tedesco, il Rottweiler e i Terrier, in quanto sono geneticamente predisposti. Il primo segno rilevabile di questa anomalia cardiaca è la presenza di un soffio. La lesione viene generalmente rilevata dal medico veterinario attraverso l'auscultazione cardiaca attorno al secondo mese di vita.

Il soffio è più intenso alla base del cuore e spesso è udibile sia a sinistra che a destra. Se il grado della stenosi è elevato potrebbe manifestarsi una sintomatologia correlata, come stanchezza sotto sforzo e svenimento. Solo un esame ecocardiografico, però, permette di stabilire il grado della lesione e di prendere decisioni sulla strategia farmacologica e sulla prognosi. Stenosi di lieve entità sono ben tollerate e non provocano sintomi, ma gli animali portatori di questo difetto non dovrebbero riprodursi, per evitare di trasmettere il difetto alla progenie.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Riceverete la telefonata di un vecchio amore che vi chiederà di rivedervi. Ne sarete tentati, ma la fedeltà e l'amore per il partner ve lo impedirà.

Toro 21/4 20/5
Una leggera crisi sentimentale è in agguato nel corso della giornata. Se eviterete passi falsi, riuscirete a evitarla. Comunque si risolverà facilmente.

Gemelli 21/5 20/6
Programmate una giornata piacevole con le persone che più amate. In famiglia rivedete una decisione e date spazio ai giovani. Un incontro.

Cancro 21/6 22/7
Avete un grande fascino e questo vi rende particolarmente concupiti. Vi troverete così a dover scegliere tra numerosi inviti. Attenzione.

Leone 23/7 22/8
I troppi pensieri vi impediscono di vivere con tranquillità la vostra storia sentimentale, nonostante il vostro amore sia profondo e sincero.

Vergine 23/8 22/9
Sentirete l'esigenza di tonificare il vostro corpo dedicandovi a qualche sport. Anche se la fatica e lo sforzo saranno notevoli ne uscirete rinvigoriti.

Bilancia 23/9 22/10
Abbiate maggiore fiducia nell'appoggio degli astri che specialmente nel corso della mattinata non vi verrà a mancare. Prudenza.

Scorpione 23/10 21/11
Un grande desiderio di silenzio e di intimità si impadronirà di voi quest'oggi. Avrete voglia di stare soli coi vostri pensieri. Serenità.

Sagittario 22/11 21/12
Oggi l'intuito vi suggerirà mosse intelligenti per quanto riguarda la vita sociale e l'amore. In serata invito di una persona che vi è molto simpatica.

Capricorno 22/12 19/1
Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se incomincerete ad adottare uno stile di vita più sano. Una dieta si consiglia.

Aquario 20/1 18/2
Risentirete delle fatiche della settimana, specialmente durante la mattinata. Non prendete impegni e distraetevi con cose di poco conto.

Pesci 19/2 20/3
La vostra insofferenza a legami vincolanti e impegnativi vi farà rinunciare in partenza a una relazione amorosa. Lavoro creativo.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Un'immagine sacra russa - **6** Genuino - **9** Città campana - **10** Noioso dittero - **12** L'esercita la motrice - **14** Monarca - **15** Noto poeta latino - **16** Una fontana romana - **19** Ha due capi - **20** Molto pesante - **22** Sbarbati - **23** Un solvente - **25** Sigla prima di Iva - **26** Una sigla societaria - **27** In casa - **28** Tra le urla - **29** Venire in aiuto - **31** E va bene! - **33** insieme a Cgil e Cisl - **34** L'abbandonò Adamo - **35** L'attore Holm - **36** Ortaggio anemico - **38** Il comico Teocoli - **39** Strumento a canne.

VERTICALI: **1** Cedere ai sentimenti - **2** Penisola dell'Inghilterra - **3** Europeo dell'Aia - **4** Lo sono Italia e Germania - **5** Ripercussione negativa - **6** Sigla di una provincia emiliana - **7** Le vocali in fuga - **8** Una poesia dagli alti contenuti - **10** I confini del Mozambico - **11** Una scuola per lavoratori - **13** La fine di Ario - **14** Bonificare - **17** Scansare, schivare - **18** Giudizio scolastico - **20** Parte tenera del viso - **24** Non obbligati a fare - **26** Tendente al nero - **30** Raccoglie miti scandinavi - **32** Antico in breve - **32** Antico in breve - **37** Il Roncato della televisione (iniziali).

INDOVINELLO
Suocera avida e pericolosa
È noto il suo pallino: essa i denari
seppur con rischi cerca di rastrellare.
E state attenti ai ripetuti scatti...
specialmente se russa è da evitare.
Ciampolino

CRITTOGRAFIA MNEMONICA (6,3,4)
PROCESSIONARIE
L'Incas

SOLUZIONI DI IERI

T	E	A	T	R	O	■	U	M	A	N	A
A	S	S	I	E	M	E	■	A	M	■	N
S	T	I	N	T	E	■	A	G	A	V	E
S	O	N	E	T	T	I	■	A	R	E	M
O	R	O	■	A	T	T	O	R	E	■	I
■	T	■	I	■	E	T	T	I	■	S	C
B	I	S	S	A	R	E	■	■	S	C	I
O	■	A	S	T	E	R	I	S	C	O	■
M	A	R	A	T	■	I	M	P	E	R	O
B	■	A	R	E	Z	Z	O	■	L	I	Z
E	T	■	E	■	A	I	■	S	T	A	I
R	E	A	■	T	R	A	T	T	A	■	O

Cambio di consonante: *FEMORE, FETORE.*

Aggiunta sillabica finale: *STOP, STOPPA.*

LOTTO

BARI	14	30	39	17	43
CAGLIARI	87	46	88	41	16
FIRENZE	58	74	7	56	68
GENOVA	30	51	78	15	46
MILANO	36	26	50	68	19
NAPOLI	69	10	90	73	78
PALERMO	35	32	1	30	70
ROMA	47	69	8	76	46
TORINO	33	6	53	1	51
VENEZIA	89	12	74	71	7

Super Enalotto (Concorso n. 102 del 14/12/2002)

14 35 36 47 58 69 JOLLY **89**

Montepremi €	6.424.667,07
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	1.284.933,43
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	4.719.374,28
Ai 16 vincitori con 5 punti €	7.834,96
Ai 3.061 vincitori con 4 punti €	419,77
Ai 97.662 vincitori con 3 punti €	13,15

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. EREMO villa splendida panoramica salone doppio, 4 stanze, cucina, 2 bagni, 2 ampie terrazze, giardino. Studio Benedetti 040/3476251.

A. PESTALOZZI piano alto pianoramico 110 mq, soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi, 2 ripostiglio, balcone riscaldamento ascensore, euro 124.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. ROZZOL piano alto ristrutturato 70 mq, soggiorno cucinotto 2 stanze bagno ripostiglio cantina 2 balconi termoautonomo ascensore, euro 116.000. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

BAZZONI adiacenze soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno, gabinetto, riscaldamento autonomo. Euro 82.000. Vip 040/631754.
(A11777)

CENTRALISSIMA mansarda primoingresso, salone cucina tre stanze doppi servizi; possibilità scelta ultime finiture. Geom. Gerzel 040/310990.
(A00)

COIMM Gretta appartamento luminoso, ampio soggiorno, tre stanze, due bagni completi, cucina abitabile, terrazzo, balcone, posto macchina, giardino condominiale. Scorcio mare, autometano. Tel. 040/3723322.
(A11795)

COIMM mansarda completamente ristrutturata ascensore, ampio soggiorno con caminetto, cucina in muratura, camera matrimoniale con anticamera attrezzata, bagno, ripostiglio. Porta blindata, autometano. Euro 114.000. Tel. 040/3723322. (A11795)

COIMM Viale adiacenze stabile d'epoca ascensore, appartamento composto da soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, wc. Tel. 040/3723322. (A11795)

COIMM villino ristrutturato panoramico, salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, soggiorno-studio, tre bagni, stireria-lavanderia, ripostiglio, terrazzo, giardino, posti macchina. Tel. 040/3723322. (A11795)

DUINO vicinanze Gabetti Opimm 0481/44611 grazioso appartemnto due livelli, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza, giardino privato.
(C00)

FRANCA vista mare soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggioli, autonomo. Euro 155.000. Vip 040/634112.
(A11777)

GALLERY Cervignano. Gonars proprietà rurale 12.000 mq con recentissima ampia villa a piani sfalsati; adiacente capannone 1000 mq, possibilità acquisto altro terreno agricolo. Cod. 333/P. 0431/35986.
(A00)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 zona residenziale recente appartamento bicamere, ampia taverna, cantina, garage, giardino privato libero.
(C00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 alloggio periferico con area esterna di proprietà in palazzina: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, lavanderia - consegna inizio 2003. (A00)

Continua in 27.a pagina

OGGI

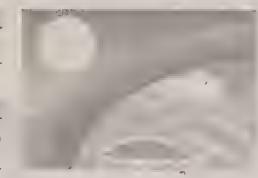
Il Sole:	sorge alle	**7.38**
	tramonta alle	**16.21**
La Luna:	si leva alle	**14.02**
	cala alle	**3.02**

50.a settimana dell'anno, 349 giorni trascorsi, ne rimangono 16.

IL SANTO

III d'Avvento

IL PROVERBIO

La forza langue dove manca il coraggio.

MAREE

Alta:	ore	6.32	**+41**	cm
	ore	19.53	**+10**	cm
Bassa:	ore	13.43	**-39**	cm

DOMANI

Alta:	ore	6.59	**+45**	cm
Bassa:	ore	0.37	**-13**	cm

TEMPO

Temperatura:	**5,8** minima
	10,0 massima
Umidità:	**59** per cento
Pressione:	**1025,1** stazionaria
Cielo:	sereno
Vento:	**49,0** km/h da E
Mare:	**13,2** gradi

TRIESTE

Cronaca della città

Astensione totale per l'intera mattinata, nel resto della giornata garantiti solo i servizi minimi col 30 per cento dei mezzi

Bus, domani il giorno più «caldo»

Intanto aumentano le testimonianze di solidarietà agli autisti a processo

DOMANI LO SCIOPERO DEI BUS
Astensione totale dalle 9 alle 13

Linee	SERVIZI MINIMI GARANTITI 6-9 N. minimo di mezzi in servizio	SERVIZI MINIMI GARANTITI 13-16 N. minimo di mezzi in servizio
4	3	3
9	8	5
10	6	5
17/	4	4
20	9	6
22	6	4
25	4	2
27	1	1
29	6	4
36	3	2
39	3	2
40	2	1
42	1	1
44	4	4
46	1	1
47	1	1
48	4	2
TOTALE	66	48

Ventiquattr'ore di sciopero degli autobus per protestare contro la riapertura della discussione sul contratto nazionale, ma anche solidarizzare con i 57 autisti che domani compariranno davanti al Tribunale penale di Trieste accusati di interruzione di pubblico servizio per lo sciopero del gennaio 2001. Domani la città sarà senza bus se non per le «fasce garantite» tra le 6 e le 9 e tra le 13 e le 16, durante le quali circoleranno il 30 per cento dei mezzi abitualmente in servizio.

L'astensione dal lavoro è stata proclamata a livello nazionale dai sindacati confederali, ai quali si sono aggiunte anche le RdB (Rappresentanze sindacali di base) che sciopereranno per quattro ore dalle 9 alle 13 e per l'intera mattinata formeranno un presidio davanti al Tribunale. Il settore trasporti di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Faisa-Cisal darà invece vita a un corteo che, dopo il ritrovo alle 10 in piazza Goldoni, percorrerà corso Italia, via Roma, via Milano, via Carducci e via Coroneo per sostare davanti al Palazzo di giustizia e trasferirsi infine in piazza Oberdan per l'incontro con il consiglio regionale, previsto intorno alle 12.

Nel frattempo, alle 11, i 57 autisti della Trieste Trasporti, che nel gennaio del 2001 avevano protestato per il «passaggio di consegne» tra l'Act e la nuova spa, saranno davanti al giudice penale perchè imputati di interruzione di pubblico servizio. Le manifestazioni di protesta, associate allo sciopero potrebbero di fatto paralizzare il traffico cittadino per l'intera mattinata. «La manifestazione dei sindacati che non aderiscono allo sciopero nazionale e la concomitanza del processo - si fa sapere dall'ufficio relazioni esterne della Trieste Trasporti - lascia intendere che l'adesione sarà massiccia. Ma è difficile, al momento, fare previsioni più precise».

Quella di domani potrebbe dunque essere la giornata più nera dell'anno per traffico e trasporto locale. A salvarsi saranno soltanto gli scuolabus (tutti regolarmente in servizio), mentre lo stop sarà totale per il tram che porta a Opicina. A livello nazionale l'astensione dal lavoro proclamata dai sindacati confederali vuole essere una protesta contro la riapertura della discussione sul rinnovo contrattuale già siglato, ma la casuale concomitanza del processo che - secondo i sindacati - attacca il diritto allo sciopero, ha richiamato la solidarietà di numerose sigle sui lavoratori imputati dal Tribunale di Trieste.

Numerosi i sindacati autonomi che, da ogni parte d'Italia hanno manifestato l'appoggio ai 57 autisti, a favore dei quali si è schierato anche un comitato cittadino che ha organizzato una manifestazione parallela, sempre domani alle 9 davanti al Palazzo di giustizia, invitando alla partecipazione l'intera cittadinanza. In una lettera aperta lo stesso comitato paventa l'apertura di «una stagione in cui la risposta alle lotte dei lavoratori divenisse la repressione e l'uso della magistratura».

Riccardo Coretti

Domani il 70 per cento dei bus resterà fermo al Broletto.

Dopo una serie di segnalazioni mucche, cavallini e asini sono stati portati via da piazza Sant'Antonio

«Animali maltrattati». Sgomberato il presepe

Ma l'Enpa parla di condizioni fisiche eccellenti: «incongrua» solo la stalla

L'assessore Maurizio Bucci, mosso forse da un sottile presentimento, aveva preferito giocare d'anticipo. E così «gli animalisti stiano tranquilli», aveva annunciato: le bestie sarebbero state accudite a dovere. Ma fra venerdì e ieri al telefono dell'Enpa è arrivata qualche decina di telefonate mirate a denunciare situazioni di maltrattamenti di sei animali. Si trattava delle mucche, dei cavallini e degli asini, tutti formato mignon, che da lunedì stazionavano nel maxigazebo al centro di piazza Sant'Antonio Nuovo quali figure vive del presepio.

Gli animali che dovevano prendere parte al presepio vivente. Sono stati portati via.

Per evitare polemiche il proprietario degli animali, Igor Santorelli, ha deciso di riportarli alla fattoria di provenienza, nella periferia cittadina. E nel pomeriggio di ieri, sabato di affollato shopping natalizio, davanti a un pubblico di bambini delusi ha caricato le bestie sul furgone.

È finito così il presepio con gli animali vivi che l'Associazione donatori organi, in collaborazione con il Comune, aveva pensato come attrazione particolare per il mercatino di Natale, iniziativa benefica che permetterà all'Associazione stessa di acquistare un'autoambulanza per il trasporto gratuito di ammalati. Il mercatino si protrarrà fino alla prossima domenica, ma il presepio vivo sarebbe dovuto essere smontato oggi. Era già in programma infatti che dopodomani gli animali fossero portati al Burlo, per allietare una giornata dei pazienti dell'ospedale pediatrico.

Ma proprio negli ultimi giorni ecco le proteste degli animalisti e la decisione del proprietario delle bestie. Bestie le cui condizioni peraltro ieri pomeriggio il presidente dell'Enpa, Gianfranco Urso, ha verificato di persona: «Di maltrattamenti non ne abbiamo riscontrati - è il commento di Urso -, si tratta anzi di animali tenuti molto bene e in condizioni fisiche eccellenti. Diciamo che la sistemazione era incongrua e gli spazi congegnati male». Pare che le segnalazioni siano state causate soprattutto dalla catena cui erano legati gli animali. Comunque, ribadisce Urso, «per loro non sussiste alcuna preoccupazione».

E mentre l'assessore Bucci annota che la sistemazione degli animali era stata verificata anche dall'Azienda sanitaria, da parte dell'Associazione donatori organi Lucio Degrassi, tra i responsabili dell'organizzazione del mercatino, si dice «molto amareggiato» per l'esito di un'iniziativa che si proponeva come attrazione speciale del mercatino benefico. «Migliaia di persone si sono fermate al gazebo, tantissimi bambini hanno potuto vedere per la prima volta una mucca o un asinello in carne e ossa. Maltrattamenti? Per gli animali abbiamo acquistato un gazebo riscaldato da 50 metri quadri. Comunque il prossimo anno ripeteremo il presepio vivo. E lo faremo ancora più grande». L'Enpa, conferma Urso, ha già offerto la propria collaborazione per allestire una stalla a prova di animalisti.

p.b.

In androna Bonomo l'ultimo capitolo della guerra del rumore

Cabaret viene «zittito» dai vicini poche ore dopo l'inaugurazione

Quelli della notte tornano e quelli del «no xe pol», vale a dire del silenzio a tutti i costi, anche. E riesplode la guerra del rumore. La riprova che a Trieste è sempre più difficile la convivenza fra giovani che vogliono divertirsi e tirare tardi e coloro che non ne vogliono proprio sapere di un decibel di troppo la si è avuta venerdì notte. Poco dopo le 23, in androna Bonomo, dove poche ore prima era stato inaugurato il «Punto G», un ristorante notturno con cabaret che vorrebbe diventare una sorta di «Zelig» locale, la Polizia municipale è intervenuta obbligando il gestore, Alberto Marra, ad abbassare notevolmente il volume della musica.

«Abbiamo avuto problemi con il funzionamento dei pannelli fonoassorbenti - spiega quest'ultimo - che abbiamo acquistato proprio perché non vogliamo dare fastidio ai vicini. Quando i vigili urbani ce l'hanno fatto notare abbiamo provveduto a ridurre sensibilmente l'amplificazione».

In base alla licenza concessa dall'amministrazione comunale, il locale può rimanere aperto fino alle 4. Fatto sta che coloro che abitano nei dintorni non hanno avuto esitazioni nel far intervenire le forze dell'ordine, cinque ore prima della chiusura. E' storia vecchia, peraltro, il conflitto fra Marra e i suoi vicini: risale a qualche anno fa la prima protesta scritta giunta all'allora presidente della Circoscrizione, Piero Tononi. «Ci furono lamentele - ricorda Marra - non appena si seppe che i lavori edili erano finalizzati alla costruzione di un locale notturno. Da quel momento c'è sempre stata una sorta di guerra dichiarata».

Guerra che sabato notte ha registrato l'episodio della chiamata al centralino della Polizia municipale, spesso impegnata in interventi del genere. Un paio d'anni fa interruppe un concorso di bellezza all'aperto, a Grignano, convocata dai vicini che non ne volevano sapere di sentire musiche e presentatori. «Ci infastidiscono» dissero, e l'imprenditore coinvolto rinunciò all'impresa, abbandonando per sempre l'iniziativa. Dura da tempo il bracciodi ferro tra i residenti in via del Ponte e i gestori dei locali che si affacciano sulla via. In passato è stato richiesto l'intervento dei vigili urbani in via Molino a Vento,così come hao trovato vita dura chi qualche estate fa ha pensato di esibirsi all'aperto in viale XX Settembre nelle sere d'estate.

u. sa.

Il locale in androna Bonomo.

Non c'è solamente la galleria che collegherà Prosecco alla città tra i progetti destinati a far spuntare cantieri di scavo sul territorio provinciale

La città del domani? Sempre più sotterranea

Presto il via all'iter per realizzare un park in via Cologna. Posti auto da ricavare sotto la piscina Bianchi

«...E qui faremo un garage interrato» è la frase-tormentone con cui un popolare imitatore locale accompagna la parodia del primo cittadino. Tra i progetti del futuro di Trieste, effettivamente, una parte preponderante è riservata agli scavi e alle opere sotterranee.

È dell'altro giorno l'annuncio che un'arteria sotterranea di «penetrazione» collegherà il Carso con il centro città e poi via, sino al collegamento con la Lacotisce-Rabuiese. La Regione stipulerà una convenzione con l'Università di Trieste per realizzare uno «studio preliminare» dell'idea cara all'assessore regionale ai Trasporti Franco Franzutti. Un'opera da oltre 1200 miliardi delle vecchie lire.

Sarà in buona parte sotterraneo anche il nuovo piano parcheggi dalla lunga, lunghissima gestazione. Il piano più ambizioso è quello del park tra la Marittima e l'ex Pescheria, in uno spazio su cui peraltro gravava un vincolo paesaggistico che risaleva ai tempi del Governo militare alleato. Ma un park interrato nascerà anche sotto San Giusto. E altri, come rivela l'assessore comunale Giorgio Rossi, potrebbero nascere nei prossimi tempi. La «rivoluzione» in piazzale Vittime dell'11 settembre è la novità dell'ultima ora.

Mandato definitivamente in pensione il progetto di realizzare il parcheggio – sotterraneo – in piazza Ponterosso, paralizzato dai vincoli, e in attesa che veda la luce quello in piazza Vittorio Veneto, a sua volta accompagnato dalle polemiche, nell'immediato futuro la parola cantieri farà rima con buchi. Quelli veri, compatibilmente, s'intende, con quegli altri, quelli di bilancio.

La giunta esaminerà in una delle sue prossime sedute la delibera con la quale il Comune avvia l'iter per la realizzazione di un nuovo parcheggio nell'ex depositeria di via Cologna. Lo annuncia l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi, secondo il quale è questo uno dei posteggi i cui lavori potrebbero prendere il via a breve. Perché appunto in tema di parcheggi, precisa Rossi, le esigenze da rispettare oggi sono due: «Uno, redigere dei buoni progetti che non deturpino il paesaggio e rappresentino episodi di riqualificazione urbana. Due, realizzarli in tempi brevi per dimostrare ai cittadini che le cose si fanno, e a loro vantaggio: altrimenti si va ai tempi biblici, e inevitabilmente nascono i comitati del no. Che pure sono legittimi, per carità...»

All'esame dell'Autorità portuale il piano per la struttura interrata tra la Marittima e l'ex Pescheria

La mappa dei nuovi parcheggi cui in Comune si sta pensando parte dunque da **via Cologna**. Dovrebbe avviarsi a una soluzione l'annosa vicenda scaturita dal «no» che i residenti avevano a suo tempo opposto alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo nella parte alta del Viale XX Settembre, alle spalle di piazza Volontari Giuliani. E si torna a una delle soluzioni di cui da almeno quattro anni si ragiona, quella cioè di adibire a parcheggio l'ex depositeria di via Cologna. L'idea nuova, annuncia Rossi, è però questa: «Proponiamo una novazione all'impresa che avrebbe dovuto realizzare il parcheggio in Viale. Nell'area ora individuata, che è di proprietà comunale, l'impresa può realizzare circa 150 posti auto nel sottosuolo. Fuori terra il Comune stesso, ricorrendo eventualmente allo strumento del *project financing*, realizza ulteriori 200 posti dislocati su due piani». È un'operazione a costo zero per il Comune, secondo Rossi, che può vendere una parte dei posti auto riservandone l'altra fetta alla rotazione. Ed è un'operazione che evita di congestionare ulteriormente una zona già densamente sfruttata.

Per un altro contestatissimo progetto, quello del parking sotterraneo di Ponterosso, l'intesa con l'impresa Riccesi sui siti alternativi non è ancora stata formalizzata: le sedi individuate restano quelle di **largo Roiano** (250 posti auto circa), delle ex carceri di **via Tigor** (170) e della succursale dell'istituto Carli in **via del Teatro Romano**, dove si ricaverebbero ulteriori 260 parcheggi. I tempi di realizzazione? «Non biblici», dice Rossi senza sbilanciarsi. Tuttavia, se per le opere di via Tigor e di Roiano la partenza non sembra ostacolata da particolari problemi, resta aperta la questione del trasferimento degli studenti del Carli a un altro istituto: e il Nautico, cui si era pensato, non potrebbe in realtà ospitare altri ragazzi a causa di un incremento di iscrizioni.

Giorgio Rossi

Un altro progetto di cui si parla da parecchi mesi è quello del parcheggio che Saba Italia (già vincitrice della gara per il parcheggio di **San Giacomo**) vorrebbe realizzare sulle **Rive** sotto il livello del mare, in un'area compresa tra la Stazione marittima e l'ex pescheria. Intanto l'Autorità portuale ha dato in concessione il terreno a Saba Italia, che all'Ap ha presentato il progetto per 700 posti dislocati su tre piani sotto il livello stradale. Per la stessa struttura nei mesi scorsi si era fatto avanti il colosso francese dei parcheggi De Clerc, che però non ha sinora formalizzato alcuna proposta. Intanto, in attesa della redazione di un nuovo piano parcheggi di cui dovrebbe occuparsi Roberto Camus, ordinario di Trasporti alla facoltà cittadina di Ingegneria, «l'importante - dice Rossi - è che qualsiasi struttura pensata sulle Rive non precluda lo sviluppo di futuri parcheggi». Tra le ipotesi che «sicuramente dobbiamo formulare», secondo l'assessore, c'è quella di un parcheggio sotterraneo da realizzarsi nell'area che oggi ospita la **piscina Bianchi**, una volta che quest'ultima sia stata demolita.

La Bianchi: potrebbe divenire area di parking sotterraneo.

Infine l'amministrazione sta predisponendo i bandi di gara per la realizzazione del parcheggio interrato di **San Giusto**, i cui lavori dovrebbero iniziare dopo la metà dell'anno prossimo. La struttura, una volta realizzata, avrà 740 posti auto.

A quella dei parcheggi sotterranei si aggiunge poi la partita delle autorimesse da realizzarsi svuotando edifici storici del Borgo teresiano e giuseppino: la variante al piano regolatore generale ha avuto da poco il via libera da parte del consiglio comunale. Su questo tema interviene il una nota il consigliere comunale dei Ds Fabio Omero, secondo il quale la nuova normativa consentirà di intervenire su edifici «di alto valore storico, progettati per esempio da Matteo Pertsch, o da Domenico Corti, o da Antonio Butazzoni». Ma non è tutto: se prima della redazione del nuovo piano del traffico («che se tutto va bene sarà pronto nel 2004») alcuni edifici fossero già stati trasformati in garage, per effetto della norma - scrive Omero - le aree su cui quegli stabili insistono non potranno mai più diventare pedonali o essere destinate al trasporto pubblico. Insomma, secondo il consigliere diessino si stanno approvando norme in assenza di un quadro complessivo che diverrà sempre più difficile delineare...

L'assessore alla pianificazione territoriale Franco Frezza ricorda però che la variante deve affrontare ancora un lungo iter «durante il quale ci sarà tutto il tempo, se necessario, di apportare delle correzioni confrontandoci per il bene della città». Quanto al piano del traffico, Frezza conferma che Camus per ora ne resta autore «in pectore»: «L'impegno è già preso, ma stiamo aspettando la definizione di alcune leggi regionali prima di formalizzare l'incarico al professor Camus». Il quale, conclude Frezza, dovrà occuparsi di redigere piano del traffico e piano parcheggi, armonizzando i nuovi strumenti con l'offerta del trasporto pubblico.

p.b.

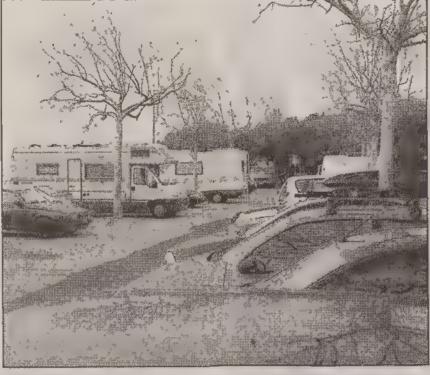
Dopo un sopralluogo l'annuncio che sarà realizzato in poco più di un anno nell'attuale piazzale «11 settembre 2001»

Megaparcheggio a Barcola nell'ex piazzale Kennedy

Tre piani, due dei quali interrati e uno di superficie, 250 posti. Costo 6 milioni di euro

Un parcheggio su tre piani, due dei quali interrati e uno di superficie, capaci complessivamente di 250 posti per auto (quelli sotterranei) e camper (all'aperto). Il tutto da realizzare nell'arco di un anno o poco più, per un costo complessivo di sei milioni di euro (circa 12 miliardi delle vecchie lire).

E' questo il mega progetto che viene ipotizzato per il piazzale «11 settembre 2001» (ex Kennedy) a Barcola, destinato in futuro a ospitare i turisti dotati di camper.

Si tratta di un intervento che inevitabilmente farà discutere, come tutti le opere previste in un'area dalle caratteristiche così particolari come quella barcolana. È ancora fresco il ricordo delle polemiche sollevate dal progetto di ristrutturazione dell'area di servizio Tamoil, di fronte alla Pineta.

Il piano in superficie sarà riservato soltanto ai camper.

Sul parcheggio nel piazzale «11 settembre 2001», in ogni caso, il Comune intende muoversi in fretta. «Si tratta di un intervento per il quale stiamo pensando a una soluzione del tipo *project financing*, cioè di compartecipazione fra pubblico e privato (sembra ci siano già due imprese edili, una triestina e l'altra friulana, pronte a cominciare i lavori, *ndr*) - ha spiegato l'assessore Rossi - che permetterebbe, nello stesso tempo, di dare finalmente respiro a un'esigenza come quella di soddisfare i turisti camperisti, che mi dicono essere in costante crescita numerica da un paio d'anni in qua e di dotare Barcola, notoriamente frequentatissima d'estate, un parcheggio finalmente degno di tale nome».

L'idea di una realizzazione di questo tipo, cioè molto imponente, perché ciascuno dei due piano interrati dovrebbe coprire una superficie di tremila metri quadrati, mentre quello in superficie dovrebbe raggiungere i quattromila, è maturata nel recente sopralluogo che hanno fatto sul posto lo stesso Rossi, l'assessore Maurizio Bucci e il direttore dell'Aiat, Franco Bandelli.

Il responsabile dell'azienda turistica provinciale è apparso addirittura entusiasta: «Si tratta di una scelta finalizzata a migliorare la recettività turistica della città, perciò non posso che essere soddisfatto - ha affermato - anche se devo limitare il mio parere a questo aspetto. Per tutto ciò che concerne la componente tecnica dell'operazione - ha aggiunto - lascio ovviamente il compito agli assessori competenti, mentre aspetto di conoscere l'opinione di coloro che abitano nella zona interessata e del Consiglio circoscrizionale di Barcola».

Anche l'assessore Bucci ha sposato il progetto: «Il turismo ha sempre costituito una delle potenzialità più ricche della città - ha commentato - perciò dedicare attenzione ai camperisti non può che essere una scelta da condividere».

Il cantiere verrà posizionato a ridosso del mare. Una collocazione che desta qualche perplessità, anche se da parte degli esponenti comunali la dimensione del problema e dei rischi viene ridimensionata: «Fra il parcheggio e il mare ci sono almeno una ventina di metri - hanno sottolineato al termine del sopralluogo - perciò problemi di tenuta non ce ne dovrebbero essere, anche perché oggi esistono infrastrutture adeguate per risolvere questo genere di problemi».

Ugo Salvini

Rivoluzione per piazzale «11 settembre 2001».

Progetto della società Globo

Un nuovo parco della scienza negli ex magazzini comunali accanto al Museo del Mare

Nasce a Trieste un nuovo Science centre, un centro di divulgazione scientifica che si affiancherà al Laboratorio dell'Immaginario scientifico di Grignano. Ma «Era esposizioni di ricerca avanzata», come verrà battezzato, sarà per ampiezza e importanza il secondo Science Centre italiano dopo la Città della Scienza di Napoli. Due piani, tremila metri quadrati in totale, il nuovo centro di divulgazione scientifica verrà ospitato in Riva Ottaviano Augusto, nei grandi locali degli ex magazzini comunali adiacenti al Museo del Mare. «E proprio al mare sarà dedicata la specializzazione del centro», dice Fulvio Belsasso, responsabile di Globo divulgazione scientifica, la società promotrice dell'iniziativa assieme all'Associazione Trieste Science Centre Friuli-Venezia Giulia (che raggruppa Regione, Provincia, Comune, Area di ricerca e Immaginario scientifico). Tutto il piano terra, infatti, ospiterà un'esposizione dedicata al mare che, tra l'altro, fungerà da ideale ampliamento del vicino museo civico.

Il ministero ha già dato il via libera e stanziato 350 mila euro per la fase preliminare. «In gennaio inizieremo i lavori - aggiunge Belsasso - e l'inagurazione è prevista per la primavera del 2004».

Il complesso sarà suddiviso in quattro sezioni. Una dedicata al futuro, con l'esposizione di prototipi e in generale con le novità sulle attività di ricerca regionali. «Trieste: il mare, la scienza, la città» sarà invece l'area espositiva dedicata alle attività di ricerca direttamente connesse al mare e al suo sfruttamento e tutela. La terza sezione sarà risevata alle mostre temporanee appositamente realizzate o affidate a terzi, in collaborazione con altre istituzioni scientifiche quali l'Acquario di Genova (che il prossimo anno presenterà alla Fiera la mostra «Abissi») e lo Science Museum di Londra. Infine ci sarà uno spazio per i «forum della scienza», con biblioteca e sala incontri. «A Trieste - spiega Belsasso - vengono spesso fior di scienziati e Premi Nobel, ma le occasioni di incontro pubblico sono quasi inesistenti; allo Science Centre vogliamo ovviare a tutto ciò, organizzando incontri e dibattti pubblici con i più importanti scienziati».

Fulvio Belsasso

L'attività del nuovo parco scientifico, gestito direttamente da Globo, è rivolta al pubblico generico e al mondo della scuola, con particolare riferimento agli ultimi due anni delle superiori, «perché all'Università i ragazzi siano invogliati a scegliere facoltà scientifiche», sottolinea Belsasso. Solo per il primo anno di apertura sono previsti 105 mila visitatori. Il nuovo centro sarà inserito in un circuito turistico-scientifico, e con un unico biglietto si potranno visitare tanto l'Immaginario scientifico di Grignano quanto lo Science centre di Riva Ottaviano Augusto.

p.s.

Intervento del diessino Nicola Rossi, consulente economico del governo dell'Ulivo, alla Marittima

«Il Polo non sa governare»

«Anche in questa città mancano idee e programmazione»

«Mentre l'integrazione europea procede – accusa il segretario diesse, Zvech – gli esponenti del Centrodestra continuano a non affrontare i nodi esistenti»

«Al di là delle differenze politiche e ideologiche, dobbiamo constatare l'assoluta incapacità del governo di centrodestra di assolvere i propri compiti istituzionali. La mancanza di idee e programmazione si riflette purtroppo pure a livello regionale. Il tutto in un momento storico particolarmente delicato, dove si impongono scelte e azioni appropriate per garantirsi un futuro economico e sociale in una Comunità europea dove l'asse franco-tedesco detta legge».

L'impietosa analisi giunge da Nicola Rossi, membro del gruppo di presidenza nazionale dei Ds, già consulente economico del governo guidato dall'Ulivo nella scorsa legislatura, intervenuto ieri al convegno «Occasione di sviluppo per Trieste e il Friuli-Venezia Giulia» – organizzato alla Stazione marittima. «Il profondo senso di preoccupazione e i puntuali rilievi del segretario provinciale diessino Bruno Zvech e degli altri intervenuti – ha continuato Rossi – sono praticamente la traslazione in chiave locale delle apprensioni vissute nel resto del Paese. Anche nel capoluogo triestino e nel resto della regione si è potuta verificare l'assoluta inconsistenza della visione governativa di centrodestra. È un fatto grave, se pensiamo che il Friuli Venezia Giulia rappresenta uno dei nuovi baricentri per il sistema europeo. Governare il cambiamento e garantirsi l'opportunità di crescita – e dunque, per esempio, le infrastrutture necessarie a realizzare su questa latitudine il fondamentale Corridoio 5 – è cosa per menti capaci di progettare e dialogare. Non per un governo come quello odierno, impreparato a fronteggiare apertamente il nuovo e il diverso».

«Non è difficile evidenziare il tratto significativo di quella maggioranza che oggi governo – ha sostenuto il consigliere regionale Bruno Zvech –. Basti citare quell'inconsistenza progettuale che ci allontana pericolosamente dalle forti necessità del presente. Mentre il processo di integrazione europea procede rapidamente, mettendoci di fronte a temi del tutto nuovi, gli esponenti del centrodestra continuano a non affrontare i nodi strutturare e a fomentare antiche contrapposizioni. La nostra consapevolezza – ha continuato Zvech – è di vivere in un inedito modello di reti, dove i nodi sono rappresentati dalle diverse specializzazioni, industriali, culturali, scientifiche e sociali. Partecipare a un dialogo e a quell'azione di crescita che ormai avvengono su scenari più ampi, significa determinare il peso politico e l'autorevolezza del capoluogo e della Regione».

In un inciso, il segretario provinciale diessino ha sottolineato come le vicende odierne legate alla crisi della Fiat riportino drammaticamente alla ribalta il dibattito sulla questione industriale e le connessioni con le dinamiche di sviluppo. «Una risposta eloquente – ha rincarato – ai vaneggiamenti della maggioranza locale che per Trieste prospettava una sorta di evanescente Disneyland tutta turismo e divertimenti, accantonando con troppa fretta una cultura industriale e sociale con cui tutti dobbiamo fare i conti».

«La classe politica che oggi governa Paese e Regione – è intervenuto il presidente della Lega cooperative regionale Mario Zarli – deve saper dare le coordinate e gli indirizzi per chi opera e produce. Più che di showmen televisivi abbiamo bisogno di professionalità serie e competenti».

Maurizio Lozei

Tavola rotonda per sensibilizzare gli enti locali sul problema

Polveri killer in città Legambiente all'attacco

Una centralina

Una dura critica all'operato degli enti locali è arrivata venerdì e ieri da Legambiente, in occasione dell'« Ambiente day 2002». Trieste, con la protesta per l'inquinamento da polveri sottili, è stata compresa nella decina di città italiane nelle quali l'associazione ha manifestato per sollecitare maggiore attenzione alle problematiche ambientali.

La segreteria locale del movimento ha organizzato venerdì a Trieste una tavola rotonda dal titolo «Il killer del terzo millennio: le polveri fini». Presenti, oltre agli esponenti dell'associazione, numerosi tecnici come Gastone Novelli, direttore generale dell'Arpa, Pierluigi Barbieri, del Dipartimento di chimica dell'Università di Trieste e Fabrizio Zoncati, medico ricercatore allo stesso ateneo. «Gli interventi messi in atto da Comune di Trieste e Regione non sono sufficienti, si limitano allo stretto necessario. Bisogna invece cambiare approccio - ha sostenuto Luciano Emili, segretario di Legambiente Trieste - e integrare le informazioni delle reti di monitoraggio, che dovrebbero comunque essere più puntuali, con modelli di dispersione e con la realizzazione di inventari delle emissioni».

Il tutto per poter stabilire con maggiore sicurezza le fonti inquinanti, ha spiegato ancora Emili, considerando che sull'argomento esistono molte statistiche e poche certezze. «Non è possibile che si chiami in causa la Ferriera di Servola per le polveri in piazza Goldoni» ha spiegato Emili. Sempre i relazione alle polveri sottili (dette Pm 10 dalla misura inferiore a 10 micrometri delle particelle sospese in aria), sono stati divulgati gli ultimi dati relativi a particelle ancora più fini che, secondo gli ultimi studi, potrebbero aumentare del 4 per cento i casi di mortalità e dell'8 per cento i casi di tumore al polmone se presenti in concentrazioni superiori a 10 grammi per metro cubo.

A Servola invece, proprio per ricordare il problema della Ferriera, si è svolta la manifestazione di ieri mattina, alla presenza di esponenti nazionali di Legambiente e di una rappresentanza del comitato di cittadini sorto qualche mese fa a Muggia per la difesa della fascia costiera. Nell'occasione sono state riproposte le ragioni del comitato, sorto per contrastare le presunte speculazioni edilizie e la sottrazione sistematica di aree dedicate alla balneazione pubblica, col rischio che tutto quel tratto di costa venga privatizzato.

r.c.

Trieste e Monfalcone alleate contro la centrale a carbone

Trieste alleata di Monfalcone contro la trasformazione a «tutto carbone» della centrale termoelettrica proposta da Endesa Italia. Il sindaco è intervenuto ieri al Consiglio comunale aperto convocato dall'amministrazione locale in teatro a Monfalcone proprio per tirare le fila dell'opposizione del territorio al progetto della società. La cittadina ha voluto rendere evidente la posizione contraria dei rappresentanti di un'area che conta oltre 300 mila abitanti. La Regione non potrà non tenere conto, soprattutto a ridosso delle elezioni per il suo rinnovo, in programma per primavera. E la Regione pare confermare la sua attenzione.

«Si devono fare ragionamenti precisi - ha detto ieri il primo cittadino di Trieste -, perché in caso contrario ci si ritrova nelle condizioni di Trieste con la Ferriera, con il carbone nei letti e nei bicchieri. Bisogna prendere le decisioni utili per non avere un impianto ad alto impatto ambientale in centro città». Piena solidarietà dunque di Trieste verso Monfalcone che registra anche quella di tutti gli altri sindaci coinvolti dalla Regione nella procedura di Via regionale. In teatro ieri si sono ritrovati primi cittadini e rappresentanti di tutti i Comuni del mandamento, di Ruda, Aquileia e Fiumicello e Duino Aurisina, oltre al vicepresidente della Provincia Franco Sturzi.

Tutti se ne sono andati con la bozza di delibera predisposta dal Comune di Monfalcone relativa al parere per la pronuncia di compatibilità ambientale sul progetto Endesa richiesta dalla Regione. Il parere contrario è supportato dall'allegato tecnico elaborato dall'esperto ambientale dell'ente locale, Cristiano Gillardi.

Per quanto riguarda Monfalcone la bozza sarà esaminata lunedì in commissione per essere portata in Consiglio mercoledì. Tutti compatti quindi? Quasi. Forza Italia, che pure ha votato l'ordine del giorno contro il tutto-carbone, ha chiesto al sindaco di incaricare il Consorzio industriale di effettuare verifiche sulla fattibilità concreta dell'alimentazione a metano della centrale.

Assenti i rappresentanti della giunta (ma anche molte componenti la commissione) all'incontro sull'attività del 2002

L'esecutivo snobba le Pari opportunità

Annalisa Montini

Claudia D'Ambrosio

Lo shopping del sabato pomeriggio, soprattutto a metà dicembre, non va d'accordo con le incombenze istituzionali, anche se si tratta di pari opportunità. Il rito degli acquisti ieri deve aver accomunato anche uomini e donne dell'amministrazione comunale, se è vero che la conferenza stampa sul bilancio della Commissione pari opportunità è stata sospesa, con evidente rammarico della presidente Annalisa Montini e delle due colleghe presenti.

Delle altre undici componenti la commissione nessuna notizia, come del resto dei rappresentanti della giunta, anch'essi invitati alla conferenza stampa: il vicesindaco Codarin, l'assessore ai Servizi sociali e sanitari D'Ambrosio, e qualche altro componente l'esecutivo.

Il bilancio del primo anno di lavoro della Commissione era pronto. La presidente Montini, pur non potendolo illustrare anche all'assessore referente (Claudia D'Ambrosio) e alle colleghe nominate dai capigruppo di maggioranza e opposizione, non ha rinunciato a una rapida disamina, ricordando che la Commissione pari opportunità del Comune e quella della Regione sono le due sole espressioni istituzionali femminili sul territorio cittadino.

Per ottimizzare l'operatività e agevolare l'attuazione del programma 2003, di recente sono state varate alcune sottocommissioni di lavoro, di cui sono già attive quelle relative a servizi educativi, sanità e servizi sociali, commercio e imprenditoria, comunicazione.

Fra le diverse attività, grande successo per il corso di diritto di famiglia, che sarà ripetuto nel 2003

Quanto al bilancio del primo anno, due le iniziative di particolare significato: il corso di diritto di famiglia presso l'Istituto Rittmeyer, in collaborazione con il Consultorio familiare di via Rismondo, e la visita della Commissione al carcere del Coroneo, su invito dell'assessore (e direttore della Casa circondariale) Enrico Sbriglia, in particolareall'ala femminile che sarà ultimata nei primi mesi del prossimo anno. Il corso di diritto di famiglia, iniziato alla fine ad ottobre, ha registrato un tale successo 4- 130 le partecipanti – che verrà ripetuto nel 2003.

Numerose le altre iniziative svolte nel corso di quest'anno, fra cui l'assegnazione di una borsa di studio a una giovane laureata della nostra Università per la frequenza ai corsi della scuola estiva di storia e cultura delle donne a Pontignano.

Sempre nel 2002, le componenti la commissione hanno partecipato a svariati convegni e incontri: la presentazione del libro «Le donne nei conflitti etnici» al Dipartimento di Storia e filosofia della nostra università; il forum «Donne e politica» organizzato da Vita Nuova; la Conferenza dei servizi sanitari; il convegno nazionale «Famiglie e tempo» svoltosi a Roma; la presentazione del progetto «Rete antiviolenza tra le città Urban-Italia»; il convegno alla Camera di commercio sul sostegno all'imprenditoria femminile e allo sviluppo locale; l'incontro, organizzato dal Comune, con le rappresentanti femminili dell'Ince sulle iniziative imprenditoriali delle donne.

Guardando all'immediato futuro, il programma che la Commissione pari opportunità ha delineato per i prossimi mesi comprende la collaborazione con il dottor Fabio Fonda per il progetto «Città sane», l'incontro con il presidente dell'Ater, Mazzi, sui problemi dell'edilizia pubblica, e un incontro sul futuro dell'istituto Burlo Garofolo. Infine, per l'8 marzo, la Commissione sta organizzando un convegno su prevenzione e cura dell'osteoporosi, in collaborazione con l'Ass e altre realtà locali.

gi. pa.

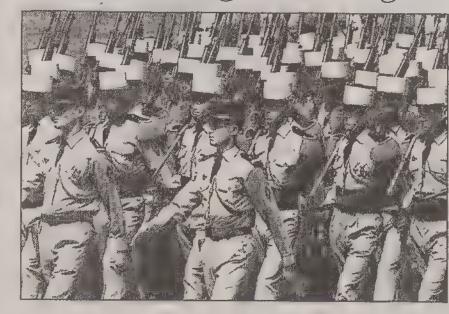
Quattrocento persone nella chiesa di Barcola ai funerali di Giovanni Pitacco

Morto l'ultimo legionario triestino

Aveva combattuto come sergente in Algeria e in Indocina

La bandiera francese bianca, rossa e blu, quella rossa e verde della Legione straniera, la giacca con i gradi di sergente e le decorazioni delle campagne in Indocina e in Algeria. E' la scenografia in cui si sono svolti in settimana i funerali di Giovanni Pitacco, l'ultimo legionario triestino. Quattrocento persone si sono radunate dentro e fuori la chiesa di Barcola per rendergli l'estremo saluto. Molte sono venute da fuori Trieste. In prima fila c'erano Giancarlo Colombo, Francesco Luongo e Sergio Andolfo, rispettivamente presidente, segretario e portabandiera dell'« Amical», l'unica associazione italiana che raccoglie i «kepì bianchi» in congedo.

I fatti dei giorni scorsi con l'arresto dell'ex mercenario Fabio Leva, accusato di essere implicato in un tentativo di golpe alle Comore e la scoperta di una rete per arruolamento di mercenari in varie città italiane, hanno riacceso i riflettori sui soldati di ventura di cui i più noti sono quelli della Legione straniera francese, beninteso perfettamente legali, oltre che protagonisti, in alcuni casi, di azioni eroiche.

Giovanni Pitacco, secondo il racconto che ne fa Rinaldo Massi, da 25 anni presidente della locale Associazione paracadutisti (Pitacco era anche paracadutista), combattè, oltre che in Algeria, in Indocina nel 1954 nella tragicamente famosa battaglia di Dien-Bien-Phu in cui la Legione perse tremila uomini, ma riuscì a salvarsi facendo perdere le proprie tracce nella giungla.

La Legione straniera durante una sfilata commemorativa.

La sua vicenda è simile a quella del fiumano Salvadori, prima giovanissimo volontario nell'esercito italiano, alla fine della guerra trasferito a Trieste e poi anch'egli in Indocina e per sette anni in Algeria, nella Legione straniera con il grado di sergente. Non si è poi adattato alla vita di venditore di libri a Trieste, si è trasferito in Francia a Versailles dove ottenne la cittadinanza francese divenendo responsabile del servizio di sicurezza alla Renault.

Sono molti i reduci della Legione straniera che non si sono arresi alla vita civile. Spiegava nel 1984 Francesco Panitteri, fondatore della prima associazione dei reduci della Legione: «Per noleggiare come mercenari qualche dozzina di ex legionari basta rivolgersi ai personaggi giusti: un certo funzionario italiano di banca a Marsiglia (dove c'è il reclutamento della Legione straniera, *ndr*), e poi ad altri italiani in Svizzera, perchè è lì che si pagano gli ingaggi.» E' poi ha raccontato del suo amico Manlio che per cinque anni comandò i pretoriani di un dittatore centrafricano, poi divenne il braccio destro del colonnello Steiner, ex Ss e sergente della Legione e insieme condusse-ro alla disfatta una banda di mercenari in Biafra e infine andò in Yemen.

Leva invece, dopo essere stato in Congo agli ordini del maggiore Schramme, una volta pensionato dal porto, se ne sarebbe andato per 6 mesi in Algeria (per una sessantina di milioni di lire) per fare la guardia ai pozzi petroliferi dell'Eni già sotto la minaccia del terrorismo islamico.

Silvio Maranzana

Cd falsi, senegalesi in manette

Tre cittadini senegalesi in manette per possesso e vendita di cd contraffatti. Sono finiti in carcere Kebe Abdou Khadre di 19 anni, Kebe Ousame di 21 e Dioum Ibrahima di 34. E' accaduto in centro città. Abdou e Ousame avevano iniziato la loro attività quando sono stati sorpresi da un equipaggio della Polizia su una volante. Nel borsone avevano 120 cd, a casa altri duecento. Dioum invece è stato fermato in un bar in piazza della Borsa e ha tentato pure di resistere.

Dalla suggestiva funzione religiosa Luce di Betlemme, a Sant'Antonio, preghiere in tedesco, serbo, sloveno, greco e italiano

Messaggi di pace in tutte le lingue

Monito di Ravignani: «Discriminazioni e differenze devono essere abbandonate»

Tedesco, serbo, sloveno, greco, italiano. Dall'altare della chiesa di Sant'Antonio, gremita di fedeli come nelle grandi occasioni, si sono diffuse ieri parole in tutte queste lingue. A dirle sono stati i rappresentanti di tutte le chiese cristiane della città, invitati per la prima volta assieme, in prossimità del Natale, dal Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani.

L'occasione era rappresentata dalla funzione religiosa denominata «Luce di Betlemme» e i cattolici, i protestanti, gli ortodossi, i luterani della città hanno voluto viverla assieme, soprattutto per il suo profondo significato ecumenico. Materialmente, l'iniziativa si concretizza in un percorso che le organizzazioni scout triestine (Agesci, Amis, Fse, Masci e gli sloveni della Szso) effettueranno, grazie alla collaborazione offerta dalle Ferrovie dello Stato, con destinazioni diverse, cioè Lecce, Livorno, Palermo e Torino, Porto Torres in Sardegna. Recando una luce perennemente aperta, simbolo della fede, porteranno nelle regioni che attraverseranno un segno del desiderio di pace, di fratellanza.

«In questi periodi - ha detto monsignor Ravignani, rivolgendosi alla folla che ha atteso al buio delle imponenti navate della chiesa di Sant'Antonio l'arrivo della luce - diventa ancor più importante dialogare, superando le differenze. La luce deve illuminare le coscienze - ha aggiunto - aiutandoci a dimenticare e a superare i rancori».

I bambini, numerosissimi in chiesa, sono stati i destinatari principali delle parole che i religiosi che si sono alternati vicino all'altare, dov'è stato anche acceso il cero pasquale (lontano dalla ricorrenza specifica, quando ricorda la Resurrezione di Cristo, anch'esso simboleggia la luce della fede) hanno detto. Poi, per riunirsi tutti nella stessa preghiera e nella stessa lingua, tutti i presenti hanno recitato il Pater noster in latino, simboleggiando il sentire comune.

La festa della «Luce di Betlemme», nelle intenzioni del Vescovo, diventerà una tradizione in città, nell'ambito delle festività natalizie, e con una fondamentale particolarità: ogni anno sarà celebrata in una chiesa cristiana diversa, in modo che sia costante la possibilità di ritrovarsi e confrontarsi. «Credo questa possa essere un'occasione per tutti di dimostrare concretamente che esiste una volontà diffusa di amore e pace - ha detto in conclusione monsignor Ravignani - perché le differenze e le discriminazioni, di qualsiasi natura, devono essere abbandonate».

u. sa.

Un momento della suggestiva cerimonia nella chiesa di Sant'Antonio. (Lasorte)

Si preannuncia una settimana di fuoco

Scuole, proteste sospese Ripartiranno domani con varie manifestazioni

Le manifestazioni di protesta nelle scuole riprenderanno domani. In tutte le scuole infatti sembra si siano momentaneamente calmate le acque e per lo meno durante questo weekend i ragazzi sono tornati a studiare sui libri. Escluso il liceo classico «Dante», che, dopo lo sgombero di ieri mattina e la regolare ripresa delle lezioni, continuerà a lanciare il suo grido dall'allarme su devolution, scuola, polizia, sanità e Stati generali con il *sit-in* davanti la scuola.

Ma la settimana che sta per incominciare si preannucia infuocata: lunedì si svolgerà lo sciopero e corteo degli autoferrotranvieri, che attraverso le Rdb fanno sapere di sostenere il gesto degli studenti del «Dante» e al quale gli stessi studenti hanno già detto che invieranno una loro ben nutrita rappresentanza.

Sono perviste inoltre assemblee ordinarie e straordinarie in diversi istituti, e sarà perciò molto probabile che anche altre scuole ecidano di prendere qualche posizione.

L'istituto tecnico «Carli» invece, dopo l'incontro di sabato tra rappresentanti e preside prolungatosi più del previsto, non ha manifestato in piazza dell'Unità d'Italia e pensa dunque di «recuperare» l'iniziativa durante la settimana.

Altre agitazioni sono previste inoltre per mercoledì e giovedì: in quest'ultima giornata infatti gli studenti manifesteranno tutti assieme in un unico corteo lungo le strade del centro cittadino.

Federico Filippa

Sfogo della Civinini (Csm) in un convegno

«Da processo a gioco dell'oca così si trasforma un'udienza con le leggi Cirami e Pittelli»

«L'imputato può lasciare l'aula, i termini della carcerazione preventiva sono scaduti». Finiva così, ironicamente provocatorio e tragicomico il divertente ma efficace filmato, con protagonista il noto attore Marco Paolini, dedicato alle possibili conseguenze di un'esasperata applicazione dei principi contenuti dalle leggi Cirami e Pittelli e proiettato nel corso del convegno dal titolo «Viaggio nel giusto processo», organizzato dal circolo «Incontri» della Margherita triestina.

Dopo i sorrisi però il numeroso pubblico affluito alla Stazione marittima (veramente coraggiose le 200 e più persone, fra le quali molti operatori della giustizia, accorse nonostante l'improbabile ora di partenza del convegno, le 20) è passato a sentire i discorsi, quelli sì serissimi, dei relatori, nel dibattito moderato dal capocronista del «Piccolo», Fulvio Gon. Giuliana Civinini, componente del Consiglio superiore della Magistratura, Gioacchino Termini, presidente della giunta esecutiva della sezione del Friuli Venezia Giulia dell'Associazione nazionale magistrati e l'avvocato Luciano Sampietro, presidente della Camera penale di Trieste.

Perché quella che lo stesso Paolini nel suo monologo ha definito «Odissea nel processo» può diventare una sorta di interruzione pressoché costante nelle varie fasi del dibattimento, tale da causare un rinvio della sentenza a un tempo che non arriva mai. «Si genera una sorta di gioco dell'oca - ha detto la Civinini - cioè si torna inesorabilmente indietro ogni qualvolta l'avvocato dell'imputato scova tra le maglie della legge, e con la Cirami e la Pittelli sono state introdotte troppe novità in questa chiave, delle opportunità per allungare i termini».

La rappresentante del Csm ha anche parlato di «mix esplosivo con l'introduzione di queste due leggi, che fa perdere equilibrio nel rapporto fra pubblico ministero e difesa, a tutto vantaggio di quest'ultima». Molto critica anche la sua posizione sulla situazione complessiva che si sta delineando attorno alla Magistratura: «Il Governo tende a ricreare l'atmosfera già conosciuta durante l'epoca fascista, quando non esistevano la Corte costituzionale e il Csm e c'era un solo organo, la Cassazione, che imperava su tutti».

Per la Civinini «non è possibile immaginare un giudice assolutamente asettico, perché siamo persone, con le emozioni e le idee individuali che hanno tutti. Sta nella professionalità del magistrato - ha concluso - saper esercitare in maniera rispettosa dell'imputato, indipendentemente dal proprio credo politico, religioso o altro che sia». Per Gioacchino Termini «non deve esistere una giustizia che garantisce ai ricchi la possibilità di difendersi dal processo, ma che piuttosto assicura a tutti, anche i meno abbienti, il diritto di difendersi nel processo».

L'avvocato Sampietro ha invece difeso le leggi Cirami e Pittelli «perché basate su principi oggettivi e riflettenti situazioni comunque già presenti negli ordinamenti francese e belga, che non sono certamente primitivi».

Lettera aperta mentre domani si tiene un convegno su Internet

Gli studenti della Sissa contro i tagli alla scienza

Anche gli studenti di dottorato della Sissa, la Scuola internazionale superiore di studi avanzati, scendono in campo per protestare contro i tagli alla ricerca prospettati dalla Legge Finanziaria in discussione. «La ricerca di base - scrivono in una lettera aperta i rappresentanti del Consiglio degli allievi della Sissa - investe oggi un valore strategico fondamentale per il nostro come per ogni altro Paese. Investire nella ricerca scientifica significa non solo produrre risultati di livello più alto e di maggiore valore per la comunità scientifica, ma anche innalzare, in maniera diretta o indiretta, la qualità della vita dell'intera società». Il taglio dei finanziamenti alla ricerca, proseguono gli studenti, avrà come ricadute certe e inevitabili «l'abbassamento della qualità e l'inaridimento globale della ricerca scientifica in Italia», e una fuga di cervelli «verso l'estero o verso differenti ambiti professionali».

La sede della Sissa.

«Uno studente di dottorato o un ricercatore - prosegue la lettera - costituiscono un investimento da parte dello Stato, e quindi dei contribuenti, e l'allontanamento dall'ambito della ricerca può significare la perdita, parziale o totale, dell'investimento intrapreso dall'intera comunità». E a Trieste, si legge ancora nella lettera, «è messa a repentaglio la sopravvivenza stessa di importanti strutture quali il Sincrotrone».

Sempre alla Sissa, domani, dalle 10.30 alle 14, nell'aula D, si terrà un convegno aperto al pubblico su «La rete della scienza», organizzato dai ricercatori di Ulisse, il laboratorio di informazione scientifica e tecnologie informatiche di Sissa Telematica in collaborazione con il Master in Comunicazione della Scenza della Sissa. Scopo del convegno sarà capire non solo qual è il livello della comunicazione scientifica online e quale la tipologia dell'utenza che si rivolge al mezzo telematico, ma anche verificare l'effettiva potenzialità di utilizzo di questo strumento nelle scuole.

Attesa per la ricorrenza dei trent'anni anche la cantante Elisa

Cooperativa Basaglia in festa Niente discorsi, ma ospiti e vip

Sarà un compleanno speciale quello che si celebrerà domani al palazzo della Marineria. La cooperativa «Basaglia» compie infatti i primi trent'anni di vita. Qualche ospite illustre (forse la cantante Elisa) e un banchetto ma niente convegni o tavole rotonde per ricordare il percorso della prima iniziativa italiana nel campo della cooperazione sociale.

«Gli ultimi dati parlano di 4 milioni di fatturato e 200 soci lavoratori dei quali oltre la metà provenienti da esperienze di vita difficili - spiega Roberto Colapietro, presidente della Cooperativa sociale lavoratori uniti Franco Basaglia - ma ciò che vorrei sottolineare è l'importanza che continuano ad avere i valori di trent'anni fa». Essere i primi nel 1972 significava in effetti andare contro un mondo e un modo di pensare che ancora persistono in ampie fasce di pensiero. «Il nostro 30mo compleanno viene in un momento particolare, quando in Italia si rimette in discussione la Legge 180 - continua Colapietro - e qualcuno pensa di risolvere il problema del disagio psichico attraverso la scorciatoia dei manicomi».

La Cooperativa «Basaglia» è nata proprio dallo smantellamento del manicomio di San Giovanni, con l'intento di riconoscere il diritto di cittadinanza ai degenti, a cominciare da coloro che già lavoravano gratuitamente. Oggi la cooperativa sociale - che collabora con numerosi enti pubblici tra i quali i Comuni di Trieste e Muggia, la Provincia, l'Ater, l'Azienda sanitaria, il Burlo Garofolo - si occupa di trasporti, manutenzioni edili, facchinaggio, pulizie, legatoria e della gestione di un bar. Il tutto, come vuole sottolineare il presidente Colapietro, senza costituire «un'isola a sè, scollegata dall'economia».

L'attività invece, viene esercitata talvolta anche in associazione d'impresa con soggetti privati e realtà economiche di grosso calibro, applicando ai soci lavoratori i contratti di riferimento, a testimonzianza del fatto che la cooperazione sociale può vivere a pieno titolo nel mercato.

Domani, alle 16.30 nell'auditorium del palazzo della Marineria di largo Irneri, dovrebbe esserci anche la cantante Elisa - poco dopo impegnata in un concerto al Politeama Rossetti - a fare gli auguri di compleanno. Assieme a lei altre personalità, poi la consegna dei riconoscimenti ai soci ed a persone vicine alla cooperativa, quindi un banchetto per 300 persone nell'attigua sala mensa. Tutto come una vera festa di compleanno.

r.c.

Pedone investito da un'auto in riva Nazario Sauro

Un uomo, S.D., è stato investito ieri sera verso le 20 in Riva Nazario Sauro da una Fiat Punto.

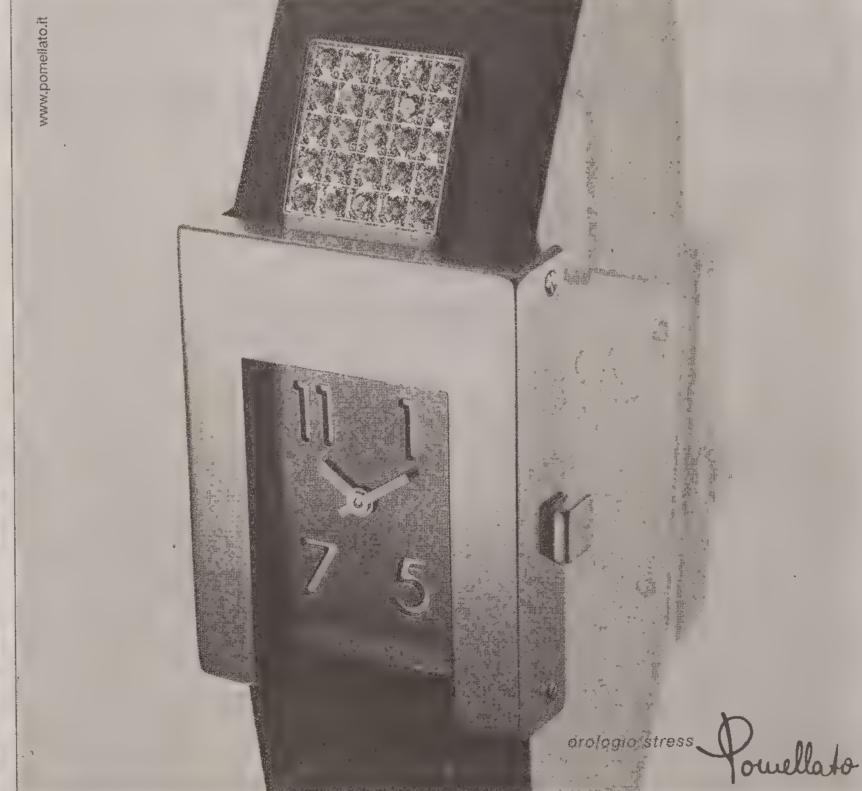
Soccorso da un'ambulanza del 118 il ferito è stato trasportato all'ospedale di Cattinara, dove i medici hanno riscontrato lievi ferite guaribili in dieci giorni. Dopo le medicazioni S.D. è potuto tornare a casa.

Sul luogo dell'incidente si è recata una pattuglia dei vigili urbani per i rilievi del caso. Ancora al vaglio le cause dell'investimento.

Il welfare che verrà Convegno delle Acli sull'assistenza

Domani, alle 17.30, nella sede delle Acli in via San Francesco 4/1 (scala A) si terrà un convegno dal titolo: «Il welfare che verrà. Dopo il bilancio sociale...».

Nel corso dell'incontro interverranno Luigi Bobba, presidente nazionale delle Acli, Perla Lusa, vicepresidente dell'associazione cooperative A+B, G. Andino Castellano del Movi, Stefano Decolle, presidente provinciale delle Acli.

E' stata invitata a intervenire l'assessore ai sevizi sociali del Comune Claudia D'Ambrosio.

Forza nuova espone striscioni contro la Turchia

«Storia partigiana... quando i vigliacchi diventano eroi» e «Turchia e Israele in Europa? No, grazie». Sono due degli striscioni esposti da Forza nuova nel corso di una manifestazione che si è svolta in viale D'Annunzio.

«Sono sconcertanti - ha commentato il responsabile regionale del movimento, Fabio Bellani - le dichiarazioni di Berlusconi a favore della Turchia, un'ulteriore dimostrazione della sudditanza del governo nei confronti dell'establishment a stelle e strisce.»

Domani va in aula il bilancio 2003 dove spiccano gli aumenti di servizi e tariffe e si prefigurano molte più sanzioni per gli automobilisti

Muggia vuole triplicare l'incasso delle multe

Dai 64 mila euro del 2002 a una previsione di 210 mila. Doppio guadagno da fiere e mercati

L'opposizione presenta correzioni denunciando eccessivi rincari

L'Ulivo: «Sarebbe tutto da rifare Questo documento è vuoto»

Saranno solo quattro gli emendamenti che il gruppo consiliare dell'Ulivo proporrà al bilancio del Comune di Muggia, che sarà votato domani. «Emendamenti di metodo», ha precisato il capogruppo dell'Ulivo Gianmarco Scarpa, «si sarebbe dovuto fare un bilancio parallelo, ma non è possibile. Il documento poi non è emendabile, non ci sono errori da correggere, semplicemente è vuoto».

Ancora Scarpa: «Non c'è cenno a politiche giovanili, mancano idee, che del resto questa maggioranza non accetta se proposte da noi. Si giustificano gli aumenti con l'adeguamento al carovita. In sei anni l'indice Istat segna un aumento del 16 per cento circa, mentre a Muggia, nello stesso periodo, quasi nulla è aumentato meno del 20 per cento».

Per il segretario e consigliere dei Ds, Stefano Gregori, si tratta di un altro esempio di come l'amministrazione sia lontana dai cittadini: «La gente è sfiduciata. A ogni richiesta di soluzione di problemi si risponde che non ci sono soldi. Intanto aumenta tutto». Uno solo l'emendamento al documento contabile: lasciare invariata l'Ici e coprire la minor entrata, tra l'altro, con la messa in mora della società costruttrice di Caliterna in ritardo sulla consegna del parcheggio, con la riduzione degli assessori e l'eliminazione del presidente («Figura inutile e che non spicca per efficienza», così Scarpa).

Gli altri riguardano la relazione programmatica. Casa di riposo: controllare l'operato della ditta appaltatrice per verificare se l'aumento dei costi sia proporzionato all'incremento della qualità dei servizi. Asili nido: non ampliarlo, visto il calo di domande, ma realizzare una struttura polifunzionale, utilizzabile anche dall'attigua scuola materna e dai cittadini. Flessibilità sostenibile: in base a una proposta delle Acli, già adottata dal consiglio, predisporre, tra l'altro, agevolazioni alle giovani famiglie e ai nuovi lavoratori «flessibili», come la riduzione Ici, l'istituzione di un fondo di garanzia per mutui.

Il consigliere Danilo Savron (Us-Ulivo), inoltre, propone anche la manutenzione straordinaria del centro sloveno e l'illuminazione di via Flavia di Stramare, dalla casa cantoniera alla galleria.

s. re.

Gianmarco Scarpa

Stefano Gregori

Una nota del partito

Anche la solidarietà dei «Pensionati» per le rette più alte alla casa di riposo

Solidarietà agli ospiti della casa di riposo di Muggia e ai loro parenti per gli aumenti delle rette stabiliti dal Comune arriva dal Partito dei pensionati. La segreteria regionale in una nota si preoccupa del «consistente aumento delle rette di ricovero e ritiene che l'intera politica regionale sugli interventi a favore delle case di riposo vada rivista, come pure va rivista la politica degli interventi a favore delle famiglie che curano direttamente gli anziani non autosufficienti».

Il caso di Muggia, prosegue il segretario regionale Luigi Ferone, «è uno dei tanti esistenti in regione. I costi necessariamente lievitano, anche per l'inflazione galoppante, ma devono essere le istituzioni (Regione e Comune) a farsene carico».

Si «asciuga» il settore urbanistico che scende da oltre due milioni di euro a circa 200 mila (meno della metà di quanto è destinato alla Cultura)

Il Comune di Muggia ha scritto nel bilancio che prevede di guadagnare con le multe che la polizia dovrà elevare nel 2003 tre volte tanto rispetto allo scorso anno. Da 64 mila a 210 mila euro. Ma prevede anche maggiori introiti da fiere e mercatini, per l'esattezza il doppio (da 19 a 38 mila euro). Mentre per il resto risparmia in quasi tutti i settori. A conti fatti, pareggerà a quota 36 milioni di euro, sette in meno del 2002

Domani mattina il bilancio 2003 del Comune di Muggia affronterà il voto del consiglio comunale. Saranno presentati anche alcuni emendamenti, che però forse scalfiranno ben poco l'elaborato attuale.

Sul piatto, e si procederà per molti a votazione singola, numerosi aumenti (caso unico tra i Comuni della provincia): Ici, retta casa di riposo, palestre, mensa scolastica, preaccoglimento scolastico, centri estivi, asilo nido, diritti di segreteria, Tosap, Tarsu, assistenza domiciliare. Ma saranno istituite anche nuove tariffe: uscite didattiche con scuolabus, uso di Internet in biblioteca, rilascio carte d'identità, utilizzo del teatro Verdi.

In base al bilancio, tra le uscite, oltre 12 milioni e mezzo saranno le spese correnti e meno di tre milioni e mezzo serviranno a rimborsare i prestiti, mentre, tra le entrate, quasi cinque milioni deriveranno da prestiti e poco più dai tributi.

Ma la voce di previsione di entrata più evidente e «curiosa» è proprio quella delle multe. La polizia municipale dovrà elevare ammende, come detto, per 210 mila euro, il triplo rispetto a quanto incassato nel 2002 (64 mila euro). Tra i compiti previsti, una maggior sorveglianza dei divieti di accesso al centro storico.

Inoltre, nell'ottica di organizzare fiere e mercatini quasi a ogni ricorrenza religiosa, questo settore dovrebbe appunto raddoppiare gli incassi. Tra i programmi, il più «risparmioso» sarà l'Urbanistica, che dagli oltre 2 milioni di euro del 2002 (allora motivati dalla necessità di elaborare vari piani particolareggiati) passa a poco più di 200 mila: è meno della metà di quanto va alla Cultura.

s. re.

Un forno a scuola

Servola crea le ceramiche poi le vende e dona i soldi

Sulla scia della Festa del pane organizzata lo scorso giugno, il Comitato per la riqualificazione di Servola ha proposto in questi giorni due iniziative volte a sensibilizzare i residenti sui temi della solidarietà e sul futuro del rione. «In attesa che l'amministrazione comunale prenda atto della cronica mancanza di spazi di aggregazione e del mancato recupero del cinema-teatro di Servola – afferma Marta Sommariva – il nostro comitato lavora assieme ai soci e ai cittadini per vivacizzare la vita quotidiana. Con l'aiuto di oltre duecento bambini delle scuole servolane, siamo riusciti a realizzare un nuovo forno in ceramica, acquistato in parte con il ricavato della Festa del pane da noi organizzata all'inizio dell'estate, e in parte con il generoso contributo della famiglia Apollonio».

Il forno – che serve a cuocere le terre utili a realizzare ceramiche – viene conservato nella scuola «Biagio Marin», ed è a disposizione di tutte le altre istituzioni scolastiche del territorio. Una iniziativa importante, che aggiunge un altro tassello per il recupero e la conservazione di questa cultura popolare. Nell'uso del fuoco, nel forno, i servolani individuano ancora un motivo fondamentale di continuità storica e sociale. «Nella mancanza di uno spazio idoneo – continua Marta Sommariva – abbiamo organizzato il mercatino di Santa Lucia grazie all'ospitalità fornitaci sempre dalla scuola "Marin". I fondi raccolti con la vendita delle ceramiche (750 euro), sono stati equamente ripartiti e destinati ai bambini della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo e Hrovatin di via Valussi e agli alunni di una scuola del Molise colpita dal recente terremoto».

ma. loz.

MUGGIA La bocciatura della delibera sulle aree di vendita all'Ezit ha creato solo litigi e sconcerto

Commercio, era una lite sul nulla

Nessuno ha chiesto ampliamenti: appena martedì una verifica

Si è ricucito lo strappo politico tra l'assessore al Commercio del Comune di Muggia, Paolo Prodan (An) e il sindaco Gasperini, creatosi dopo la bocciatura in aula, anche da parte della maggioranza (il sindaco era addirittura uscito dall'aula), di una delibera di Prodan sull'allargamento a 300 metri quadrati della aree di vendita in zona delle Noghere. Dopo tale fatto si sono avuti fermenti politici anche ad alti livelli. Gli artigiani sono rimasti increduli. Diffusa l'opinione che si trattava di un ampliamento necessario, perchè adottato anche nei Comuni vicini, anche se richieste o pressioni in tal senso non sono mai arrivate.

Norme. L'idea di concedere alle aziende operanti in area Ezit, industriali o artigianali, una superficie di 300 metri quadrati per vendere propri prodotti e altri ad essi correlati era partita qualche anno fa dalla stessa Ezit. San Dorligo si è adeguata, Trieste non l'ha fatto ma prende in considerazione di volta in volta le richieste avanzate, mentre Muggia non ha mai accolto tale proposta, limitando la superficie a 100 metri quadrati.

La normativa nazionale consente comunque alle aziende di aprire uno «spaccio» su piccola superficie (un decimo del totale) per vendere i propri prodotti. Per vendere anche altri prodotti, comunque legati alla propria produzione, la legge sul commercio non prevede autorizzazioni fino a 100 metri quadrati. Ci vuole il placet del Comune, invece, per superfici superiori. In entrambi i casi si richiede anche il parere dell'Ezit.

Nell'area delle Noghere, attualmente, su quasi 120 aziende insediate, una quarantina vende sia prodotti propri che altri legati alla propria produzione, nei limiti, però, dei 100 metri quadrati. Il controllo del rispetto di tale norma, tuttavia, non spetta all'Ezit, ma al Comune.

Equivoco. La proposta di Prodan era dunque volta a uniformare le normative. Il direttore del Centro piccola impresa di Muggia, Enrico Eva, dice: «A volte ci si è chiesti perchè a Muggia vale una norma e a Trieste un'altra. Ritengo che in Comune ci sia stato un equivoco. La Confartigianato ne ha parlato con il sindaco in questi giorni e martedì avremo un incontro tra i soci di Muggia assieme all'assessore Prodan». Tuttavia, Eva dice anche che non è ancora chiara la posizione delle imprese associate. Ovvero, se ci sia una vera esigenza di avere superfici di vendita più grandi.

Il settore, inoltre, soprattutto alle Noghere, non è molto in fermento. All'Ezit non sono stati chiesti pareri per nuove aperture di punti vendita, e la situazione quindi pare essersi stabilizzata.

Tensione. Ma dopo la *querelle* scoppiata in Comune, con il vicesindaco che minacciava ritorsioni politiche sul voto al bilancio, sembra ci siano stati «movimenti» anche ad alti livelli politici. Poi la tensione è scemata: «Siamo in ottimi rapporti», dice il sindaco, ieri troppo impegnato però per dare altre risposte. Lunedì scorso, al momento del voto, Gasperini era uscito dall'aula: «Ha detto che non aveva ben chiaro il contenuto della delibera e non sapeva che posizione prendere. Non voleva scontentare nessuno - afferma Prodan -. Col sindaco c'è stato un chiarimento. Ho ricevuto la promessa di appoggio a future mie iniziative sul commercio. Forse questa mia delibera tornerà in consiglio all'inizio del prossimo anno».

Sergio Rebelli

L'assessore e vicesindaco rimasto senza sostegno ha minacciato dimissioni ma poi si è quietato: «Gasperini? Uscito dall'aula perché non sapeva che fare»

DUINO AURISINA E IL COMITATO PARITETICO

Lenarduzzi, il bilinguismo e An «in pantaloni corti»

Non si è fatta attendere la risposta di Maurizio Lenarduzzi, assessore comunale a Duino Aurisina, alle critiche mosse ieri dai consiglieri di An, a seguito delle sue prese di posizione nel ruolo di vicepresidente del Comitato paritetico per l'applicazione della legge di tutela della minoranza. In una lunga nota Lenarduzzi spiega l'attività della commissione, e poi risponde ai consiglieri di An che lo avevano accusato di favorire il bilinguismo e di essersi dimenticato di essere stato eletto «con i voti degli esuli istriani».

Scrive Lenarduzzi: «In merito alla presunta e non vera mia indecisione sulle scelte politiche inerenti la tutela delle minoranze, devo ribadire che le posizioni su questi temi hanno un respiro più ampio dello stretto ambito locale, e interessano il Governo italiano: ricordo che in seno alla commissione ricopro un incarico per volontà ministeriale. La mia posizione, per quanto concerne Duino Aurisina, è comunque chiarissima: al tempo delle elezioni comunali tanti sono stati i cittadini che hanno ricevuto l'invito, in forma bilingue, a darmi la loro preferenza. Peraltro la posizione del mio partito, l'Udc, e del ministro Giovanardi con il quale sono in stretto contatto è limpida: sì al rispetto delle minoranze che sono una ricchezza per tutta la comunità e al rispetto degli impegni internazionali, no alla forma del bilinguismo integrale sul territorio italiano».

Ma Lenarduzzi è rimasto piccato soprattutto dalle affermazioni di An secondo cui l'assessore farebbe «slalom tra destra e sinistra», e ci tiene a ribadire: «Le considerazioni degli esponenti di An sono andate a toccare argomentazioni che mettono in dubbio la mia appartenenza allo schieramento di Centrodestra. Credo che la mia pluriennale opposizione alla giunta Vocci parli da sola, e credo sinceramente, in tema di contrapposizione alle sinistre e ai loro programmi, di essere in grado di insegnare più di qualcosa ai consiglieri Turrini, Humar, Pallotta e Colecchia, firmatari del comunicato stampa, i quali, quando io ero in prima linea tra le file dell'opposizione, portavano - politicamente parlando - i calzoncini corti».

«In ultimo - chiude Lenarduzzi - credo che i voti da me ottenuti nelle passate elezioni amministrative siano riconducibili a una fascia omogenea di cittadini, ai quali poco interessano gli spettri del passato ma, invero, guardano avanti, prendendo come unico parametro l'azione di buongoverno. In questo senso, a detta di molti, stiamo lavorando benissimo. Parola di figlio di esule».

fr.c.

ORE DELLA CITTÀ

Scuola media «Rismondo»

Martedì alle 17.30, all'auditorium dell'Istituto comprensivo Iqbal Masih (via Forlanini 32), si terrà un incontro di presentazione relativo alle prossime iscrizioni alla classe prima media della scuola Rismondo. Viene organizzata una visita alle strutture ed alle attività scolastiche.

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 l'Associazione «Ensemble vocale femminile Il Focolare» offrirà un concerto di musiche natalizie di varie epoche e di varie culture con il coro diretto da G. Sion. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

I Salmi di padre Turoldo

Oggi alle 18, nella chiesa dei S.S. Andrea e Rita, in via Locchi, saranno letti da Ugo Amodeo e Paolo Loss i testi di alcuni salmi nella traduzione di P. Davide M. Turoldo. Accompagneranno la lettura il maestro Silvio Donati all'organo con alcune sue composizioni e il gruppo «Amici del Canto Gregoriano» dell'Università delle Liberetà - Auser con dei canti salmodici.

Coped CamminaTrieste

Giovedì alle 16.30 nella sede di via Foscolo 7, si incontrano i soci di Coped - CamminaTrieste per gli auguri delle festività e per le prospettive nel 2003.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica che domani Rodolfo Bottaro presenterà una serata di diapositive sull'attività svolta durante l'anno. Gli incontri riprenderanno il 13 gennaio. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala di via Ciamician 2.

Immaginario scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario scientifico di Grignano (Riva Massimiliano e Carlotta 15). Il museo della scienza triestino è aperto oggi dalle 10 alle 20. Ingresso gratuito alla mostra «Il terzo pianeta», euro 3,10 ingresso adulti al museo, ragazzi 2,10 euro, gratis bambini fino a 6 anni, planetario 1 euro. Telefonare al numero 040/224424.

Testimoni di Geova

Alla Risiera di San Sabba oggi alle ore 11 visita guidata alla mostra «Triangoli viola. La persecuzione nazista dei Testimoni di Geova» a cura della Congregazione cristiana dei Testimoni di Geova di Trieste.

Concerto di Natale

Oggi alle 18 la chiesa di N.S. di Sion (v. don Minzoni 5) in occasione del restauro artistico della facciata, delle vetrate e della lunetta del portale, il gruppo vocale della Cappella Civica terrà il consueto Concerto di Natale, offerto alle varie realtà del rione di San Vito.

Fameia portolana

Nella ricorrenza della festività di Santa Lucia di Portole e Stridone. Nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo sarà celebrata una messa oggi alle 16; più tardi nella sede dell'Unione degli istriani si terrà un incontro sociale.

Oggetti smarriti

All'Ufficio oggetti rinvenuti del Comune, Palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia 4, ammezzato stanza, n. 37, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di novembre sulla pubblica via, che potranno venire ritirati dai proprietari, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, il lunedì e mercoledì anche dalle ore 14 alle 16. Un cellulare, macchina fotografica, braccialetto, borsa e chiavi varie. Si informa inoltre che, presso la Trieste Trasporti spa di via San Cilino 99, giacciono svariati oggetti.

Cantico di Natale

Oggi alle ore 20 avrà luogo nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, piazza Vecchia n. 1, lo spettacolo «Cantico di Natale, riflessioni musicali e poetiche sul Natale per voce recitante, soli, coro e pianoforte», scritto, ideato e diretto da Marco Podda. Canterà la Cappella Tergestina accompagnata dal pianista Alessandro Bicci, con la partecipazione speciale dell'attore Marco Casazza.

Unicef Progetto Pigotta

In Galleria Tergesteo fino a oggi è in adozione la Pigotta, la bambola dell'Unicef collegata alla vaccinazione di bambino.

Coeleste Convivium

Oggi «Gaudete» alla messa delle 11.30, al santuario di Monte Grisa, il complesso vocale Coeleste Convivium accompagnato all'organo da Chiara Bieker, eseguirà musiche di F. Mendelssohn Bartholdy, A. Beer-Walbrunn, F. Poulenc, G. Rota e in Gregoriano.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Teatro per bambini

«Da il Piccolo Principe a Harry Potter... viaggio nel mondo della magia in compagnia di fantastici personaggi». Sono aperte le iscrizioni al corso di animazione teatrale per bambini da 5 a 12 anni. Telefonare allo 040/3478831 il lunedì e il martedì dalle 17 alle 19 e il giovedì dalle 10 alle 12.

Problemi di alcol

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci. Gruppi familiari Al-Anon telefoni: 040/398700, 040/577388, 040/632236.

Scuola «Addobbati»

Per le famiglie degli alunni che nell'anno scolastico 2003/4 si iscriveranno alla classe prima media ci sarà un incontro che avrà luogo domani alle 17.30, alla scuola media statale «Addobbati-Brunner», salita di Gretta 38.

Società Alpina delle Giulie

Per i tradizionali saluti di fine anno, domani alle 18.30 il Gruppo ricerche studi sulla Grande guerra organizza nella sede sociale di via Donota 2 una bicchierata per i soci e simpatizzanti.

Lotta ai tumori

La sezione provinciale della Lega contro i tumori comunica che la sede di via della Pietà 19 sarà trasferita con il mese di gennaio 2003 al Sanatorio Triestino in via Rossetti 62. Per tutte le sue attività: corsi di informazione, educazione sanitaria, assistenza, trasporti, si prega telefonare allo 040/398312 o 938175.

I baldi giovani del raduno di Campo Marzio

Questi baldi giovani sono i componenti del raduno di Campo Marzio 3, che si sono ritrovati dopo 40 anni, con qualche capello grigio in più ma giovani come allora. La festa si è svolta in un ristorante dell'Altipiano a base di «ciacole» e ricordi dei tempi passati. Si sono lasciati con la speranza di ritrovarsi al più presto.

Conferenza S. Vincenzo

La Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli per gli ospedali ha necessità per gli ammalati poveri di biancheria, tute, pigiami in ottimo stato, offerte e inoltre di volontari disposti a dedicare due ore settimanali ai degenti. Coloro che sono interessati all'appello possono rivolgersi dal 16 al 19 dicembre (orario 17-20) all'ospedale Maggiore (atrio), piazza Ospedale 1.

Scuola Caprin

La scuola media Caprin invita le famiglie degli alunni della scuola Rossetti, Rodari e Foschiatti, e quante altre ne fossero interessate, alla presentazione della propria Offerta formativa per il prossimo anno scolastico il 19 dicembre alle 17 nell'aula magna della scuola Caprin in salita di Zugnano 5.

Gruppo antiviolenza

L'Associazione Goap-Gruppo operatrici antiviolenza e progetti, comunica che martedì alle 17.30 nella sede del centro antiviolenza di via della Fornace 3, si terrà la presentazione pubblica della tesi di laurea di Valeria Mantese su «Violenza alle donne. Aspetti teorici e metodologici». Per informazioni: Centro antiviolenza, via della Fornace 3, tel. 040/310981 lunedì e martedì dalle 9 alle 13 (e-mail: assgoap@libero.it).

Brindisi e canti

Mercoledì 18 dicembre alle ore 15 gli ospiti della Casa di riposo don Marzari (via S. Nazario 109 - Prosecco, tel. 040/225861) organizzano assieme alla animatrice della Coop. Soc. La Quercia la «Festa di Natale». Tra brindisi e canti sarà allestito un mercatino con i lavori eseguiti dagli ospiti.

Liceo Galilei

Lunedì alle ore 17.30 nell'aula magna di istituto (v. Mameli 4) il preside e i docenti del liceo Galilei accoglieranno le famiglie e gli studenti delle terze medie per presentare le attività e i progetti della scuola per le iscrizioni all'anno scolastico 2002/2003.

Concorso Ezitmania

Nell'ambito del concorso Ezitmania rivolto agli studenti delle scuole superiori, il 18 dicembre alle ore 16 ci sarà il 2.o appuntamento di Ezitmovie, una rassegna cinematografica sul mondo del lavoro organizzata in collaborazione con Alpe Adria Cinema. Verrà proiettato alla sala Azzurra del cinema Excelsior il film, «Rosetta» di Jean-Pierre e Luc Dardenne, con la presenza in sala di Sonia Dukcevich. L'intervento critico è a cura di Roberto Ferrucci.

Istituto «Roli»

L'Istituto comprensivo «Giancarlo Roli» informa i genitori che la presentazione delle scuole materne, elementari e medie avverrà con il seguente calendario: martedì ore 17.30 medie di Borgo, Altura, Domio; mercoledì ore 17 materne di Altura, Bagnoli, Domio, San Dorligo; mercoledì ore 17.45 elementari a tempo pieno/normale di Borgo, Altura, Bagnoli, Domio. Gli incontri si svolgeranno nella sede centrale dell'Istituto di via Forti 15 (auditorium).

BENZINA

AGIP: Cattinara, viale Miramare 49; via dell'Istria 52.
SHELL: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; via d'Alviano 14; riva Grumula 12; strada del Friuli 7; Aquilinia (Muggia); Aurisina 129 - Duino Aurisina.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
ESSO: piazzale Valmaura 4; viale Miramare 267/1; piazza Foraggi 7.
I.P.: via Giulia 58.

Aperti 24 ore su 24

AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts..
AGIP VALMAURA: S.S. 202 M. 36 (Superstrada).

Servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); viale Miramare 49.

Self service

ESSO: piazzale Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Liceo Dante

Domani alle 17.30 nell'aula magna del liceo Dante, in via Giustiniano 7, il dirigente scolastico e gli insegnanti dell'istituto comprensivo «Dante Alighieri» presenteranno ai genitori il piano dell'offerta della media per l'anno scolastico 2003-2004. Al termine della presentazione, i genitori, accompagnati dai docenti, potranno visitare la scuola.

Movimento donne

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento donne Trieste per i problemi sociali, domani alle 17, nella sala maggiore di Palazzo Sordina, al secondo piano di corso Saba 6, «I Romantici» allieteranno con le loro canzoni lo scambio di auguri per le prossime festività. L'ingresso è libero.

Elementare Duca d'Aosta

Venerdì alle 16.30 nella sala conferenze della scuola elementare «Duca d'Aosta» verrà presentata l'organizzazione e l'offerta formativa per l'anno scolastico 2003/2004 della scuola elementare «Duca d'Aosta».

Mostra «Syncronette»

Domani alle 11, al Palazzo delle Poste in piazza V. Veneto, al primo piano nella sala consiglio, si terrà la vernice della mostra fotografica «Syncronette» ideata e realizzata da Geros Foto. La mostra, che ritrae le atlete triestine di nuoto sincronizzato approdate in serie A, resterà aperta al pubblico fino al 4 gennaio dalle 8.30 alle 18.30.

Scacco al buio

Domani, alle 18, al Caffè San Marco verrà presentato il romanzo del giornalista triestino Dusan Jelincic «Scacco al buio» edito dalla Hammerle Editori. Jelincic, oltre a essere giornalista presso la sede Rai di Trieste è anche scrittore, saggista e alpinista.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giorgio Tremul con Stella Ticic, Ferdinando Crulci con Maria Annunziata Cecco, Sergio Santini con Rukaitu Zuberu, Raoul Tomicich con Halyna Anatoliyivna Nimak, Luigi Feruglio con Roberta Picasso, Manuel Modrusan con Elena Mikicic, Bahattin Kilinc con Annaflora Covach, Luca Laconi con Miranda Sinko-Ilic, Francesco Sferza con Monika Krstic, Alberto Kostoris con Maria Genovese, Luciano Calandra di Roccolino con Stefania Boscaro, Diego Volponi con Elena Danielis.

ELARGIZIONI

– In memoria dei nostri defunti da Silvia e Guido Tonello 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Gigi Fragiacomo da direzione, sorelle e barellieri Unitalsi 643 pro Unitalsi.
– In memoria di Luca Lugli nell'anniversario (15/12) da Morena Zucca 15 pro Airc, 20 pro Agmen.
– In memoria di Giacomo e Maria Mladossich da Luciana Marchi 25 pro Centro Tumori Lovenati.
– In memoria di Anita Vellam in Carboni nel VI anniversario (15/12) dal marito, dalla figlia, dal genero e dai nipoti 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria dei miei cari defunti da Elvira Lubich Cossutta 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei miei cari defunti da Marino Iuvari 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri zii da Cesare e Lucia 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luciano Deretto da Livio e Silvana 100 pro Ass. Amici del cuore Trieste.
– In memoria di Renato Ferrari dai cugini Luisella, Renzo e Mariagrazia 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nives Renata Gasparini ved. Angelini dai condomini di via Moreri 140 300 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Galileo Gavagnin dalla moglie Anita 50 pro padri cappuccini di Montuzza (pranzo di Natale), 30 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Italico Gioppo dalla cognata Elena, da Fiorella e Gabriella 50 pro Airc Milano.
– In memoria di Nevia Koslovic Solda da Alberto, Luciana Paoletti-Galasso 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Pino Opassich per il S. Natale dalla sorella Maria Opassi ved. Zorini 25 pro Unitalsi.
– Per Natale da Walter Pincetti ed Emma 18 pro Pro Senectute (aggiungi un posto a tavola).
– In memoria di Maria Pechiar in Gregori da famiglie Martini 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Pisleri da Loretta e famiglia 20 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luciano Ponti da fam. Klaus 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dei propri cari da Emma e Maurizio Bayer 50 pro Domus Lucis.
– In memoria di Lina Rizzian dalle famiglie Zigliotto e Gant 25 pro Astad.
– In memoria di Elda Siri da Licia Casati 15 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di suor Irene Scarton da Licia, Lucia, Rosy e Rosella 50 pro Casa famiglia Gesù Bambino.
– In memoria di Giorgio Scherl da Alida, Flavia e Cinzia Fiori Savina 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bianca Surace da Bruna Chersovani in Tassini 70 pro Ass. Amici del cuore (ricerca).
– In memoria di Paolo Tauri per il S. Natale dai genitori 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Carla Tomasi da Mario Pisani 20 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Adriano Tulio da Angelina, Franco, Liliana, Dario Gaspardis 40 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di tutti i miei cari per il Santo Natale da Renata 36 pro Pro Senectute (aggiungi un posto a tavola).
– In memoria di Carla Zanella ved. Barbariol dalla ditta Ambassador Snc 85 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rossella Zorini per il S. Natale dalla mamma Maria Opassi ved. Zorini 25 pro Unitalsi.
– In memoria di Natale e Caterina Bernich e tutti i defunti da Rita e famiglia 25 pro Umago Viva.
– In memoria di Elda Boscolo in Siri da Fiorella, Lidia, Lucia, Nedda e Nori 30 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Silvana Burolo in Gelsi da Luciana e Rolando 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bianca Chersevani da Laura 15 pro Astad.
– In memoria di Alessandro Crevatin dai soci sotto sezione di Muggia Alpina delle Giulie 200 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Maria Del Ben-Latin dai nipoti Imperia e Annamaria e famiglie 50 pro Umago Viva.

PICCOLO ALBO

Domenica 1 dicembre nella sede di un circolo velico triestino qualcuno ha ritrovato nei servizi delle signore una fede nuziale (Agostino 25-5-1985) e un anello a riviera di brillanti. Il rinvenitore è pregato di telefonare al numero 040/311888 oppure al 347/8038930. Valore affettivo, ricompensa.

Gattina soriana grigia con collarino marrone, scomparsa da una settimana inizio Strada del Friuli. Per notizie in merito pregasi telefonare 040/410787.

Smarriti occhiali da vista leggerissimi zona Tribunale, Foro Ulpiano, via F. Severo. Ricompensa. Tel. 040/381842 ore pasti.

FARMACIE

Domenica 15 dicembre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: largo Piave 2, via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: largo Piave 2, tel. 361655; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478 – solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: largo Piave 2; via Felluga 46; via Bernini 4; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina tel. 422478 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Bernini 4, tel. 309114.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA
Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,55
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/12	7.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII
15/12	7.00	Gr MSC TUSCANY	Venezia	VII
15/12	8.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31
15/12	10.00	It BAUCI	Melilli	Silone
15/12	23.00	It STELLARIA	Falconara	Silone
15/12	23.00	Po PLANET	Venezia	Atsm

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/12	8.00	Mi CASCADE	Capodistria	VII
15/12	15.00	Gr MSC TUSCANY	Capodistria	VII
15/12	16.00	Sg RAJAH BROOKE	Venezia	VII
15/12	20.00	Po SIDER STAR	ordini	Italcem.
15/12	20.00	Tu UND ATILIM	Istanbul	31

Un concerto natalizio per gli ospiti dell'Itis

I residenti dell'Itis di via Pascoli in questi giorni hanno ricevuto un particolare augurio di Buone feste, nell'atmosfera natalizia della Cappella della struttura. La Camerata strumentale italiana, complesso cameristico diretto dal maestro Fabrizio Ficiur, ha infatti offerto un suggestivo concerto di Natale.

Giovedì pomeriggio

Festa al «Burlo» per i bambini

L'Abio - la benemerita Associazione per il bambini in ospedale Onlus - sezione di Trieste offrirà giovedì ai piccoli ricoverati dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo» un pomeriggio di svago con la partecipazione di vari gruppi di intrattenimento: il mago Moreno con i suoi trucchi, frizzi e lazzi; il duo sassofonista Giovanni e Cristina; l'Associazione Turk 182 con animazione e clownerie; il Giocoliere Amedeo.

All'ospedale «Burgo Garofolo» sarà inoltre presente Babbo Natale in carne e ossa, che distribuirà tanti piccoli doni per i bimbi, offerti da privati.

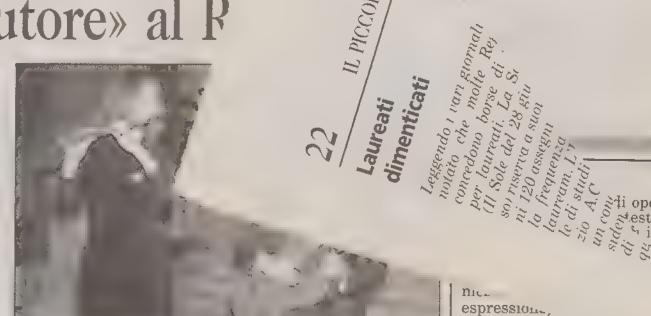
I bambini ricoverati potranno trascorrere, insieme ai loro genitori, un pomeriggio gioioso.

Allo spettacolo dell'Abio è prevista inoltre la partecipazione di monsignor Eugenio Ravignani, vescovo di Trieste.

Questa mattina alle 11 il duo Samanta Stell,

«Folk d'autore» al R

La seconda delle «Mattinate musicali 2002-2003» in programma per oggi alle 11 all'Audiorium del Museo Revoltella propone «Folk d'autore» nell'interpetazione del duo Samanta Stell, flauto e Domagoj Terzic, chitarra.

Saranno messe in luce le influenze della musica popolare sul repertorio del '900 per flauto e chitarra, un connubio che ha avuto molta fortuna già nell'800 anche se l'ottica dell'intervento compositivo in anni pià recenti è cambiata. Da un utilizzo prevalentemente melodico e virtuosistico dei temi con variazioni si è passati a una ricerca svolta principalmente sul versante timbrico dei due strumenti. Per esempio il brasiliano Heitor Villa Lobos in «Distribucao de flores» ha saputo evocare sonorità ancestrali come pure nelle «Bachianas Brasileiras» di cui la n. 5 è la più affascinante. Il portoricano Ernesto Cordero in «Fantasia Mulata» dimostra un gusto ritmicamente esuberante e coloristico.

Samanta Stell con il flauto e Domagoj Terzic alla chitarra.

Di Astor Piazzolla verrà proposta l'«Historie du tango» in cui ripercorre in quattro episodi lo sviluppo del tango argentino con tutte le sue languide raffinatezze ed evoluzioni ritmiche dove la chitarra appare come protagonista. Anche Marco Sofianopulo ha dedicato un brano ai due strumenti che intrecciano i loro melismi soprattutto nel registro grave.

Infine di Bartok verranno eseguite alcune danze rumene di pretta matrice popolare. I due esecutori sono nati entrambi a Pola e vantano ciascuno un cospicuo curriculum con concerti in tutta Europa. La Shell è stata premiata in varie edizioni del concorso «Istria nobilissima».

l.b.

nic...

espression..., diverso dal sagg... za. Si svolgerà oggi alle ... nella Sala Tripcovich. Sotto la direzione artistica di Doriana Comar.

È prevista la partecipazione delle seguenti scuole di danza: la scuola della Società Ginnastica Triestina di Trieste; la scuola di danza Lucia Pecorari di Trieste; la scuola di danza Trieste danza di Trieste; il centro per le arti dello spettacolo Associazione Arteffetto di Trieste; la scuola di danza Cenacolo Arabesque Endas di Ronchi dei Legionari; la scuola di danza classica e moderna Tersicore Città di Monfalcone di Monfalcone; la scuola di danza del Piccolo Teatro della Città di Udine da Udine, l'Associazione culturale sipario di Fagagna; la scuola di danza classica e moderna di Erica Bront di Cividale; la scuola Studio Danza di Palmanova; la scuola di danza Marina Forgiarini di Gemona; la scuola di danza Associazione Studiodanza di Maniago; la scuola Danza immagine di Maniago; il Centro Arte Danza di Pordenone; la scuola di danza Dance City di Conegliano; la scuola di danza Srednja Glasbena in Baletna Sola di Ljubljana.

Parteciperà alla importante manifestazione in Sala Tripcovich anche il balletto regionale del Friuli Venezia Giulia.

Domani al Panta Rhei

Victor Hugo, la poesia

Sono trascorsi duecento anni dalla nascita di Victor Hugo, e se in Francia le celebrazioni si protraggono da mesi, anche qui in Italia si è voluto commemorare l'illustre scrittore con alcune manifestazioni.

A ricordare il celebre autore de «I miserabili», sarà pure la poetessa triestina Franca Olivo Fusco che al Panta Rhei, domani alle 17.30, evidenzierà la statura umana, e politica anche, dell'autore francese, dai cui libri traspare, assieme all'amore per la giustizia, la libertà, l'uguaglianza, una sorprendente attualità.

In particolare, la Fusco esaminerà l'Hugo poeta e le sue raccolte di versi – «I raggi e le ombre», del 1840, «Le contemplazioni», «Le foglie dell'autunno» –: poesia di profonde emozioni la sua, a cui l'autore intendeva affidare un preciso ruolo, quello cioè di «missione nazionale, sociale, umana.

gr. p.

Oggi al teatro «Madonna del Mare» va in scena «Tante giosse d'amor» di Nella Marzari

Lo spirito genuino della tradizione istriana

La compagnia teatrale del Circolo buiese «Donato Ragosa» di Trieste presenterà oggi alle 16.30 al teatro parrocchiale «Madonna del Mare» (via Don Sturzo 2) la commedia dialettale «Tante giosse d'amor» di Nella Marzari. L'ingresso è libero.

E' tradizione del circolo presentare ogni anno una nuova commedia nata dall'estro inesauribile della Marzari che cura anche la preparazione degli attori e la regia e in questo testo, come nei precedenti, si rispecchia lo spirito genuino della tradizione istriana mai dimenticata, espresso nella musicale cadenza del dialetto buiese di chiara origine veneta. Si racconta una storia familiare dove i buoni sentimenti hanno la prevalenza sull'egoismo e l'avarizia e in cui ciascuno alla fine è in grado d'imparare qualcosa dagli altri.

La protagonista è Nina, la sorella più vecchia che in tutta la sua vita ha accudito i quattro fratelli maschi e i genitori e, alla morte di questi ultimi, ha ereditato l'unico loro bene, la casa coniugale. Ma le cognate non si danno pace per l'invidia contagiando i loro mariti. Viene però l'occasione per Nina di dare una lezione di bontà e generosità alla propria famiglia e di far capire i veri valori della vita quando arriva una lettera del ricongiungersi.

Gli interpreti, oltre alla Marzari, sono: Edda Gosa, Giovanna Manzin, Vera Burlini, Renato Manuelli, Bruno Driussi, Stefania Simsig e Roberto Cercego.

l.b.

In questa storia familiare i buoni sentimenti hanno la meglio sull'egoismo e l'avarizia.

Le canzoni di Umberto Lupi domani pomeriggio a Melara

Nell'ambito delle iniziative programmate dall'Assessorato all'educazione e condizione giovanile in occasione delle festività natalizie, a favore dei bambini che frequentano le strutture scolastiche ed educative del Comune di Trieste, il cantante e musicista Umberto Lupi si esibirà domani alle ore 10.30 alla scuola dell'infanzia «Pallini» (via Pallini 2) e alle 17.30 all'Auditorium di Melara (via Forlanini 30).

Le esibizioni di Lupi nell'anno che sta per finire hanno sempre avuto un grande successo.

Entra nell'Olimpo dell'«Asi» il Club Amici della Topolino

Si è svolta al Circolo sottufficiali l'annuale assemblea del club «Amici della Topolino». Un'assemblea che, anche se ordinaria, ha assunto una importanza storica per questo club di veteran car.

Alla presenza di oltre 120 soci, il club ne conta quasi 200, il presidente uscente Antonio Lombardi ha aperto l'assemblea comunicando che da gennaio, il club giuliano, sarà ufficialmente federato all'«Automoto club storico italiano», Asi. Il Primo direttivo di questa nuova era del Club giuliano è così composto: presidente Antonio Lombardi 68 voti, vice presidente Giovanni Girardi 46 voti, segretario ufficio stampa e p.r. Edoardo Gridelli 47 voti, responsabile tecnico Venicio D'Agnolo voti 33, responsabile ricambistica Salvatore Degrassi 30 voti, Alessandro Loy addetto sezione nuova 500 voti 40, responsabile sezione motoveicoli Marco Cioch voti 30, addetto auto corse Francesco Curci voti 45, modellistica e miniature Carlo Panic voti 41, amministrativo Giorgio Scussat voti 39.

«La Contrada»

Gli abbonati vincitori

Si è tenuta alla presenza l'estrazione dei nomi dei vincitori del concorso riservato agli abbonati della Contrada, organizzato con la collaborazione dell'agenzia Utat Viaggi.

L'estrazione dei numeri corrispondenti agli abbonamenti vincitori si è svolto davanti al folto pubblico che assisteva al Teatro Cristallo all'ultima rappresentazione di «Ecco un uomo libero!» proprio al termine della commedia e ha avuto come padrini d'eccezione gli stessi interpreti dello spettacolo, Paolo Ferrari, Maria Paiato e Ariella Reggio.

Il vincitore del viaggio a Parigi è la signora Donatella Marchesi, titolare dell'abbonamento a turno libero n. 1103. Il weekend a Barcellona è stato invece vinto dalla signora Maria Danielis, in possesso dell'abbonamento invito a teatro n. 0489.

Scu
«R

Laureati dimenticati

Leggendo i vari giornali notato che molte Re concedono borse di per laureati. La Sc (Il Sole del 28 giu so) riserva a suoi ni 120 assegni ce la frequenza re laueam. L' posti le di studi a fre zio A.C repara un con nale fo sidera giudi di re Regioni. quò è previsto del Friuli Ve-

ettera firmata

...padre ...iglio

...era di un padre.

Mio caro figlio. Come vedi uso questa insolita forma per contattarti, visto che evidentemente non sono riuscito a dialogare con te in tutti questi anni. Forse, nei conflitti generazionali, non ho saputo accettare il linguaggio della gioventù di oggi ma resta il fatto che con la lingua hai ferito più della spada. Non te ne voglio per questo: mi hai solo fatto capire che, se hai intenzionalmente offeso chi ti ha dato la vita, ho chiaramente fallito come padre e questo è per me una severa condanna.

Non so se è il tuo orgoglio a impedirti di riavvicinarti, ma ti ricordo che il mio amore per la famiglia è sempre stato una naturale priorità e ora che sono entrato nella fase discendente della vita vorrei ricongiungere tutti i tasselli per la mia e tua futura tranquillità.

Ti chiedo solamente di tornare a sorridere e rivedere in me quel padre a cui correvi incontro saltandomi tra le braccia, fiducioso di essere amato e protetto.

Ti parla un padre che, per darti tutto, ha probabilmente dimenticato di trasmetterti quello che per lui era l'essenziale: amore e affetto, quelle stesse componenti di cui forse sentiamo entrambi il bisogno.

Lettera firmata

RADIZIONE

...cordi di un'anziana lettrice la festività di tanti anni fa

...uei «cirillini» per San Nicolò

Oggi è la giornata di San Nicolò. La giornata è limpida e soffia tanta bora. Olga ci ha detto che in piazza Ponterosso si è dovuta tenere alle sbarre di ferro, tanta era la forza del vento. Ina è sempre con noi e ci facciamo compagnia. Ora ho 82 anni e mi ricordo di quando avevo sei o sette anni. Io dormivo con mia sorella al primo piano.

Ho avuto la curiosità di sapere qualcosa di più sulla provenienza dei regali. Dalle scale si intravvedeva mamma e papà che preparavano i sacchi. Così ho saputo la verità. Sono rimasta un po' delusa perché io credevo nell'uomo con la barba bianca. Ho la mano destra che mi fa male, ma scrivo ugualmente perché mi piace ricordare il tempo passato.

Il 6 dicembre la tavola era piena di frutta: mandarini, arance e poi regali di ogni genere. Ina mi ha ricordato dei «cirillini». Erano dei pupazzetti di cartone che vendevano nelle cartolerie e che noi vestivamo. Mettevamo uno spago lungo sulla testa. Buttavamo questo «cirillino» giù dalla finestra e dicevamo: «Vieni a pranzo, a casa» e tiravamo lo spago.

Preparavamo per lui con mollica di pane dei buonissimi gnocchi. Noi giocavamo così. Mangiavamo le carrube ed aspettavamo che San Nicolò battesse alla finestra per portarci i regali.

Renata

Grande senso d'umanità

Esprimo la mia riconoscenza e un vivo ringraziamento all'équipe medica, al personale paramedico e di servizio dei reparti di «medicina d'urgenza» e «cardiochirurgia» dell'ospedale Maggiore, dove sono stato sottoposto ad un delicato intervento, per il grande senso di umanità dimostrata nei confronti di tutti i pazienti, unito all'alta professionalità ed efficien<za.

Vorrei, inoltre, estendere il mio ringraziamento anche al reparto di «Medicina riabilitativa» del Santorio e ai componenti del distretto n. 4 di Chiadino-Rozzol A.D.I.

Giorgio Caldarulo

Assicurati indenni

Leggo per l'ennesima volta la notizia, con contorno di enfasi, dei premiati dal «Lloyd Adriatico» per esser giunti a 25 anni di guida senza aver procurato incidenti stradali.

Io sono un assicurato al «Lloyd» dal 15 novembre 1967 e sono un assicurato indenne. Fatto il conto sono soltanto 35 gli anni in cui non ho mai avuto bisogno di chiedere alcunché all'assicurazione ma solo il dovere di pagare quello che eufemisticamente viene chiamato «premio».

Quanto mi piacerebbe sapere con quale criterio avvengono queste premiazioni.

Giorgio Zangrando

Il ricordo di Bhopal

Dispiace non aver visto una sola riga a ricordo dei 16 mila (stima per difetto) della Union Carbide morti a Bhopal, India, nel 1984.

Arnaldo Dovigo

UN AMICO DA ADOTTARE

Il meticcio di un anno è stato restituito a causa di un'allergia

«Rex» è ritornato al Gilros

«Rex» sembrava avercela fatta, ma il nuovo padrone ha dovuto restituirlo al Gilros di Opicina. Suo figlio, infatti, è allergico al pelo del cane. E per «Rex» è ritornata la tristezza. Anche se Henry Coronica e i suoi collaboratori fanno di tutto per farlo sentire a suo agio. E non gli fanno mancare musica, cibo e carezze. Affettuoso e anche giocherellone, «Rex» attende un nuovo padrone. E i suoi occhi sembrano parlare.

Al «Gattile» di Cociani

«Oberdan» sta aspettando

«Oberdan» non ha avuto molta fortuna, anche se numerosi sono i triestini che si sono fatti avanti per adottarla. La piccola gattina della scorsa settimana si trova al Gattile di Giorgio Cociani in via della Fontana 4 (telefono 040 364016).

«Oberdan» ha uno stupendo carattere e farebbe la felicità di ogni famiglia.

Non rimane dunque che andare a trovarla al Gattile di Cociani per innamorarsene subito.

La questione dell'Adriaco

In merito all'articolo apparso su «Il Piccolo» in data 30 novembre scorso relativo all'intervista rilasciata dall'on. Sgarbi, di cui ho preso recentemente visione, desidero con la presente smentire nel modo più categorico di essere stato io a segnalare la questione dell'Adriaco all'on. Sgarbi.

Claudio de Polo Saibanti

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

15 dicembre 1952

● Si è tenuta nell'Aula magna dell'Università la cerimonia inaugurale dell'anno accademico del Cenacolo Triestino, l'importante sodalizio scientifico culturale. Nell'occasione hanno tenuto relazione il presidente prof. Giorgio Roletto e il rettore della Sezione Marittima, dott. Giovanni Gerolami.

● Con una rete di Soerensen la Triestina ha vinto a Bologna dopo sedici anni. Allora, gli alabardati s'erano imposti per tre a uno con due reti di Mian e una di Simonetti.

● Alla fine dell'annuale congresso regionale della FIDAL, le società giuliane di atletica leggera hanno eletto presidente il signor Tranquillo D'Errico, che succede al dimissionario dottor Giorgio Galassi.

● Il concorso per le decorazioni alle campane, recentemente restituite alle chiese della zona, è stato vinto «ex aequo» dagli scultori Ugo Carà e Giuseppe Negrisin.

Le Rive viste dalla Lanterna un secolo fa

Questa bella immagine ci è stata portata in redazione dallo storico Pietro Covre e risale al 1909, quando a Trieste ferveva il lavoro portuale. Come si può vedere erano molti i mercantili attraccati alle banchine. Vista dalla Lanterna la città appare in tutta la sua bellezza con l'imponenza delle Rive.

Gli italiani all'estero

Il ministro Tremaglia e a seguire il presidente della Provincia di Trieste gioiscono perché gli italiani all'estero potranno votare per il prossimo Parlamento italiano. Permettete allora una voce di dissenso, una voce stonata, visto che anche l'Ulivo condivide la stessa gioia, oltre ai meriti per l'approvazione della relativa legge.

Oggi ci troviamo nella situazione contraddittoria per cui da una parte gli italiani all'estero potranno eleggere i loro rappresentanti alla Camera e al Senato italiani, mentre dall'altra i cittadini stranieri extracomunitari residenti in Italia non potranno votare i loro rappresentanti nei Consigli comunali e provinciali. Per farla breve questo significa che gli italiani, che vivono, lavorano e pagano le tasse all'estero, sceglieranno i loro rappresentanti che decideranno quali e quante tasse noi tutti dovremo pagare in Italia, noi e non chi li avrà eletti, mentre i cittadini stranieri, che vivono, lavorano e pagano le tasse in Italia, non potranno scegliere neppure i consiglieri che decideranno quali e quante tasse comunali e provinciali anche loro dovranno pagare.

Fabio Omero
consigliere comunale
Ds-Ulivo

Sistemazione di via del Pucino

Con riferimento alla segnalazione «Via del Pucino chiusa da anni», condivido le lamentele di Flavio Girolomini e faccio presente che la I Circoscrizione Altipiano Ovest da anni si sta interessando alla sistemazione della via, inviando lettere, interrogazioni e mozioni. Dopo la frana, che ha costretto la chiusura definitiva della via, il Consiglio circoscrizionale è sempre in attesa di una risposta da parte degli uffici competenti e nonostante i pareri contrari espressi dal Consiglio circoscrizionale, il Comune continua a rilasciare concessioni edilizie in quella zona, aggravando una situazione già problematica.

La via è molto stretta, quindi l'imponente movimentazione di terra per il getto delle fondamenta per le nuove costruzioni, il continuo passaggio di automezzi pesanti e un ulteriore aumento del traffico dei futuri abitanti, causerebbero smottamenti danneggiando anche la linea ferroviaria.

Bruno Rupel
presidente della
I Circoscrizione
Altipiano Ovest

CULTURA & SPETTACOLI

ARTE *Manifesti e quadri del grande cartellonista e pittore da mercoledì al Museo Revoltella a Trieste*

Separati in casa per l'omaggio a Dudovich

Due mostre complementari che, in realtà, non fanno gioco di squadra

TRIESTE Chi ama spararle grosse titolerebbe: «A Trieste è scoppiata la guerra dei Dudovich». In realtà, più che una guerra, più che uno scontro armato, quella che si sta consumando attorno alla figura del grande cartellonista triestino, il massimo creatore di manifesti pubblicitari del Novecento italiano, è una sceneggiata tipicamente triestina. Sì, perchè accanto a una grande, importante mostra che il Museo Revoltella andrà a inaugurare mercoledì pomeriggio, intitolata «Marcello Dudovich. Oltre il manifesto», ce n'è un'altra, «Nei dintorni di Dudovich», che da quasi venti giorni è aperta a Palazzo Gopcevich, con piccole appendici nel foyer del Politeama Rossetti e in alcune vetrine di negozi del centro.

Normale chiedersi: ma queste due mostre sono coordinate? O, meglio, sono una il completamento dell'altra. E qui sta il punto. Maria Masau Dan, direttore del Museo Revoltella, in una lettera inviata ai giornalisti scrive: «Nell'inviarLe la cartella stampa relativa alla mostra "Dudovich. Oltre il manifesto" che sta per aprirsi al Museo Revoltella, La informo - affinchè non sorgano spiacevoli equivoci - che a Trieste è in corso in questo periodo una mostra dal titolo "Nei dintorni di Dudovich" finalizzata a fare conoscere la produzione degli allievi e dei colleghi di Marcello Dudovich, senza, però, contenere pezzi di questo autore. Naturalmente questa mostra, anch'essa sostenuta dal Comune di Trieste, è molto utile per completare il quadro della cartellonistica di quell'epoca, ma l'opera di Dudovich è presente esclusivamente al Museo Revoltella».

Da sinistra: un bozzetto inedito di Marcello Dudovich, fotografato nella sua casa di Santa Margherita Ligure e lo schizzo preparatorio per il famoso manifesto Borsalino. Al grande artista triestino, il Museo Revoltella dedica una mostra con più di trecento opere, che verrà inaugurata mercoledì pomeriggio.

Insomma, un bel pasticcio. Inutile dire che, lontano da Trieste, nelle redazioni dei quotidiani, delle riviste, tutto ciò è servito soltanto a confondere le idee. E le due mostre, che sulla carta appaiono come l'ideale completamento l'una dell'altra, hanno trovato una visibilità minore, frammentata. Diversa, insomma, di quella che avrebbero potuto raccogliere se ci fosse stato un gioco di squadra. Tanto più che Roberto Curci, il curatore di «Marcello Dudovich. Oltre il manifesto», nella presentazione del bellissimo catalogo di «Nei dintorni di Dudovich», la rassegna curata da Athos Pericin, Piero Delbello e Bruna Pompei, scrive: «Questa mostra affianca e arricchisce, con felice complementarietà ma anche in assoluta autonomia, la grande antologica dedicata al grande cartellonista triestino».

E allora? Non c'è che dire: Trieste, in fatto di silenziosi litigi in famiglia, di divisioni con il sorriso sulle labbra, si conferma gran maestra. Peccato davvero, perchè la mostra che il Museo Revoltella inaugurerà mercoledì, alle 18 (resterà aperta fino al 30 aprile, dal lunedì alla domenica 10-19; chiuso il martedì), è davvero di quelle da leccarsi i baffi. «Dudovich. Oltre il manifesto», infatti, porterà sotto gli occhi dei visitatori non soltanto un'ottantina di cartelloni, quasi tutti di grande formato, famosi e apprezzati. Ma anche alcuni bozzetti per manifesti, poi realizzati a stampa; un numero significativo di dipinti, che portarono l'artista ad esporre alla Biennale di Venezia; una selezione di opere di grafica minore. A testimonianza dell'attività di illustratore svolta da Dudovich, morto a Milano nel 1962, in più di mezzo secolo.

Nato a Trieste il primo giorno di primavera del 1878, Dudovich era figlio di un garibaldino convinto. Un uomo che aveva messo al collo di Marcello neonato un medaglione che racchiudeva in sé un pezzetto della camicia rossa di Giuseppe Garibaldi. Ma il grande salto di qualità, lui, l'avrebbe fatto molti anni più tardi, a Milano, prima lavorando con l'amico e maestro Leopoldo Metlicovitz dall'editore Giulio Ricordi. E, poi, regalando le sue invenzioni in forma di cartelloni, le sue donne affascinanti, le ragazze sofisticate e sportive, i bambini birichini a Borsalino e Campari, Rinascente e Assicurazioni Generali.

Divisa in tre sezioni, la mostra del Museo Revoltella traccerà un ritratto nitido di Dudovich seguendo la sua vita, e la carriera, passo passo. Nel pianterreno del Museo si potrà sbirciare dentro Casa Dudovich. A raccontare la storia della sua famiglia saranno ritratti pittorici e fotografici, documenti e lettere. Nel soppalco, materiali pittorici, quadri, disegni e schizzi, sveleranno la creatività parallela, finora lasciata un po' in ombra, del grande cartellonista. Infine, il quinto piano sarà riservato interamente ai manifesti, ai loro bozzetti a matita e a tempera.

Una mostra, quella del Revoltella, fatta per raccontare «il dinamismo della velocità» di Dudovich, come lo definisce Rossana Bossaglia nel suo saggio inserito nel catalogo. Edito da Charta, contiene anche i contributi di Roberto Curci e Gillo Dorfles.

Alessandro Mezzena Lona

Un'immagine di «Baccanale», che verrà presentato oggi da Paolo Ravalico Scerri.

Oggi visita ai laboratori di idee di Cervi Kervischer, Ravalico Scerri, Sedmach, Vladilo

Open studio: gli artisti si mostrano

TRIESTE L'euforia natalizia penetra anche nel mondo dell' arte. Nella valanga d'iniziative di questi giorni è maturata anche «Open Studio», ossia un modo più diretto e «familiare» di proporre l'arte al pubblico. Quattro artisti triestini, Paolo Cervi Kervischer, Paolo Ravalico Scerri, Manuela Sedmach ed Elisa Vladilo, aprono oggi le porte dei loro studi a chi voglia avvicinare l'artista in modo diretto e colloquiale.

Paolo Cervi-Kevischer (studio in via Mazzini, 30), ha usato da sempre il fluido mezzo della pittura per raccontare di sé e del mondo circostante. Una pittura che scava nelle lontane radici austriache, si tempra alla scuola di Vedova, sovrapponendovi l'esperienza americana. È un pittore dell'uomo, delle vicende drammatiche che lo attraversano - rese con la mediazione simbolica - del corpo, dell'introspezione psicologica. Di recente delle «impronte» maschili, s'allungano sulle superfici, mentre dei nudi femminili, rivestiti d'argento, racchiudono la malia dei sensi. Così è stato per i «corpi vaganti, vacanti» della recente mostra di Kopenhagen, così è riemerso nella performance dell'altra sera al caffè San Marco, «Topkapinewyork»m che comprende in un abbraccio universale l'Oriente delle 'seduzioni e l'Occidente della razionalità smagata.

Ben diverso il mondo di Paolo Ravalico Scerri (studio in via Torino 21). Il suo medium da sempre è il video. Con esso racconta soprattutto di sé. Il proprio corpo, in movenze al «ralenti», diviene protagonista di una ricerca identitaria che tocca infinite varianti, in un' ambiguità oscillante, che nega l'esistenza di linee di demarcazione. Ma è il linguaggio televisivo che affascina, oggi troppo consumato. L'intento di Ravalico Scerri è di contraddirlo con i rallentamenti, l'irrealtà dei colori, la sospensione in un limbo fatto di poesia, opposto a quello della cronaca. Oggi presenterà il video «Baccanale».

Manuela Sedmach (studio in via Fonderia,3) da qualche tempo stende delle superfici pittoriche grigie, apparentemente omogenee, in cui sembra annullarsi ogni umana tensione. È la ricerca di uno spazio neutro, oltre le passioni del mondo, cui si giunge per assottigliamento e sottrazione dell'esistente, dove lo spirito si riposa. Nei lavori più recenti riemerge qualche elemento residuo dei luoghi originari rastremati in una sorta di deserto concettuale, come l'ortensia grigia (in una delle due grandi lavori oggi presentati) così dilatata da identificarsi con tutto lo spazio della tela. Cade allora l'idea del fiore per subentrare quella di un'essenza assoluta.

Infine Elisa Vladilo (studio in Passo della Portizza 1) mostra il suo percorso d'artista: un book esaustivo, dei quadri dall'impronta gioiosa, con l'eco fresca dei giochi d'infanzia. E delle foto documentative dei lavori lasciati a Londra, Berlino, Milano. Elisa interviene nelle strade, sulle facciate delle case, con i suoi colori saturi o con le luci, per allontanare il grigiore della routine quotidiana e stimolare nuove letture di luoghi troppo usuali. Così le striscie zebrate possono accendersi di un rosa confetto, o la carrozza di un tram dismesso, nel museo dei ricordi, può riacquistare una nuova vita colorandosi di giallo, verde o rosso infuocato.

Maria Campitelli

SCRITTORI *Ieri a San Daniele del Carso si è svolta una cerimonia funebre che assomigliava a una festa*

L'addio a Renato Ferrari, vicino al gelso dei Fabiani

Si intitola «Gaudeamus» il suo romanzo autobiografico che è rimasto ancora inedito

SAN DANIELE DEL CARSO Di tutto quel mondo, resta un libro. È il gelso, impassibile allo scorrere del tempo. Quel gelso ha accompagnato la vita e la morte di chissà quante generazioni di Fabiani. Ieri pomeriggio ha accompagnato per l'ultima volta anche Renato Ferrari, lo scrittore nato a Gorizia e morto a Milano il 2 dicembre. Nonostante ormai da decenni vivesse in Lombardia, Ferrari ha chiesto che le sue ceneri venissero deposte a Kobdilj, a una manciata di metri da San Daniele. Una cerimonia accompagnata da una festa («vino, pane e salame per gli amici» diceva) perché lasciare questo mondo irrequieto non era poi una tragedia.

«Non sono serviti gli errori del passato. È tutto inutile», borbottava un Ferrari scoraggiato alla figlia Erica Silvia a luglio dopo i primi venti di guerra. «Mio padre - racconta la figlia - era un uomo semplice, a cui bastava un piatto di pasta e un letto. Era intransigente invece sui valori. A San Daniele trascorreva l'estate. C'era la processione per venirlo a trovare, nonostante fosse un grande polemico. Quante litigate...».

Ferrari impersonò l'armonia di queste terre. Nato nel 1908 da genitori triestini sotto l'Impero austro-ungarico, parlava tre lingue (italiano, sloveno e tedesco) quasi l'una fosse il sinonimo dell'altra. Quasi questo fazzoletto di pietre fosse un'oasi di pace. Oasi che trascrisse nel suo libro più celebre, «Il gelso del Fabiani», del 1975 (suoi anche «Cani e gatti a Trieste», «Il Caffè Ferrari ai Volti di Chiozza», «Nudi di donna» e l'inedito «Gaudeamus»). Un'epopea familiare che attraverso il racconto biografico della bisnonna Charlotte Fabiani servì a spiegare quel clima di secolare rispetto tra genti diverse (a Trieste come sul Carso) che pochi anni di guerra insanguinarono. «Gli uomini si distinguono perché sono grassi e magri, belli o brutti, intelligenti o idioti, ma che cosa significhi italiano o sloveno, tedesco o francese non lo capisco», fece dire alla bisnonna Charlotte.

Ferrari amava ricordare come già nell'Ottocento si andasse a Opicina «a prendere una boccata di aria, magari all'ombra di osmize e gostilne». Qui ci si spogliava delle vesti della civiltà e si aspirava il profumo di quella terra tanto aspra. Era il profumo della libertà.

La cosiddetta coscienza nazionale porterà alla distruzione di quel mondo nel 1915 mentre le bombe tedesche del '45 colpiranno il paese. Non quella casa (tuttora abitata dagli eredi del fattore dell'ultimo Fabiani) dal piazzale dominato dal plurisecolare gelso sotto i cui vecchi rami ieri pomeriggio si sono letti alcuni passi da «Il gelso».

La bisnonna Charlotte si unì allo spirito del Carso. Così ha fatto il pronipote. Che ha scelto come sepoltura il piccolo cimitero di San Gregorio. «L'idea di essere sepolto lassù è per me un conforto. Non c'è bisogno di scrivere sulla lapide "riposa in pace", perché una pace maggiore non si potrebbe immaginare». Parole di Anton Fabiani, pensieri di Renato Ferrari.

Donatella Tretjak

L'INEDITO

C'è ancora un libro di Renato Ferrari rimasto inedito. Si intitola «Gaudeamus» e racconta, con stile narrativo, la vita dell'autore del «Gelso dei Fabiani». Inizia così.

Giuseppe entrò nella casa dei vicini.

«Famiglia Cehovinj, buona sera!» disse.

«Bog daj» risposero uomini e donne. Il saluto grave e solenne degli Sloveni risonò come un accordo di clavicembalo; le voci basse degli uomini, quelle trillanti delle donne, fuse in un'unica vibrazione.

«Entra Joze!» disse il vecchio Luize, «qua, sull'ognisce (nota: Ampio focolare aperto.) alla vecchia usanza. Ravviva il fuoco Danica, metti su il caffè!»

«Come va da voi?» s'informò subito il vecchio Luize.

Giuseppe vedeva brillare gli occhi di tutti alla luce della fiamma ravvivata. Giovani e vecchi, tutti gli stessi occhi azzurri, pensosi e pur ridenti.

«Come al solito, Luize» rispose Giuseppe «piano, piano».

«Piano, piano» risero.

«Abbiamo sentito che tu parti, Joze».

«Sì, parto, vado a Trieste e poi, forse, a Firenze. Sono venuto a salutarvi, appunto».

La testa di Danica si chinò sul fuoco a soffiare e sembrò che i biondi capelli volessero incendiarsi. Il giovane Stanko prese un tizzone e accese una sigaretta. Intanto la vecchia Stefanija preparava le tazzine per il caffè.

«Sono venuto per salutarvi», ripeté Giuseppe. «Non tornerò per Natale come gli altri anni e forse nemmeno per Pasqua».

«Resterai via tanto, Joze?» Domandò tristemente la vecchia Stefanija volgendo la testa e avvolgendolo in uno sguardo materno.

Giuseppe assentì e aveva un timido sorriso sulla bocca infantile.

«Sono venuto per salutarvi e vorrei cantare con voi, ancora una volta... se non vi disturba».

«Ah, Giuseppe» esclamarono i giovani, «ora sì che va bene!».

Stanko si alzò di scatto, Franz e Mirko si fregarono le mani, Danica e Marija ridevano felici.

«Sì, se non vi disturbo», ripeté Giuseppe e i suoi occhi ardevano.

Le bocche dei giovani già si atteggiavano al sarcastico perché il canto degli Sloveni è straziante.

La fisarmonica passò di mano in mano fino a Stanko che la prese con uno strappo. Tutto scattava per i nervi tesi come fruste che avrebbero sferzato sulle proprie ferite.

Renato Ferrari

Renato Ferrari in vacanza con la figlia Erica l'estate scorsa.

TELEVISIONE *Ieri sera il «molleggiato» è stato l'ospite d'onore a «Uno di noi» e si è esibito in uno dei suoi monologhi*

Celentano spara su tv e Lotteria

«L'audience è un mostro». Duetto con Morandi, poi un brano dall'ultimo album

Premiato ieri a Roma

Benigni: mi sento erede di Fellini

ROMA «Sento di avere su di me la sua eredità, il suo amore per le favole, il cinema, la fantasia». Così Roberto Benigni ha commentato il «Premio Fellini» per «l'eccellenza artistica» che gli è stato assegnato ieri sera, per il suo film «Pinocchio».

Benigni è negli Stati Uniti ed ha parlato con Stream news che trasmetterà oggi l'intervista. «Lui - ha ricordato il comico toscano - mi chiamava il suo Pinocchietto».

Inaugurato ieri a Roma

Un busto di Totò nel quartiere Prati

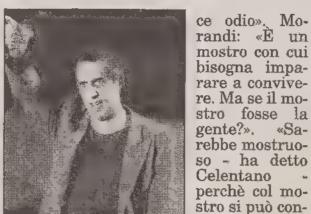
ROMA Rlma ha ricordato ieri Totò, con una serie di iniziative, tra cui l'inaugurazione di un busto del principe della risata, in piazza Cola di Rienzo, nel quartiere Prati.

Il busto in bronzo della scultrice Maria Stifini è stato scoperto dal sindaco di Roma Walter Veltroni, alla presenza della figlia di Totò, Liliana De Curtis e di tanti estimatori. L'opera ricorda il 35esimo anniversario della morte dell'atàore.

ROMA Senza il gioco della Lotteria Italia «Uno di noi» vincerebbe sempre la gara dell'audience, alcuni programmi andrebbero chiusi ed altri riaperti e il direttore generale della Rai «può fare molto in questo senso», il linguaggio televisivo è come un veleno, l'audience produce odio e certe cose che fa vedere la tv sono cancerogene come il cancro: sono alcuni dei punti toccati da Adriano Celentano, ieri sera ospite d'onore a «Uno di noi».

Basco marrone, occhialetti scuri, Celentano è entrato in scena accompagnato da una folla di figuranti. Poi si è seduto ad un tavolo con un bicchiere d'acqua in mano, tra gli applausi del pubblico. «Sei unicoÄ', gli hanno gridato. Mentre camminava, ha cominciato il suo sermone-dialogo con Morandi, intervallato dalle classiche pause: «Purtroppo l'audience c'è e dobbiamo convivere con questo mostro».

Adriano Celentano

«Però non ho capito chi è veramente il mostro», ha detto Morandi. «Il mostro è l'odio», gli ha risposto. E Morandi: «L'audience, vorrai dire». «Sì - ha aggiunto il Molleggiato - ma in effetti l'audience produce odio e a sua volta produce l'audience che produce odio». Morandi: «È un mostro con cui bisogna imparare a convivere. Ma se il mostro fosse la gente?». «Sarebbe mostruoso - ha detto Celentano - perchè col mostro si può convivere, ma con la gente è impossibile, perchè oggi è arrabbiata, è sottoposta a continue tensioni. Una volta ti arrabbiavi e litigavi solo quando eri a casa tua. Ma oggi c'è la tv che in ogni momento della giornata ti costringe, vi costringe a prendere parte a tutte le liti del mondo, fra politici, nazioni, guerre terrorismo, il mare pieno di petrolio e, come se non bastasse, cosa apparentemente più innocua ma in un certo senso più devastante, la tv vi obbliga a subire i falsi comportamenti di coloro che agiscono, ospiti compresi, all'interno dei cosiddetti programmi di evasione dove il più delle volte regna la superficialità, la banalità, senza una ricerca interiore».

Per Celentano «chi gestisce la tv, Mediaset, Rai, private e radio, deve cominciare cercare di perfezionare questo lato, altrimenti ci saranno dei guai».

Celentano e Morandi hanno concluso duettando «Io non so parlar d'amore», seguita da «Confessa», brano dell'ultimo disco del Molleggiato.

DOMANI E MARTEDÌ

Elisa e De Gregori a Trieste

TRIESTE **Due grandi interpreti al Politeama Rossetti di Trieste: domani alle 21 si esibirà la monfalconese Elisa, e il ricavato sarà devoluto alla lotta contro la poliomielite. Martedì, invece, ritornerà a Trieste Francesco De Gregori, che, alle 21, al Rossetti proporrà, fuori abbonamento per lo Stabile, un programma di canzoni nuove e grandi successi.**

MUSICA *Fra teatro e operetta il lavoro dello scrittore siciliano, che ha debuttato in prima assoluta a Bergamo*

Il «fantasma» di Camilleri si rivela un'opera spiritosa

BERGAMO È difficile vedere in scena un tenore bravo come Vincenzo La Scola scimmiottare il dialetto siciliano di Andrea Camilleri, toccarsi scaramanticamente i «cabasisi» o ascoltare una cantante del calibro di Luciana Serra lanciarsi in acuti in una scenografia navale degna del Titanic di James Cameron. Oppure ancora seguire il baritono Fabio Previati nella rappresentazione di un comandante di nave da avanspettacolo. Ma è proprio questo, la contaminazione, il tema de «Il fantasma della cabina», l'opera andata in scena ieri sera in prima assoluta, davanti al pubblico del teatro Donizetti.

«Il fantasma» è tratto da un racconto di Andrea Camilleri con libretto e regia di Rocco Mortelliti, musiche di Marco Betta, dirette da Aldo Sisillo.

Chi si aspettava un'opera lirica tradizionale ha impiegato quasi tutto il primo dei due atti della vicenda di Cecè Collura per rendersi conto di trovarsi davanti a un'operazione coraggiosa quanto rischiosa di commistione. Un'opera musicale in cui volti noti legati a rappresentazioni colte o tradizionali si sono prestati ad uno schietto divertissement - in alcuni casi per ridotti cachet - senza alcun altro fine che quello di sorridere e far sorridere.

Nella teatralità di una ruotante gigantesca elica che cala sul palcoscenico a simboleggiare una partenza, scene realizzate da Italo Grassi, che dispongono a continue nuove ambientazioni, 20 attori-cantanti gorgheggiano in rime baciate volutamente banali, recitano come in una commedia di prosa sopra l'orchestra che intona musiche da pellicola più che da teatro solenne.

Eppure lo scopo è quello: provocare, demolire un tempio per sostituirlo con una capanna apparentemente improvvisata, in realtà frutto di un difficile lavoro di regia e amalgama.

Paradossalmente, gli unici momenti seri sono quelli in cui prende la parola, registrata - mentre sul palco domina un evanescente mare azzurro - Andrea Camilleri, che introduce l'opera e la conclude, e quando nel gioco degli equivoci con una Signorina Meneghetti (Katia Ricciarelli), che non si sa se imita sè stessa o fa sul serio, Cecè spara una bordata pirandelliana: «La verità sarà solo quella che esce dal palcoscenico».

La vicenda ruota intorno alla figura del commissario di polizia Cecè Collura, di Vigata (La Scola), 'omo di terrà che ha 'scantò dell'aereo. Collura diventa fortuitamente il commissario di bordo di una nave da crociera e si trova a dover risolvere il caso della Meneghetti, che semina lo scompiglio sulla nave a causa di un fantasma che dice di aver visto; questo tra una giornalista invadente (la bravissima Luciana Serra), un comandante formale e sciocco (Previati) e una più valida animatrice (Paolo Ghigo).

«Un'opera spiritosa»: così Andrea Camilleri ha definito «Il fantasma della cabina». «È una musica tra il malinconico e l'ironico - ha commentato lo scrittore - non c'è divaricazione tra lo spirito di un raccontino e la musica di Marco Betta; è un'opera spiritosa, come da tempo non se ne fanno; ben vengano opere di questo tipo».

Francesco De Filippo

È morta Mary Hansen voce degli Stereolab

LONDRA Lutto nel mondo della musica inglese. Mary Hansen, 36 anni, «voce» del gruppo Stereolab è morta in un incidente stradale nel centro di Londra. La cantante, di nazionalità australiana ma residente in Gran Bretagna, è stata investita da una camion mentre era sulla sua bicicletta. Gli Stereolab si sono formati nei primi anni '90 e la loro musica dal sapore elettronico ha riscosso grande consenso di critica.

Russell Crowe regala un anello alla fidanzata

SYDNEY Russell Crowe, 38 anni, è deciso come non mai a mettere su famiglia. Lo dimostra l'anello con diamante, il cui valore supera i 100.000 euro, acquistato per la fidanzata australiana, l'attrice e cantante Danielle Spencer, che ha atteso pazientemente che il suo uomo tornasse all' ovile dopo aver svolazzato di fiore in fiore sull'onda della enorme popolarità acquisita grazie all'interpretazione offerta ne «Il gladiatore», che gli è valsa l'Oscar.

Indosserà gli abiti rubati

Winona Ryder modella-ladra

NEW YORK Winona Ryder, l'attrice condannata per furto in un grande magazzino di lusso di Beverly Hills, finirà per essere pagata per indossare gli abiti che ha tentato di rubare.

La star è stata scelta dallo stilista Marc Jacobs per la campagna pubblicitaria di primavera, che sarà firmata dal fotografo Juergen Teller. Jacobs è uno dei designer preferiti di Winona: l'anno scorso, quando fu fermata con in mano merce rubata da Sacks Fifth Avenue, uno dei capi prescelti era una maglia termica da circa 700 dollari firmata dallo stilista.

E al processo che l'ha vista protagonista in un tribunale di Beverly Hills l'attrice si è più volte presentata con indosso vestiti di Jacobs.

Winona Ryder è stata condannata a tre anni di libertà condizionata per aver rubato da Sacks abiti e accessori per oltre cinquemila dollari. Il processo, lungo e difficile, ha messo alla sbarra una delle attrici più amate della nuova generazione hollywoodiana.

PERSONAGGI

Il conduttore televisivo ha scritto un libro, pubblicato da Il Saggiatore, di cui parlerà domani alla illycaffè di Trieste

Cecchi Paone: per favore non sparate sulla globalizzazione

TRIESTE «È da tre anni che siamo sommersi da una pubblicistica no global, che a mio avviso si basa su presupposti errati. Ecco, con questo libro ho voluto far sentire un'altra voce. Diciamo un'altra campana...».

Alessandro Cecchi Paone sarà domani a Trieste (alle 18 all'Auditorium della illycaffè in via Flavia 110) per presentare il suo libro **«Sì Global - Ragioni e vantaggi della globalizzazione» (Il Saggiatore, pagg. 223, euro 14,50)**.

«Voglio convincere gli scettici - spiega il quarantunenne giornalista e conduttore televisivo - del fatto che la globalizzazione non è una croce da portare né una minaccia da sventare».

Bensì...?

«Si tratta di una grande occasione per incrementare la produzione di ricchezza, la diffusione del benessere e della libertà. E ciò soprattutto nell'interesse di chi vive nei paesi più poveri, in quella parte di mondo in cui milioni di donne e di uomini a malapena sopravvivono, quando sopravvivono, fra povertà, fame, ignoranza, privazione dei diritti civili».

E ai milioni di ragazzi che in tutto il mondo protestano contro la globalizzazione, cosa dice?

«Intanto non credo siano milioni: è un movimento le cui dimensioni sono state a mio avviso aumentate dai media. Comunque a loro dicono che probabilmente non si rendono contro che stanno contestando il loro stesso futuro, il futuro dei paesi poveri che pensano.di difendere. Loro partono da un grande equivoco, da un preconcetto contro la tecnologia, contro il capitalismo, contro l'America...».

Alessandro Cecchi Paone

Che comunque i loro danni li hanno fatti...

«Certo, ma nella partita finale sono convinto che sono più i benefici dei danni. Questi ragazzi dovrebbero chiedere ai loro genitori, ai loro nonni, com'era l'Italia cinquanta, cento anni fa. Noi siamo migliori, stiamo meglio, viviamo più a lungo anche grazie alla globalizzazione. Perchè impedire che il benessere arrivi a paesi che oggi sono poveri come l'Italia di un secolo fa?»

C'è almeno un punto su cui pensa che il movimento no global abbia ragione?

«Sì, un punto d'incontro c'è. Sono infatti convinto che le istituzioni internazionali, dall'Onu in giù, vadano migliorate. La loro azione va coordinata in maniera più efficace e resa più attenta alle mutate condizione del mondo di oggi».

E la sua «Macchina del tempo»?

«Con i temi della globalizzazione, che comunque è a mio avviso inarrestabile, ha in comune solo la mia persona e la mia stessa fiducia che la scienza e la tecnologia, applicate correttamente, possono solo aiutare l'uomo a star meglio. Il programma comunque va molto bene: Retequattro ha deciso di anticipare l'avvio della nuova serie, previsto per marzo, al 31 gennaio...».

Carlo Muscatello

TEATRO *«La sera della prima» di Cromwell in scena fino al 22 dicembre al Cristallo*

Falk, ultima prova d'attrice

Nel personaggio mette anche se stessa: segreti, perfidie, affetti

TRIESTE Non i cesti di rose, né i telegrammi degli ammiratori. Ma un vodka ghiacciata sì, volentieri. Davanti a una bottiglia si consuma in camerino l'attesa che precede l'amato e detestato momento del debutto. Tradotto, «Opening night» significa «la sera della prima» ed è il titolo della commedia di John Cromwell che Rossella Falk interpreta fino a domenica al Cristallo con la regia di Alberto Terrani.

C'è dentro tutto quello che il titolo lascia immaginare. Il crepuscolo della grande attrice chiamata alla ultima fatidica prova (come in «Viale del tramonto»). Il tormento dell'alcool che le ha mangiato la vita (come nei personaggi di Tennessee Williams). La compagnia fedele ma non condiscendente della sarta che l'ha accompagnata nella carriera (come in «Servo di scena» di Harwwod). Il rimpianto di una madre artista che in nome dell'arte ha trascurato la figlia (come nel «Gabbiano» di Cechov). E poi la paura dell'età che incalza, il trucco doloroso davanti allo specchio, il terrore del sipario che si alzerà tra pochi secondi. Insomma, le situazioni più topiche del cinema e del teatro che, con un tocco più paradossale che incredibile, Cromwell è riuscito a stipare in una commediola di un'oretta e mezza. Deliziosa e insopportabile, confezionata più di trent'anni fa immaginando che il mestiere dell'attore fosse ancora quello del divo (e che delusione, oggi che divini e incoronati da Creso, sono soltanto i calciatori).

Eppure, proprio per questo «La sera della prima» è uno spettacolo con una sua magnetica giustificazione, un senso della verità e dell'ironia che lo attraversa fino in fondo.

Oltre a interpretare la divina che entra in scena sbarellando sui tacchi, gonfia d'alcol fino alla radice dei capelli, Rossella Falk espone nel ruolo tutta se stessa. Sono suoi i personali segreti, le perfidie, gli affetti, gli aneddoti che accumula passando dal divano al lettino, dal paravento allo specchio (come non pensare a Giorgio De Lullo, alla Compagnia dei Giovani, a Visconti sentendo quel che racconta). Suoi gli inserti che costellano la tormentata attesa (la sentiremo recitare «La signora delle camelie», «Applause» e perfino «Amleto»). E' sua l'audacia di infilare e portare come se fosse un manto la vestaglia viola: un colore proibito a teatro. E suo, come di ogni altro attore, è lo spasmo di quei momenti ultimi, che sono i primi di ogni spettacolo. «Signori, chi è di scena...», il buio della sala, la luce del riflettore, il proprio turno...

Naturale che per tutto ciò sia necessario anche l'appoggio di una grande spalla, Anna Lelio, che con una umiltà straordinariamente spigliata veste il grembiule grigio della sarta.

Rossella Falk e Anna Lelio in una scena.

Roberto Canziani

Il viaggio di Johan Padan senza pubblico a Muggia

TRIESTE Obbligati, ma liberi. Con questa grottesca formula, molto simile alla scritta che torreggiava all'entrata dei campi di sterminio nazisti, gli indios vennero schiavizzati dai conquistadores spagnoli poco tempo dopo la «descoverta de le Americhe». A scuola abbiamo sempre saputo che non ci fu molta resistenza tra gli indios, sopraffatti dalle armi e dalla ferocia dei soldati spagnoli. Ma non è sempre andata così. A raccontarci come talvolta furono gli indios a sbaragliare i conquistadores, compensando alcuni buchi clamorosi della storia ufficiale, ci ha pensato venerdì sera Mario Pirovano, attore proveniente dalla scuola di Dario Fo, con lo spettacolo «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», un testo scritto e diretto dallo stesso Dario Fo che ha aperto la stagione di prosa del teatro Verdi di Muggia.

La storia di Johan Padan, uno dei tanti «zanni», quei contadini bergamaschi che affollavano affamati la ricca Venezia nel '500, è stata portata in scena già dieci anni fa dal premio Nobel al Politeama Rossetti. Da quel momento non è più apparsa dalle nostre parti, sino a quando Mario Pirovano, che si veste e recita alla maniera di Dario Fo non ha pensato di riprendere in mano il testo e riproporlo nei teatri italiani. Purtroppo, probabilmente a causa di una scarsa risonanza pubblicitaria, si è trovato di fronte un Teatro Verdi quasi vuoto. Ma Pirovano, da grande affabulatore qual è, non si è certo perso d'animo e ha attinto a tutto il suo bagaglio gestuale e narrativo per scaldare i pochi spettatori presenti. E ci è riuscito.

Così, a poco a poco, il viaggio di Johan Padan, sempre in fuga da qualcuno o qualcosa, attore e spettatore di mirabolanti avventure, si è materializzato davanti agli occhi del pubblico. Johan Padan, innamorato di una «strolega», è costretto a fuggire da Venezia braccato dagli inquisitori, solo per capitare a Siviglia dove l'inquisizione è ancora più forte e finire letteralmente dalla padella nella brace. Imbarcatosi per disperazione su una delle caravelle di Cristoforo Colombo e messo a guardia di porci, capre e cavalli, ben presto Johan si rende conto dell'avidità e crudeltà dei suoi compagni di viaggio e, aiutato dalla luna, diviene prima amico degli indios e poi, addirittura, quasi uno sciamano. Tanto che, dopo aver rischiato la forca per mano spagnola e aver assistito alla prima di una serie di vittorie (storicamente documentate) degli indios sugli invasori schiavisti, deciderà di restare con loro.

Stefano Crisafulli

L'attrice consegnerà oggi il premio «Ave Ninchi»

Marina: «triestina» da parte di mamma

TRIESTE È arrivata da Roma Marina Ninchi, la figlia di Ave, per consegnare personalmente oggi alle 17.30 al teatro Miela, prima della rappresentazione di «Trieste e un calafà», il premio «Ave Ninchi» per il miglior interprete. Saranno premiati ex aequo Antonietta Cavazzini e Toni Barile, due attori della compagnia «Città di Este» (Pd) che l'anno scorso si sono distinti nell'interpretazione della commedia «Quel sì famoso» di Enzo Duse.

Signora Ninchi qual è la sua impressione sul Festival?

Ho una grande ammirazione per l'Armonia, questa associazione di gruppi amatoriali che ha avuto la capacità di un'iniziativa del genere e osservo che, di anno in anno, il Festival dimostra di essere in crescita. Le compagnie sono tutte di ottimo livello, in particolare quelle venete che hanno una tradizione. E bisogna tener conto del fatto che la dedizione di questi teatranti è totale: trascurano gli impegni e perfino la famiglia per dedicarsi con vera passione al teatro. Certe interpretazioni di Goldoni sono curate anche nei minimi particolari!

E per quel che riguarda il teatro in dialetto triestino?

Ho imparato ad apprezzarlo attraverso mia madre. Lei si sentiva «triestina» perché venne a vivere qui quando aveva due anni. Ha frequentato le scuole ed è cresciuta in questa città, per questo conosceva bene e parlava perfettamente il dialetto. E qui a Trieste il teatro corrisponde a una tradizione popolare che ha le sue radici linguistiche. Quando decise di ritornare qui ha cercato di sostenere in tutti i modi questo tipo di teatro dando consigli ai giovani che amava particolarmente.

Marina e Ave Ninchi

Parliamo un po' di lei che è «figlia d'arte»...

Posso dire di essere nata in teatro. A due mesi mia madre mi portava già in tournée: la mia culla era in un cassetto di baule e attori come Fabrizi e Totò mi hanno fatto da baby sitter. Ho iniziato a recitare a quattro anni. Poi i grandi spettacoli come «La lupa» con Anna Magnani e la regia di Zeffirelli, «Romeo e Giulietta» con Giancarlo Giannini, un film in Francia, con Claude Chabrol...

Teatro cinema ma anche TV...

Sì, su Canale 5 uscirà, spero presto, la fiction in due puntate «Il Papa buono» sulla storia di Giovanni XXIII per la regia di Ricky Tognazzi. L'attore protagonista è Bob Hoskins. Io interpreto la parte della suora governante che lo segue e lo accudisce amorosamente. Mentre per il teatro ho recitato di recente ne «Le madri di Pirandello» e in uno spettacolo di Kundera, «Jacques e il suo padrone» con Mario Scaccia.

Progetti per il futuro?

Ce n'è uno molto importante: l'interpretazione di una grossa fiction per la Rai. Per scaramanzia però preferisco non parlarne. Sa, noi attori siamo superstiziosi!

Liliana Bamboschek

APPUNTAMENTI

Concerto di Moni Ovadia & Theatrum Instrumentorum domani a Pordenone

L'organista Macrì a San Giusto

TRIESTE Oggi, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella, per le Mattinate Musicali si esibiranno la flautista Samanta Stell e il chitarrista Domagoj Terzic.

Oggi, alle 18, nel Duomo di San Giusto per i Concerti d'Avvento Mauro Macrì all'organo.

Oggi alle 17.30, al Miela, va in scena «Trieste e un calafà», con la compagnia teatrale «Ex allievi del Toti».

Oggi, alle 11, al Teatro Cristallo, per «Ti racconto una fiaba», va in scena «Il piccolo scrivano fiorentino».

Domani, alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Elisa.

Domani, alle 21.51, alla Sala Pupkin del Teatro Miela, spettacolo di musica e cabaret con Alessandro Mizzi, Massimo Sangermano, Stefano Dongetti e Laura Bussani.

Domani, alle 20.30, nella Cattedrale di San Giusto concerto del gruppo vocale e strumentale «Dumblis e Puemas» di Udine, diretto da Sandro Bergamo.

Domani, alle 18, al Caffè San Marco verrà presentato il romanzo di Dusan Jelincic «Scacco al buio».

Martedì alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Francesco De Gregori.

Giovedì dalle ore 6 alle 21, al Teatro Miela, in occasione del compleanno di Italo Svevo, si terrà la lettura totale di «La coscienza di Zeno», con 60 lettori scelti tra giornalisti, scrittori, poeti, musicisti, scienziati, artisti.

Giovedì, alle 21.30, al Martin's Jazz Club di piazza della Libertà, serata con Maria del Carmen y su son cubano. Replica il 28 dicembre.

Sabato 21 e 28 dicembre, alle 20.30, all'Amarcord (via Torrebianca 19), serata revival anni '60.

UDINE Oggi, alle 21, a Palazzo Pico di Fagagna va in scena «Tre Quarti. Il ritmo del cerchio dai campi alle corti. Studio sulla Furlana».

GORIZIA Domani alle 20.30, all'Auditorium, per i Concerti della sera, verranno proposti gli intermezzi buffi «Il maestro di cappella» e «La contadina astuta».

PORDENONE Domani, alle 20.45, all'Auditorium Concordia di Pordenone concerto di Moni Ovadia & Theatrum Instrumentorum.

Commedia del «Satiro» di Paese (Treviso) in scena al Teatro Miela

Monologo sulla guerra mondiale

TRIESTE Per il festival «Ave Ninchi» è andato in scena al Miela «Il Satiro Teatro» di Paese (Treviso) in «Mato de guera» di G. Domenica Mazzocato, regia di Roberto Cuppone. È un lungo drammatico monologo magistralmente recitato da Luigi Mardegan, direttore e regista del gruppo, che lascia il pubblico col fiato sospeso per il crudo realismo del suo linguaggio e il forte impatto scenico. Tema la Prima guerra mondiale, che ha segnato irrimediabilmente il corpo e lo spirito del fante Ugo Vardanega di Possagno, tanto che nel 1935 deve essere ricoverato nel manicomio di Treviso. Qui un giovane medico che fa praticata in ospedale lo spinge a ricordare (ma proprio in quei «ricordi» risiede la sua follia) e così l'ondata di episodi che si accavallano nella sua mente comincia a riversarsi fuori in modo disordinato ma con la lucidità spietata della verità. Sono di vita del paese si mescolano con le esperienze drammatiche in trincea, il mattatoio di vite umane, i sacrifici inutili, le ingiustizie atroci, le insensatezze dei comandi. E come un chiodo fisso c'è il pensiero che la costruzione degli ossari non rappresenti un omaggio ai caduti ma serva solo alla retorica del regime che sta preparando una nuova guerra. Allora la pazzia non riguarda più un uomo solo o una generazione di uomini ma coinvolge l'umanità stessa.

Nel delirio lucido di un soldato rivivono brandelli di storia (che poi non è mai quella scritta nei testi ufficiali) e soprattutto si sente il dramma di una terra, come il Veneto, dilaniata e profanata. Fra i suoi commilitoni c'è chi non ha resistito al trauma del ritorno e alla perdita della propria identità. Per tutti questi che non ci sono più il «matto» è colui che vuole ricordare proprio perché non ha accettato di tacere.

Non solo la forza del testo teatrale ma anche la ricostruzione scenica essenziale contribuiscono a un coinvolgimento crescente degli spettacoli: il letto che domina la scena spoglia diventa ora trincea ora reticolato, muro, ponte ora strada insanguinata e una vecchia radio è la colonna sonora che accompagna con le sue melodie stucchevoli i diversi stati d'animo.

l. ba.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002/2003. Assassinio nella cattedrale di Ildebrando Pizzetti. Terza rappresentazione oggi alle ore **16** (turno D/D). Repliche: martedì 17 dicembre ore **20.30** (turno E/A), mercoledì 18 dicembre ore **20.30** (turno F/E), giovedì 19 dicembre ore **20.30** (turno B/F), venerdì 20 dicembre ore **20.30** (turno C/B), domenica 22 dicembre ore **16** (turno G/G). Vendita presso la biglietteria del Teatro Verdi orari 9-12 15-18; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

POLITEAMA ROSSETTI. Viale XX Settembre 45, tel. 800554040. 27 dicembre ore **21:** XXIV Festival della canzone triestina. Ospite Daniela Mazzucato, partecipazione della Witz Orchestra. Ingresso (2 euro) con prenotazione posti: biglietteria del Politeama e Utat Point G. Protti.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471. Ore **11** Ti racconto una fiaba. Ingresso 5 euro. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore **16.30** «La sera della prima» con Rossella Falk. Regia di A. Terrani. Atto unico 1h30'. Parcheggio gratuito. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3. Ore **17.30** «L'Armonia» presenta il «X Festival Internazionale Ave Ninchi - Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». **Ingresso gratuito** (vedi spazio nella pagina).

TEATRO MIELA - SALA PUPKIN. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119. Domani alle ore **21.51:** il ridottino del Miela Pupkin... lo Spazio che non c'era adesso c'è. Cabaret psicosomatico e Musichine. Nell'era della moneta unica un'unica moneta: ingresso € 2.

TEATRO MIELA. Giovedì 19 Bonawentura festeggia il compleanno di Svevo: 61 appassionati lettori leggeranno tutta la Coscienza di Zeno dalle **6** alle **21** (circa). Gli spettatori+ascoltatori presenti saranno premiati e coccolati. Nello spazio espositivo: «Sì! Angiolina... così erano (stupende) le donne di I. Svevo»: fotografie di A. Giacomelli. Ore **21** proiezione del video «Zeno Writing» di William Kentridge. Alla fine si fa festa. L'ingresso è libero ma il regalo è doveroso, sia liquido o solido, dolce o salato, anche il solo pensiero è gradito.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 19, 22: «Harry Potter e la camera dei segreti».

ARISTON. Viale Gessi 14. Tel. 040-304222. Ore 15.40, 17.50, 20, 22.15: «Marie-Jo e i suoi due amori» di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Il dilemma di una donna innamorata di due uomini, sulle orme di «Jules e Jim» ancora grande cinema francese. V.m. 14.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore 17.40, 20, 22.20: «Era mio padre - Road to Perdition». Dopo American Beauty il nuovo film di Sam Mendes con Tom Hanks, Paul Newman, Jude Law.

EXCELSIOR MATTINATE PER LE SCUOLE. Giovedì 19 dicembre: «Il popolo migratore». Prenotazioni allo 040/767300 dalle 16 alle 22.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore 17.50, 20, 22.10: «Sognando Beckham». Jess, giovane ragazza indiana, insegue il sogno di giocare a calcio come il suo eroe, David Beckham. Dall'Inghilterra una nuova esilarante commedia.

F. FELLINI. CINEMA D'ESSAI. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 18.40 e 21.30: «Il pianista» di Roman Polanski, Palma d'Oro a Cannes e probabile candidato agli Oscar.

F. FELLINI DISNEY. 15.20 e 17: «Snow dogs 8 cani sotto zero». **A soli 5 €.** Ultimo giorno a Trieste.

GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 15, 17, 19, 21: «La leggenda di Al, John e Jack» con Aldo, Giovanni e Giacomo.

GIOTTO 2. 20.30 e 22.20: «Nido di vespe». Un thriller mozzafiato. Dopo «I fiumi di porpora» e «Il patto dei lupi» un altro capolavoro del cinema francese.

GIOTTO DISNEY. 15.20, 17.10, 18.45: «Che fine ha fatto Santa Clause?».

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18, 20.05, 22.15: «La leggenda di Al, John e Jack» con Aldo, Giovanni e Giacomo

NAZIONALE 2. 14.45, 17.30, 20.20: «Harry Potter e la camera dei segreti».

NAZIONALE 3. 15 e 16.45: «Pinocchio» di R. Benigni. Ult. giorni.

NAZIONALE 3. 18.30, 20.30, 22.30: «Insomnia» con Al Pacino e Robin Williams.

NAZIONALE 4. 15.15, 17, 18.45: «La cosa più dolce...» con Cameron Diaz. Divertentissimo e piccantissimo! V. 14.

NAZIONALE 4. 20.30, 22.30: «Baciate chi vi pare». Una commedia divertentissima campione d'incassi in Francia con Charlotte Rampling, Carole Bouquet e Michel Blanc.

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Il mio grosso grasso matrimonio greco». La commedia romantica che ha incassato di più nella storia del cinema Usa.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «L'uomo del treno» di Patrice Leconte con Jean Rochefort, Johnny Hallyday

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo alle **16.15:** «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»; **17.55, 20, 22.10:** «The Bourne Identity» con Matt Damon.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Snow dogs - 8 cani sottozero», alle **18.15, 20.** Tel. 0481/630057.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione concertistica 2002-2003. 17 dicembre 2002, ore **21:** Ensemble Nuovo Contrappunto «Histoire du soldat» da suonare, leggere, recitare, danzare, di Igor Strawinsky, direttore e voce recitante Mario Ancillotti. Prevendita: biglietteria del Teatro: ore 17-18 30. Informazioni: 0431/370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. «Insomnia»: **17, 19.15, 21.30.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Stagione 2002/2003. (Tel. 0432-248418, online: www.teatroudine.it). 15 dicembre (turno C) ore **20.45** «Eduardo al Kursaal» (abb. 10 spett.; abb. 5+1 formula A). Due atti unici di Eduardo De Filippo da un progetto di Luca De Filippo e Armando Pugliese su testi di Eduardo De Filippo con Silvio Orlando e Rocco Papaleo. Regia Armando Pugliese. 16 dicembre 2002 ore **20.45** (abb. 16 Musica) Budapest Symphony Orchestra of the Hungarian Radio, Tamás Vásáry direttore e solista, musiche di Chopin e Schumann.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.** Film in programmazione. «La leggenda di Al, John e Jack»: **14.45, 15.10, 15.20, 16.55, 17.30, 17.40, 19.10, 19.50, 20, 21.20, 22.25, 22.30.** «Era mio padre»: **15.20, 17.40, 20, 22.30,** di Sam Mendes, con Tom Hanks, Paul Newman. «Sognando Beckham»: **15.30, 17.45, 20.05, 22.20.** «Che fine ha fatto Santa Clause?»: **14.50, 16.45.** «Harry Potter e la camera dei segreti»: **14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30,** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe. «Il mio grasso grosso matrimonio greco»: **15, 16.50, 18.45, 20.30, 22.35.** «Pinocchio»: **15.** «The Bourne Identity»: **15.15, 17.40, 20, 22.30,** con Matt Damon, Franka Potente. «Spider»: **18.45, 20.45, 22.40,** di David Cronenberg con Ralph Fiennes. «La cosa più dolce»: **17, 18.45, 20.35, 22.25,** con Cameron Diaz.

ORCHESTRA SINFONICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. Tricesimo, Teatro L. Garzoni, 15 dicembre 2002 ore **17.30;** Grado, Basilica S. Eufemia, 16 dicembre 2002 ore **20.30.** Musiche di Castiglioni, Part, Wolf, Pezzè, Giordano, Haydn, Mascagni, Poulenc. Direttore m.o Yoichi Sugiyama, soprano Veronica Vascotto, violino solista Duccio Ceccanti. Informazioni: tel. 0432/227710 (ore 10-12, 15-17).

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione cinematografica 2002/2003. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «Marie-Jo e i suoi due amori» di Robert Guédiguian. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Eduardo al Kursaal» (17 e 18/12) e per il concerto del Tölzerknaben Chor (19/12).

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «La leggenda di Al, John e Jack»: **15.15, 17.40, 20.10, 22.20.**

KINEMAX 2. «Harry Potter e la camera dei segreti»: **16, 19, 22.**

KINEMAX 3. «Harry Potter e la camera dei segreti»: **14.30, 17.30, 20.30.**

KINEMAX 4. «Era mio padre»: **15.15, 17.30, 20, 22.15.**

KINEMAX 5. «Il regno del fuoco»: **15.45, 17.50, 20.10.** «Nido di vespe»: **22.15.**

GRADO

CRISTALLO. 17, 19.15, 21.30 «Red Dragon» con A. Hopkins

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15, 17.30, 20, 22.20: «La leggenda di Al, John e Jack», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

Sala Blu. 14.30, 16.45, 19, 21.30: «La leggenda di Al, John e Jack», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

Sala Gialla. 15, 17.30, 20, 22.20: «Era mio padre», con Tom Hanks e Paul Newman.

VITTORIA. Sala 1. 15.30, 18.30, 21.30: «Harry Potter e la camera dei segreti».

Sala 2. 15.30, 17.10: «Che fine ha fatto Santa Clause?», **20.10, 22.10:** «La generazione rubata».

Sala 3. 15.30, 17.40, 20, 22.10: «Spider» di D. Cronenberg.

Recital di Teocoli, comico-trasformista, venerdì sera a Nova Gorica

Teo diverte tutto da solo

Trent'anni di carriera in una carrellata di personaggi

NOVA GORICA Comico? Cabarettista? Show-man? Come si può definire Teo Teocoli, che venerdì sera all'HIT Casinò Perla di Nova Gorica ha galvanizzato e divertito il consistente pubblico dell'Arena, che l'aveva peraltro già visto molte altre volte su quel palco. Ma Teo è sempre Teo, anzi: è Maldini «Paolino Paolinooo», è Galliani, è la Vinciguerra, è l'avvocato Prisco («è stato un uomo straordinario»), è Alberini, è Carlo Mazzone, è Cino Ricci, è..... Teocoli con la sua infinita carrellata di personaggi che, a trent'anni e più dai suoi primi vagiti al Derby di Milano, è ancora oggi uno che disgrega, smembra, riassembla, intrecciando flash di vita quotidiana spinti all'inverosimile. E' uno che sa il mestiere.

Era da solo sul palco del Perla, niente spalla, nessun musicista0: s'è raccontato ed ha raccontato. «Sono stato licenziato da tutte le televisioni italiane, solo a La sai l'ultima, Sarabanda e Verissimo forse mi avrebbero ancora preso - racconta con sarcasmo -. Però c'è ancora spazio per D'Agostino, un maiale. In Tv questi non fanno un accidente, parlano e basta! Paolo Limiti ha avuto una perdita in termini di share, si chiedevano a cosa fosse dovuto, e dopo un'attenta analisi si sono accorti che la diminuzione degli ascolti era dovuta alla morte dei suoi ascoltatori!».

Poi, ricorda i suoi enormi successi del piccolo schermo, da Mai dire gol a Quelli che il calcio, passando per Paperissima. Teo avrebbe dovuto fare lo spot pubblicitario tanto discusso che è invece andato a Fiorello, quello del mafioso: «io l'avrei fatto diversamente». Poi uno sfogo verso i giornalisti: «scrivono quello che vogliono loro». Dissentiamo, non si può fare di tutta un'erba un fascio. Teocoli, che da anni ha oramai smesso di tingersi i capelli, ha pochi altri colleghi-amici che possono dire di aver percorso la stessa irta strada per giungere al successo, «cipollino» Boldi, l'«eccezziunale» Abatantuono, il «venesiàn» Toffolo, e ricorda che è grazie a lui se Aldo, Giovanni e Giacomo, 7-8 anni fa, sono entrati nel grande baraccone dello spettacolo. Energica poi la richiesta del pubblico per Caccamo, il personaggio più apprezzato assieme a quello di Maldini. Non c'erano la cravattona e gli occhialoni ma il momento era sicuramente di quelli caldi: si toglie la camicia rimanendo in canottiera, «i pantaloni non li tolgo perché ho le mutande anni '70, quelle da cui usciva tutto!», ha divertito raccontando il tragitto per raggiungere la Slovenia a bordo di una Duna, descritto minuziosamente la tecnica di pesca degli «azzi di mare», pesce molto apprezzato a Napoli, e poi se n'è scappato. Niente autografi, niente interviste. Teocoli: cos'è che la spaventa tanto, oggi?

Grande appuntamento, invece, venerdì prossimo al Park con Alice, start alle ore 22.30.

Roberto Semoli

Il comico Teo Teocoli.

Oggi alle 18 su Raidue

Tg2 Dossier sui Savoia

ROMA Da oltre un mese i Savoia possono rientrare in Italia. Vittorio Emanuele e il figlio Emanuele Filiberto hanno il passaporto italiano ma il rientro non sembra ancora vicino, anzitutto per motivi di salute, dopo l'incidente avuto da Vittorio Emanuele nel rally dei faraoni. Oggi, alle 18, a «Tg2 Dossier» la storia, le polemiche, le posizioni dei monarchici italiani. E un documento di importanza storica: l'unico discorso pubblico dall'esilio di re Umberto secondo.

OGGI IN TV

«The Net» di Winkler su Retequattro

A caccia di virus finisce in trappola

I film

«Il mio amico Willy Wuff» (1995) di Maria Theresia Wagner (Italia 1, ore 16.40).Il peloso Bobtail Will Wuff è in viaggio per Monaco, clandestino sul treno. E fa amicizia con la piccola Natalie che scopre che è un cane «parlante»...

«The Net - Intrappolata nella rete» (1995) di Irwin Winkler (Retequattro, ore 21). Angela, cacciatrice di virus dei computer, viene presa di mira da cybercriminali che «cancellano» la sua identità dalle banche dati e poi... Con Sandra Bullock *(nella foto)*, Jeremy Northam e Dennis Miller.

«Anna Karenina» (1997) di Bernard Rose (Retequattro, ore 23.10). Innamoratasi follemente del conte Vronsky, Anna abbandona il marito e il figlio per evitare lo scandalo... Con Sophie Marceau, Sean Bean e Alfred Molina.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 13.35

La De Filippi a «Buona domenica»

«Buona domenica», condotta da Maurizio Costanzo, Luca Laurenti, Laura Freddi e Pino Insegno, ospiterà oggi Maria De Filippi, Emilio Fede, Sabrina Ferilli, in collegamento dal Kossovo, Flavio Montrucchio, Maurizio Zamboni, Massimo Boldi e i Fichi d'India, Eleonora Di Miele, Donatella Pompadour ed Edoardo Velo, protagonisti di Vivere, Giovanna Rei, Michela Rocco di Torrepadula, il ballerino Kledi Kadiu, i modelli Karim e Milton, e Andrea Giuliacci.

Raitre, ore 20.50

Calcoli renali questa sera a «Elisir»

Calcoli renali. Perchè si formano? In che modo influisce l'alimentazione? Questo è il primo argomento di «Elisir», il programma sulla salute condotto da Michele Mirabella. Il professor Martino Marangella, coordinatore del Centro calcolosi renale dell'Ospedale Umberto I di Torino, spiegherà come è possibile prevenirne la formazione e quali sono le nuove tecniche per eliminarli. Nel test, giocando con Natasha Stefanenko e Bruno Vespa, ospiti in studio, si scopriranno le cause delle allergie domestiche e si vedrà come è possibile prevenirle.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Giampiero Galeazzi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Guido Barendson e Beatrice Luzzi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 STORIA DI GUERRA E DI AMICIZIA (PRIMA PARTE). Film tv (drammatico). Di Fabrizio Costa. Con Massimo Ranieri, Elena Sofia Ricci.
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.35 PETER GABRIEL: SO, US UP? ALLORA SIETE PRONTI?
0.15 TG1 NOTTE
0.30 CHE TEMPO FA
0.35 COSI' E' LA VITA... SOTTOVOCE
1.30 RAINOTTE
1.35 FINE DELLA CORSA. Film (drammatico '97). Di Sonora Locke. Con Rosanna Arquette, Devon Gunmersall.
3.15 TOTO' UN ALTRO PIANETA
4.05 DEAD MAN'S GUN. Telefilm.
4.50 FINLANDIA LA FORESTA GELATA. Documenti.
5.05 SPENSIERATISSIMA
5.15 VIDEOCOMIC
5.45 TG1 NOTTE (R)
5.55 SESSANTASECONDI

RAIDUE

6.00 ANIMA
6.15 BUONGIORNO AUCKLAND
6.45 MATTINA IN FAMIGLIA
7.00 TG2 (8.00-9.00-10.00)
9.30 TG2 FLASH L.I.S.
10.05 PLAYHOUSE DISNEY
10.40 DOMENICA DISNEY
11.05 ART ATTACK
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO...
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT STADIO 2 SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TG2 EAT PARADE
19.05 SENTINEL. Telefilm. "Lo scavo"
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 CROCIERA DI SANGUE. Film (azione '98). Di James Andrews. Con Dylan Walsh, Erica Elenlak.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
0.05 TG2 NOTTE
0.10 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.45 ASPETTANDO LA COPPA AMERICA
1.00 VELA: LOUIS VUITTON CUP - SEMIFINALI
4.15 RAINOTTE
4.17 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
4.20 PALEOGRAFIA LATINA - LEZIONE 4. Documenti.
5.00 BASI BIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO - LEZIONE 9. Documenti.
5.45 DALLA PARTE DEL CITTADINO
5.55 AMORE ED EROS

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
7.00 ANDREA TUTTOSTORIE
9.55 GEO & GEO
10.25 SCI ALPINO: SLALOM KO FEMMINILE
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 PASSEPARTOUT
13.10 SCI DI FONDO: SPRINT TECNICA LIBERA
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore'.
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 IL MEGLIO DI... "IL CASO SCAFROGLIA". Con Corrado Guzzanti.
20.30 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.50 TG3
22.55 TG REGIONE
23.10 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
24.00 TG3
0.10 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
20.55 INCONTRI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.20 ALLA SCOPERTA DEL MONDO DI HARRY POTTER. Documenti.
10.15 LA VERA STORIA DI BABBO NATALE. Film tv (drammatico '99). Di Dunawayne Dunham. Con Hume Cronyn, James Earl Jones.
12.00 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "L'ora della verita'" (seconda parte)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, L. Freddi e P. Insegno, L. Laurenti.
18.15 UGO. Telefilm. "Marito in prestito"
18.45 BUONA DOMENICA SERA. Con M. Costanzo, L. Freddi e P. Insegno, L. Laurenti.
20.00 TG5
20.40 TG5 SPORT
20.55 CUORE - PRIMA PARTE. Film tv (drammatico). Di Maurizio Zaccaro. Con Giulio Scarpati, Anna Valle.
23.00 TERRA!
23.50 NONSOLOMODA - E'... CONTEMPORANEAMENTE (R). Con Silvia Toffanin.
0.20 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
0.55 TG5 NOTTE
1.30 TEOREMA. Film (drammatico '68). Di Pier Paolo Pasolini. Con Silvana Mangano, Massimo Girotti, T. Stamp.
2.55 CIAK SPECIALE - SPIRIT
3.00 STEFANIE. Telefilm.
3.45 TG5 (R)
4.15 NEW YORK UNDERCOVER. Telefilm.
5.00 HARRY E GLI HENDERSON. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
12.00 YOUNG HERCULES. Telefilm. "Hercules e il falso Marte"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.40 LE ULTIME DAI CAMPI
13.50 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.50 BUONE FESTE, WILLY WUFF. Film tv (commedia '97). Di Maria Theresia Wagner. Con Stefanie Werner, Ina Weisse.
16.40 IL MIO AMICO WILLY WUFF. Film tv (commedia '95). Di Maria Theresa Wagner. Con Esther Rupproch, David Cesmeci.
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SQUADRA EMERGENZA. Telefilm. "Nessun testimone" (seconda parte)
20.00 RTV - CLIP. Con Guido Bagatta.
20.30 LE IENE SHOW. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.50 STUDIO SPORT
1.15 FUORI CAMPO
1.40 POLE POLE. Film (commedia '96). Di Massimo Martelli. Con Fabio Fazio, Geoffrey Oyer.
3.00 INCONTRO CON LA GIUSTIZIA. Film tv (thriller '89). Di Lamberto Bava. Con Jean Leclerc, David Jalil.
4.25 ZANZIBAR. Telefilm.
4.50 TALK RADIO
5.00 DON TONINO. Telefilm.
6.10 STUDIO SPORT (R)
6.35 UNA FAMIGLIA DEL 3. TIPO. Telefilm.

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "Ostaggi"
7.10 TOTAL SECURITY. Telefilm. "Il samurai bonsai"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Paola Rota.
13.30 TG4
14.00 PREMIO UOMINI E MONTAGNA. Con Mike Bongiorno.
16.25 CIAK SPECIALE: SPIRIT CAVALLO SELVAGGIO
16.30 NESSUNA PIETA' PER ULZANA. Film (western '72). Di Robert Aldrich. Con Burt Lancaster, Bruce Davison.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "L'ultimo saluto al Commodoro"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
21.00 THE NET - INTRAPPOLATA NELLA RETE. Film (thriller '95). Di Irwin Winkler. Con Sandra Bullock, Jeremy Northam.
23.10 ANNA KARENINA. Film (drammatico '97). Di Bernard Rose. Con Sophie Marceau, Sean Bean, Alfred Molina.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.40 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.20 SQUADRA INVESTIGATIVA SPECIALE. Film (spionaggio '92). Di Mark Lester. Con Lou Diamond Philips, Scott Gleen.
3.55 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.15 IL CASINISTA. Film (commedia '80). Di Pier Francesco Pingitore. Con Pippo Franco, Renzo Montagnani.
5.50 100 STELLE

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 SISTERS. Telefilm.
8.00 LA7 DEL MATTINO
8.30 WEEKEND CARTOON NETWORK
9.25 ISOLE "KYKLADES". Documenti.
10.25 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
11.20 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.
12.00 TG LA7
12.20 OLTRE IL GIARDINO
12.50 LA7 MOTORI
13.15 VIVERE. Film (drammatico '94). Di Zhang Yimou. Con Gong Li, Ge You.
15.45 SETE DI GIUSTIZIA. Film tv (poliziesco '97). Di Jacques Malaterre. Con Anne Richard.
17.40 SPECIALE LA7 - NON CHIAMATECI EROI (R)
18.40 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.10 SPORT 7
20.55 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
22.55 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
23.30 SEX AND THE CITY. Telefilm.
0.30 TG LA7
0.45 CREA
1.20 SALVATORE GIULIANO. Film (drammatico '62). Di Francesco Rosi. Con Frank Wolff, Salvo Randone.
3.25 CNN INTERNATIONAL

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.25 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
6.55 BUONGIORNO
7.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
7.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
8.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
9.20 AUTOMOBILISSIMA 2002
9.50 I RAGAZZI DEL FARO. Telefilm.
10.40 LE PIU' BELLE FAVOLE DEL MONDO
11.55 MOMENTI DI SENSO
12.20 TRIESTE YOUNG ART
12.30 HIDDEN CITY. Telefilm.
13.00 SCOPRIAMO LA NATURA. Documenti.
13.30 MUSICA CHE PASSIONE!
13.45 PROGETTI INDUSTRIALI
14.00 ANTENNA 13
18.15 QUATTRO PASSI FRA LE PAGINE
18.30 LIBERAMENTE
19.00 A TUTTO SPORT
21.00 ANTENNA 13
23.15 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
1.00 IL CAMPIONE DI KICKBOXING. Film.
2.30 VOGLIA DI TENEREZZA. Film (drammatico '83). Di James L. Brooks. Con Jack Nicholson, Shirley McLaine.

TELEFRIULI

6.40 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT IN... CLUB. Con Claudio Moretti.
8.15 TG INN
10.10 ARABAKI'S
13.00 UN OSPEDALE IN EUROPA (R)
13.30 LIBERAMENTE
14.00 ANTENNA 13
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI (R)
19.30 1X2 CALCIO DILETTANTI
20.00 SPORT IN...
22.00 1X2 CALCIO DILETTANTI (R)
22.30 LA BASSA AUSTRIA. Documenti.
23.30 SPORT IN...

CAPODISTRIA

11.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
12.00 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1A MANCHE
12.30 SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2A MANCHE
13.15 EURONEWS
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.20 "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
15.05 CHAMPIONS LEAGUE - MAGAZINE
15.35 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
16.00 ECO
16.30 SANDOKAN - QUARTA PARTE. Film tv (avventura). Di Sergio Sollima. Con Kabir Bedi, Philipe Leroy.
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - IL MISFATTO
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti.
21.15 I GRANDI ERRORI MILITARI "I MIGLIORI PIANI". Documenti.
22.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.40 CAPITOLI ROSSI: GLI EROI DI DADU. Documenti.

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
8.00 SHOPPING
13.30 UOMINI E AZIENDE - LE AZIENDE DEL NORDEST
14.30 SETTE GIORNI IN TV
14.45 POMERIGGIO AL CINEMA
16.00 I BELUMAT IN CONCERTO
18.00 FOX KIDS
19.00 SPECIALE ISTRIA
19.25 TERZO GRADO - MEZZ'ORA DI STORIA
21.00 L'ORA CHE UCCIDE. Film (giallo '86). Di Armand Mastroianni. Con Perry King, Elizabeth Kemp, Kenneth Mc Millan.
23.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
23.45 IL CINEMA SEXI DI ANTENNA TRE. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.40 BUGS BUNNY
9.00 TELEVENDITA TAPPETI
9.30 PIANETA SALUTE
10.00 SUPER MOUSE
11.05 CARTOONS SHOW
13.15 PILLOLE DI SAGGEZZA DI MONSIGNOR PADOVESE
13.35 CARTOONS SHOW
16.15 ECONOMIA SENZA CONFINI
16.50 CARTOONS SHOW
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.30 DAL CONSIGLIO PROVINCIALE
22.05 TPN FRIULI SPORT

MTV

10.00 PURE MORNING
10.30 MAKING THE MOVIE
11.00 HIT LIST ITALIA+
13.00 BOYS AND GIRLS. Telefilm.
13.30 DISMISSED
14.00 TRIPPATHON. Con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu.
17.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 MTV JAMMED - BLINK 182
18.00 THE MTV IT CHART
19.00 CELEBRITY DEATH MATCH
19.30 SAIYUKI
20.00 MAKING THE VIDEO - MADONNA
21.00 TOP SELECTION
22.30 BANZAI

DIFFUSIONE EUR.

7.15 IL MITO FERRARI (R)
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 CRONACHE FRIULANE
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 IL MITO FERRARI
14.30 TELEVENDITA
18.30 HIT CASINO'
19.00 EXPLORER (R). Documenti.
20.45 IN PORSCHE CON IL MORTO. Film tv (commedia '90). Di Lyman Dayton. Con Corey Haim, Brittney Lewis.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL! Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL
18.30 COMING SOON TELEVISION
18.45 NEWS LINE SETTE
19.00 DIRETTA BASKET... ED E' SUBITO CANESTRO
20.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!
23.00 L'INSEGNANTE BALLA CON TUTTA LA CLASSE. Film (commedia '79). Di Giuliano Carmineo. Con Lino Banfi, Nadia Cassini.
0.50 BUON SEGNO
1.00 PIANETA VACANZE
1.30 NEWS LINE SETTE
1.45 COMING SOON TELEVISIONE
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 ASPETTANDO LA LUCE DEL GIORNO. Film (commedia '90). Di Christopher Clancy Brown. Con Shirley McLane, Teri Garr.
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 SUN COLLEGE
18.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
19.00 CARTONI ANIMATI
19.30 SAMPEI
20.50 SEVEN SHOW
22.45 KILLER INSTINCT. Film (guerra '87). Di Cirio H. Santiago. Con Robert Patrick, Brett Clark.

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 ROSARIO
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91. MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA
20.00 SPORT
23.30 MADE IN ITALY

RADIO

Radiouno

6.00: GR1 (07.00-08 00); 6.03. Bella Italia; 6 08 Itala, istruzioni per l'uso 7.10: Est Ovest, 7 30 Culto Evangelico, 8 27 GR Sport, 8.34 Habitat magazine, 9 00 GR1 (10 30 11 00 13 00), 9 03 ... dell'Est; 9.16 Tam Tam Lavoro Magazine, 9 30: Santa Messa, 10 10. Con parole mie, 11 05: Diversi da chi?, 11 10 Oggi duemila - Angelus de Santo Padre, 11 55 Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.25: GR Sport; 13.35: Pangea; 14 05: Baobab Domenica sport; 14 50 Tutto il calcio minuto per minuto; 15.55: GR1 (17.00-19.00); 18.30. Pallavolando; 19.17: Tutto Basket, 20.03: Ascolta, si fa sera; 20.25. Calcio Juventus Lazio, 21 20: GR1 (23 00), 23 35 Speciale Baobarnum, 23 50 Oggi duemila - La Bibbia, 0 00. Il Giornale della Mezzanotte 0 40 La notte dei misteri, 1 00 Aspettando il giorno; 2.00. GR1 (3 00-4 00-5 00). 2 02 Bella Italia; 5.30 Il Giornale del Mattino, 5 45. Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (6.30-7.30-8.30); 7.54 GR Sport, 8 00 Radio2.rai.it; 9.00 Mister Ufo, 9 35 Psicofaro d'inverno 10 30 GR2 (12 30 13 30 15 30) 10 35 In pista con Radio2, 12 00 Fegiz Files, 12 47 GR Sport; 13.00 Il Cammello e la lotteria, 13.38 Ottovolante, 14 50 Catersport 17.00. In pista con Radio2, 17 30 GR2 (19 30 20 30 21 30), 18 00 Strada facendo, 19 54. GR Sport, 20 00 Libro oggetto, 20 35 Che lavoro fai?, 21.40. Dispenser; 22.35: Fans Club; 0.00: Lupo solitario, 1.00. Due di notte; 3.00: Incipit (R); 3 01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre

6 00. Il Terzo Anello - Dedica musicale; 6.25: Da qui a Natale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.30: Prima Pagina; 9.00: Il Terzo Anello Dedica Musicale; 9 30 Vento Sur; 10.50. I concerti del Quirinale, 12.15: Uomini e profeti; 13.00. D tanti palpiti; 13.45: GR3 (16.45-18.45), 14 00 Il Terzo Anello: Musica; 14 30 Terzo Anello: I luoghi della vita; 16.00 Domenica in concerto; 19.00. La storia in Giallo; 19.30: Cinema alla radio; 20 30: Radiotre Suite; 21.00: Milano Musica: Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi; 22.25. Da qui a Natale; 23.30. Siti terrestri marini e celesti; 0.00: Esercizi di Memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06). 1 09 Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5 30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: Tg3: Giornale radio del Fvg, 8.50. Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Orient Express tra storia e leggenda; 12.15: Esopo friulano; 12.30. Tg3. Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3, Giornale radio del Fvg

Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Itinerari dell'Adriatico ; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori, 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9 45 Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: La piccola principessa, racconto di Frances Hodgson Burnett, sceneggiatura di Alenka Hrovatin, regia di Matejka Peterlin, III, ultima puntata; 10.30. Musica in allegria, 11.20. Musica religiosa; 11.40: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13 20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ricordi musicali; 14.50. Domenica pomeriggio. Intrattenimento a mezzogiorno, 15.25: Qui Gorizia; 16. Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Dalle nostre manifestazioni: Sovodenjska dekleta dalla Casa della cultura a Savogna d'Isonzo, 18.30. Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera, 19.25. Arrivederci a domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.5 MHz

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45 Punto Meteo; 10.45. L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica, 22.05: Hit 101 replica; 23 05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
Ogni sabato: alle 16 05 «Hit 101 Dance» con Mr Jake, alle 19 10: «Hit 101 italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15 55, 16 55, 17.55, 18 55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.02: L'Almanacco con Veronica Brani; 7.05: «Ago, il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian, 7.10: Disco News, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano-News; 8.20: Radiotrafic - viabilità; 8.21: Paolo Agostinelli; 8.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 9.02: «Ago, il mago & gli altri» con Paolo Agostinelli, Sandro Davia e Flavio Furian; 9.10: Disco News la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 10.05. Telecomando i programmi tv, curiosità, le trame con Sara; 11.05: Mattinata News - ospiti e musica con Sara; 11.06 Disco News la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 12.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano-news; 12 20: Radiotrafic viabilità; 12.45 Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05. Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House con Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15 02 The black vibe con Lillo Costa; 15.05 Disco News la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio Radioattivo «Mind the gap» con Veronica Brani; 17.05. Disco News la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05 Music Box «Lookin'around» con Barbara de Paoli, 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Effetto notte world music con Francesco Giordano; 21. Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22: House story dai dancefloor di tutto il mondo
Solo mercoledì. 16: In orbita. **Solo maggio** 20 05: In orbita cafè. **Solo venerdì** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio:** 13. Disco Italia (2.a parte) classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit International classifica di preferenza con Diego; 16. The Dance Chart classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House Story dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24. No control house&deep.

Radio Company

6 Non ci posso credere (con Alex Bin e Vittorio Ferro), 7 Sveglaaaaaa (con Paolo Zippo) 7 30 Lo sfigometro (con Cristina Dori), 8 Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8 40 Gioco «Paparazzi», 9 Company News, 9 20 Gioco «Company Velox», 10 Only the best, 10 05. Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori), 11 Company News Flash, 11 Mattinata scatenata 2.a p (con Cristina Dori), 12 Coppa Company (con Cristina Dori), 13 Company News 2 a ed zione; 13 05 O e è olala facce ra ascolta (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16 20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05 Fortissimi edizione compressa, 17 20 Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari), 17 45 Gioco «Company Velox», 17 45 Mix to mix (con Helen), 18 15 Company Compilation (con Stefano Ferrari), 18 45 Calling London (con Severino in diretta da Londra), 19 In fila per tre (con Pietro) 19 20 Sfigometro di sera, 20. Only The Best; 20 05: Company Eyes, 21 Free Company

Radio Fantastica 100.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15 30, 18.30, 22 30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13 30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short

Continuaz. dalla 14.a pagina

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Moreri antica casa ristrutturata e particolarmente rifinita composta da: salone, quattro stanze, grande studio, cucina con sala pranzo, tripli servizi, area esterna, box auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Mazzini palazzo in fase di completa ristrutturazione con alloggi elegantemente rifiniti composti da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno - moderni comforts - adatti ad investimento.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Piazza Scorcola signorile ultimo piano soleggiato ottime condizioni: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, lavanderia, poggiolo verandato, ascensore - riscaldamento autonomo.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Basovizza in fase di completa ristrutturazione: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzino, ampio sottotetto, box auto.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Valdirivo palazzo signorile: saloncino, due matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo, ascensore - riscaldamento autonomo.

LIGNANO Pineta vendo porzione casa bifamiliare 95 mq 115.000 euro consegna immediata 338/6420102. (Fil 48)

LIGNANO Sabbiadoro 85.000 euro vendesi appartamento gas autonomo parcheggio esclusivo terrazzo; altro ristrutturatissimo nuovo 95.000 euro arredato 338/3290612. (Fil 48)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 centralissimo attico ampia metratura ottime finiture, terrazze e giardino pensile per totali 250 mq.

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 immerso nel verde appartamento bicamere, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, cantina, posto auto coperto. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo appartamento con giardino privato soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, finiture personalizzate. (C00)

NAVALI adiacenze box auto piastrellato 14 mq più ripostiglio acqua luce. Euro 19.700. Vip 040/634112. (A11777)

PRIVATO vende San Vito appartamento vista aperta, salotto, tre stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio. Euro 108.000. Tel. 040/303277 - 348/4430655. (A11796)

PRIVATO vende zona via Giulia appartamento luminoso camera, soggiorno, cucina, bagno, termoautonomo, completamente ristrutturato e ammobiliato con ampia soffitta. Telefonare ore pasti 330/610952. (A11756)

STICOTTI appartamento 80 mq V piano in bella palazzina tra il verde libero fine giugno 2004, euro 116.000 vende Ara, tel. 040/363978 ore 9-11. (A11784)

VIALE XX Settembre, epoca, piano alto luminoso, soggiorno cucina due stanze, servizi separati; buone condizioni. Geom. Gerzel 040/310990.

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO S. Giusto-Centro soggiorno due stanze cucina bagno massimo euro 125.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO in zone Valmaura-Paisiello ecc. soggiorno, cucina una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A.A.A. AFFITTASI a collega stanza in ambulatorio centralissimo. Tel. 335295950. (A11766)

A.A. CORSO Italia in stabile prestigioso affittasi ufficio ampia metratura, open space, doppi servizi, autometano, ascensore. Tel. 040/772981.

A. CERCHIAMO per dirigente salone due stanze cucina bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251.

AFFITTASI via Toti 2, stanze, cucina, servizi, comfort, euro 500 compreso riscaldamento. Altro arredato mq 70 strada per Longera posto macchina, riscaldamento, accessori, euro 600. Immobiliare, tel. 040/636164. (A11791)

Continua in 28.a pagina

Continuaz. dalla 27.a pagina

ARREDATO centrale panoramico saloncino, due stanze, salotto, cucina, bagno, toilette, box, canone Euro 930 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

IMMOBILE centrale in restauro 4 piani superficie utile 1000 metri quadri adatto albergo, casa di riposo, laboratorio medico, uffici, privato affitta inintermediari tel. 335/6750946. (A11740)

UFFICI San Lazzaro di piccola metratura con riscaldamento a partire da Euro 281 mensili - Corso Italia ristrutturato con ascensore: cinque stanze, doppi servizi, ripostigli, canone Euro 1.650 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

UFFICIO Piazza Libertà primingresso: quattro stanze, archivio, bagno, possibilità box auto, canone Euro 1.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTO via Tolmezzo vista mare salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, lavanderia, terrazzo, posto auto, canone Euro 1.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. GRUPPO Internazionale in forte crescita necessita venditori in zona, per gestione/sviluppo importante pacchetto clienti industriale/artigianale con visite su appuntamento fissato da call center. Affiancamento iniziale con guadagno da subito superiore alla media fino a 6.000 Euro mensili. Per appuntamento in zona telefonare 035/4522041. (FIL17)

A. WORKNET cerca: operai/e generici, chimici di laboratorio, addette alla vendita, baristi e banconieri, manutentori, meccanici. Via Lazzaretto Vecchio 18/D. Tel. 040/3220770 fax 040/3220869. (A11763)

ADDETTO/A alle vendite spedizioni e fatturazione con pratica in esercizio attività analoga, azienda ingrosso caffè crudi, cerca. Scrivere fermo posta Ts Centrale C.I. AD9823169. (A11776)

ADECCO Trieste cerca ambosessi 15 ragazze max 24 anni per corso di formazione gratuito finalizzato all'assunzione presso nota catena di punti di ristorazione/pizzerie, una gerente per profumeria nuova apertura, 7 parrucchiere anche minima esperienza, un elettricista, contabile esperto bilanci, macellai e salumieri per nuovo ipermercato, operai/e generici. (A00)

ADECCO Trieste ricerca un tecnico commerciale settore telecomunicazioni, commesse settore calzature età max 27, periti elettrici con esperienza in automazione industriale e conoscenza PLC, periti elettromeccanici con ottime conoscenze informatiche, operai meccanici. Via Severo 75, 040/5708259. (A00)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche. (A11724)

Continua in 34.a pagina

ANASTASI LIQUIDATO

Andrea Anastasi lascia la panchina azzurra. Il Consiglio federale riunito ieri a Milano ha deciso di non proseguire il rapporto con l'allenatore della nazionale maschile. Il Consiglio, nel prendere questa decisione, ha voluto sottolineare il contributo offerto in questi anni da Anastasi, che alla guida degli azzurri ha ottenuto molti successi.

OGGI IN TV

6.15 Raidue: Buongiorno Auckland
10.25 Raitre: Sci alpino: Slalom ko femminile
12.00 Capodistria: Sci: Slalom Gigante Maschile
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.10 Raitre: Sci di fondo: Sprint tecnica libera
14.50 Radiouno: Tutto il calcio minuto per minuto
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
15.05 Capodistria: Champions League - Magazine
17.10 Raidue: Rai Sport Stadio 2 Sprint
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
22.25 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: Controcampo
23.20 Diffusione Eur.: Il mito Ferrari
1.00 Raidue: Vela: Louis Vuitton Cup - Semifinali

FISCHIETTO «ROSA»

Una donna arbitrerà una partita di un campionato nazionale di rugby: è la prima volta dopo 73 anni di storia della palla ovale in Italia. Federica Guerzoni, di Ferrara, è stata designata per dirigere oggi l'incontro di serie A femminile fra il Gispi Rugby Prato e le Lupe Piacenza. Si tratta di un debutto destinato ad entrare negli annali della storia del rugby italiano.

CALCIO SERIE B La capolista di Rossi oggi a Salerno sul campo dell'ultima in classifica: se Zeman non vince rischia l'esonero

Un pericoloso testa-coda per la Triestina

Il miglior attacco della categoria contro la retroguardia più perforata. Budel o Gentile?

IL PERSONAGGIO

Budel: «Questa gara fa paura, i campani giocheranno alla morte»

TRIESTE Vietato soffrire di vertigini. Lo chiedono al gruppo i vecchi esperti, come Nicola Zanini, lo rimarcano anche i baby alabardati. Il primo posto in classifica, seppure da ieri in coabitazione del Cagliari, non spaventa Alessandro Budel: «Psicologicamente si sta alla grande, anche perché siamo partiti con l'obiettivo di salvarci. Adesso non bisogna montarsi la testa e continuare per la nostra strada, magari cercando di non badare troppo le attenzioni dei mass-media e della critica». Davanti alla sfida testa-coda con la Salernitana, però, il giovane centrocampista fa una smorfia e incrocia le dita. Ha un cattivo presentimento, che non riguarda la tenuta della Triestina bensì le motivazioni degli avversari. «Questa gara fa paura, nonostante la classifica deficitaria loro sono una buona squadra e, soprattutto, giocheranno alla morte. Non possono assolutamente sbagliare, quindi bisognerà stare doppiamente attenti e fare la nostra solita partita in tranquillità». Alabardati consci che a Salerno non sarà una passeggiata, quindi, ma vogliosi di proseguire la striscia positiva ricominciata dopo la sconfitta esterna contro il Verona. Anche nella trasferta di oggi, dopo la gabbia di Malesani, la Triestina se la dovrà vedere con le invenzioni di un altro grande allenatore come Zeman. «Il primato in classifica non ci ha dato alla testa, anzi siamo molto carichi e c'è ancora più entusiasmo», sostiene il biondo Budel, giocatore in comproprietà con il Milan, già finito sui taccuini di Perugia e Florentia. «Il mercato non mi interessa, sono contento di rimanere alla Triestina dove stiamo facendo molto bene. Siamo la squadra del momento, molte società hanno messo gli occhi su alcuni di noi e questo può solo fare piacere. In questo momento, però, penso unicamente a fare bene qui». Come potrebbe essere altrimenti? La squadra sta volando in campionato e, martedì prossimo, affronterà la gara-due di Coppa Italia contro la Roma. Un impegno che gli alabardati non intendono per nulla snobbare: «All'Olimpico scenderemo per fare la nostra bella figura - spiega Budel - perché la Coppa Italia non passa mica in secondo piano. Abbiamo alcune chance di passare il turno, vogliamo provarci».

Alessandro Budel

Pietro Comelli

TRIESTE Che partita ci si può aspettare tra il miglior attacco della serie B (Triestina con 21 gol) e la difesa più perforata (Salernitana, 24 reti subite)? Dando retta ai numeri dovrebbe scatutire almeno 2-3 o comunque un risultato altisonante naturalmente a favore degli alabardati che comandano la classifica a quota 25 punti contro i miseri 12 dei campani di Zeman che sono ancorati sul fondo. Stando a queste cifre i salernitani non dovrebbero avere scampo ma il calcio esercita un suo particolare fascino proprio perchè è tutt'altro che una scienza esatta. E' così bizzarro che oggi potrebbe magari mandare in onda uno 0-0. smentendo tutti

Entrambe le squadre hanno dovuto gestire una interminabile settimana ma in un clima e per motivi diversi. L'Alabarda ha dovuto fare i conti con l'inevitabile sbornia da primato. Di colpo si è trovata puntati addosso i riflettori dei mass-media nazionali. Era così inatteso questo suo exploit che ora viene analizzata come un fenomeno. Tutto questo baraccone ha procurato più fastidio che piacere all'allenatore Rossi, il quale avrebbe preferito rimanersene più defilato. «Il primo posto è un bel traguardo - spiega - ma era meglio restare un po' nascosti...» Anche caratterialmente Rossi non è tipo abituato a mettere in svendita la sua immagine. Da martedì lo hanno invece cercato frotte di inviati, ha dovuto rispondere a mille domande. Di questa improvvisa celebrità avrebbe fatto volentieri a meno visto che teme possa tramutarsi in un elemento di distrazione. «Adesso dobbiamo normalizzare anche questa situazione, tutto deve essere come prima». Il pericolo ora è che la squadra non si senta caricata di troppe responsabilità e che quindi la domenica giochi con meno spensieratezza. Niente stress, please. «Sarà per noi un'ulteriore prova di maturità».

A Salerno hanno problemi molto più gravi da risolvere. Il presidente Aliberti non solo ha dato l'ultimatum a Zeman («anche lui è in discussione») ma durante la settimana gli ha smembrato lo staff medico e tecnico. Una provocazione ma il boemo non la raccoglie. Non si dimetterà mai ma se dovesse perdere oggi con la Triestina dovrebbe essere il presidente a cacciarlo. Anche i tifosi hanno perso la pazienza: sono pronti a scendere sul piede di guerra. Se i giocatori salernitani tengono al loro allenatore oggi potrebbero triplicare la loro aggressivvità, altrimenti saliranno con rassegnazione su una barca in balia delle onde. «Non è comunque una partita facile», ammonisce Rossi. «La Salernitana è una formazione imprevedibile: ha corsa, pressing e buoni schemi offensivi. Per fortuna ha qualche problema in difesa e noi dovremo essere bravi a sfruttare eventuali svarioni». Diciamo pure che la loro retroguardia è un colabrodo. Per dieci undicesimi il tecnico alabardato (partito con venti uomini) confermerà l'undici che ha liquidato il Napoli. Davanti a Pagotto si schiererà un quartetto formato da Ferri, Bacis (recuperato), Bega e Parisi. A centrocampo hanno il posto garantito Masolini e Delnevo mentre c'è ballottaggio tra Budel e Gentile. La sensazione è che stavolta dovrebbe toccare al primo. Fava prima punta con Zanini e Muntasser più larghi (Gubellini la prima alternativa). Baù, Ciullo, Venturelli e Scotti si aggregheranno stasera alla comitiva, a Velletri, per essere a disposizione per l'incontro di ritorno di Coppa Italia con la Roma di martedì. Se l'Alabarda giocherà con tranquillità e alla sua maniera (Zeman di sicuro non farà ostruzionismi) dovremmo trovarla in vetta anche dopo la gara dell'«Arechi». Arbitrerà Cassarà di Palermo davanti al quale la Triestina non ha mai voluto sfigurare (ha vinto con Como e con l'Ancona in campionato). Un buon indizio.

Maurizio Cattaruzza

Così in campo

All'«ARECHI»
(ore 15)

SALERNITANA (4-3-3): Marruocco, Pierotti, Zoro, Fusco, Cherubini, Maschio, Tedesco, Camorani, Arcadio, Baggio, Vignaroli. All. Zeman.

TRIESTINA (4-3-3): Pagotto, Ferri, Bega, Bacis, Parisi, Budel (Gentile), Masolini, Delnevo, Zanini, Fava, Muntasser. All. Rossi.

ARBITRO: Cassarà di Palermo.

Programma e classifica

Ascoli-Napoli, *(Cagliari-Sampdoria 1-0 giocata venerdì)*, Genoa-Ancona, Lecce-Vicenza, Livorno-Cosenza, Messina-Palermo, Salernitana-Triestina, Ternana-Bari, Venezia-Catania, *Verona-Siena (domani).*

La classifica: Triestina e Cagliari punti 25, Sampdoria 24, Lecce e Siena 23, Ancona e Ternana 22, Palermo 21, Livorno 20, Messina 19, Verona 18, Ascoli 17, Venezia e Vicenza 16, Bari, Genoa, Cosenza e Catania 15, Napoli 12, Salernitana 10.

Lungo viaggio in treno per i tifosi

TRIESTE Sono partiti ieri sera in treno, arriveranno questa mattina a Napoli. Poi l'imbarco su un'altra vettura delle ferrovie, destinazione Salerno. Saranno una quarantina di ultras alabardati presenti allo stadio Arechi, con una nottata di viaggio alle spalle e un'altra già in preventivo per il ritorno. Arrivo alla stazione di Trieste domani mattina. Ma i chilometri per seguire la Triestina non finiscono mai. Si torna in carrozza martedì mattina (è saltato il volo charter, da Ronchi esistono solo aerei da 32 posti, quelli di linea erano tutti prenotati), destinazione Olimpico di Roma per la gara di Coppa Italia. Nella capitale ci sarà anche il Centro di coordinamento dei Triestina club, che sta allestendo un pullman (prenotazioni entro domani, telefono 040.382600). Il resto della tifoseria alabardata non si schioderà dalla televisione. Oggi l'appuntamento è fissato con Tele+ soprattutto nei locali pubblici.

Dino Fava, con sette gol, è il braccio armato della Triestina. Anche a Salerno potrebbe essere decisivo.

SERIE A

Stasera il big-match che può provocare uno scossone. L'ombra della Gea

Juve con il dilemma Nedved La Lazio è in ottima salute

TORINO Pavel Nedved esce a metà allenamento toccandosi una coscia: è in forte dubbio per oggi. E sembra orientata verso il negativo la conferma di Trezeguet, che si è allenato parte. Camoranesi sarà il sostituto del ceko, in Juventus-Lazio, se non ce la farà, con la conferma di Zambrotta su una fascia.

Non sarà quindi la Juventus a pieno organico sperata da Lippi quella che domani sera affronterà i biancocelesti di Roberto Mancini per una sfida al vertice che promette di dare tante indicazioni sul futuro del campionato. Per la Juventus, due romane in quindici giorni: prima la Roma, oggi la Lazio.

Se con i giallorossi le vigilie sono sempre roventi, da un paio d'anni tra biancocelesti e bianconeri si è instaurata invece una sorta di pax che qualcuno ha voluto anche interpretare come sospetta collegandola alla Gea.

Infatti, nel cartello di procuratori fonte di tante polemiche che, secondo qualche fonte, sarebbero alla base dello sdegnato silenzio stampa bianconero, convivono anime sia laziali (il figlio di Cragnotti, l'ex addetto stampa De Mita) sia indirettamente bianconere, con Alessandro Moggi, figlio del digì juventino. In realtà il campo è, come sempre, più forte dei venti che spirano al di fuori. E quindi conta che la squadra di Mancini sia l'autentica sorpresa del campionato con il suo solo punto di distacco dal vertice.

E la Lazio va avanti senza paura. «Sarà dura per noi - ammette il tecnico biancoceleste - ma non abbiamo paura di nessuno, solo tanto rispetto».

In porta ci sarà Angelo Peruzzi mentre i difensori saranno Pancaro, Negro, Stam e Favalli. A centrocampo Fiore, Simeone, Stankovic e Cesar. Il tecnico aveva pensato di inserire pure Giannichedda per rinforzare il reparto a metà campo, ma difficilmente lo farà. In attacco la collaudata coppia Lopez-Corradi.

Udinese, ecco il Toro

UDINE L'Udinese degli emergenti contro il Toro che affonda. Chi sale e chi scende, così è la vita, ma nel pallone le gerarchie saltano facilmente. Lo sa bene Morgan De Sanctis: guardato con scetticismo a inizio stagione da chi lo considerava un numero 12 a vita e non l'erede naturale di Turci, il portiere abruzzese sta conquistando tifosi e critica a suon di parate. E soprattutto a suon di uscite, visti i dati che lo collocano ai vertici della speciale classifica, con percentuali di errore davvero basse.

«Fin qui sta andando bene, ma il buon momento della squadra rende tutto più facile. L'importante, per me e per l'Udinese, è continuare con questa stessa intensità e con l'umiltà che abbiamo saputo ritrovare dopo gli errori dello scorso anno: abbiamo cambiato mentalità, e il merito va soprattutto al nuovo allenatore». Intensità e umiltà, predica De Sanctis, e non è un caso che lo faccia alla vigilia di Udinese-Torino: «Se guardiamo alle individualità, tra noi e il Torino non ci sono grandi differenze: loro, probabilmente, sono mancati in determinazione e in cattiveria, ma penso che Ulivieri gli abbia fatto capire la lezione».

In casa Spalletti, a mettersi fuori uso ci pensano da soli i giocatori: Bertotto (problemi al ginocchio) e Jancker (pubalgia) sono indisponibili. Al loro posto giocheranno Kroldrup, un garanzia, e Iaquinta, l'eterna promessa.

Riccardo De Toma

Severa la sconfitta interna per la squadra di Agostinelli mentre i veronesi sfruttano le buone occasioni

Chievo prende tutto, Piacenza a mani vuote

Gol di testa per merito di Della Morte e Bierhoff, Pellissier realizza da lontano

Piacenza	**0**
Chievo	**3**

MARCATORI: st 4' Della Morte, 42' Bierhof, 45' Pellissiier.
PIACENZA: Guardalben, Cardone, Cristante, Mangone, Gurenko (34' st Stella), Miceli (12' st Patrascu), Maresca, Riccio, Tosto, Di Francesco (34' pt Obolo), Caccia.
CHIEVO: Lupatelli, Moro, Legrottaglie, D'Anna, Lanna, Della Morte (21' st Lazetic), Perrotta, Andersson (44' st Passoni), Franceschini, Bierhoff, Marazzina (38' st Pellissier).
ARBITRO: Gabriele.

PIACENZA Col minimo sforzo il Chievo ha vinto nettamente a Piacenza e si è portato a ridosso dell' Inter. Al Garilli la squadra di Del Neri ha cinicamente sfruttato quasi tutte le occasioni che ha saputo costruirsi e approfittato della giornata-no degli avversari, letteralmente allo sbando nei minuti finali.

Tre punti doppiamente preziosi perchè ottenuti in semplice esecuzione di un compito elementare e senza azzardare troppo, visto che Bierhoff e Marazzina, i due attaccanti, sono spesso stati ai margini del gioco. Ma se non altro, quelli del Chievo hanno rispettato i consueti equilibri e hanno davvero limitato molto i rischi.

Il 3-0 è comunque punteggio troppo pesante per il Piacenza dopo una partita in cui le due squadre non hanno certo offerto un grande spettacolo, complice la legittima preoccupazione degli emiliani e la giornata in tono minore, almeno in partenza, dei veneti. Agostinelli ha scelto inizialmente la via della prudenza, schierando una punta sola (Caccia) assistita dagli inserimenti di Di Francesco. I piani dell'allenatore sono comunque saltati verso la mezz'ora quando il capitano biancorosso è stato costretto a uscire per un malanno muscolare. E così, con l'attaccante argentino Obolo in campo, il Piacenza è tornato al modulo tradizionale, ma a un assetto forse meno consono allo sviluppo della partita.

Il Chievo, da parte sua, non ha minimamente derogato dall'impostazione consolidata affidando a Perrotta (buona la sua partita) il compito di sostituire sul piano tattico lo squalificato Corini. La squadra di Del Neri ha cercato spesso la torre Bierhoff, ma, almeno nel primo tempo, i difensori emiliani hanno fatto buona guardia. Poi di testa sono arrivati prima il gol di Della Morte, poi quello di Bierhoff. Infine il tiro dal limite di Pellissiier che arrotonda il punteggio.

Il Bologna, grazie a Cruz, doma anche le forze giovani del Parma

Partite e classifica

Ieri: Piacenza-Chievo 0-3; Bologna-Parma 2-1
Oggi: Brescia-Perugia, Como-Milan, Empoli-Modena, Inter-Atalanta, Roma-Reggina, Udinese-Torino, Juve-Lazio (20 30, Tele3+).
La classifica: Milan 29, Lazio 28, Inter 27, Juve, Bologna e Chievo 26, Parma 22, Modena 19, Udinese e Perugia 18, Empoli e Roma 17, Piacenza e Brescia 12, Atalanta 8, Reggina 7, Torino 6, Como 5.

BOLOGNA Il Bologna in casa pare sempre imbattibile, anche senza alcuni elementi importanti, Guidolin è riuscito ad arrivare all'ennesima vittoria casalinga pur sotto di un gol (Adriano bravo e come al solito bersaglio di tanti falli).

Subito il gol, il Bologna pareva in bambola ma ci ha pensato Cruz, el Jardinero, a ribaltare l'andamento del gioco. Prima ha trovato il pareggio con uno scatto e un tiro che ha sorpreso Frey; poi ha controllato il cross teso di Bellucci e ha sparato nell'angolo di rabbia.

Il Parma si è accanito a sfondare verso il centro, Mutu ha provato e riprovato coi dribbling nella speranza di trovare lo spazio per il tiro in porta. Niente da fare. In contropiede il Bologna è stato pericoloso in almeno tre occasioni, Cruz però era stanchissimo e Bellucci è anche riuscito a segnare il 3-1 ma Trentalange ha annullato per fuorigioco, ma la posizione era regolarissima. Merito dunque al Bologna, la squadra che è andata tante volte al tiro.

Bologna	**2**
Parma	**1**

MARCATORI: pt. 27' Adriano, 41' e 43' Cruz
BOLOGNA: Pagliuca, Zaccardo, Zanchi, Paramatti, Vanoli (st 30' Smit), Nervo, Amoroso, Frara, Locatelli (st 36' Goretti), Bellucci (st 44' Salvetti), Cruz. All. Guidolin
PARMA: Frey, Benarrivo, Bonera, Ferrari, Junior, Lamouchi, Barone, Filippini (st 27' Brighi), Nakata (st 27' Gilardino), Adriano, Mutu. All. Prandelli
ARBITRO: Trentalange
NOTE: Ammoniti Pagliuca, Nervo, Cruz, Ferrari, Mutu.

VELA: LOUIS VUITTON CUP Luna Rossa e One World se resteranno in parità faranno lunedì notte la gara decisiva

Ultime regate, spareggio dietro l'angolo

Intanto New Zealand si nasconde uscendo in mare completamente coperta di teli

AUCKLAND È sempre più in mano ai capricci del vento nel golfo di Hauraki la semifinale della Louis Vuitton Cup. Il secondo giorno di annullamento delle regate, a causa di raffiche oltre i 25 nodi, è stato anche il rinvio numero 17 su un totale di 47 giornate di gare: un bilancio che pesa sugli organizzatori e su tutti i team.

Peter Reggio, presidente del comitato di regata, le ha provate tutte: ha persino iniziato la procedura di partenza per il primo match in programma, quello tra Luna Rossa e One World, arrivato fino a circa 10 minuti dal via. Ma una raffica di vento che ha superato ancora i 25 nodi ha bloccato la procedura e indotto prima a un rinvio di 40 minuti, quindi al definitivo annullamento. Ancora una volta le barche miliardarie di Coppa America hanno ammainato le vele e fatto rientro a terra. Con l'eccezione di Luna Rossa, che si è concessa una breve seduta di allenamento con vento forte.

Il recupero della quarta giornata di semifinale, vento permettendo (le previsioni erano più clementi, 9-17 nodi da Ovest potrebbe essersi svolto stanotte. Resta aperta la discussione sui limiti di vento per questa fase della regata. In base agli accordi, infatti, durante la Vuitton Cup e fino alla sua finale, è possibile dare il via alle regate solo se il vento è superiore ai 7 nodi e inferiore ai 19. Tali limiti non esistono, invece, per il match di Coppa America, che si disputerà a febbraio. Molti fanno notare l'assurda rinuncia forzata alle regate per le barche di Coppa America, con venti a 20-25 nodi che sono l'ideale per quasi tutte le classi veliche e per i velisti. Da alcuni giorni capita di vedere sotto costa regate di piccole derive, spesso classe P per i cadetti, mentre al largo le vele di Coppa sono ammainate.

Rod Davis, il velista neozelandese timoniere di partenza di Luna Rossa, ha manifestato chiaramente le sue idee in proposito: «Parlo per tutti gli sfidanti quando dico che potremmo innalzare il limite, per il futuro, almeno a 25 nodi. Non ci sono problemi progettuali, costruttivi o di conduzione delle barche, solo più lavoro per l'equipaggio. Ma il problema - aggiunge - è che questo limite è stato accettato da tutti quasi due anni fa, e ora è impossibile cambiare le regole con la regata in corso». Molti si chiedono il perché del limite di vento fissato proprio a 19 nodi: «La ragione è che le statistiche degli ultimi 25 anni dicono che a febbraio, per il periodo delle finali di Coppa America, il vento non supera i 19 nodi - spiega Davis -. Quindi gli sfidanti, collettivamente, hanno deciso di rispettare quei limiti. È un modo per far arrivare più preparato a quella sfida lo sfidante migliore».

Venerdì il Corm aveva chiarito gli scenari di semifinale: l'ultimo giorno possibile di regata è martedì 17 (lunedì notte in Italia), dopo il quale vincerà il team col punteggio più alto. Solo in caso di parità, si farà uno spareggio. Dopo 3 turni la situazione vede in testa Alinghi su Oracle Bmw per 3-0, e la parità, 1-1, tra Prada e One World.

Frattanto, tanto lavoro e tanta segretezza. Mentre le fasi conclusive della Vuitton Cup tentano faticosamente di trovargli uno sfidante, il Team New Zealand intensifica in gran segreto la sua preparazione. Ogni giorno le due Black Magic 2003 escono dal Viaduct Harbour con una cerimonia particolare, completamente coperte di teli anche in acqua, soprattutto nella zona posteriore, a poppa. Le coperture, che fanno avanzare a fatica le due barche, vengono tolte soltanto in mare aperto, lontano da occhi indiscreti e binocoli da terra, e le barche si allenano protette da numerosi gommoni con funzioni di tutela della privacy. Cosa c'è dietro tanta riservatezza? Il Team New Zealand è stato capace di vincere le ultime due edizioni della Coppa America per 5-0: cosa nasconde adesso sotto le pesanti coperture? Secondo gli esperti, questa Coppa non ha ancora detto le cose più interessanti e la vera svolta si potrà avere solo il 7 gennaio quando, come prevede il regolamento, sia il Team New Zealand sia i due sfidanti superstiti, finalisti della Louis Vuitton Cup dovranno svelare per la prima volta le forme dello scafo e le appendici. Ma intanto le voci volano: secondo alcune lo scafo di Black Magic nasconderebbe verso poppa, vicino al timone, una forma inusuale, con una sporgenza a forma di bulbo, in grado di dare un maggiore volume e quindi più spinta al galleggiamento. Per altre, il timone stesso avrebbe delle alette, il cui scopo sarebbe quello di tenere bassa la poppa sull'acqua in situazioni di vento forte. Ma c'è anche chi avanza il dubbio che si tratti soltanto di un bluff.

Bassani sulla prua di Luna Rossa seminascosto dagli sbuffi.

IN BREVE

Sensini lotta per una medaglia ai mondiali della classe Mistral

PATTAYA Alessandra Sensini perde un posto ma rimane sempre in corsa per il podio ai Mondiali di windsurf classe olimpica Mistral in svolgimento a Pattaya in Thailandia. All'ultimo giorno di regate l'olimpionica è quarta, distanziata di mezzo punto dalla francese Lise Vidal. Al secondo posto l'altra francese Faustine Merret, preceduta di dieci punti dall'ormai irraggiungibile neozelandese Barbara Kendall. La Sensini nelle ultime due regate ha conquistato un primo e un quarto posto, ma ha pagato il 24.o posto di venerdì in una gara di vento leggerissimo. In campo maschile il palermitano Riccardo Giordano, dopo essere riuscito a qualificarsi nella golden fleet, è stato penalizzato dalle condizioni del vento e da problemi fisici (ha recuperato solo dal 54.o al 52.o posto). Intanto il Windsurf World Festival di Palermo, organizzato dal Circolo Albaria dal 4 al 18 maggio 2003, è stato scelto dalla federazione internazionale (Isaf) oltre che per gli Europei anche come banco di prova per la selezione della tavola che verrà utilizzata in Cina per le Olimpiadi del 2008.

Bianchetti all'Around Alone

CITTÀ DEL CAPO Simone Bianchetti ha ripreso a correre sugli oceani. Ieri a Città del Capo il navigatore solitario italiano è partito per la terza tappa dell'Around Alone, il giro del mondo in solitario a scali. Simone Bianchetti, 34 anni, di Cervia, gareggia sull'open di 60 piedi «Tiscali», un bolide dei mari supertecnologico che ha preparato a Savona durante l'estate. Un legame, questo con la Liguria, che lo skipper ha consolidato facendosi testimonial dell'Autorità portuale savonese il cui logo campeggia a prua e a poppa dell'imbarcazione. L'Around Alone è la competizione più lunga per qualsiasi atleta di qualsiasi sport. È una maratona di 28.800 miglia che si svolge ogni quattro anni e che attraverse le aree oceaniche più pericolose e più remote del mondo, in particolare quelle comprese nella terza e quarta tappa, il cosiddetto Grande Sud, caratterizzato da onde mostruose, venti fino a 80 nodi, iceberg e growler. Nella terza tappa che ha preso il via ieri, i velisti sono salpati da Città del Capo, alla volta di Tauranga, in Nuova Zelanda. Sono oltre 7 mila miglia da percorrere nell'Oceano Indiano, andando a doppiare Capo Leuween (Australia).

F1: Schumi fino a 82 anni

MARANELLO Pranzo di Natale come tradizione in Ferrari e Luca di Montezemolo non nasconde agli uomini in rosso cosa si aspetta dal 2003: «L'obiettivo è vincere il quarto mondiale piloti e il quinto costruttori consecutivi». E a Michael Schumacher, chiamato sul palco e prenditosi l'applauso scrosciante, la promessa, scherzosa ma non troppo: «Con noi puoi continuare a correre fino a 82 anni». La festa di fine anno che chiude una stagione memorabile è andata in scena nel padiglione della Nuova Logistica a Maranello. Oltre 900 persone attorno alle tavole imbandite con i prodotti della tradizione. Tutta la gestione sportiva, i rappresentanti dei partner fornitori, una rappresentanza della gestione industriale guidata da Amedeo Felisa. Accanto a Montezemolo, i quattro piloti, Rubens Barrichello, Luca Badoer e Luciano Burti assieme al cinque volte campione del mondo. I vertici della squadra: il capo della scuderia Jean Todt con Ross Brawn, Rory Byrne, Paolo Martinelli, Gilles Simon. La festa ha avuto un seguito in diretta su Rai1, per Telethon. In studio un meccanico ammalato di una forma di distrofia muscolare.

SISTIANA

Il presidente Cataletto, alla presenza delle autorità, ribadisce le attese dei velisti per appropriate soluzioni

Bilanci positivi dell'attività del Diporto nautico

TRIESTE Cavalcando rotelle galoppanti (un titolo mondiale, uno europeo, 4 scudetti, 123 volte azzurro in anni '50-'57) Romano Cataletto ha portato nella baia di Sistiana, 14 anni fa, subito presidente del Diporto nautico Sistiana, lo stile dello yachtsman evoluto, da lui praticato sin dagli anni '70 con propria barca altuiera, con contatti internazionali socio-culturali di sodalizi di servizio e di solidarietà, tipo Lions e Mondo unito.

Cospicua, in tal senso, la versatilità del Diporto sistianese, anche nella stagione agonistica, accresciuta rispetto alle precedenti, come da succinta rassegna di Cataletto nella riunione, con circa 200 persone, nel salone addobbato marinarescamente di un albergo cittadino. A volo d'uccello, della tradizionale regata sociale con pernottamento a Isola d'Istria alla sempre toccante prova in memoria di Hazel Marie Cole con tante presenze ma poco vento, alla fortunata 2.a Coppa Campioni legata al Trofeo Lions con presenze di prestigio, senza trascurare il domestico campionato della baia e la visita del cantiere Finsider, allestitore delle meganavi passeggeri, eventi dovuti alla collaborazione dei soci Garnieri, De Marco, Sinigaglia e De Grassi.

Dopo breve pausa, un'interessante informazione burocratica di valore oggettivo, operata da professionisti del Diporto insieme a colleghi della Cupa ma locata a titolo grazioso e mirata a portare a compimento la collocazione delle società veliche sistianesi nella baia; elaborati forniti dal vice Tromba e dall'omologo vice Krisnic. Quindi, sullo stesso argomento, garanzie, ai microfoni, dal sindaco di Duino-Aurisina Ret di impegno personale e dell'assessore Romita, alle soluzioni delle aspettative della comunità velica che dà lustro al comprensorio turistico. Anche dal Coni provinciale estrinsecazioni di lodi ai velisti e necessità che la mano pubblica li aiuti. Giana de Rota Saccari, a capo del Lions club Miramare, ha sottolineato il valore umanitario della collaborazione coi velisti a favore dei sofferenti.

Cataletto, dato il benvenuto ai rappresentanti della Cupa e dell'Ass Sistiana 89, ha annunciato un lieto evento: il trisettimanale La Baia, aperto alla collaborazione di tutti. Ha chiamato in aiuto Tromba, il segretario Zorzet, Timaco nonché Re David dell'Ussi, in funzione di speaker, per premiare gli atleti.

Coppa Campioni. Vincitore assoluto: For Paolo. **Regata**, primi di categoria: Aloha, Soppani; Assolutamente, Knapic; Figlia del mare, Nevierov; Vipera, Paoletti; Zero Assouto, Neglia. **Crociera:** Sciuscià, Milic; Radames, Frisori; Schiribiz, Sinico; Monito, Brumat; Alina, Cramestetter; Jonathan, Nobile; L'Arcangelo Azzurro, Sifanno, Regina di cuori, Adragna.

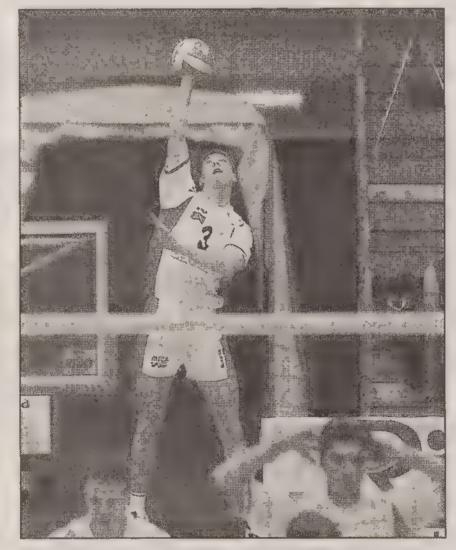
Trofeo Lions: primi di cat. Jenny, Grafart, Sulcic; Sweet Charme, Bonacci; Andy Capp, Barettini. **Pesca sportivi:** 23 partecipanti, classificati 13 (tutti maschi). I meglio «pesati»: Attilio Degrassi, Claudio Sain e Roberto Decarli.

i.s.

PALLAVOLO

SERIE A2 Il Samia Schio ha riavuto i tre punti che gli erano stati tolti nel match con la Casanova Asti

Bernardi a Crema con l'occhio alla classifica

Cavaliere, Guerassimov, Polidori, Forni, Gruska e Manià il sestetto di partenza

Piotr Gruska, uno dei punti di forza della Bernardi.

TRIESTE Impegno sul caldo taraflex di Crema per l'Adriavolley Bernardi, che alle 18 sarà impegnata nell'ottava giornata di serie A2. Una trasferta, questa, che si prospetta ostica al pari di quelle affrontate fino a ora, nonostante la posizione in classifica della compagine lombarda parli della quart'ultima piazza.

La matricola del campionato Reima, infatti, già nel 2-3 con l'attuale seconda forza del torneo Vibo Valentia ha dimostrato di vivere un buon momento, che contro i triestini verrà probabilmente sottolineato anche dal contributo del regista Paolucci, arrivato in settimana dalla Canadians Verona di A1, società che a sua volta ha perfezionato l'ingaggio dell'indigeno Pes, ex palleggiatore del Senza Confini. Riguardo agli attaccanti di Crema, da tenere d'occhio in particolare l'opposto sloveno Sasa Gadnik, oltre all'esperta banda friulana Kristian Lirutti. In ala ci sarà inoltre Rigoni, sostituto dell'ala Bonati ancora fermo dopo la recente operazione al menisco, mentre in centro il tecnico Mario Motta potrà contare su Egeste e Finazzi.

Sul fronte triestino, il sestetto che Kim Ho Chul schiererà al fischio d'inizio sarà invece composto da Cavaliere e Guerassimov, Polidori con il rientrato Forni, Gruska con Manià, chiamato a sostituire anche questa settimana Luca Lo Re, tenuto fuori rosa per riprendersi dal problema muscolare al polpaccio destro.

L'aria nello spogliatoio biancorosso, complice anche la buona prestazione collettiva di sette giorni or sono, è di serenità ma allo stesso tempo di determinazione a raccogliere la vittoria, che permetterebbe alla Bernardi di mantenere il passo nella zona alta della classifica.

Gettando l'occhio al calendario, spicca in questo turno la partita tra Gioia del Colle e la capolista Lamezia, un confronto che si preannuncia combattuto sia per le forze in campo sia per l'importanza dei tre punti il palio, che permetterebbero ai pugliesi di portarsi al terzo posto. Interessante anche il derby marchigiano tra Loreto e Grottazzolina, oltre al confronto di bassa classifica tra Samia Schio e Agnone, con la formazione veneta che in settimana ha riavuto i tre punti tolti per il confronto del 10 novembre con la Casanova Asti a causa dell'irregolare posizione di tesseramento di Piscopo. Schio aveva giustamente interpretato il regolamento che prevedeva la possibilità di utilizzare gli atleti italiani tesserati dopo il 7 novembre, mentre il limite del giorno 11 era fissato per i soli giocatori stranieri.

Ecco gli altri incontri dell'ottava giornata Lg Cup: Conad Forlì-Cagliari, Gioia del Colle-Lamezia, Esse-Ti Loreto-Videx Grottazzolina, Eurosport Cosenza-Casanova Asti, Vibo Valentia-Codyeco Santa Croce, Samia Schio-Agnone.

Cristina Puppin

NUOTO

Vismara d'oro nei 100 stile libero Bronzo a Minotti

RIESA Un'altra grande giornata per l'Italnuoto agli Europei in vasca corta in Germania. Lorenzo Vismara ha vinto la medaglia d'oro nei 100 stile libero, surclassando gli avversari e distanziandoli di quasi un secondo col suo 47"33, nuovo record italiano. Alla medaglia d'oro di Vismara si aggiunge quella di bronzo, conquistata da Christian Minotti nei 1500 stile libero. L'Italia ora è al quarto posto nel medagliere con 3 ori, 1 argento e 1 bronzo. A una giornata dal termine degli Euroindoor gli azzurri hanno già migliorato il bottino della scorsa edizione (2 ori e 2 bronzi).

A Vismara, da anni al vertice dello sprint internazionale, mancava la medaglia più pregiata. E così dopo averla sfiorata a Berlino cinque mesi fa (argento in vasca lunga) e giovedì nei 50 stile libero (argento qui a Riesa), ieri il finanziere comasco ha coronato il sogno della sua carriera mettendo in fila con autorità e classe i suoi rivali. La finale lo ha visto autentico dominatore e tutti si sono dovuti inchinare alla sua potenza esplosiva: secondo è giunto il finlandese Hard (48"15) e terzo l'olandese Kenkuis (48"23). In pratica sono arrivati quasi un secondo dopo. Un italiano non vinceva una prova sui 100 metri dai tempi di Lamberti quando nel 1989 a Bonn l'ex campione bresciano vinse l'Europeo.

Ieri l'Italia ha sorriso anche con l'altro azzurro Minotti che, pur presentandosi col miglior tempo d'iscrizione, si è visto superare dal russo Primakov (14'35"06) il quale oltre a vincere l'oro ha cancellato in un solo colpo le velleità di Minotti e il record europeo di Massimiliano Rosolino (14'36"93), stabilito due anni fa a Valencia. La prova del russo, che ha preceduto l'inglese David Davies (14'42"51) e Minotti è stato davvero sensazionale, ma Minotti può tranquillamente essere contento per il bronzo conquistato.

CERIMONIA

Dai 50 mila euro per l'Udinese, ai 40 mila per la Triestina (nessun rappresentante presente alla consegna) fino ai 2500 per i gruppi scacchistici

Alle società sportive regionali i contributi del Coni

TRIESTE La sala Olimpia del Coni gremita all'inverosimile. Non capita infatti tutti i giorni di vedere consegnati contributi per 490 mila euro a 50 società sportive. Dirigenti e rappresentanti hanno così fatto la fila per vedersi consegnare dalle mani del presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, la busta contenente il rispettivo assegno, variabile a seconda del livello di appartenenza a un campionato nazionale.

L'Udinese da serie A, a esempio ha incassato 50 mila euro, il Curling club Claut 2500. Tra le tante presenze spiccava l'assenza di un rappresentante della Triestina: l'assegno da 40 mila euro spettante alla società alabardata sarà perciò consegnato in forma privata.

La messe di contributi è stata elargita a quelle società che hanno dichiarato di avere un settore giovanile, di sottoporre i propri atleti a un controllo antidoping e di impegnarsi a pubblicizzare il marchio del Friuli Venezia Giulia. E a rappresentare l'ente pubblicizzato ci ha pensato l'assessore al Turismo e commercio Sergio Dressi, soffermatosi sulla meritoria consegna del premio a una società come la Pallamano Trieste. «Questa è una società che deve fungere da esempio per gli altri – ha sottolineato Dressi quando è toccato a Lo Duca di ritirare la busta – per come continua a tenere duro».

E i contributi assegnati ieri, dal più ricco al più povero, sono serviti a far respirare diversi sodalizi, proprio nel momento in cui lo sport regionale sta si vivendo fasti ai massimi livelli ma si sta anche ingegnando per potere sopravvivere ai livelli pseudodilettantistici.

L'elenco delle società beneficate seguite dal contributo in euro.

Bocciofila Quadrifoglio (2500); Bocciofila Fortitudo (2500); Bocciofila Romans d'Isonzo (2500); Abc Rivignano (2500); Bocciofila del Corno (2500); Bocce Club San Daniele (2500); Bocce Club Tre Ponti Tiezzese (2500); Us Alpina (3500); Rangers Baseball Club (3500); Peanuts Softball Club (3000); Canoa San Giorgio (2500); Udinese Calcio (50000); Triestina Calcio (40000); Ita Calcio a 5 (3000); Monfalcone (3000); Itala San Marco (3000); Sevegliano (3000); Sanvitese (3000); Letti Cosatto Tavagnacco (24.000); Chiasiellis (2500); Libertas Porcia (5000); Fincantieri (5000); Unione Ginnastica Goriziana (13000); Polet (2500); Edera (5000); Triestina Nuoto (5000); Pallacanestro Trieste (40.000); Pallacanestro Amatori Udine (40.000); Nuova Pallacanestro Gorizia (17.000); Pallacanestro Interclub Muggia (10.000); Libertas Ud (10.000); Ginnastica Triestina (10.000); Basket Femminile Monfalcone (5000); Pallamano Trieste (45.000); Trieste Hammer Adria Volley (35000); Volley Ball Udine (7000); Pallavolo Sangiorgina (5000); Govolley Gorizia (5000); Rugby Udine (20.000); Polisportiva Nord Est (5308,71); Curling club Claut (2500); Eurotennis club Cordenons (10.000); Tennis club San Vito (3000); Kras (2500); Fincantieri Wartsila (2500); Dlf Isontino Scacchi Monfalconese (2500); Scacchistica Udinese (2500); Scacchistica Triestina (2500); Dlf gruppo Scacchi (2500); Gruppo sportivo silenzioso calcio a 5 (2500).

a.r.

Alcuni dirigenti alla riunione del Coni. (Foto Lasorte)

BASKET SERIE A Steffè: «Sarà da seguire il confronto tra i nostri lunghi più potenti e i loro sicuramente più agili. Deciderà lo scontro Roberson-Thomas»

Trieste contro Biella rinvigorita dalla cura Di Bella

Il giovane play dei piemontesi si sta rivelando come una delle sorprese migliori di questo campionato

ANTICIPO

Roma allo scadere riesce a battere la Pippo Milano

Virtus Roma 74
Pippo Milano 73

(19-25, 38-42, 55-64)
VIRTUS ROMA: Bonora 2, Jenkins 18, Zanelli ne, Tonolli, Righetti 7, Myers 13, Santiago 18, Della Felba ne, Monti 1, Tusek 15. All. Bucchi.
PIPPO MILANO: Simpkins, Coldebella 4, Gallea ne, Sconochini 19, Alberti, Kidd 16, Nicolai, Rancik 15, Vanuzzo, Naomoski 19. All. Caja.
ARBITRI: Zancanella, Ramilli e Filippini.
NOTE - Tiri liberi: Virtus 9/15, Pippo 17/23. Usciti per cinque falli: Alberti 1' 4t, Myers 5' 4t, Santiago 6' 4t, Coldebella 9' 4t. Tiri da tre punti: Virtus 7/26, Pippo 6/14. Rimbalzi: Virtus 30, Pippo 35. Spettatori 1500.

ROMA Dopo tre sconfitte consecutive Roma torna al successo e agguanta al secondo posto Milano, superandola per 74/73. È stata una vittoria maturata solo all'ultimo secondo per un errore sottomisura di Simpkins che non è riuscito a centrare il canestro del sorpasso. Ma Roma ha meritato per la maggiore determinazione messa in campo, specie negli ultimi 4' quando ha dovuto sopperire con il carattere alle assenze di Myers e Santiago usciti per 5 falli.

Così in campo
PalaTrieste, ore 18.15

PALLACANESTRO TRIESTE	LAURETANA BIELLA
4 CAVALIERO	
5 MARIC	
6 SY	6 BELCHER
7 PIGATO	7 SORAGNA
8 CAMATA	8 MAIOCCO
9 KELECEVIC	9 MICHELORI
10 ERDMANN	10 THOMAS
11 CASOLI	
	12 RIBEIRO
14 PODESTÀ	14 BOUGAIEFF
	15 SALES
	16 DI BELLA
20 ROBERSON	20 CARRARETTO
all. PANCOTTO	all. RAMAGLI

ARBITRI: *Tola, Reatto e Nardecchia*

TRIESTE A un mese di distanza dall'ultima esibizione casalinga, il 16 novembre contro la Pompea Napoli, la Pallacanestro Trieste torna in campionato davanti al suo pubblico. Contro la Lauretana Biella, PalaTrieste ore 18.15, la formazione triestina cerca due punti in grado di rilanciarla in classifica. «Stiamo cercando di organizzarci – il commento di Pancotto – per affrontare l'ennesima sfida difficile di questa stagione. Ho parlato con la squadra per spiegare ai giocatori che le buone cose fatte nella gara di Uleb contro le Chalon devono essere essere portate avanti per tutto l'incontro.

Per questo ci siamo concentrati per alzare il livello dell'attenzione sui particolari, in difesa e in attacco».

Una gara da non prendere sotto gamba, al cospetto di una Lauretana rinvigorita dalla cura Di Bella, il giovane play che si sta confermando come una delle sorprese più belle di questo campionato.

«Di Bella – racconta Furio Steffè – ha preso la responsabilità della squadra nel momento chiave della stagione, dimostrando di essere un play di sicuro affidamento. Lui e Thomas sono i terminali offensivi più pericolosi di una squadra che, al di là dei singoli e nonostante gli infortuni avuti, fino a ora ha saputo costruire una sua precisa identità. Una squadra pericolosa, capace di metterti in difficoltà con il contropiede grazie a una buona pattuglia di esterni e a un pacchetto di lunghi molto veloci. Dobbiamo ritrovare concretezza in difesa – continua il viceallenatore triestino – pensando a limitare il loro gioco e a sfruttare meglio i nostri schemi offensivi riducendo il numero delle palle perse. Sarà da seguire il confronto tra i nostri lunghi, più potenti e i loro, sicuramente più agili mentre tra i singoli una delle chiavi per portare a casa la vittoria sarà la sfida tra i due Usa Terrance Roberson e Jamal Thomas».

Lorenzo Gatto

IERI SERA

BASKET

Serie B2. Cividale-Piove di Sacco 94-72.
Serie C1. Corno-Jadran 99-94; Don Bosco-Cordenons 88-93; Gradisca-Palmanova 92-63.
Serie C2. Grado-Monfalcone 71-70; Bor-Virtus Ud 75-72; Santos-San Vito 75-73; Cervignano-Muggia 76-85.
Serie A2 femminile. Muggia-Reggio Emilia 55-62; Tresinaro-Sgt 67-72 dts.
Serie B femminile. Codroipese-Monfalcone 47-68.

PALLAVOLO

Serie B2. Ferro Alluminio-Paese 3-0.
Serie C. Soca-Rigutti 3-1; Latterie Friulane-Mima Eurospin 3-0.
Serie C femminile. Kontovel Graphart-Porcia 3-1; Trivignano-Bor 3-1; Polistar-Delfino Verde 3-0.

HOCKEY SU PISTA

Serie A1. Valdagno-Gorizia 2-6.

SNAIDERO

Reduce da due successi in campionato il quintetto di «Pilla» sarà di scena oggi pomeriggio a Cantù

Arancione, la prima volta di Nikagbatse

Eyinmisan Nikagbatse

UDINE La prima volta di Nikagbatse stasera a Cantù contro un'Oregon mai sconfitta in casa. Il ventenne play tedesco-nigeriano giunto in prestito dall'Olympiakos esordirà oggi in maglia arancione, formando con Vujacic la coppia di frecce tanto gradita al nuovo coach Pillastrini, amante del gioco in velocità.

Per fargli posto in una rosa formata ora da undici giocatori l'allenatore della Snaidero deciderà il nome dell' escluso nelle ore dell'immediato pre-partita, con Cantarello presumibilmente in pole position. Anche se l'acciacco rimediato venerdì in allenamento da Mian (contrattura agli adduttori della coscia sinistra) potrebbe in ultima analisi togliere ogni dubbio al proposito a «Big Pilla».

Dopo due vittorie in campionato, contro Varese e Virtus Bologna, la Snaidero scende sul parquet brianzolo con la ferma intenzione di continuare la striscia positiva nell'intento di risollevarsi al più presto dai bassi fondali della graduatoria. Ma sulla sua strada trova oggi appunto un avversario finora imbattuto tra le mura amiche e reduce dalle vittorie con Livorno e Avellino.

L'entusiasmo, comunque, è sempre ottimo amico e i friulani, al momento, ne hanno da vendere, anche se le recenti scelte ben sottolineate da Pillastrini hanno fatto mugugnare Stern e Cantarello, più volte messi in disparte dal nuovo condottiero arancione.

Ora Eyinmisan Nikagbatse (chiamato per ovvi motivi «Mi» dai compagni), giovanissimo che comunque la Snaidero, in presenza del contratto quinquennale siglato dal giocatore con l'Olympiakos, ha in gestione per una stagione soltanto, fa sorgere spontanea la domanda: cui prodest? Giova alla società friulana accaparrarsi un prospetto che a fine campionato, magari valorizzato, tornerà al mittente?

Edi Fabris

CURIOSITÀ

Numerosi sostenitori a chiedere autografi ai giocatori del team di Pancotto

I fan nel corner biancorosso

Biancorossi col presidente nel nuovo «corner». (Foto Bruni)

TRIESTE Il merchandising ufficiale della Pallacanestro Trieste tira, almeno stando a vedere la risposta dei tifosi. Ha riscosso infatti successo l'inaugurazione del nuovo «corner» della società, presentato ieri nel negozio di abbigliamento Godina di via Carducci.

Con Annalisa Godina a fare gli onori di casa lo staff e i giocatori della società hanno intrattenuto i tanti tifosi accorsi firmando autografi e rendendosi disponibili per le fotografie di rito.

DOMENICA SPORT

CALCIO

A: Udinese-Torino, a. Tombolini (15 Friuli). **B (15):** Salernitana-Triestina, a. Cassarà. **C2 (15):** Biellese-Pordenone, a. Celi di Campobasso. **D (14.30):** Jesolo-Sanvitese, a. De Luise (To); Cologna-Monfalcone, a. Schenone (Ge); Itala San Marco-Lonigo, a. Iovine (Tn); Sevegliano-Chioggia, a. Vanelli (Cr); Tamai-Mezzocorona, a. Ottaviano (Mi). **Eccellenza (14.30):** Manzanese-San Luigi, a. Cedolin; Mossa-Azzanese, a. Covazzi; Pro Gorizia-Pozzuolo, a. D'Introno; Sacilese-Pro Romans, a. Revelant; Spal Cordovado-Palmanova, a. Papaiz; Union '91-Sarone, a. Triscari. **Promozione B (14.30):** Isonzo-San Giovanni, a. Moroso; Muggia-Centro Sedia, a. Lepre (Zaccaria); Ponziana-Gradese, a. Turco (Ferrini); Pro Cervignano-Ronchi; a. Cristante; Ruda-San Canzian, a. Bagnariol Al.; San Sergio-Sangiorgina, a. Tramontina (Trebiciano). **Prima C (14.30):** Aquileia-Fincantieri, a. Hager; Costalunga-Castionese, a. Quarta (Rupingrande); Medeuzza-Santamaria, a. Biason; Opicina-Primorje, a. Pravisani (Rocco-Opicina); Pro Fiumicello-Chiarbola, a. Primus; Turriaco-Juventina, a. Zulian; Zaule-Torviscosa, a. Vazzoler (Aquilinia). **Seconda C (14.30):** Camino-Torre, a. Esposito; Chiavris-Maranese, a. Giacomazzi; Corno-Teor, a. Gobbo; Lavarian-Bertiolo, a. Fontanini; Pieris-Porpetto, a. Spiga; Pocenia-Premariacco, a. Birsa; Sedegliano-Castions, a. Godino; Terzo-Torreanese, a. Intilla. **Seconda D (14.30):** Grado-Fogliano/Redipuglia, a. Klavcic; Lucinico-Domio, a. De Matteis; Medea-Piedimonte, a. Picco; Moraro-Fossalon, a. Ceregioli; San Lorenzo-Kras, a. Barbara Casagrande; Sagrado-Villesse, a. Beinat; Sovodnje-Latte Carso, a. Zaffanella, ZarjaGaja-Primorec, a. Cristofoli (Padriciano). **Terza E (14.30):** Audax-Assosangiorgina; Strassoldo-Pro Farra; Villanova-United Cussignacco; Aiello-Serenissima; Cussignacco-Paviese; Villa-Azzurra. **Terza F (14.30):** Esperia-Roianese (Campanelle); Breg-Mont. Don Bosco (San Dorligo); Cgs Aurisina (Prosecco); Roiano/Gretta/Barcola-Begliano (Villaggio del Fanciullo); Romana-Union; Sant'Andrea/San Vito-Poggio (via Locchi). **C femminile (14.30):** Gemona-Tergeste; Trasaghis-Royal Eagles; San Marco-Campagna (Villaggio del Pescatore); Tre Stelle-Faedis; Mont. Don Bosco-Pro Cervignano (18 Villaggio del Fanciullo). **Allievi nazionali (10.30):** Triestina-Thiene (Visogliano), Alto Adige-Udinese. **Allievi regionali (10.30):** Ancona-San Luigi, Itala San Marco-Sacilese (Mariano del Friuli), Domio-Union '91 (Barut), Donatello-Palmanova, Monfalcone-Ponziana, Sangiorgina-San Sergio, Gemonese-Pro Romans (via Velden), Sanvitese-Codroipo. **Allievi provinciali:** Esperia-Cgs (9.45 Rupingrande), Chiarbola-Muggia (9 Ferrini), Breg-Sant'Andrea/San Vito (10 Padriciano), Costalunga-Opicina (9 Campanelle), San Giovanni-Domio (9 Prosecco). **Giovanissimi regionali, recuperi (10.30) girone A:** Breg-San Canzian (San Dorligo), Union '91-Domio, Sanvitese-San Giovanni (Savorgnano); **girone B:** Fiume Veneto-Itala San Marco. **Giovanissimi provinciali:** Montuzza-Cgs A (9 via Petracco), Domio-Breg (9 Barut), Opicina-Sant'Andrea/San Vito (10 Rocco Opicina), Costalunga-Esperia B (10.30 Campanelle), Chiarbola-Cgs B (8.30 via Locchi).

BASKET

A (18.15): Trieste-Biella (PalaTrieste), Cantù-Udine. **B2:** Senigallia-Staranzano (17.30). **C1:** Trento-Ronchi (17.30), Pordenone-Montebelluna (17.30). **C femminile:** Gorizia-Santos (15), Carrozzeria Scotti-Mortegliano (17.30).

PALLAVOLO

A1 (18): Crema-Bernardi Trieste. **B2:** Belluno-San Vito (17). **B1 femminile:** Siderimpes Gorizia-Sommacampagna (18). **B2 femminile:** Albatros Tv-Latus Pn (18).

PALLAMANO

B femminile: Cellini Pàdova-Tergeste Wartsila (16.30).

PALLANUOTO

Juniores: Plebiscito-Edera (13.45).

PALLAMANO

CHAMPIONS LEAGUE Nella ripresa gli atleti triestini innestano il turbo e per il Donetsk non c'è più nulla da fare

Generali conclude con una vittoria e un nuovo record

La formazione di Sibila per la prima volta realizza cinque punti nella competizione europea

Generali Ok nell'ultimo match di Champions. (Foto Tommasini)

TRIESTE Consoliamoci così: con il 36-27 ottenuto a eliminazione avvenuta a spese dello Shakhtyor Donetsk le Generali conquistano il miglior piazzamento di sempre nella storia della Coppa Campioni. Cinque punti in classifica, superato il record della stagione '97-'98 quando, con i successi sugli islandesi dell'Akureyri e il colpo sul campo del Badel Zagabria, Trieste chiuse a quota 4. Poca cosa? Di questi tempi meglio accontentarsi soprattutto se il successo ottenuto a spese degli ucraini arriva al termine di una prestazione convincente.

Le Generali hanno preso il largo e costruito il break vincente nella ripresa quando, anche approfittando di un'evidente calo fisico degli avversari, sono riusciti ad alzare il ritmo e a innescare il contropiede. Buon contributo dalle ali, Fusina e Martinelli sette reti, Visintin quattro, buona anche la prova di Vilaniskis e di un Gladun che, forse stimolato dal confronto con i suoi connazionali, ha raccolto il miglior bottino con la maglia delle Generali.

Generali Trieste	**36**
Shakhtyor Donetsk	**27**

GENERALI: Mestriner, Srebrnic, Anusic 2, Ionescu, Vilaniskis 7, Martinelli 7, Fusina 7, Novokmet 1, Coslovich, Tarafino 2, Lo Duca, Carpanese, Visintin 4, Gladun 6. All.: Sibila.
SHAKHTYOR DONETSK: Gabora, Krynin, Yarovoy 3, Babash 2, Balyura 7, Slyusaryev 1, Ustinov 4, Skyba 6, Somkhishvili 1, Nikiforov, Remizov 1, Myronov, Risin 2. All.: Fouchedji.
ARBITRI: Bejinariu e Pripas (Romania).

Ma è stata la difesa, guidata come sempre da un Mestriner sugli scudi (20 le sue parate al termine della gara) a dare il là al successo. Partita che si apre all'insegna dell'equilibrio. Trieste parte con Tarafino centrale, Anusic pivot, Vilaniskis e Gladun terzini con Fusina e Martinelli a giostrare sulle ali. In difesa la solita 5-1 con Fusina avanzato rispetto alla linea dei compagni. Il primo gol lo sigla un Martinelli estremamente preciso in fase realizzativa poi, dopo un paio di minuti caratterizzati da errori e palle perse, arriva il 2-0 biancorosso firmato da un contropiede di Fusina. Punteggio a elastico con gli ucraini che si portano sul 3-2 al 5' e le Generali che rispondono con un parziale di 3-0 propiziato ancora dalla coppia di ali triestina. I padroni di casa conducono fino all'8-6 firmato da Gladun al 12' quindi subiscono il ritorno degli ucraini che operano il sorpasso e conducono fino al 27'. Sibila chiama time-out, cambia difesa inserendo Visintin e proprio da un recupero della giovane ala arriva il contropiede che consente a Gladun di firmare il 17-16 con la quale Trieste si porta in vantaggio al riposo.

Nel secondo tempo i biancorossi innestano il turbo e allungano prepotentemente. In cinque minuti la formazione di Sibila chiude la gara con un parziale di 5-0 che la lancia sul 22-16. Messo al sicuro il risultato, c'è tempo e spazio per divertirsi e provare a divertire il pubblico di Chiarbola. Anusic sbaglia un contropiede concluso con una virata di 360 gradi, Sibila dà spazio a tutta la rosa regalando ai giovani Carpanese e Coslovich la soddisfazione dell'esordio in Coppa Campioni. L'unico rammarico, per quel rigore che a un minuto dalla fine il giovane Andrea non ha voluto tirare affidandolo al più scafato Vilaniskis. Un'occasione che il giovane Carpanese poteva sfruttare per iscrivere il suo nome nel tabellino della gara.

Lorenzo Gatto

IPPICA

La matinée a Montebello: con Uomo Jet e Zinna, Elena Cossar firma un doppio targato Aquileia

TRIESTE Matinée con clima frizzante ma tutto sommato accettabile vista la presenza del sole che di questi tempi proprio non guasta.

Doppio appuntamento con i 3 anni a inizio convegno. Cyber Duke voleva il pronostico in apertura e lo ha affrancato, magari con qualche stilla di sudore in più del previsto. È accaduto che Canelli si è battuto gagliardamente per rendere ostico l'assolo al puledro di Vecchione, imbattendosi prima nella decisa opposizione di Cinciarella, e dovendo poi rimediare a un errore che ne frenava lo slancio. Così Cyber Duke, dopo avvio cauto, è passato di slancio sulla femmina a metà percorso, ma in arrivo ha dovuto guardarsi del ritorno del cavallo di Martellini che lo costringeva a una strettissima foto, con Cinciarella terza dopo l'errore di Caprice Nike sull'ultima curva quando stava cercando di infilare all'interno proprio Canelli.

Senza patemi, invece, il primo piano di Calliope Giuly nella corsa successiva. Corteccia Holz si è messo subito al seguito dell'allieva di Dante e l'ha scortata sin sul palo dove terza concludeva Cedrina che aveva rotto nel lancio, mentre mancava alle attese Clay de Box, del tutto carente di incisività.

La «gentlemen» vedeva Zeppelina assumere di pacca il comando su Swan du Kras e Zingonia Im, con Valmont che risaliva a metà corsa per poi superare assieme a Swan du Kras la battistrada in retta d'arrivo. Le battute conclusive mostravano un Valmont quanto mai autoritario, e la vittoria spettava al cavallo diretto, egregiamente, da Dario Edera.

Fra gli anziani, bella corsa in avanti da parte di Uomo Jet (prima vittoria nel 2002) che Elena Cossar ha portato di Zels che bene aveva approfittato delle rotture di Terek e Zibibbo Jet per cercare l'aggancio con il battistrada nel mezzo giro finale. Terzo, dopo corsa di assoluta attesa, Valore Sib che sta cercando in tal modo di ritrovare l'antico smalto.

In campo di 4 anni, Bath Dan si è espresso su livelli notevoli nella sua trottata in avanti. Il cavallo di Tonino Castiello non ha concesso interferenze agli avversari dei quali Ban Cof è stato bravo a non perderlo di vista e ad aggiudicarsi la piazza d'onore davanti alla sorprendente, e brillante, Berlica che rendeva vana la rincorsa della favorita Berta Jet, avviatasi con estrema prudenza.

Conclusione con anziani di un certo peso e con Zinna che ha fatto bene i suoi calcoli, interpretata a dovere da Elena Cossar (doppio per la bionda di Aquileia) che al momento giusto ha chiesto strada a Vugo per poi mantenersi in vedetta sin sul palo. La volata dietro a Zinna per il secondo posto vedeva Andreina spuntarla di precisione su Vugo e The Great Dyke.

Agli 840 che hanno indovinato la Tris di ieri (7-18-12) vanno 1326,91 euro.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Borussia Dortmund (metri 1660): 1) Cyber Duke (R. Vecchione). 2) Canelli. 3) Cinciarella. 8 part. Tempo al km 1.21.4. Tot.: 1,68; 1,18, 1,54, 1,64; (5). Trio: 21,14 euro.
Premio Ajax (metri 1660): 1) Calliope Giuly (F. Dante). 2) Corteccia Holz. 3) Cedrina. 8 part. Tempo al km 1.20.8. Tot.: 2,95; 1,48, 2,78, 1,64; (23,91). Trio: 169,55 euro.
Premio Lione (metri 1660): 1) Valmont (D. Edera). 2) Swan du Kras. 3) Zeppelina. 7 part. Tempo al km 1.20.9. Tot.: 3,34; 1,50, 1,49, 1,33; (8,30). Trio: 41,89 euro.
Premio Roma (metri 1660): 1) Uomo Jet (E. Cossar). 2) Zels. 3) Vero Laser. 7 part. Tempo al km 1.20.2. Tot.: 9,49; 1,82, 1,49, 1,51; (18,74). Trio: 141,76 euro.
Premio Real Madrid (metri 1660): 1) Bath Dan (A. Castiello) 2) Ban Cof. 3) Berlica. 9 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 2,87; 1,78, 1,74, 3,55; (7,87). Trio: 127,26 euro.
Premio Arsenal (metri 1660): 1) Zinna (E. Cossar). 2) Andreina. 3) Vugo. 8 part. Tempo al km 1.19:8. Tot.: 3,09; 1,82, 1,86, 3,26; (8,13). Trio: 95,24 euro.

SCI Nella libera di Val d'Isere il podio è per Eberharter, Kroell e Schifferer. L'azzurro al 12.o posto

Ghedina lascia strada agli austriaci

Fino a metà gara i tempi del cortinese erano all'altezza di tutti i migliori

VAL D'ISERE Con gli uomini la musica è diversa, anzi è sempre la stessa: l'ennesimo trionfo austriaco con la sola consolazione di un buon 12.o posto per Ghedina tornato in gara dopo due mesi di sosta per infortunio. Dopo due gare di Coppa del mondo donne, in val d'Isere sono tornati in scena gli uomini e dal podio è sparito l'azzurro che era stato portato nei giorni scorsi da Karen Putzer e da Daniela Ceccarelli.

Ha vinto ancora il gigantesco leader di coppa, Stephan Eberharter, al quinto successo stagionale (tre su tre in libera), il 21.o in carriera, sempre più in testa nella corsa alla riconquista del trofeo. Il tutto alla faccia del suo compatriota e rivale Hermann Maier, uno da cui Eberharter le buscava regolarmente, per la seconda stagione fuori gara dopo il drammatico incidente stradale in cui ha rischiato di perdere una gamba. Senza Herminator, ora Stephan ha campo libero e nessuno si illude più circa la possibilità che Maier, impegnato in questi tempi soprattutto a ottenere un brevetto di pilota d'elicottero, possa tornare alle competizioni.

Eberharter si è trascinato sul podio i due compagni di squadra Klaus Kroell e Andreas Schifferer, a conferma di una superiorità austriaca persino imbarazzante.

Per l'Italia le buone notizie riguardano solo ed esclusivamente Ghedina, il veterano e leader dei velocisti azzurri. Assente dalle piste da due mesi per una pubalgia, Ghedina è tornato per la prima volta in gara sui 3.478 metri della pista Ok di Val d'Isere conquistandosi un buon piazzamento. Ma soprattutto il campione di Cortina d'Ampezzo, partito con il pettorale n.9, ha dominato metà della gara restando temporaneamente in testa alla classifica provvisoria. Inoltre ai primi intermedi ha realizzato tempi vicini a quelli degli austriaci, calando di rendimento con il progredire della gara. Questo vuol dire che capacità tecnica e voglia di fare sono sempre le sue caratteristiche: gli manca solo la condizione atletica, un dato inevitabile dopo il lungo periodo di sosta forzata. Tutti i rivali hanno comunque capito che Ghedina c'è, è pronto a colpire.

Oggi la Val d'Isere chiude con il gigante uomini dove Blardone va a caccia del podio dopo tre 4.i posti.

Anche le donne sono in gara al Sestrieres in uno slalom con una formula inconsueta. La qualificazione è stata dominata dalla svizzera Sonja Nef. Non ci saranno nè la Putzer nè la Ceccarelli che avevano illuminato lo scorcio iniziale.

Senza Maier, Eberharter sta dominando le gare veloci.

SCI NORDICO

Fondo, la Paruzzi sfiora il podio nella 15 km

COGNE La norvegese Bente Skari ha vinto la 15 km a tecnica classica di Cogne valida per la Coppa del mondo femminile di fondo. L'olimpionica ha preceduto l'estone Kristina Smigun e la norvegese Anita Moen. La Smigun rimane al comando della classifica di coppa.

Fuori dal podio la Paruzzi, che è stata protagonista di una volata che ha elettrizzato il pubblico. «Sapevo di non aver possibilità contro Benta e Kristina, ma ero convinta di conquistare il podio, però a un chilometro dall'arrivo c'è stato qualcosa che mi ha bloccato l'azione; speravo però di farcela. Sarà per la prossima volta». È comunque soddisfatta la Paruzzi per il quarto posto ottenuto a Cogne, in Valle d' Aosta, nella 15 chilometri a tecnica classica.

Per 30 chilometri con le punte degli sci di Andreas Aukland che salivano sulle code di quelli di Frode Estil e poi una volata tutta in apnea: così i due norvegesi si sono contesi a Cogne la vittoria della quarta prova di coppa di sci nordico. Hanno fermato i cronometri sullo stesso tempo, ma la punta dello sci di Estil era davanti di un filo interdentale a quella del connazionale che è stato così classificato secondo.

È stata una gara entusiasmante quella dei due norvegesi che sui sei giri dell'anello allestito sul prato di Sant'Orso. Frode davanti e Andreas sempre dietro; nel rush finale Aukland affianca Estil che però resiste e si aggiudica la vittoria tra gli applausi del pubblico.

Molto indietro Valbusa e Cottrer Piller.

CALCIO DILETTANTI

SERIE D L'Itala San Marco ospita il Lonigo

Monfalcone, speranza di risultato a Cologna

TRIESTE - Continua con la 15.a giornata il film delle nostre squadre che si può tranquillamente intitolare: «Come siamo caduti in basso». Non è casuale visto che le migliori regionali in classifica cioè il Tamai e l'Itala San Marco, con i loro 18 punti a testa sono semplicemente a un punto dai play-out e a 8 dai play-off. Ovviamente le cose possono e devono migliorare ma, per farlo, il Tamai basta che vada avanti così, l'Itala ovviamente no. I tamaioti che hanno «iniziato» il loro campionato alla sesta giornata (prima quattro ko e un pari) sono in serie positiva da ormai nove giornate e hanno fatto risultati ottimi con le squadre di testa compresa la capolista Belluno e l'unica imbattuta del lotto, cioè la sorprendente Cologna Veneta. Con il Mezzocorona mancherà «freccia» Meneghin, il tridente non sarà lo stesso, ma è confortante vedere che il talento Cesca sta fornendo un rendimento di buon livello. L'Itala invece dopo cinque sconfitte consecutive (quattro in campionato più quella di coppa) con il Lonigo in casa deve darsi una mossa. Il rientro di Bezombe aumenterà la qualità ma il problema non è certo quello della qualità, a Gradisca, ma della quantità: senza fasce attive non si va da nessuna parte. A proposito dell'unica imbattuta e cioè il Cologna, riceve la visita del Monfalcone che dopo mesi è riuscito a vincere di nuovo una partita. La zona play-out è a 4 punti ma, seppur difficile, con un passetto alla volta e un paio di innesti nuovi si può raggiungere. È previsto infatti almeno un giovane nuovo (Schiozzi dalla Pro Gorizia).

CLASSIFICA: Belluno 30; Bassano, Cologna 28; Santa Lucia 26; Portogruaro 25; Chioggia 22; Iesolo 20; Conegliano 19; Tamai, Itala San Marco 18; Lonigo, Sanvitese, Cordignano 17; Sevegliano 13; Mezzocorona, Montecchio 12; Monfalcone 8; Pievigina 7.

Eccellenza, San Luigi incompleto

TRIESTE Dopo il match-clou di ieri Vesna-Rivignano (1-0) e l'interessante Gonars-Tolmezzo (0-0), oggi si gioca un buon Sacilese-Pro Romans con favorita la capolista di Tortolo, ma senza sottovalutare la solidità degli isontini. Per la Sacilese, unica imbattuta del lotto, le prove con le più forti non sono finite qui e, se non ce la fa la Pro Romans, l'ultima speranza di bloccare la corazzata liventina, almeno per l'andata, è rimandata alla prossima settimana con il Palmanova risalito bene in classifica e che oggi affronta la Spal Cordovado che ha appena ri-cambiato guida tecnica dopo che Deffendi subentrato a Valentinuzzi ha lasciato, richiamando Alessandro Bertoia già alla guida fino a tre anni fa. Di sicuro interesse anche il tentativo di rientrare in posizioni più consone da parte della Pro Gorizia che ha il compito arduo di fermare il Pozzuolo. I goriziani hanno un buon potenziale e giocano un buon calcio a dispetto dei pochi punti in classifica ma sbagliano troppo in fase conclusiva. Gli stessi punti della Pro li ha il San Luigi e cioè 11. La squadra di Calò è impegnata a Manzano dove ha sempre disputato buone prove. Gli orange sono sempre una squadra combattiva ma decisamente lontana partente di quella dello scorso anno alla quale sono mancati solo i gol per ottenere grandi risultati. Contro la Manzanese però alcuni problemi all'organico permangono e, oltre a Veronelli, non ci dovrebbe essere Stefani. Inoltre, il dato più preoccupante però riguarda il bomber Cermelj che non è al cento per cento, l'assenza al gol tra l'altro non aiuta ed è un vero peccato ora che aveva trovato una buona spalla con il giovane Degrassi in evidente crescita.

CLASSIFICA: Sacilese 30; Pozzuolo 23; Vesna 22; Rivignano 21; Tolmezzo, Union 91 20; Pro Romans, Palmanova 19; Manzanese 15; Sarone 14; Pro Gorizia, San Luigi 11; Gonars, Azzanese 9; Spal Cordovado, Mossa 5.

Promozione, i veltri ricevono Grado

TRIESTE Nel match dei tanti ex, Cividalese-Cormonese, giocato ieri, c'era in campo Alessandro Lena, lo sfortunato giocatore protagonista di un brutto incidente con il Ponziana e che si sa in miglioramento. È stata una situazione «strana» ma dopo i primi minuti di disagio, è prevalso lo sport e la Cividalese che è più squadra ha vinto per 2-0. Buona partita seppur finita con uno 0-0 anche Capriva-Mossa. Alla luce di questi risultati si annuncia una giornata interessante a cominciare da Muggia-Centro Sedia con la squadra di Potasso impegnata a mantenere la poltroncina dentro i play-off contro una squadra rigenerata con il cambio in panchina e la prima vittoria in casa. A seguire c'è un Isonzo-San Giovanni che è tutto un programma. Entrambe le squadre non si possono permettere passi falsi o meglio dovrebbero vincere. Meno impegnativo ma solo sulla carta lo scontro che vede la capolista San Sergio ospitare la Sangiorgina. Le statistiche dicono che i lupetti sono il miglior attacco in assoluto e la Sangiorgina il peggior attacco assieme al San Canzian. Compito delicato e per niente agevole per il Ponziana che ospita la Gradese. I veltri ultimi ma con una partita da recuperare hanno a che fare con una delle difese migliori.

CLASSIFICA: San Sergio 26; Cividalese, Ruda 22; Muggia 20; Mariano 18; San Giovanni, Centro Sedia 17; Ronchi 16; Capriva 14, Gradese, Pro Cervignano, Cormonese 13; Sangiorgina 12; Isonzo 11; San Canzian 10; Ponziana 9.

Oscar Radovich

ECCELLENZA I carsolini, pur imbottiti di giovani, piegano un supponente Rivignano

Vesna sbiadito ma ci pensa Degrassi

Gonars e Tolmezzo le provano tutte ma finisce sullo 0-0

Gonars 0
Tolmezzo 0

GONARS: Scodeller, Sessi, Zucchi, Battistutta, Ioan, Perosa (st 30' Carducci), Baggio, Pez (st 25' Zin), Battistella, Vigliani (st 35' Bergamasco), Carbone. All.: Peressoni.
TOLMEZZO: Gonano, Citran, Facchin, Golinassi, Timeus, Roi, Fabio Rella, Massimo Rella, Damiani, De Profetis, Picco (st 1' Agostinis). All.: D'Odorico.
ARBITRO: Merlino di Udine.
NOTE: ammonito Sessi; angoli 9-2 per il Gonars.

Vesna-Rivignano: una lotta dal primo all'ultimo minuto. (Foto Lasorte)

GONARS Primo tempo tutto di marca friulana, il secondo per i carnici e alla fine un giusto risultato di parità che accontenta entrambe le contendenti. Al 6' e al 10' i padroni di casa vanno vicinissimi alla rete su azione conseguente a calcio d'angolo. Al 12' Vigliani si produce in un'azione personale sulla fascia sinistra ma sbaglia a tentare la conclusione invece di servire al centro Battistella. Al 15' Fabio Rella sulla destra viene lasciato libero di crossare per Roi la cui conclusione viene deviata dalla difesa. Al 19' Battistella lancia Baggio sulla destra che conclude con un diagonale fermato con difficoltà da Gonano. Al 21' ancora un calcio dalla bandierina, Battistella colpisce di testa, Gonano è scavalcato ma Timeus salva sulla linea di porta.

Nella ripresa mister D'Odorico toglie Picco per Agostinis spostando Fabio Rella sulla sinistra. La mossa tattica appare azzeccato in quanto è degli ospiti il predominio del campo. Al 3' De Profetis in mezza giravolta manda fuori di pochissimo. Per mezz'ora non si registrano azioni degne di nota.

Giovanni Bragagnini

SANTA CROCE A un mese di distanza il Vesna ritrova la vittoria e blocca il Rivignano, che aveva inanellato un filotto di otto risultati utili consecutivi. Ci ha pensato Degrassi a risolvere il match, sfruttando la sua specialità: il colpo di testa su palla inattiva. I triestini ottengono il massimo in una giornata non troppo brillante. Saranno state le assenze dei pezzi pregiati Di Benedetto, Marchesan, Krmac e Orioli – la panchina è decisamente verde: due '83, un '84 e due '85-, ma i ragazzi di Micussi non trovano facilmente il bandolo della matassa. Depangher e Sirca si danno da fare, ma non vengono supportati nelle loro iniziative. Venturini inoltre soffre sulla sinistra nel primo tempo, per dimostrarsi quindi un po' più sicuro sulla destra nella seconda frazione. E poi, nella prima mezz'ora, i friulani ci mettono la giusta grinta, fanno pressing e sono ben disposti dietro. Sono i primi tra l'altro a farsi vivi in attacco.

Al 9' punizione a giro di Maodus e Fabro alza la palla sopra la traversa. Sei minuti dopo, corner dalla sinistra di Maodus e lo smarcato Toniutto, con un'inzuccata, rimette in mezzo anziché tentare la conclusione. La replica giuliana è affidata a Polhen, la cui girata al 19' è alta. Al 31' bello scambio tra gli ospiti Della Negra e Minatel, ma, al momento di battere, il numero dieci si sbilancia e sbaglia la mira. Il Rivignano incomincia a mollare la presa e il Vesna lo castiga al 37'. Punizione di Ursic dalla sinistra, il portiere Della Mora manca l'intervento e Degrassi, appostato alle sue spalle, non fallisce il tap-in di testa. Al 42' Valkovic, recupera la sfera sulla sinistra e, tutto solo, entra in area, però cincischia e si fa recuperare da Favero.

Nella ripresa i padroni di casa controllano gli avversari, discreti sul piano agonistico, ma non troppo incisivi. Al 2' assist di Peresson e Lancerotto manca la porta dopo l'uscita di Fabro. Un traversone di Ursic al 13' viene deviato con la mano da Toniutto, ma è solo calcio d'angolo. Toffolo ci mette la potenza, ma non la mira al 21'. Depangher – con una botta al 23' – sfiora l'incrocio, dando al momento l'illusione del gol, mentre al 35' Fabro salva in due tempi su Lepore, lanciato da Pellizer.

Alla fine il mister nerazzurro, Billia, accusa i suoi di supponenza e si lamenta della scarsa concentrazione dei suoi, per l'ennesima volta, sulle palle inattive. Dall'altra parte la fotografia ideale in casa del Vesna è quella che ritrae il cinque tra l'allenatore Micussi e il diesse Di Benedetto, entrambi decisamente soddisfatti.

Massimo Laudani

Vesna 1
Rivignano 0

MARCATORE: pt 37' Degrassi.
VESNA: Fabro, Bertocchi, Venturini, Amarante, Degrassi, Depangher, Bartoli (st 5' Farra), Valkovic, Sirca, Pohlen, Ursic. All. Micussi.
RIVIGNANO: Della Mora, Toniutto, Favero, Toffolo, Pontisso, Maodus, Zanin, Pellizzer, Lancerotto, Della Negra, Minatel (st 17' Lepore). All. Billia.
ARBITRO: Anastasia di Pordenone.
NOTE: ammoniti Favero, Amarante, Bertocchi, Toniutto, Degrassi, Ursic.

PRIMA CATEGORIA

Emozioni, gioco e quattro reti: tutto nel secondo tempo

Mladost 2
Staranzano 2

MARCATORI: st 7' Marusig, 17' Connelli, 35' Sarr (rig), 43' Connelli (rig).
MLADOST: Peric, Sandri, Vitturelli, Manià, Grgic, Pellicani, Solidoro (st 17' Ferletic), Marusig, Sarr, Michieli, Mian. All. Soffientini.
STARANZANO: Gerbaz, Zonta Viezzi, Boem, Valzani, Santi (st 1' Limeri), Connelli, Andrian (st 18' Butti), Padoan, Mariani, Trevisan. All. Zanutel.
NOTE: Ammoniti Boem, Trevisan, Vitturelli. Espulsi Trevisan e l'allenatore dello Staranzano Zanutel.

DOBERDÒ DEL LAGO Pareggio tutto sommato giusto tra Mladost e Staranzano che si affrontano a viso aperto e soprattutto nella ripresa danno vita ad una sfida emozionante. Primo tempo combattuto ma privo di emozioni. Due proteste per parte per presunti rigori non concessi dall'arbitro. Prima è Solidoro che al momento di colpire di testa viene spintonato in area e qualche minuto dopo in area del Mladost proteste degli ospiti che vedono un fallo di mano in mischia.

Le uniche vere occasioni da gol le crea lo Staranzano nel finale. Al 42' con Padoan che, smarcato da un bel lancio di Trevisan, calcia alto sopra la traversa da posizione favorevole e al 45' con Connelli che lanciato in profondità da Valzani calcia alto.

Nella ripresa la gara si accende. Al 7' minuto carsolini in vantaggio con Marusig, che in mischia trova il tempo e l'angolo giusto per battere Gerbaz. La reazione degli ospiti tarda a venire, ma ci pensa la retroguardia del Mladost a dargli una mano. Al 17' retropassaggio verso il portiere Peric, che svirgola clamorosamente il rinvio, mettendo sui piedi di Connelli un pallone solamente da spingere in porta per il pareggio.

Nel finale succede di tutto. Al 35' l'arbitro concede un rigore al Mladost per fallo di mano di Trevisan (che sarà anche espulso) che sulla linea di porta devia il pallone indirizzato a rete da Manià, abile a superare con un pallonetto il portiere in uscita. Tira lo stesso Manià ma Gerbaz para. L'arbitro fa ripetere. Questa volta dal dischetto si presenta Sarr che non fallisce. Sembra finita ma al 43' per una evidente trattenuta di Sandri su Connelli il direttore di gara assegna il penalty per gli ospiti. Ancora Connelli con freddezza spiazza Peric per il definitivo 2-2.

Gian Marco Daniele

PROMOZIONE Capriva-Mariano senza gol

Montina torna tre volte a rete Nulla da fare per la Cormonese seccamente battuta da Cividale

Capriva 0
Mariano 0

CAPRIVA: Zanier, Sergon (24'st Goriup), Perco, Grion, Canciani, Calligaris, Tassin, Secli, Sinigaglia, Striolo, Concion (6'st Ruffini). All. Coceani.
MARIANO: Donda, Tel, Silvestri, Zorzut, Bortolus, Donada, Michelag (29'st Sartori), Maurig, Zorzin Nicola, Ortolano (38'st Zollia), Tomadin (24'st Medeot). All.: Terpin.
ARBITRO: Taverna.
NOTE: Ammoniti Sergon, Grion, Canciani, Silvestri.

CAPRIVA Il Mariano non coglie l'occasione. E un Capriva imbottito di giovani e titolari incerottati conquista un pareggio che ha il gusto, quello prelibato, della vittoria. Il punto, per la truppa di mister Coceani (non è sceso in campo come aveva annunciato provocatoriamente in settimana) assomiglia tanto a una medicina miracolosa. Che regala, ancora una volta, tanto (ma davvero tanto) ossigeno alla classifica e al morale dei rossoneri.

Sull'altra sponda, quella gialloblù, qualcuno si è dannato per creare gioco (Zorzut e Zorzin su tutti), ma il risultato non è stato entusiasmante. Anche perchè i centrali difensivi Canciani e Tassin hanno chiuso tutte le falle. E, così, il numeroso pubblico presente ha assistito a un incontro veloce e a tratti divertente, ma che ha regalato pochi brividi.

Della prima frazione di gioco merita menzionare solo al 22' una punizione a girare di Secli che sfiora la traversa.

Nella ripresa il Mariano si fa vedere subito al 5' con una splendida incornata di Maurig con il pallone che si spegne sul fondo. Due minuti più tardi è il Capriva a pungere con uno spettacolare sinistro al volo di Striolo che sfiora la traversa. Al 13' ancora i rossoneri in evidenza. Ruffini scocca una sberla dal limite: la mira, però, è leggermente imprecisa e il pallone termina di un metro a lato del montante sinistro. Passano altri due minuti e si rivede il Mariano. Tel si invola sulla fascia destra, il suo cross è un assist perfetto per la bandiera del Mariano Nicola Zorzin, che manda il pallone di poco sopra la traversa della porta difesa dall'attento Zanier.

Con mezz'ora di anticipo si erauriscono di fatto le vere emozioni.

Ascanio Cosma

Cividalese 3
Cormonese 0

MARCATORE: pt 32', st 19' e 46' Montina.
CIVIDALESE: Bin, Bonassi, Costantini, Magris (st 26' Gosnach), Nicolettis, Zuliani, De Nipoti (st 35' Mautarelli), Barbera, Montina, Tiro, Zampis (st 30' M. Sirnaz). All. Passoni.
CORMONESE: Bortoluz, Stella (st 15' F. Simez), Picogna, Cavassi (st 34' Buiatti), Furlan, Martelossi, Gazzino, Zonca, Candussio, Susca, Comuzzi (st 40' De Palma). All. Del Fabbro.
ARBITRO: Peresson di Pordenone.
NOTE: ammoniti Zampis, Barbera, Nicolettis e Zuliani, Zonca e Furlan.

CIVIDALE Una partita dai risvolti importanti. Si parte con lo speaker locale che augura la pronta ripresa allo sfortunato Alessandro Lena, per sette anni alla Cividalese, vittima di un grave infortunio la domenica precedente. Applausi. I suoi compagni della Cormonese lo ricordano scendendo in campo con la maglietta bianca a lui dedicata: non mollare bomber. 90' vissuti più sul caso del giocatore infortunato che della partita che, oltre alla tripletta di casa, non ha offerto nulla di particolare.

Parrebbe strano ma l'incontro è stato equilibrato dove da una parte c'è Montina e dall'altra... nessuno. Infatti se nel reparto centrale del campo le coppie si equivalgono, netta si evidenzia la superiorità in avanti e, in occasione dei tre gol, con Comuzzi che non trova le giuste chiusure. Del Fabbro contava in una prestazione super dell'ex Susca ma il ragazzo si intestardisce a portare palla e la sua prestazione condiziona in negativo parte delle giocate ospiti.

La prima occasione, comunque è sui piedi di Candussio che controlla bene un servizio di Cavassi tentando il pallonetto ma Bin intercetta. Al 32' Tiro non trova opposizione sulla destra mette al centro per il colpo di testa di Montina che batte sotto la traversa terminando oltre la linea. Grande occasione, al 35', per pervenire al pari ma Bin si oppone alla grande sempre su Candussio che non approfitta di un liscio difensivo.

Nella ripresa si nota, anche grazie all'innesto di F. Simaz, una qualche maggior fluidità di manovra nella spinta offensiva ma, tutto sommato, la retroguardia di casa non corre pericoli. Unico tiro verso la porta di Bin al 15' da parte di Gazzino dalla distanza che esce di poco. Poi continua lo show di Montina che mancava all'appuntamento con il gol da cinque giornate. Al 19' raccoglie un invito di Zampis e di sinistro coglie il palo interno per il 2-0. Mentre in chiusura, ottimo il cross di Gosgnach, di testa spedisce alle spalle di Bortoluz colpendo nuovamente la traversa interna.

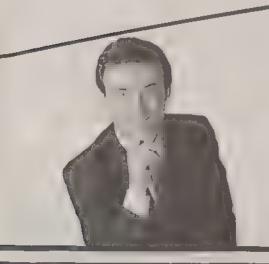
Gigi Mosolo

ProgettoCasa
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 / sab 10-12.30

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

GalleryInformazione

Si chiude un anno particolarmente positivo per il settore immobiliare. Sono tornati a salire i prezzi dopo molti anni in cui i valori erano praticamente fermi; questo rialzo è indice di un buono stato di salute del settore. Il mercato degli immobili è stato l'unico che quest'anno ha saputo dare soddisfazione e sicurezza ai risparmiatori . Tutto ciò è accaduto in un momento di grande difficoltà degli altri strumenti di investimento (azioni – fondi comuni – obbligazioni) ed ha portato un grande ritorno all'investimento immobiliare non solo sulla 1°casa ma su tutti quegli immobili cosidetti "da reddito" (box – locali – miniappartamenti) cioè quelli che possono fruttare rendimenti fino al 10%. Tutti gli indicatori economici prevedono anche per i prossimi due anni un trend positivo per il nostro settore. Il nostro consiglio è dunque di continuare ad investire con ottimismo. Colgo l'occasione per ringraziare i nostri clienti, che certi di aver lavorato con impegno, professionalità, passione auguriamo a tutti un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

AMMINISTRATORE GALLERY-PROGETTOCASA
Antonio De Paolo

BESENGHI adiacenze appartamento ultimo piano in palazzina signorile, composto da salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, cantina, posto macchina in garage. Ottime condizioni. Trattative riservate. COD.336/P PROGETTOCASA 040/368283

CATTINARA In palazzina recente appartamento disposto su due livelli, penultimo e ultimo piano mansardato. Composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, due terrazze, garage, riscaldamento autonomo, impianto di sicurezza, € 255.000,00 Cod.461/P PROGETTOCASA 040/368283

SISTIANA DUINO Prestigiosa Villa singola sopra il porticciolo. Recente costruzione, ampia metratura. Prezzo impegnativo trattative riservate c/o ns. uffici previo appuntamento. Cod.81/P GALLERY SISTIANA 040/2908343

SALES Casa carsica da ristrutturare, soggiorno, cucina, tre stanze, bagno, sottotetto travi a vista, fienile, stalla/deposito, ampia corte. Cod.48/P GALLERY SISTIANA 040/29083434

ZONA CASTAGNETO appartamento in ottime condizioni con terrazzo e vista nel verde, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. € 137.000,00. Cod.98/P GALLERY TEL.040/7600250

COSTALUNGA quattro appartamenti in palazzina con ogni confort. Disponibiltà di varie metrature con giardino, terrazze, box, posti auto e cantine. Planimetrie ed informazioni nei nostri uffici previo appuntamento. Cod.5/P GALLERY TEL.040/7600250

Via dei Mulini immersa nel verde casetta accostata composta da doppio ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina, soffitta e giardino. Cod.3/P GALLERY MUGGIA 040/271147

SAN CANZIAN D'ISONZO in piccolo residence appartamento ottimamente rifinito con ampio terrazzo e garage. Cod.272/P GALLERY MONFALCONE 0481/790679

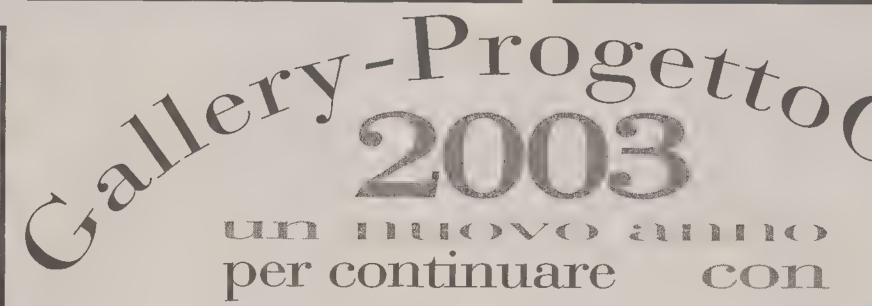
VIA S.PASQUALE Appartamento con vista aperta/scorcio mare, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, garage e posto macchina scoperto. € 159.000,00 Cod.433/P PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA Villa disposta su tre livelli con ampio giardino e garage. piano interrato: cantina, lavanderia, taverna con caminetto, salone, cucina, bagno, ripostiglio; piano terra: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi; mansarda: due camere bagno, solai e terrazzo. Prezzo impegnativo. Cod.319/P PROGETTOCASA 040/368283

VILLA VICENTINA. Ampia casa colonica indipendente su due livelli più mansarda finestrata abitabile. Buone condizioni, 550mq scoperto, garage doppio, ampia cantina. 129.000 Euro. Cod.19/P GALLERY CERVIGNANO 0431/35986

SAN PIER D'ISONZO villino a schiera di testa con giardino proprio e 2 posti auto. ottime finiture. Cod.383/P GALLERY MONFALCONE 0481/790679

ZONA FARO la palazzina si affaccia sul golfo di Trieste godendo di uno splendido panorama. Due livelli abitativi e ampi spazi terrazzati da cui si apprezza anche l'ottima esposizione al sole. L'appartamento verrà consegnato primingresso: è ancora possibile definire la distribuzione interna e scegliere le rifiniture. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA villetta primingresso con disponibilità immediata, panoramica, ottime rifiniture, saloncino, cucina, tre camere, taverna, due servizi, terrazze, giardino, posto macchina sotto portico. Cod.225/P GALLERY Tel.040/7600250

l'impegno di sempre:
PER VOI. PER LA VOSTRA CASA

... buone feste !

GalleryTrieste GalleryUdine GalleryMonfalcone GalleryGradisca GallerySistiana GalleryMuggia GalleryCervignano

Continuaz. dalla 28.a pagina

AFFERMATA azienda prestigioso marchio accessori moda ricerca 1 commessa/o max 30enne per mansioni di responsabile punto vendita, 1 commessa/o e 1 apprendista commessa/o max 23enne per nuova apertura negozio c/o C.C. Le Torri D'Europa a Trieste. Inviare curriculum con fotografia a: ABC Srl C.P. 1058 Osmannoro Sesto Fiorentino Firenze. (Fil 49)

AMMINISTRAZIONE stabili assume part-time impiegata/o con esperienza condominio - locazioni, e disponibilità immediata. Telefonare solo in possesso dei requisiti richiesti al n. 040/367128. (A11768)

ASSOCIAZIONE aziende per ampliamento filiali Trieste, Gorizia, Monfalcone, cerca max 40 ambosessi, inserimento immediato. Remunerazione 1020-1933 €, no vendita. 0481/776400 0431/642044.

AUTOTRASPORTI internazionali cerca persona capace cui affidare la gestione del proprio traffico nazionale destinato in Slovenia e Croazia. Buona conoscenza della lingua croata e dell'uso del p.c. Inviare curriculum Fermo Posta Centrale Trieste C.I. 062974. (A00)

AZIENDA cerca contabile esperta/o export conoscenza commerciale e segretaria di direzione esperta conoscenza inglese. Fermo posta Trieste centrale pat. TS2127354K. (A11742)

CAMERIERE/A con esperienza, ristorante di S. Croce (Trieste) cerca urgentemente anche solo weekend. 020/220619, chiuso lunedì.

CERCASI lavagista auto max 23 anni patentato. Tel. 040/281911. (A11790)

CERCASI madrelingua inglese perfetta conoscenza tedesco, uso computer con esperienza lavoro di segreteria. Inviare curriculum fax 040/364513.

CERCASI persona per assistenza anziani, presentarsi lunedì, mercoledì piazza Cavour 2, Gorizia dalle 9 alle 14 presso ditta Assistencasa. (A11798)

CERCASI ragioniere/a o laureato/a per studio commercialista. Tel. 339/4667680. (A11778)

CERCO banconiere/a capace no perditempo. Telefonare 16-17 040/369498. (A11789)

CONTABILE esperienza bilanci dichiarazioni seleziona consulenza fiscale. Cv a Fermo Posta Trieste Centro C.I. AD 4795560. (A11722)

COOPERATIVA di servizi ricerca coordinatore tecnico per settore pulizie. Inviare curriculum a Fermo Posta Centrale Trieste patente TS 2066057M. (A11760)

HOLZAGENTUR sucht Mitaerbeiter/in deutscher Mütter-sprache oder mit fehlerfreien Deutsch mit handelsgeschäftlicher Erfahrung - Bewerbungen per Fax an 040/364811. (A11785)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi per prestigiosa industria alimentare di Trieste, operai, diplomati militesenti senza allergie max 28 anni per laboratorio qualità triplo turno da domenica a venerdì. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A11794)

MANPOWER Trieste ricerca ambosessi un contabile, una giovane addetta inserimento dati, una ragioniera conoscenza programma Gamma, scavorista, verniciatore, termoidraulico, programmatore Visual Basic, operai industriali, una ragioniera esperta per Fernetti, addetta pulizia auto-motomunita part time mattina, contabile esperta bilancio per studio contabile max 35 anni, impiegato doganale. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A11794)

MINERVA Gorizia cerca addetta/o alla reception predisposizione informatica. Mail: info@minerva.it tel. 0481/521091. (B00)

NEOLAUREATO/A in economia e commercio con diploma di ragioniere predisposto/a per la materia contabile, studio commercialista cerca quale futuro responsabile reparto contabile. Scrivere a fermo Posta Centrale Trieste, C.I. AD 9823169.

PRIMARIA azienda trasporti ricerca giovane impiegato/a operativo, conoscenza lingua tedesca-slovena. Inviare curriculum al fax 0481/882569. (B00)

RICERCHIAMO collaboratori, già agenti immobiliarei, trattamento provvigionale di sicuro interesse. Richiesta serietà, professionalità. Geom. Gerzel 040/310990. (A00)

SIGNORA cerca assistenza. Richiesta patente, disponibiltà trasferta, referenze. Tel. serali 347 4327119. (A11793)

SOCIETÀ cooperativa ricerca responsabile per gestione squadra di lavoro in ambito industriale; richiedesi serietà. 040/8325089. (D00)

Continua in 37.a pagina

Affiliato S. Giovanni srl

Studio S. Giovanni

Via Giulia 102/A

Tel. 040.57.08.131

€ 69.700- VIA GIULIA- App. di c.ca 45mq, ingresso, camera matrimoniale, bagno, wc, cucina abitabile con poggiolo, cantina, soffitta.040/5708131.
€ 70.000- V.LE SANZIO- App. ultimo piano di atrio, ampio ripostiglio, cucinino con tinello, veranda, poggiolo, bagno e camera matrimoniale.040/5708131.
€ 71.000- VIA GALLERIA- App. piano ammezzato di atrio, ampio ripostiglio, cucina abitabile, bagno, tre camere. Infissi in alluminio, internamente da ristrutturare.040/5708131.
€ 72.300- VIA GIULIA- App. piano alto con ascensore. Ingresso, stanza, bagno con doccia, wc, cucina abitabile, poggiolo con vista aperta, cantina, soffitta. TERMOAUTONOMO RISTRUTTURATO.040/5708131.
€ 94.500- VIA MARGHERITA- App. in palazzo d'epoca pari primo ingresso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. ASCENSORE, FINITURE DI PREGIO, TERMOAUTONOMO.040/5708131.
€ 95.500- ALTIPIANO- Casetta indipendente di piccola metratura, composta da ingresso, stanza con possibilità di soppalco, cucina e bagno.040/5708131
€ 106.000– AD.ZE V.LE XX SETTEMBRE – App. di 92mq calpestabili sito al primo piano alto di uno stabile recente, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno con poggiolo, bagno completo, due camere matrimoniali, cantina, luminoso e tranquillo. 040/5708131
€ 110.000- VIALE SANZIO – App. al piano alto in palazzo trentennale, composto da atrio, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza , cantina. Parcheggio condominiale. 040/5708131
€ 114.000- VIA VALMAURA – App. al piano alto con ascensore in stabile recente composto da cucina abitabile, soggiorno con accesso ad un ampio balcone, matrimoniale, singola, bagno e ripostiglio. OTTIME CONDIZIONI. 040/5708131
€ 122.000- STR. PER LONGERA- In palazzo recente immerso nel verde, ottimo appartamento, ultimo piano, composto da ingresso, ripostiglio, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, due camere, bagno e posto auto coperto di proprietà. TERMOAUTONOMO. 040/5708131.
€ 130.000- VIA PAGLIARICCI- casetta di c.ca 70mq con giardino. DA RISTRUTTURARE. Zona tranquilla e soleggiata.040/5708131.
€ 134.000- VIA LOTTO- In stabile recente immerso nel verde e nella tranquillità appartamento completamente ristrutturato con ottime finiture composto da ingresso, cucina, soggiorno, disimpegno, ripostiglio, due camere, due ampi poggioli con vista panoramica, bagno e cantina. Arredato. **POSTO AUTO** di proprietà € 13.000 040/5708131.
€ 171.000- VIA DELLE DOCCE- Al primo piano alto di uno stabile recente app. di grande metratura, da ristrutturare, possibilità di frazionamento in tre appartamenti. Superficie calpestabile di c.ca 263mq. 040/5708131.
€ 310.000- VIA TIMIGNANO (SAN GIOVANNI)- Bella casa indipendente in zona tranquilla con c.ca 380mq di giardino composta da piano rialzato: bussola d'ingresso, disimpegno, salone, cucina abitabile, due ampie camere matrimoniali, doppi servizi, soffitta; piano seminterrato: lavanderia, disimpegno, camera bagno. Posto auto.040/5708131
€ 370.000 SISTIANA- Splendida villa su tre livelli di c.ca 220 mq pari primo ingresso, 4 ampie camere, soggiorno, 1/2 cucine, 3 bagni, taverna, box, portico, doppio ingresso, giardino di c.ca 450 mq, soluzioni architettoniche particolari, rifiniture di pregio. INFORMAZIONI IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO. 040/5708131.
€ 100- VIA TIMIGNANO- BOX AUTO AFFITTASI.040/5708131.
€ 140- V.le SANZIO – BOX AUTO IN AFFITTO (acqua e luce) 040/5708131.

SPECIALE AFFITTI PER STUDENTI

RICERCHIAMO A SAN GIOVANNI
APPARTAMENTO CON SOGGIORNO ,CUCINA, CAMERA E BAGNO.
E
CASA DI ALMENO 100MQ POSSIBILMENTE INDIPENDENTE E CON ACCESSO AUTO.
DEFINIZIONE IMMEDIATA, PAGAMENTO CONTANTI !!!!!!!!

Affiliato Studio Roiano srl

Studio Roiano

Via di Roiano 5/c

Tel. 040.41.18.08

CASETTE - Via del Sabotino - OPICINA: in un contesto **residenziale e prestigioso**, nuova costruzione di casette **immerse nel verde, silenziosissime** e con **privacy totale. OTTIMA ESPOSIZIONE, molto soleggiate. Ampia metratura interna** così distribuita: piano terra composto da ingresso, grande zona giorno con accesso al **giardino (200 mq)**, cucina abitabile con poggiolo e bagno completo; al 1° piano: stanza singola e matrimoniale con accesso al terrazzino coperto, seconda stanza singola, grande bagno completo e ripostiglio. **Ampia taverna** nel seminterrato e **soffitta** in alcuni casi abitabile. **Posto auto al coperto. RIFINITURE DI ALTA QUALITA'.** PER ULTERIORI INFORMAZIONI VI INVITIAMO PRESSO IL NOSTRO UFFICIO. **VISITE IN CANTIERE su appuntamento.**

€83.000-VIA UDINE: app. composto da ingresso, soggiorno, due stanze, cucina, bagno completo. **Termoautonomo,** disposizione interna molto buona.

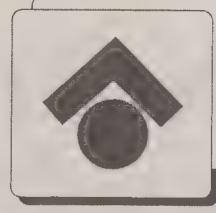
€191.000-SCALA SANTA: in stabile anni '70 PERFETTO nelle parti comuni, **LUMINOSISSIMO** app. al **SESTO e ULTIMO piano** con ascensore composto da spaziosa entrata, ampio soggiorno con accesso a **TERRAZZA di 38 mq (SPLENDIDA VISTA MARE/CITTA')**, stanza matrimoniale con poggiolo, stanza singola, cucina abitabile e bagno completo. **BOX AUTO di proprietà** e cantina.

STOCK-TOWN: nel cuore di Roiano, disponibilità di appartamenti **primo ingresso, molto luminosi,** forniti di **terrazze a vasca** e **posto auto al coperto.** Termoautonomi, con **finiture di pregio.**

AFFITTO BOX AUTO: in **P.ZZA TRA I RIVI,** nel centro di Roiano, ULTIMA disponibilità di **box auto nuovo,** in affitto, **con apertura automatica e possibilità soppalco.**

€15.000 – POSTI AUTO: in **PIAZZETTA BELVEDERE,**nel posteggio automatizzato, disponibilità di posti auto al coperto.

GRETTA: TERRENO di 350 mq, parzialmente edificabile, sito in zona pianeggiante, con VISTA MARE.

Ricerchiamo urgentemente per ns selezionato cliente app. con 1 stanza da letto, soggiorno, cucina e bagno nelle zone di Roiano-Gretta.

Affiliato Inter Med srl

Studio Settefontane

Via Settefontane 29/A

Tel. 040.39.33.29

€ 72.000 - SETTEFONTANE ZONA - App.to ULTIMO PIANO internamente composto da ingresso, soggiorno con CAMINETTO e pietre a vista, camera matrimoniale, grande cucina abitabile, bagno. LUMINOSO DA VEDERE!

Euro 184.000 - ZONA ROSSETTI - in ottimo stabile recente con asc., signorile III piano di: ampio atrio d'ingresso, SALONE di 40 mq c.a. (poss. ulteriore camera), cucina con poggiolo verandato, sala da pranzo, due camere, due bagni, secondo poggiolo, piccolo guardaroba, due armadi a muro, cantina. Posto auto a rotazione, possibilità acquisto ulteriore posto auto. INFISSI IN ALLUMINIO, BLINDATA, ALLARME, CLIMATIZZAZIONE, MARMI PREGIATI, RARITÀ!

Euro 230.000 - BARCOLA - CASETTA accostata da un lato su tre livelli per un totale di c.a. 150 mq; esternamente ristrutturate facciate e tetto. Cortile di proprietà di 25 mq c.a. Totale esposizione a sud con INCANTEVOLE VISTA MARE! Ulteriori informazioni in ufficio.

SPECIALE LOCALE D'AFFARI
€ 60.000 - VIA D'AZEGLIO - Locale d'affari con tre vetrine fronte strada e adiacente magazzino. POSIZIONE DI FORTISSIMO PASSAGGIO.

POSTI AUTO
€ 15.000 - VIA MOLINO A VENTO - Posto auto di 14 mq c.a. in garage coperto con cancello automatizzato.

RICERCHIAMO URGENTEMENTE IN ZONA SETTEFONTANE/PERUGINO/GHIRLANDAIO APP.TI UNA DUE CAMERE PER SODDISFARE RICHIESTE SPECIFICHE DI NOSTRI CLIENTI.
LE NOSTRE VALUTAZIONI SOLO GRATUITE

Affiliato MB srl

Studio Rozzol

Via Revoltella 87/A

Tel. 040.93.80.538

€ 83.000 – V.BELLOSGUARDO (S.VITO) - In ottimo condominio immerso nel verde in zona residenziale silenzioso alloggio di c.a. 100 mq. (attualmente uso ufficio) al piano terra con esposizione su tre lati. Completamente da ristrutturare, è LIBERO SUBITO. Inoltre grande garage di 66 mq c.a. per 4/5 macchine nello stabile limitrofo (€ 66.000). Tel. 040/9380538
€ 88.000 – STRADA DI ROZZOL – App. al piano medio in bello stabile: atrio, cucinino con soggiorno, due ampie camere, bagno, balcone, rip. Parzialmente rimodernato! Bassissime spese gestionali. Tel. 040/9380538

€ 98.000 – VIA REVOLTELLA ALTA – ULTIMO PIANO in perfetto stabile recente con giardino comune, composto di: corridoio, cucinino e tinello con uscita ad un lungo balcone, due grandi camere, bagno, rip., cantina. MOLTO PANORAMICO con impianti nuovi. Tel. 040/9380538

€ 114.000 – VIA REVOLTELLA – In bel condominio moderno app.to di: atrio, soggiorno con balcone verandato, cucinino con finestra, ampia matrimoniale, cameretta con balcone, grande bagno con finestra, rip., cantina. RECENTEMENTE RINNOVATO. Tel. 040/9380538
€ 100.000 – PERIFERIA – In palazzo dell'86 piano alto PANORAMICO di: atrio aperto sul saloncino e grande cucina arredata entrambi con uscita al TERRAZZO VERANDATO, due camere, due bagni completi, due rip. TERMOAUTONOMO con BOX chiuso in garage a € 21.500. LIBERO SUBITO! Tel. 040/9380538

€ 109.000 – ROZZOL ALTA (GORTAN) – Terzo piano con asc. in piccola palazzina signorile dalle PARTI COMUNI PERFETTE, internamente di: ingresso, soggiorno con ampio cucinotto, matrimoniale, stanzetta, bagno. Terrazzino abitabile con VISTA MARE. Soffitta e POSTO AUTO in garage a € 13.000. LIBERO DA SUBITO. Tel. 040/9380538

€ 140.000 – REVOLTELLA ALTA – Piano basso di ca. 90 mq. in moderno residence circondato da un grande GIARDINO condominiale, appartamento recentemente rinnovato (impianto elettrico e pavimentazione zona giorno) e composto da: corridoio centrale, soggiorno e cucina con uscita al TERRAZZO (3x3), due camere da letto, due bagni con finestra, rip. DUE POSTI AUTO (uno in garage) per € 20.000. Tel. 040/9380538

€ 165.000 – CUMANO (ADIACENZE) – In un contesto moderno e servito con giardino condominiale e garage, proponiamo un app.to di ca. 110 mq. composto da atrio, sala (5X5), cucina abitabile, tre grandi camere, due bagni con finestra, rip. Completano l'immobile DUE TERRAZZE (tot.15 mq.) abitabili e un POSTO AUTO di proprietà (€ 10.000). Tel. 040/9380538

RICERCHIAMO CON URGENZA:
IN VIA REVOLTELLA ALTA: appartamento di 80/100 mq. per nostri clienti di zona con disponibilità di € 150.000.
IN VIA S.PASQUALE/EREMO: appartamento di ampia metratura con terrazza, posto auto e vista mare per diverse richieste fino a € 200.000.

il Quadrifoglio

Nuovi uffici, nuova immagine, stessa voglia di fare: chi ci conosce sa che venire al Quadrifoglio significa avere un'assistenza completa, che non si esaurisce con la vendita o l'affitto, ma comprende ogni aspetto tecnico ed arriva fino alla consulenza finanziaria. Grazie a una rete telematica specializzata e alla seria applicazione delle tecniche di marketing, possiamo seguire il mercato in tempo reale, spesso anticipandone le tendenze a vantaggio dei clienti e delle imprese. È così che ci siamo conquistati la stima di 72.000 persone: tutti coloro che, negli anni, hanno trovato con noi la giusta soluzione immobiliare.

ad-usha

L'agenzia (DI MARKETING) immobiliare

Trieste, via San Lazzaro, 5 - tel. 040 630174 - fax 040 631171 - ilquad@tin.it

TEL. 040 630174

IMMOBILI VENDITA

SAN GIACOMO miniappartamento in buone condizioni, ingresso cucina arredata, camera matrimoniale, bagno con doccia
VIA GIUSTI recente sesto piano con ascensore termoautonomo, ingresso cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazzino, condizioni perfette
GHIRLANDAIO perfettamente rimodernato a nuovo, angolo cottura con tinello camera cameretta bagno 2 poggioli soffitta, condominio recente
MATTEOTTI luminoso quinto piano, ingresso cucina due stanze stanzino bagno buone condizioni Euro 64.000,00.
Posizione PERIFERICA e tranquilla appartamento in condominio recente, ingresso soggiorno cucinetta camera cameretta bagno poggiolo, parcheggio condominiale
Via VASARI spazioso in buonissime condizioni, cucina soggiorno 2 stanze bagno poggiolo ripostiglio cantina autometano.
SOLITRO appartamento spazioso da ristrutturare, atrio, cucina abitabile, ampio soggiorno, due stanze bagno cantina
Zona CAVANA, completamente ristrutturato con particolari finiture, appartamento di circa 100 mq con riscaldamento autonomo.
Vicolo delle ROSE recente panoramico appartamento in ottime condizioni composto da saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio guardaroba terrazza box, più giardinetto di circa 50 mq
BARRIERA luminoso terzo piano di circa 115 mq con ascensore riscaldamento autonomo in buon palazzo d'epoca
COMMERCIALE bassa, recente attico panoramico di ampia metratura composto da salone cucina cinque stanze, tripli servizi, terrazze, lastrico solare.
Posizione CENTRALE vicinanze Tribunale, edificio in corso di totale restauro, disponibilità di primingressi di varie dimensioni ed uffici
COSTIERA ampia villa d'epoca con splendida vista sul Castello di Diramare in perfette condizioni con ampio giardino. Informazioni riservate presso nostri uffici
BAIARDI casetta affiancata da rimodernare disposta su due livelli, ampio ingresso cucinino con soggiorno due camere bagno, giardinetto nelle vicinanze e due posti macchina.
BANNE rustico carsico, integralmente da ristrutturare su due livelli con piccolo scoperto Euro 42.000,00
BOCCACCIO locale al piano stradale di circa 90 mq con passo carrabile e servizio, adatto anche come garage.
Viale MIRAMARE zona Stazione, box auto doppio con acqua e luce
CAPITOLINA-PONDARES in corso di edificazione box e posti macchina coperti da Euro 20.000,00

IMMOBILI IN AFFITTO

Inizi via CAPODISTRIA, bel condominio recente, piano alto panoramico, cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo
CARPINETO recente appartamento all'ultimo piano, ben arredato, cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggiolo ampia soffitta posto auto condominiale
CAMPI ELISI appartamento arredato per studenti, soggiorno cucina una stanza, due stanzette, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo
PONTEROSSO palazzo d'epoca con ascensore termoautonomo, terzo piano con vista sul canale, salone, cucina con stanzetta da lavoro, matrimoniale, 2 singole, servizi, contratto transitorio.
BATTISTI secondo piano uso ufficio di circa 50 mq condizioni discrete Euro 310 mensili
Inizi CORONEO in prestigioso palazzo d'epoca, appartamento uso ufficio di 300 mq circa, secondo piano con ascensore riscaldamento
FORO ULPIANO spazioso uso ufficio ingresso 4 stanze stanzino cucina servizi riscaldamento autonomo
Zona TRIBUNALE uso ufficio, appartamento perfetto di circa 110 mq in signorile palazzo d'epoca
Zona RIVE locale d'affari al piano stradale di circa 600 mq più magazzino con ampie vetrine.
GIARIZZOLE magazzino di 84 mq con servizio, altezza m .2.80, passo carrabile

VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO Tutti gli avvisi sono consultabili anche sul sito Internet: **www.entitribunali.it**

TRIBUNALE DI TRIESTE

PROC. ES. N. 191/01 R.G.E.

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno **19.02.2003** alle ore **9.30** nella stanza del Giudice dell'Esecuzione dott. G. Sansone sita al pianoterra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, saranno posti in vendita i seguenti beni immobili:
P.T. 2936 di Aurisina, c.t. 1°, alloggio con giardino sito al piano terra, primo piano, sottotetto della casa costruita sulla pcn 2131/18 in P.T. 2934, subalterno 2 in marrone nel piano sub G.N. 11462/98, con congiunte 97/1000 p.i. del c.t. 1 in P.T. 2934 di Aurisina;
P.T. 2947 di Aurisina, c.t. 1°, posto auto sito nel portico della casa costruita sulla p.c.n. 2131/18 della P.T. 2934, subalterno 13 in verde nel piano sub G.N. 11462/98, con congiunte 8/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 2934 di Aurisina.
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) gli immobili sopra descritti saranno posti all'incanto in un unico lotto al prezzo base di **€ 152.240,00 (euro-centocinquantaduemiladuecentoquaranta/00)** con offerte in aumento non inferiori a **€ 4.000,00** (euro-quattromila);
b) ogni offerente dovrà depositare in cancelleria delle esecuzioni immobiliari (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione entro il termine di 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.
Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 11 stanza 144.
Trieste, 5 dic. 2002

Il Cancelliere
Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

PROC. ES. N. 201/00

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno **19.02.2003** alle ore **9.30** nella stanza del Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sita al pianoterra del Palazzo di Giustizia, Foro Ulpiano, sarà posta in vendita il seguente bene immobile di proprietà iscritta per 3/10:
P.T. 6199 di Muggia c.t. 1° appartamento sito al pianoterra della casa civ. n. 23/B di Via Rio Sorto, marcata "1" in retino tipo D, con 460/1000 p.i. - piano 1594/1994 composto da ingresso, pranzo, cucina, disimpegno, bagno, wc, stanza e ripostiglio al livello 0.000, soffitta al livello + 0.85, scala di collegamento al livello inferiore, soggiorno, terrazzo, disimpegno, due stanze e bagno wc al livello - 2.23, locale caldaia a livello - 2.69, scala di collegamento al livello inferiore, scantinato al livello - 4.88 e corte, nonché c.t. 2° vano autorimessa con ripostiglio al piano primo seminterrato a livello - 2.69 della casa civ. n. 23/B di Via Rio Storto, marcata "2" in retino tipo E, con 40/1000 p.i.
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) L'alloggio di cui alla **P.T. 6199** di Muggia in proprietà di 3/10, sarà posto all'incanto al prezzo base, ridotto di un quinto, di **€ 40.998,34.- (euro-quarantamilanovecentonovantotto/34)** con offerte in aumento non inferiori a **€ 1.000,00** (milleuro/00);
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione entro il termine di 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.
Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 11 stanza 144.
Trieste, 5 dic. 2002

Il Cancelliere
Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura Esecutiva R.Es. n. 09/2002

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno **19 febbraio 2003** alle ore 9.30 avanti al G.E. dott. Sansone sarà posto in vendita il seguente immobile costituito da edificio bifamiliare:

LOTTO n. 1:
A) Unità condominiale "1" censita in P.T. 7101 di Muggia con 475/1000 p.i. della P.T. 7100 di Muggia (p.c.n. 691/4 madre del condominio)
B) p.c.n. 691/1 - vigna di mq 696 censita in P.T. 391 di Muggia ct. 4

LOTTO n. 2:
A) Unità condominiale "2" censita in P.T. 7102 di Muggia con 525/1000 p.i. della P.T. 7100 di Muggia (pcn 691/4 - madre del condominio)

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, così come risultante dalla perizia dd. 13.10.02 del geom. Antonino Papa alla quale si intende comunque fatto riferimento in questa sede, alle seguenti condizioni:

Prezzo base del LOTTO n. 1 Euro **176.140,00** con offerte in aumento non inferiori a euro 2.000,00.

Prezzo base del LOTTO n. 2 Euro **179.900,00** con offerte in aumento non inferiori a euro 2.000,00.

Termine per il deposito delle istanze di partecipazione: ore 12 del giorno 18 febbraio 2003.
Anticipo a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale di Trieste": 30% del prezzo base d'asta.
Orario dell'Ufficio: martedì-venerdì ore 9.00-11.00 - stanza 144
Trieste, 27 novembre 2002

Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTARE

FALL. DEBORAH s.r.l. - N° 39/96 dd. 27.11.1996
G.D. Dott. Riccardo MERLUZZI - Curatore Rag. Luca SAVINO

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Con provvedimento dd. 29/11/2002 Cron. 1703 il Giudice Delegato Dott. Riccardo MERLUZZI ha disposto la vendita senza incanto dell'immobile facente parte dell'attivo fallimentare, ubicato in Trieste, via Slataper n. 16, e iscritto presso l'Ufficio Tavolare di Trieste come:

P.T. 1564 del C.C. di Trieste, c.t. 1, p.c.n. 3124 urbana di mq. 67: Foglio di possesso 1530: p.c.n. 3124 urbana di mq. 67.

Detto bene sarà venduto in unico lotto, nello stato di diritto e di fatto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura, muovendo dal prezzo base di Euro 110.000,00.- (Eurocentodiecimila/00) oltre all'IVA di legge.
La Vendita senza incanto avrà luogo il giorno 22 gennaio 2003 alle ore 13.00 presso il Tribunale di Trieste, al piano terra, stanza n° 96 davanti al Giudice Delegato.
Ogni offerente dovrà depositare una somma pari al 30% del prezzo offerto, di cui il 10% a titolo di cauzione ed il 20%, quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura con assegno circolare intestato al fallimento.
Le offerte devono essere presentate in Cancelleria Fallimentare, personalmente o a mezzo di procuratore legale, mediante dichiarazione scritta su carta bollata, in busta chiusa, contenente l'indicazione del prezzo, del tempo, delle modalità di pagamento oltre ad un documento comprovante l'avvenuto versamento della cauzione e delle spese;
Il giorno 21 gennaio 2003 alle ore 12.00 è il termine fissato per il deposito delle offerte, le cui buste saranno aperte nell'Ufficio del Giudice Delegato il giorno 22 gennaio 2003 alle ore 13.00.
Gli interessati potranno reperire maggiori informazioni presso il Curatore Fallimentare, Rag. Luca SAVINO (STUDIO SAVINO - Via S. Francesco n° 9 Trieste - Tel. 040 / 630270), presso la Cancelleria Fallimentare (Tribunale Civile e Penale di Trieste - Foro Ulpiano n° 1 - Stanza n° 123) o sul sito Internet www.tribunaletrieste.it

Trieste, 10 dic. 2002

Il Cancelliere
Dott. Giovanni Maria Leo

TRIBUNALE DI TRIESTE

PROC. ES. N. 176/00

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno **19.02.2003** alle ore **9.30** nella stanza del Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone sita al pianoterra del Palazzo di Giustizia, Foro Ulpiano, sarà posto in vendita il seguente bene immobile di proprietà iscritta per 7/10:
P.T. 6199 di Muggia c.t. 1° appartamento sito al pianoterra della casa civ. n. 23/B di Via Rio Storto, marcata "1" in retino tipo D, con 460/1000 p.i. - piano 1594/1994 composto da ingresso, pranzo, cucina, disimpegno, bagno, wc, stanza e ripostiglio al livello 0.000, soffitta al livello + 0.85, scala di collegamento al livello inferiore, soggiorno, terrazzo, disimpegno, due stanze e bagno wc al livello - 2.23, locale caldaia a livello - 2.69, scala di collegamento al livello inferiore, scantinato al livello - 4.88 e corte, nonché c.t. 2° vano autorimessa con ripostiglio al piano seminterrato a livello - 2.69 della casa civ. n. 23/B di Via Rio Storto, marcata "2" in retino tipo E, con 40/1000 p.i..
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) L'alloggio di cui alla **P.T. 6199 di Muggia** in proprietà di 7/10, sarà posto all'incanto al prezzo base, ridotto di un quinto, di **€ 95.662,78.- (euro-novantacinquemilaseicentosessantadue/78)** con offerte in aumento non inferiori a **€ 2.000,00 (duemilaeuro,00)**,
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione entro il termine di 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.
Maggiori chiarimenti in Cancelleria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 11 stanza 144.
Trieste, 5 dic. 2002

Il Cancelliere
Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita immobiliare R.E. n. 227/01

Si rende noto che alle ore 09.30 del 19.02.2003 preso il Tribunale di Trieste, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, si provvederà alla vendita con incanto, in due lotti dei seguenti beni:

Lotto n. 1:
- P.T. 276 di SAN DORLIGO DELLA VALLE
CT2 n. cat. 40 area d'edificio, casa d'abitazione con postisia, civ. n. 30;
CT4 pcn. 1650 orto;

Lotto n. 2:
- P.T. 1145 di SAN DORLIGO DELLA VALLE
CT1 n. cat. 41 area d'edificio, casa n. 31;
CT2 n. cat. 1653 orto;
per la quota di 1/6.

I beni saranno sottoposti all'incanto in 2 lotti nella consistenza indicata nell'allegata perizia dell'esperto geom. Carlo Vellani che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta.
Il prezzo base è di
Lotto n. 1: € 28.000,00.-
Lotto n. 2: € 4.418,43.-
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a:
Lotto n. 1: € 500,00.-
Lotto n. 2: € 500,00.-

3) gli offerenti, tranne il debitore, e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovranno depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria Ufficio Esecuzioni Immobiliari di assegno circolare NON TRASFERIBILE entro le 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.
Gli offerenti dovranno indicare, nella loro istanza, le generalità, il proprio numero di codice fiscale e nell'ipotesi di persona congiunta, il regime patrimoniale prescelto; in caso di società dovrà essere prodotta visura della Camera di Commercio dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti dall'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste;

4) l'aggiudicatario, nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, in un libretto bancario intestato alla Procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'Esecuzioni.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Trieste, li 05.12.2002

Il Funzionario di Cancelleria

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 01/02

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19.02.2003 alle ore 9.30 avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Sansone sarà posto in vendita al' I incanto in un unico lotto il seguente bene immobile
- P.T. 2792 di S.M.M. Sup. c.t. 1°, unità condominiale costituita dall'alloggio sito al 1° piano, della casa civ. n. 7 di via Monfalcon anagr. n. 971 di S.M.M. Superiore, costruita sulla p.c.n. 528/7 in P.T. 2258 di S.M.M. Superiore marcato "B" in rosso, con ripostiglio marcato "b" al piano scantinato e posto macchina marcato "b1" nel portico al piano terra.
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
A - L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Euro 72.000,00 con offerte in aumento non inferiori ad Euro 2.000,00;
B - Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15.00% a cauzione e per il 15.00% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) - di assegno circolare NON TRASFERIBILE entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita;
C - la domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotta visura della Camera di Commercio dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti dall'offerente in udienza.
L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste ai sensi dell'art. 582 C.P.C., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno fatte presso la Cancelleria;
D - L'aggiudicatario ha facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento purché entro il termine di giorni 15 dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c., ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; qualora invece l'aggiudicatario definitivo non intenda avvalersi della facoltà anzidetta, dovrà; ai sensi dell'art. 41, IV co., D.Lgs. n 385/93, entro il termine di giorni 60 dall'incanto, corrispondere direttamente al creditore fondiario, senza attendere il prosieguo della procedura e la graduazione dei creditori, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito vantato dallo stesso; nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese.
Maggiori chiarimenti in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari da martedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Trieste, 20 nov. 2002

Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 100/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. G. Sansone, saranno posti in vendita, in lotto unico, i seguenti immobili:
P.T. 54068 di Trieste, c.t. 1°, alloggio sito al V° piano della casa al civico n. 12 di via Volta, costruita sulla p.c.n. 1108 in P.T. 26296, marcato "13" in azzurro al G.N. 6353/85 e sue p.i.;
P.T. 26296 di Trieste, c.t. 2°, cantina sita al piano terra della casa al civ. n. 12 di via Volta costruita sulla p.c.n. 1108 in P.T. stessa marcato "17" in rosso piano al G.N. 10369/86 unitamente alle p.i..
Gli immobili saranno posti in vendita al prezzo base di € 140.000,00.-, con offerte in aumento non inferiori a € 2.000,00.
Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato a "cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Trieste", entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà, dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.. in mancanza le comunicazioni e notificazioni saranno fatte presso la cancelleria, e dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste
Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
Trieste, lì 3 dic. 2002

Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 21/00

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 19 febbraio 2003, alle ore 9.30, nel Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano n. 1, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita il seguente immobile in unico lotto:
P.T. 514 di Slivia, c.t. 1°, u.c. sita al primo piano costituita da cucinino, cucina, tinello, due disobblighi, quattro stanze, antibagno, due bagni-wc, vano scala interno di accesso dal piano terra in azzurro con le congiunte 472/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 511 nonché 1/2 p.i. del c.t. 1° in P.T. 513 (locale.caldaia).
La vendita avverrà in unico lotto al prezzo base di € 74.369,79.- con offerte in aumento non inferiori a € 2582,28.-.
Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare in cancelleria, (stanza n. 144), unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare NON TRASFERIBILE, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Trieste, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.. in mancanza le comunicazioni e notificazioni saranno fatte presso la cancelleria, e dovrà altresì depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, in un LIBRETTO BANCARIO intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice dell'esecuzione, presso la B.N.L., sede di Trieste
Maggiori chiarimenti in cancelleria: stanza n. 144, dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
Trieste, lì 3 dic. 2002

Il Funzionario di Cancelleria
Dott. Martina Vidulich

L'usato sotto l'albero

Aerre Car Srl

TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 60 TEL. 040.637484

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO CON GARANZIA

Ritiro in permuta dell'usato con Ecoincentivi anche sull'usato catalitico
Finanziamenti totali salvo approvazione pratica

MODELLO - DOTAZIONI	ANNO	COLORE	PREZZO
FIAT PANDA COLLEGE 1.1 KM 0	2002	azzurro met	5.600
FIAT SEICENTO BRUSH KM 0	2002	blu met	6.400
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 PORTE clima, servost, air bag	2001	grigio met	7.900
FIAT PUNTO 1.2 3 PORTE	1999	verde met	5.900
FIAT SEICENTO VAN 1.1 (con IVA detraibile)	1999	bianco	3.600
FIAT PANDA YOUNG	1998	rosso	3.000
ALFA 156 1.8 TS 16V clima, abs, air bag	1998	rosso Alfa	11.300
ALFA 156 1.8 SW 16V clima, abs, air bag, autor.	2000	grigio met.	15.900
ALFA 156 1.8 TS 16V clima, air bag, abs, autor.	2001	grigio met.	14.000
ALFA 164 2.0 SUPER L V6 TB clima, abs	1995	grigio met.	3.400
ALFA 147 1.6 PROG. 120 CV 3P clima, air bag, r. lega	2002	grigio met.	14.800
ALFA 147 JTD 5 PORTE KM 0, clima, abs, air bag, autor.	2002	blu met	18.500
AUDI COUPÈ 1.8 clima, r. lega, servosterzo	1991	grigio met	3.200
MEGANE SCENIC EXPRESSION 1.6 clima, abs, air bag	2001	grigio met	13.900

filotecnica giuliana S.R.L

NISSAN

34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 46
Telefono 040 567888 - Fax 040 569394

Micra 1.0	*1997*	*€ 4.500*
Micra 1.0	*1995*	*€ 2.800*
Primera 2.0 SW full+cambio aut.	*1999*	*€ 11.100*
Primera 1.8 Acenta SW full opt. + navig.	*2002*	*€ 19.600*
Primera 2.0 SE full opt.	*1997*	*€ 5.100*
Citroen zx SW 1.4	*1995*	*€ 1.800*
Fiat Barchetta 1.8 airbag radio	*1997*	*€ 8.700*
Fiat Bravo 1.4 12v sx a/c abs	*1996*	*€ 4.900*
Fiat Panda Hobby	*1999*	*€ 3.900*
Lancia Lybra 1.8 full opt.	*1999*	*€ 10.200*
Peugeot Ranch a/c	*1998*	*€ 5.200*
Mitsubishi Space Runner 4WD full opt.	*1995*	*€ 6.800*
Suzuki Vitara 1.6v servosterzo	*1996*	*€ 8.200*
VW Golf IV serie 1.6 a/c abs	*1999*	*€ 10.500*
Hyunday H1SW a/c servosterzo	*2000*	*€ 8.700*

COMPRESO PASSAGGIO DI PROPRIETÀ E 1 ANNO DI GARANZIA

NUOVO, SEMESTRALE E USATO

SERVIZI DINO CONTI PLURIMARCA

Audi A2 1.4 16V — CON SCELTA COLORI
Clima, airbag, ABS, ASR - Colori: argento oppure nero metallizzato
da Euro: 14.500,00

Audi A3 TDi - 130 cv 6 marce — SEMESTRALI CON SCELTA COLORI
Colori: argento, nero metallizzato e blu metilizzato
da Euro: 21.500,00

Volkswagen New Beetle 1.6 — SEMESTRALE
Clima, ABS, ESP, airbag
Colore: blu metallizzato
Euro: 16.000,00

Toyota RAV 4 D4D 16 v 5p — NUOVE PRONTA CONSEGNA
Clima, airbag, ABS, radio, cerchi in lega
Colori: argento oppure nero.
SCONTO DA LISTINO!

Volkswagen Golf TDi 1.9 Special ediction - 5 porte — CON SCELTA COLORI
Anno: 2002 - Clima, 4 airbag, ABS, ASR, computer di bordo - Colori: argento, nero e blu met.
da Euro: 17.800,00

Mercedes A 170 CDi Lunga
Ultimo modello.
Clima, airbag, ABS, ASR, radio
Colore: nero metallizzato
Euro: 19.400,00

Audi A6 1.8 Turbo Berlina
Anno: 2000 - Clima, airbag, ABS, ESP, navigatore satellitare - Colore: argento
Euro: 21.000,00

Renault Scenic RX4 2.0 16V
Anno: 2000 - Clima automatico, airbag, ABS
Colore: argento
Euro: 16.000,00

Ford Focus - Wagon 1.8 TDCi 115cv — CON SCELTA COLORI
Anno: 2002 - Clima, airbag, ABS
Colori: argento oppure blu metallizzato
da Euro: 15.400,00

Audi A4 2.0 20V — VARI MODELLI DISPONIBILI
Secondo sem. 2001 - Clima, 8 airbag, ABS, ESP, cerchi in lega - Colori diponibili: argento, grigio e blu met.
da Euro: 22.500,00

Audi A4 1.9 TDi 115 cv Avant
Anno: 2001 - Clima, airbag, ABS, ESP, cerchi in lega da 17" - Colore: argento
Euro: 23.000,00

Volkswagen Golf 1.8 20V 5 porte 125cv
Anno: 1999 - Clima, airbag, ABS
Colore: blu metallizzato
Euro: 12.900,00

Volkswagen Passat 2.0 20V Comfortline
Anno: 2001 - Clima, 8 airbag, ABS
Colore: grigio metallizzato
Euro: 16.000,00

Audi A6 2.5 TDi 180cv Quattro Avant
Anno: 2000 - Clima, airbag, ABS, ESP, cerchi in lega da 16" - Colore: malva met.
Euro: 31.000,00

Fino al 31 dicembre 2002 i prezzi comprendono il passaggio di proprietà.
Vendita, acquisto e assistenza plurimarca vetture usate. Finanziamenti anche totali (previa autorizzazione bancaria).

Da tutto lo Staff i migliori auguri di Buone Feste!

Servizi Dino Conti · Trieste, strada della Rosandra 2
Ufficio vendite e acquisti veicoli usati **040 820 948**
www.dinoconti.com E-mail: info@dinoconti.com

Continuaz. dalla 34.a pagina

SOCIETÀ di ristorazione ricerca cuochi, baristi/e, pizzaioli, cameriere e lavapiatti per apertura nuovo locale a Trieste. Inviare dettagliato c.v. alla seguente e-mail: lavoro@fastcoop.it o al fax 0461/820093. (Fil23)

SOCIETÀ ingegneria seleziona disegnatore Cad. Si richiedono conoscenza Autocad, informatica di base, inglese tecnico e preferibilmente conoscenza impianti. Inviare curriculum entro 19 dicembre Fermo Posta Trieste Centrale C.I. AG6698760. (A11715)

SOCIETÀ nazionale ricerca per sede Trieste 1 operativo import/export marittimo, 1 operativo trasporti camionistici. Fermo Posta Trieste 17 C.I. AB7647224. (A11747)

SOCIETÀ seleziona pensionato/a per facili recapiti in città e provincia. Richiedesi certificato penale, telefono 040/3481053.

STUDIO commercialista cerca impiegata/o esperta contabilità. Telefonare 040/630396. (A11792)

STUDIO commercialista Monfalcone cerca apprendista segretaria/o automunita. Richiedesi bella presenza, spigliatezza e ottima conoscenza pacchetto Word - Excel. Scrivere casella postale 187 - 34074 Monfalcone. (C00)

UFFICIO professionale, sito a Gorizia centro, cerca segretaria/o per libero professionista con nozioni di contabilità e di informatica. Età 24-40 anni. Titolo di studio: diploma. Inviare il curriculum vitae all'indirizzo: V.le XXIV Maggio 2 Gorizia; c/o Bnl Investimenti Sim. (B00)

6 AUTOMEZZI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

ALPINA concessionaria Hyundai tel. 040.231905. Ancora disponibili furgoni Tdi 100 cv, fuoristrada: 4x4 Santafè 2.0 tdi anche autocarro e Terracan 2.9 tdi. Monovolume Matrix 1.6 e Trajet 2.0 tdi 7 posti. Garanzia 3 anni, leasing, rateazioni agevolate sena anticipo. (A00)

AUTOMAXIMA Monfalcone concessionaria Daihatsu per Trieste e Gorizia tel. 0481/45503. Ultime disponibilità fuoristrada 1300 cc Terios 4x4 garanzia 3 anni, Speciale rottamazione fino 1400 euro (Lire 2.710.000). Pagamenti rateali agevolati senza anticipo.

AUTOMAXIMA Monfalcone concessionaria Daihatsu per Trieste e Gorizia tel. 0481/45503. Pronta consegna ultimi Sirion 4x4 e monovolume Yrv 1300 cc. Garanzia 3 anni. Sensazionale rottamazione fino a 2.200 euro (lire 4.259.000!!!). Pagamenti rateali agevolati senza anticipo, esaminiamo permute.

AUTOMAXIMA Monfalcone concessionaria Daihatsu Trieste e Gorizia tel. 0481/45503. Gippetta Feroza 1600 benzina verde, ottime condizioni, qualsiasi prova, garanzia scritta 12 mesi. Rate anche senza anticipo da maggio 2003. (A00)

AUTOMAXIMA Monfalcone concessionaria Daihatsu, disponibili Hyundai Atos Prime 2001, coupé 1.6 2001/2002, Matrix zero km. Garanzia 1 anno, permute, rate, anche senza acconto, da maggio 2003. Tel. 0481/45503. (A00)

BELLA Opel Tigra 1400 Coupé uniproprietario accessoriata, con impianto a gas seminuovo, economicissima, accessoriata, anche senza acconto con prima rata maggio 2003. Automaxima Daihatsu Ts-Go 0481/45503.

COUPÉ alte prestazioni Opel Astra 197 cv, 2001, adatto solo intenditori. Tutti gli accessori, km 30 mila, uniproprietario, condizioni pari al nuovo. Garanzia 12 mesi. Permute, rateazioni senza anticipo prima rata maggio 2003. Alpina Hyundai tel. 040.231905. (A00)

Continua in 38.a pagina

Attico immobiliare

CORONEO PRESTIGIOSA PALAZZINA D'EPOCA ASC. ULTIME DISPONIBILITÀ. LUSSUOSI PRIMINGRESSI, LUMINOSISSIMI. ADATTI A STUDIO O ABITAZIONE RIFINITURE DI PREGIO DI: ATRIO CUCINA AB. SALONCINO 1-2 STANZE 1-2 BAGNI RIP. BALCONI TERRAZZI. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

CENTRO - S. VITO - ROIANO disponiamo di alloggi ristrutturati con rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno rip. A partire da € 90.000,00

PIAZZA S. GIOVANNI AD.ZE stabile d'epoca ristrutturato asc. attico su 2 livelli primingresso di atrio cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. terrazzo ab.

S. LAZZARO AD. ZE epoca signorile disponiamo di attici primingressi anche su 2 livelli, ampie metrature rifiniture lussuose di: cucina ab. salone tre stanze 2 bagni.

RIVE semi-attico spettacolare vista in stabile signorile ampissima metratura, recentemente lussuosamente ristrutturato di: cucina ab. salone doppio saloncino 5 stanze 2 bagni rip. terrazzi ab. cantina garage. TRATTATIVE RISERVATE

VILLE E CASETTE

OPICINA CENTRO IN STRADINA PRIVATA VILLE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE MONO E BIPIANO RIFINITURE LUSSUOSE, POSSIBILITÀ SOLUZIONI PERSONALIZZATE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3/4/5 STANZE 2/3 BAGNI PORTICATO E TERRAZZI AB. GIARDINO DI PROPRIETÀ' GARAGE POSTI AUTO ALCUNE CON TAVERNA.

ALTIPIANO CARSICO ESCLUSIVA TENUTA, oltre 20.000 mq. di parco alberato pianeggiante recintato con esclusivo villino ampia metratura. TRATTATIVE RISERVATE.

STR. DEL FRIULI villa monopiano indipendente vista golfo-città possibilità di ampliamento di: ingresso, cucina ab. salone tre stanze bagno taverna cantina giardino.

TREBICIANO villa recente su 4 livelli con rifiniture di particolare pregio, vista aperta, cucina ab. salone con caminetto, 5 stanze, guardaroba, 4 bagni, ampi ripostigli, terrazza ab., taverna con lavanderia e dispensa, porticato, giardino, garage doppio.

V. DEL PANORAMA AD. ZE in stradina privata villetta come primingresso in complesso a schiera, vista mare, ampia metratura di: cucina ab. arredata su misura salone con terrazzona ab. 4 stanze, 2 bagni, ampia taverna, lisciaia, cantina, garage doppio, terrazzone abitabili giardinetto.

DAMIANO CHIESA AD. ZE villa d'epoca indipendente ristrutturata, volendo bifamiliare, ampissima metratura giardino di proprietà. TRATTATIVE RISERVATE.

BONOMEA AD. ZE villa indipendente possibilità bifamiliare splendida vista golfo con ampio parco alberato. TRATTATIVE RISERVATE.

GRIGNANO villa volendo bifamiliare vista golfo ampissima metratura, parco alberato, piscina. TRATTATIVE RISERVATE.

COSTIERA - GRIGNANO, lato mare villa ampia metratura con parco alberato spiaggia privata rimessaggio. TRATTATIVE RISERVATISSIME.

COSTIERA, lato mare in bifamiliare di: atrio cucina ab. salone 3 stanze ampio bagno, possibilità secondo, ampia cantina, terrazzona ab., giardino di proprietà posto auto, accesso mare con spiaggia in concessione. TRATTATIVE RISERVATE

LOCALI COMMERCIALI ZONE CENTRALI - PEDONALI DISPONIAMO DI LOCALI VARIE METRATURE SIA IN CESSIONE D'AZIENDA, ACQUISTO MURI O AFFITTO.

TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Richiedi la tua „SCHLECKER Card" e risparmi subito sulla tua spesa:
su 15 € di spesa, 3 % di sconto
su 25 € di spesa, 5 % di sconto
E' Gratis !!!

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 € 0,10
13 x 19 € 0,15

I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche delle leggi fiscali

Perlana duopack detersivo lana e delicati 2 lt. (lt.=1,75) — €3,49

Coccolino ammorbidente assortito 2 lt. (lt.=0,90) — ~~2,19~~ €1,79

Bolt lavatrice 18 misurini 1,98 kg. ricarica (kg.=1,91) — ~~5,29~~ €3,79

Fructis balsamo / shampoo assortiti 200 ml. (lt.=10,70) — ~~2,45~~ €2,14

Infasil Intimo 200 ml. (lt.=10,95) — ~~2,39~~ €2,19

Nivea soft crema 200 ml. (lt.=16,95) — €3,39

Coca Cola bipack 2 x 1,5 lt. (lt.=0,80) — €2,39

Gingerino confezione 10 pezzi — ~~3,75~~ €3,39

SCHLECKER ... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com

stime gratuite

stime gratuite

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

www.cuzzot.com

APPARTAMENTI

CENTRALE, epoca, bella mansarda composta da: atrio, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, cameretta, bagno, termoautonomo. € 55.000,00

STRADA PER LONGERA, in palazzina del 1979 stupendo appartamento bipiano: atrio, salone, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. Scala interna P. mansarda: soggiorno con caminetto, disimpegno, cameretta, bagno, ripostigli nel sottotetto. Termoautonomo, serramenti in alluminio. Box auto di 14 mq. € 168.000,00

ROIANO, 40ennale, facciate rinnovate, luminoso: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, servizio, ripostiglio, poggiolo. € 62.000,00

SETTEFONTANE alta, 35ennale, buone condizioni: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Giardino condominiale. € 70.000,00

PIAZZA TRA I RIVI, epoca, ottimo in palazzo signorile: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. € 48.500,00

CARPINETO, (le agavi) ottimo, luminosissimo ultimo piano. Vista aperta: atrio, soggiorno, cucinotto arredato a nuovo, due camere matrimoniali, cameretta, due bagni, terrazzino, cantina. Porta blindata. Box auto. Piscina e campi da tennis. € 181.000,00

VIA S. FRANCESCO, alta, epoca, piano alto luminosissimo rinnovato: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, doppi servizi, cantina. Termoautonomo, serramenti in alluminio. € 95.000,00

PASCOLI ALTA, epoca, luminosissimo piano alto: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, soffitta. € 69.500,00

VIA CARDUCCI, ufficio di circa 200 mq in signorile palazzo d'epoca con ascensore. L'ufficio è in fase di totale ristrutturazione. Termoautonomo: atrio, stanza segreteria, sala d'attesa, tre stanze ufficio, una sala riunioni, bagno. € 285.000,00

VIA DELL'UNIVERSITÁ, epoca, appartamento mansardato in stabile ristrutturato. L'alloggio è a sua volta ristrutturato: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio nel sottotetto. Scorcio mare da un'abbaino. Luminosissimo. € 46.500,00

BORGO TERESIANO, ultimo piano con ascensore in stabile signorile, luminoso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, ripostiglio. Termoautonomo. € 176.000,00

ROSSETTI, in lussuoso palazzo 30ennale ottimo e rifinitissimo piano alto d'ampia metratura: atrio, salone doppio, cucina ab., due matrimoniali, due bagni, due ripostigli, terrazzo, posto auto nel garage. € 224.000,00

HERMET, scopo investimento immobiliare offresi la nuda proprietà di un signorile e prestigioso alloggio sito in palazzina anni trenta. Atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, cameretta, doppi servizi, poggiolo, cantina e soffitta. € 80.000,00

CORONEO alta, appartamento anche uso ufficio in palazzo d'epoca di tipo signorile: atrio, salone cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio, cantina e soffitta. € 160.000,00

INVESTIMENTO IMMOBILIARE, vendesi la nuda proprietà di un'ampio appartamento sito al piano alto di uno stabile 40ennale di Campo S. Giacomo lato silenzioso: atrio, soggiorno, cucina ab., tre stanze, bagno, servizio, rip., veranda, cantina. Ascensore, termoautonomo. Ottime condizioni. € 58.000,00

VIA DEI GIULIANI, epoca, terzo ed ultimo piano rinnovato: atrio, ampio salone, cucina ab., due camere, bagno completo, ripostiglio, cantina, posto auto in garage. Termoautonomo. Serramenti in alluminio. € 115.000,00

VILLE CASE E TERRENI

CARESANA, casa d'epoca rinnovata. Vista apertissima. P.T.: atrio, cucina abitabile, bagno, 1° P.: matrimoniale, bagno, lisciaia, rip., poggiolo. P. Mansarda: soggiorno, bagno, terrazzo a vasca. € 239.000,00

VIA ORLANDINI, vista aperta casa indipendente con trattoria occupata da inquilini. L'alloggio al piano superiore alla trattoria è libero. Ampia metratura, cortile, serramenti in alluminio, termautonomo. € 220.000,00

MUGGIA - CHIAMPORE ALTA recentissima villa indipendente con vista mare. Con ampio giardino alberato e curatissimo. P.T.: porticato, atrio, salone con caminetto, cucina ab., disimpegno finestrato, camera, bagno. 1° P.: disimpegno finestrato, camera, cameretta, bagno padronale, terrazza. Cantina e garage per due auto, lavanderia e servizio, due posti auto scoperti nel pavimentato. Rifiniture splendide, serramenti in legno massiccio. Posizione incantevole. Visite previo appuntamento ns. uffici. € 325.000,00

SERVOLA, 25ennale villa a schiera di testa. Vista mare. Condizioni ottime. Giardino recintato, atrio con portoncino blindato, salone, cucina abitabile, bagno. 2° piano: camera, due camerette, bagno padronale, terrazzino verandato e terrazzo di circa 50 mq nel proprio lastrico solare. Ampio box auto più posto auto coperto proprio. Lavanderia / cantina. € 235.000,00

LOCALITÀ BANNE terreno costruibile pianeggiante, accessibile con camion. Per la costruzione di una villa di 580 M.C. altezza MT. 6,50. Terreno di totali MQ 1885. € 167.000,00. Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

GRIGNANO, via del Pucino, totale vista mare, grande villa degli anni 70 circondata da un ampio parco con piscina. Informazioni riservate previo appuntamento ns. uffici. € 1.470.000,00

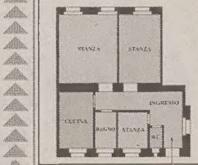
AFFITTI

VIA GATTERI, appartamento buone condizioni composto da: atrio, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Affittasi a € 370,00 più spese.

VIA PICCARDI piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. € 309,87 mensili.

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Vende: Via Udine (vedi planimetria) terzo piano con ascensore, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, wc e soffitta. € 88.000,00.

Vende: Zona Viale XX Settembre, appartamento in stabile d'epoca signorile. Ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, bagno, wc e cantina. Ristrutturato completamente, termoautonomo, aria condizionata, impianto d'allarme. € 186.000,00.

Vende: Viale Miramare in prestigioso stabile d'epoca, luminosissimo appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, balcone. € 155.000,00.

Vende: Roiano, appartamento composto da ingresso, salone doppio, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, cantina. Giardino condominiale. € 140.000,00.

Vende: Via Giulia, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, una stanza, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Buone condizioni. € 110.000,00.

Vende: Via Tiepolo - piano alto composto da ingresso, cucina, tre stanze, bagno, wc, due balconi. € 103.000,00.

Vende: Via Gambini, appartamento composto da ingresso, cucina, due stanze, bagno e wc. € 65.000,00.

Vende: Via Conti, in stabile in fase di ristrutturazione delle parti comuni, appartamenti di varie metrature.

Vende: Via della Guardia - appartamenti occupati varie metrature.

Vende: Muggia, locale di 400 mq. con zona spogliatoi, servizi, autorimessa, ampia zona parcheggio. In stabile recente. Prezzo interessante.

Vende: Via Battisti, quarto piano con ascensore, ufficio ristrutturato composto da ingresso, stanza-reception, tre stanze, servizio, ampia soffitta adatta ad archivio. Molto luminoso e tranquillo. € 129.000,00.

Vende: San Giacomo, completamente ristrutturato, ufficio fronte strada composto da un vano più servizi. € 43.000,00.

Vende: Zona Stazione, locale d'affari ristrutturato, con arredi antichi.

Vende: zona Ospedale, locale commerciale occupato, composto da negozio, retro negozio e servizi. Ottima rendita.

Vende: Viale D'Annunzio - box auto. € 24.500,00.

Affitta: prestigioso ufficio di grande metratura, in centralissimo stabile d'epoca ristrutturato.

Affitta: Corso Italia, ristrutturato. Ingresso, cucina, quattro stanze, doppi servizi. € 775/mese.

Affitta: Vicolo Castagneto - Ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, box auto e posto auto.

Affitta: Università, per studenti, cucina, soggiorno, una stanza doppia, una singola, doppi servizi.

Affitta: Via Matteotti - cucina, una camera e bagno. Arredato. € 365,00/mese.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040.763325

gabetti OP.IMM
TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

CIVICA® &Partners

PORTO SAN ROCCO
STRADA PER LAZZARETTO, 2 MUGGIA-TRIESTE
Tel. 040/3363333 - Fax 040/3363710

VENDIAMO

SISTIANA vendiamo villetta moderna soggiorno con caminetto cucina 3 stanze doppi servizi vasta taverna giardino CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN LUIGI vendiamo ristrutturato soggiorno stanza cucina bagno balcone autometano CIVICA & PARTNERS 040/3363333

FERDINANDEO salone 2 stanze cucina bagno balcone cantina box riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ROZZOL vendiamo soggiorno 2 stanze cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

TEATRO ROMANO vendiamo perfetto saloncino 4 stanze cucina doppi servizi balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTI

GRETTA affittiamo soggiorno stanza cucinetta bagno balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

GUARDIELLA affittiamo semiarredato stanza soggiorno cucina bagno balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CORSO SABA affittiamo perfetto saloncino angolo cottura stanza matrimoniale, riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CONCA D'ORO affittiamo arredato rinnovato stanza soggiorno cucinino bagno riscaldamento cantina CIVICA & PARTNERS 040/3363333

NEGRELLI affittiamo 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

FLAVIA affittiamo 2 stanze soggiorno cucinino bagno balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STRADA DEL FRIULI affittiamo arredato salone doppio 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli autoriscaldamento CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BELLOSGUARDO VILLINO in affitto primo ingresso consegna gennaio 2003 soggiorno 3 stanze cucinino doppi servizi ripostigli ampio giardino box e posti auto autometano € 1.300,00 CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BOX

BOX IN VENDITA Mascagni e Bellosguardo box auto diverse metrature in vendita CIVICA & PARTNERS 040/3363333

Continuaz. dalla 37.a pagina

DA soli euro 59,9 mensili offriamo: Ford Escort familiare, Daewoo Espero 1.8 abs clima, Citroen Xantia 1.6 servosterzo uniproprietario, garanzia 12 mesi, prima rata febbraio 2003. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040/231905. (A00)

FIAT Bravo 1600 uniproprietario 2000, climatizzatore, airbag, accessoriato, condizioni eccellenti, garanzia 12 mesi, km 50 mila tagliandati, permute rateazioni senza anticipo prima rata maggio 2003. Alpina Hyundai tel. 040.231905. (A00)

FUORISTRADA Opel Frontera 2.0 Sport, 4x4 bellissima superaccessoriata, ruote maggiorate, garanzia 12 mesi, permute, rate anche senza anticipo da maggio 2003. Automaxima concessionaria Daihatsu Ts-Go 0481/45503. (A00)

FURGONI ottime condizione, fatturabili, rateizzabili anche senza acconto con prima rata maggio 2003: Piaggio Porter 1000 cc uniproprietario 1996; Nissan Vanette 2.3 diesel uniproprietario 1998; furgonetta 1.4 Peugeot Ranch 1998. Alpina Hyundai tel. 040/231905. (A00)

HONDA Crv 4x4 cambio automatico, introvabile, uniproprietario, stupenda, 1998, tutti gli accessori + extra, garanzia 12 mesi, solo km 60 mila tagliandati, permute, rateazioni anche senza anticipo. Prima rata maggio 2003. Alpina Hyundai tel. 040.231905. (A00)

HYUNDAI coupé 2.0 uniproprietario 2001, condizioni pari al nuovo, piena garanzia casa, tutti gli accessori, interni in pelle, solo km 27 mila. Permute rateazioni agevolate senza anticipo, prima rata maggio 2003. Alpina Hyundai tel. 040.231905. (A00)

JEEP Cherokee 2.5 tdi Sport 12/1998 tutti gli accessori, tagliandi, uniproprietario, Iva esposta detraibile, adatto a ditte, garanzia 12 mesi. Rateazioni anche senza anticipo, prima rata maggio 2003. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040.231905. (A00)

KATALIZZATA Rover 1400 revisionata 5 porte, ottime condizioni, garanzia scritta, economica e signorile, da 61.00 euro mensili. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu Ts-Go 0481/45503. (A00)

MERCEDES CLK 200 perfetta, tenuta sempre in garage, accessoriata, pochi chilometri vendesi, occasione. Tel. 040/44825. (A11772)

STATION Wagon 4x4 2.0 Subaru Legacy mod. 1995, climatizzatore, servosterzo, accessoriata, garanzia 12 mesi, ottimo affare anche senza acconto con prima rata maggio 2003. Automaxima Daihatsu Ts-Go 0481/45503.

TIGRA 1.4 coupé Opel uniproprietario, solo km 8 mila!!! 1998, airbag, radio, accessoriata, unico affare, introvabile. Rateizzazioni anche senza anticipo, prima rata maggio 2003. Alpina concessionaria Hyundai tel. 0481/45503. (A00)

4X4 tdi Kia Sportage eccellente, uniproprietario 2000, clima, airbag, accessoriato, tagliandato, garanzia fabbricante, pochi km. Permute, rateazioni agevolate anche senza anticipo, prima rata maggio 2003. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040.231905. (A00)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

SER.FIN.CO. prestiti e mutui a tassi bassissimi senza spese anticipate. Orario continuato 9-20. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A.A.A. SOFIA bella bionda sexy 320/1760386. (A11738)

A. GORIZIA nuovissima ragazza, stupenda, riservatissima riceve. Tel. 333/4573128. (A11770)

ATTRAENTE giovane vedova, sola, cerca uomo per riscaldarla nelle notti d'inverno. 333/2683250. (Fil60)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CEDESI in affitto/gestione garage 1.200 mq zona Giardino Pubblico. Fermo Posta Ts 17 C.I. AC6422954. (A11749)

NEGOZIO informatica ingrosso-dettaglio ventennale attività vasto parco clienti consolidato, occasione cedesi per ritiro casella postale 1640 Trieste 5. (A11648)

13 MERCATINO

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri orologi argenti mobili, interi arredamenti. Telefonare 040/306226 - 305343. (A11495)

informazione commerciale

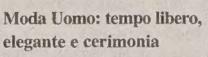
VISITA NEI NEGOZI ARTENI, CURIOSANDO TRA SCI, MODA E TAPPETI

Domenica da Arteni: idee ed affari sotto l'albero

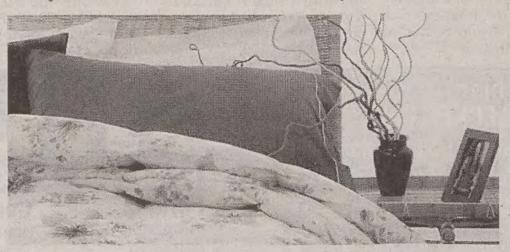
Il Natale, si sa, è bello aspettarlo. Prepararlo con cura, pensando ai piccoli e grandi regali da fare, alla tavola allegra della festa e alle decorazioni sotto l'albero. Questo è il momento ideale per una visita ai negozi Arteni, senza fretta, a caccia di cose belle, di idee utili e di nuove proposte.

Con la neve vicina, cominciamo dallo Sport

Il nostro viaggio nel "pianeta Arteni" può cominciare dai grandi reparti Sport, a Tavagnacco o a Codroipo, dove la stagione dello sci è già cominciata con un grande interesse per tutte le ultime novità: dagli sci alle tavole snowboard, e dagli scarponi e doposci alle tute e all' abbigliamento sportivo. Richiestissimo il cappello delle Universiadi, che è già in vendita e si può acquistare in tutti i negozi Arteni.

Moda Uomo: tempo libero, elegante e cerimonia

I grandi reparti Uomo ricchi di corner qualificati (da Ermenegildo Zegna a Corneliani, e da Polo Ralph Lauren a Armani Collezioni) offrono da sempre il massimo della scelta alla clientela maschile di tutte le età e di tutte le esigenze: dalla jeanseria alla cerimonia.

Mille idee per la Casa, pensando alle Feste

Da anni, in questo periodo, il Reparto Casa di Progetto offre ai suoi clienti centinaia di idee raffinate per creare la più dolce atmosfera del Natale: piccole decorazioni raffinate, proposte esclusive scelte nella grande tradizione nordica e mitteleuropea.

Trapunte, tovaglie di Natale e preziosi tappeti

Al Reparto Casa, a Progetto, c'è la scelta più ricca e raffinata per fare bello il letto d'inverno, per la tavola di Natale e per le idee-regalo più esclusive: gli splendidi tappeti orientali. Regali unici da fare a chi si ama o a sè stessi, investendo in qualcosa di unico e di magico, destinato a mantenere il suo valore nel tempo.

Nuovo reparto Bimbi: tutto da vedere

Inaugurato da poco più di un mese, il nuovo Reparto Bimbi di Progetto presenta davvero quanto di meglio si possa chiedere per la moda dei più piccoli. Con una varietà di marche e un assortimento che difficilmente si possono trovare da altre parti.

Le tentazioni della Moda intima firmata

La Moda intima firmata, per lui e lei, è uno dei punti di forza di Progetto. Con migliaia di proposte che vanno dall'intimo più confortevole alla corsetteria più sofisticata e maliziosa. Dalle calze alla calzetteria, e dalle vestaglie ai pigiama, classici o nuovissimi e spiritosi.

Moda Donna: il massimo della scelta, sempre

Chi conosce i grandi reparti dedicati alla Moda Donna, ricchi di corner raffinati ed esclusivi, sa che qui si può trovare veramente il massimo della scelta. Ma forse non sa che da poco sono stati aperti nuovi ampi spazi dedicati alle collezioni MaxMara, Weekend e Sportmax. Una ragione in più per venire a scoprire le proposte-moda più belle.

L'estrazione finale

RITAGLIA OGNI DOMENICA LA SCHEDA PUBBLICATA QUI SOPRA, RACCOGLI I BOLLINI OGNI GIORNO E INCOLLALI NEGLI APPOSITI SPAZI. AL TERMINE DELLA SETTIMANA INVIA IL TAGLIANDO AL «PICCOLO» OPPURE CONSEGNALO AL PUNTO EUROFORTUNA. POTRAI COSÌ PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE.

I numeri di oggi

PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DI EUROFORTUNA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9-13 E 15.30-18.30 ☎ 040/37.33.299

Inizia la pubblicazione della nuova serie di combinazioni vincenti. Ritagliate la scheda per l'estrazione finale

Eurofortuna, è iniziata la sesta settimana

Intanto sono in arrivo ancora altri favolosi premi per i «superfortunati» del quinto gioco

REGOLAMENTO

Il GIOCO

Eurofortuna 2002 dura 6 settimane consecutive a partire dal 10 novembre al 21 dicembre 2002 e prevede l'assegnazione di 30 premi settimanali e inoltre un'estrazione finale che assegnerà tutti i premi non assegnati durante le 6 settimane di gioco.

COME SI VINCE

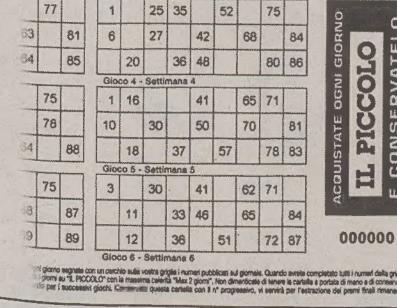
Ogni cartella ha 6 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna; tutte le cartelle, inoltre, riportano un "numero progressivo". IL PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 6 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartellina recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà vinto. Per ottenere uno dei premi il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13.00 del martedì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco telefonando al numero 040 3733299 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero progressivo della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al trentesimo.

L'ESTRAZIONE FINALE

Estrazione Numerica : i premi non assegnati nelle prime due settimane, verranno aggiudicati mediante estrazione di altrettanti numeri di cartella (numero progressivo). L'estrazione sarà effettuata il giorno 9 gennaio 2003 e i numeri vincenti verranno pubblicati su IL PICCOLO nei giorni successivi. La vincita va dichiarata entro le 18.00 del 18 gennaio 2003 con le stesse modalità di cui sopra.

Estrazione Nominativa : assegna i premi non aggiudicati nelle settimane dalla tre alla sei più quelli non reclamati nell'estrazione finale numerica. Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bollini numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo dei sette bollini, generalità, indirizzo e numero di codice progressivo della propria cartella a: EUROFORTUNA c/o IL PICCOLO, via Reni 1, Trieste, oppure recapitarlo presso il punto di raccolta Eurofortuna. I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del 20 gennaio 2003.

Un'iniziativa GrafikItalia - PromotionPiù

ACQUISTATE OGNI GIORNO IL PICCOLO E CONSERVATELO

Questo è il «numero cartella» da indicare nella scheda «raccogli bollini» valida per l'estrazione finale.

000000

Ed eccoci giunti ad un nuovo appuntamento domenicale. Manca ancora poco, e poi giungeremo in dirittura d'arrivo del grande concorso a premi del Piccolo, «Eurofortuna 2002», che però deve ancora dispensare tanti e tanti premi. Un gioco che, come ormai di consueto, riparte alla domenica da questa pagina. Siamo pronti? Sì? E allora partiamo come sempre, inaugurando questo ennesimo appuntamento con i nostri lettori – diventati nel frattempo ancor più numerosi e attenti – con una nuova caccia al numero, in modo da poter offrire ancora tante e piacevoli sorprese, costituite dai premi che anche questa settimana verranno messi in palio tra i più fortunati, assidui e scrupolosi tra i nostri giocatori.

Che la schiera di coloro che, tra i lettori del Piccolo, hanno fatto di «Eurofortuna» un piacevole appuntamento quotidiano si sia infoltita continuano a testimoniarlo – se ce ne fosse ulteriore bisogno – le centinaia e centinaia di telefonate che dall'inizio del corso continuano ad arrivare ai centralini del gioco.

Telefonate, certo in qualche caso ancora, di richiesta di chiarimenti e di ulteriori spiegazioni, ma anche in qualche misura esse sono il sintomo dell'ormai consolidato rapporto instauratosi tra «Eurofortuna 2002» e i suoi lettori, Ma entrando nel merito, siamo dunque arrivati, con l'appuntamento odierno, all'avvio della sesta settimana di gioco e vediamo dunque di partire anche questa volta con il piede giusto, regalando ai nostri lettori una manciata di numeri, di... quelli buoni. Di quelli, cioè, ne siamo certi, che porteranno alla ribalta altri nuovi campioni al termine della settimana. Un piccolo avviso che ripetiamo all'inizio di ogni nuovo gioco, ai possibili distratti: prima di «archiviare» definitivamente il gioco della scorsa settimana (la quinta), date un'ultima controllata alla quinta griglia. Potreste scoprire, seppure in extremis, di aver completato la griglia con tutti i numeri... E in questo caso c'è tempo per segnalare la vincita sino a martedì prossimo entro le 13, secondo le modalità del regolamento.

Detto ciò, passiamo definitivamente al sesto concorso. In base al meccanismo del gioco, occorre da oggi spostare la propria attenzione sullo spazio successivo nella cartella (o ancor meglio nelle cartelle) in vostro possesso. A partire da oggi, infatti, i numeri pubblicati sino a sabato prossimo, 21 dicembre, andranno segnati, essendo passati alla sesta settimana, nella sesta griglia, ovvero quella contraddistinta dalla dicitura «Gioco 6 - Settimana 6». Un'ulteriore particolarità che segnaliamo in quanto si tratta di una presenza non giornaliera ma a cadenza solo domenicale, è la nuova scheda valida solo per l'estrazione finale. Su di essa deve essere applicato il primo dei nuovi bollini, che come sempre trovate anche oggi stampigliato in prima pagina del giornale, accanto alla testata. Ripetiamo al proposito un breve chiarimento riguardo alla compilazione della scheda stessa: a parte i dati anagrafici, laddove viene chiesto di riportare il numero della cartella, basta ricopiare quello stampato alla destra delle sei griglie di gioco. Nel caso in cui si disponga di diverse cartelle, ne scegliete uno tra i tanti, a prescindere se si tratti di una cartella più o meno fortunata.

La scheda per l'estrazione finale, poi, come avrete già provveduto certamente nel frattempo per le tre precedenti, va inviata o consegnata all'indirizzo di «Eurofortuna 2002» indicato nel regolamento. In tal modo, al termine delle sei settimane di gioco, ove – come accade – alcuni premi non vengano assegnati – si rimetteranno in palio per un montepremi conclusivo, che nel corso dell'estrazione finale del gennaio 2003 assegnerà i premi stessi tra tutti i giocatori che avranno spedito le schede con i bollini dall'inizio del concorso in poi.

Ultimo invito, quello di sempre, ma decisamente valido: continuate a rifornirvi di tante nuove cartelle da affiancare a quelle ottenute con il Piccolo. Le troverete nei negozi e negli esercizi commerciali aderenti. Del resto, a confermare la validità di questo nostro ultimo suggerimento ci sono ormai, quali «testimonial» l'ormai sempre più folta schiera di vincitori proprio grazie alle cartelle ricevute nei negozi o negli esercizi commerciali aderenti, elencati in queste settimane nella pagina di «Eurofortuna 2002». Aumenteranno in tal modo considerevolmente le probabilità di vincita.

I PREMI

Questa settimana si gioca qui!!

I NEGOZI ADERENTI

(un biglietto ogni € 10,00 di acquisti)

Negozio	Indirizzo	Località	Categoria
Di Più	salita di Gretta, 34	Trieste	Abbigliamento
Garage 2	via Rastello, 50	Gorizia	Abbigliamento
Philip Jean Claude	viale Friuli, 68	Cormons	Abbigliamento
Garage	corso Italia, 70	Gorizia	Abbigliamento
Zingaro	p.za S. Giorgio, 42 - Lucinico	Gorizia	Abbigliamento
Adrenalina	corso del Popolo, 21	Monfalcone	Abbigliamento
Canevaro di Olrando Lorenzo	passo del Torrione, 5	Monfalcone	Abbigliamento
Sasch	piazza Cavour, 4	Monfalcone	Abbigliamento
A.B.B. Store	piazza Repubblica, 4	Monfalcone	Abbigliamento
Lupo di Mare	via IX Giugno, 38/b	Monfalcone	Abbigliamento
Paolo Stock	via Carducci, 25	Ronchi dei Leg.	Abbigliamento
Sottosopra	via Trieste, 169	Staranzano	Abbigliamento
A.B.B. Store	galleria Granpavese	Monfalcone	Abbigliamento
Tutto per il Bambino	piazza della Repubblica, 12	Monfalcone	Abbigliamento bambini
Outlet	strada Sistiana, 41/d	Sistiana	Abbigliamento
Blu Mountains	via Ciotti, 12	Gradisca d'Isonzo	Agenzia viaggi
La Buona Terra	via P. Zorutti, 7	Cormons	Agraria
La Buona Terra	p.za Div. Julia, 19	Corno di Rosazzo	Agraria
La Buona Terra	via S. Lorenzo, 103	Ronchi dei Leg.	Agraria
La Buona Terra	via Trieste, 5	Villa Vicentina	Agraria
La Buona Terra	via Aquileia	Villesse	Agraria
Alimentari Vogrig	salita di Gretta, 25	Trieste	Alimentari
Natura	via Duca d'Aosta, 106	Gorizia	Alimentari biologici
Highland Garron	via Romana, 113	Monfalcone	Animali
Amazzonia	p.za Risiera S. Saba	Staranzano	Animali
Erod's	via Piccardi, 72	Trieste	Animali
Bau Bau Micio Micio	via Roma, 102	Ronchi dei Leg.	Animali
Agip - Ettori Giancarlo	via Don Bosco, 108	Gorizia	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Udine, 60 S.S. 305	Gradisca d'Isonzo	Area di servizio
Area di Servizio Agip	via Valentinis, 65	Monfalcone	Area di servizio
Activa La Salute	via S. Francesco, 35	Monfalcone	Articoli sanitari
Ceramicarte	via Torrebianca, 39/b	Trieste	Articoli da regalo
Autonoleggio Costantin Gino	via Aquileia, 36	Villesse	Autonoleggio
Piccole Coccole	via Martiri della Libertà, 6	Staranzano	Bigiotteria
Bertossi Calzature	largo Petrarca, 27	Ronchi dei Leg.	Calzature e Pelletteria
Biancaneve	via Diaz, 1/a	Gorizia	Calzature bambino
Cartolibreria Centrale	via Codelli, 1	Gorizia	Cartoleria
Inpiazza di Bruna Maura	piazza della Repubblica, 24	Monfalcone	Cartoleria
Blasizza Antonella	via Enrico Toti, 56	Monfalcone	Cartoleria
Cartojet	via 1.o Maggio, 67	Monfalcone	Cartoleria
Ferreri Maria Pia	via C. Cosulich, 123	Monfalcone	Casalinghi
Future Planet	via Matteotti, 20	Monfalcone	Cd - Dischi
La Luna	via Matteotti, 6 e 2	Monfalcone	Cd - Dischi
Red Moon	piazza Unità, 16	Ronchi dei Leg.	Cd- Dischi
La Lama	via Vasari, 10/c	Trieste	Coltelleria
Gls-Computer Point	via Valdirivo, 42/c	Trieste	Computer
Az. Vitivinicola Zorzet P.	via Verdi, 2	San Canzian d'Is.	Enoteche
Il Filo di Paglia	via Duca d'Aosta, 55	Monfalcone	Erboristerie
La Magia Verde	via F.lli Rosselli, 63	Monfalcone	Erboristerie
Il Fiore dell'Arte	via G. Carducci, 21	Ronchi dei Leg.	Erboristerie
Juliacolor	via della Resistenza, 13/10	Monfalcone	Ferramenta
Florgiulia	strada della Acacie	Staranzano	Floricoltura
Fotocinetex	via Rabatta, 12/a	Gorizia	Fotografia
La Fotografica	v.le San Marco, 23	Monfalcone	Fotografia
Laboratorio La Foto	via Garibaldi, 75	Monfalcone	Fotografia
Foto Leban	via Roma, 17	Ronchi dei Leg.	Fotografia
Foto Nadia	piazza Dante, 10	Staranzano	Fotografia
Foto Medeot Silvio	Corso Verdi, 87	Gorizia	Fotografia
Sicil Frutta	via Randaccio, 4	Monfalcone	Frutta e verdura
Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Fuochi d'artificio
Giocattoli Deotto	viale San Marco, 7/b	Monfalcone	Giocattoli
Lo Scrigno	via Arcivescovado	Gorizia	Gioielleria
Stecchina	via Cavour, 51	Capriva del Friuli	Gioielleria
Blue Spirit	corso Verdi, 89	Gorizia	Gioielleria
Bonini Gioielleria	corso del Popolo, 45	Monfalcone	Gioielleria
Lo Scrigno	piazza Cavour, 17	Monfalcone	Gioielleria
Nicole Time	via C. Cosulich, 103	Monfalcone	Gioielleria
Andrea Gioielli Laboratorio Orafo	via IX Giugno, 21	Monfalcone	Gioielleria
Oro & Più Gioielli	via Roma, 48	Monfalcone	Gioielleria
Borgia Gioielleria	via Roma, 10	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
Mischiali Gioielli	via Roma, 31	Ronchi dei Leg.	Gioielleria
G & R	passo S. Giovanni, 1	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Flavia	via P. Revoltella, 34	Trieste	Gioielleria
Orologeria - Oreficeria Cepak	via Udine, 33	Trieste	Gioielleria
Oreficeria Il Karato	viale D'Annunzio, 2/d	Trieste	Gioielleria
Lo Scrigno	loc. Sistiana, 45/e	Duino-Aurisina	Gioielleria
Libreria Rinascita	via G. Verdi, 48	Monfalcone	Libreria
Riv. Necchi-Singer-Brother	corso del Popolo, 25	Monfalcone	Macchine da cucire
Villini G. Snc	piazza Goldoni, 5	Trieste	Macchine da cucire
Trilly	piazza Dante, 10	Staranzano	Costumistica
Casa del Filato	via Savoia, 32/c	Staranzano	Mercerie
A. Pertot	via Ginnastica, 24	Trieste	Mercerie
Giona Racing di Manlio Giona	via della Tesa, 63/c	Trieste	Motoaccessori
Timavo Ship Supply	via E. Toti, 32	Monfalcone	Nautica
Centro Vista	via Morelli, 12/b	Gorizia	Ottica
Salone Anna	via Trieste, 129	Gradisca d'Isonzo	Parrucchiere
Gorian	via Udine, 43	Gradisca d'Isonzo	Pasticcerie e Panifici
Panificio - Pasticceria Pellizzon	via IV Novembre, 9	Ronchi dei Leg.	Pasticcerie e Panifici
Il Pane	via Coroneo, 38	Trieste	Pasticcerie e Panifici
Agostini Pelletterie	corso del Popolo, 23	Monfalcone	Pelletterie
Pescheria «Da Luisa»	via 1.o Maggio, 93	Monfalcone	Pescheria
Piscina Comunale Monfalcone	Capitello del Cristo, 8	Monfalcone	Piscine
Trattoria Pizzeria Fam. Polimeno	via Bagni, 39	Monfalcone	Pizzeria
Pizzeria Mediterranea	strada per Longera, 177	Trieste	Pizzeria
Pizzeria Corallo	via Vidali, 12	Trieste	Pizzeria
Bar Trattoria Celuti	viale Serenissima, 46	Ronchi dei Leg.	Pizzeria
Mamo Express	via Martiri della Libertà, 55	Staranzano	Pizzeria per asporto
Mediterranea Pizza Art	via Baiamonti, 73	Trieste	Pizzeria per asporto
Gastronomia Vizio Goloso	via di Servola, 152	Trieste	Pizzerie per asporto
G.M. Pub	via Vol. Libertà, 14 - S.S. 14	Ronchi dei Leg.	Pub, Birrerie
Bar Acli da Daniela	via De Amicis, 10	Staranzano	Pub, Birrerie
The Nore Bridge	via Campanelle	Trieste	Pub, Birrerie
Autoshop	via Trieste, 138/140	Gorizia	Ricambi auto
Autoshop	via San Polo, 19	Monfalcone	Ricambi auto
Northon 2	via Ugo Foscolo, 4/e	Monfalcone	Ricambificio
Komauli Despar	via Don Bosco, 169	Gorizia	Supermercati
Eurospin	via XXV Aprile	Monfalcone.	Supermercati
Despar dei F.lli Gon	via Stagni, 8	Ronchi dei Leg.	Supermercati
Cozzutto Gianfranco	via Morelli, 23/a	Gorizia	Tendaggi e Stoffe
Il Rinnova Salotto	via Martiri della Libertà, 4/a	Staranzano	Tappezziere
Telephone World	via Roma, 35	Monfalcone	Telefonia
Autoscuola Mambrini	via C. Ghega, 1	Trieste	Autoscuola